

IL giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: C.C. Postale 11/5398 - ITALIA con "Compl. III" e presel. e cons. decen. posta: annuo L. 70.000, sem. 48.000, trim. 27.200 (con Piccolo del lun. L. 90.400, 58.400, 32.400) - ESTERO annuo L. 140.000, sem. 73.000, trim. 38.300 (con Piccolo del lun. L. 185.000, 85.500, 44.750) - Copie arretrate L. 800
INSEZIONI: PK, tel. 65065/67 - Prezzi mod.: Commerciali L. 48.000 (festivi postg. e data prestabilita L. 57.000) - Redaz. L. 57.000 (F. L. 68.400) - Pubbl. istituz. L. 70.000 (F. L. 84.000) - Finanziari e legali 1800 al mm. alt. (F. L. 2.100) - Necrologie L. 1100-2200 p.p. (Partecipazioni L. 1450-2500 p.p.) - Economici prezzi su rubriche (domen. +20% IVA 15%)

VARSAVIA: AL POSTO DEL LEADER DEFENESTRATO UN GIOVANE E POCO NOTO BUROCRATE

Dopo Giersek, l'«enigma» Kania Incertezza sulla svolta polacca

Rigetto ciclico

Ancora un compromesso alla polacca? Stanislaw Kania, il nuovo segretario del partito, è un enigma per gli osservatori. Ma è sintomatico che sia stato lui — colui che ha conosciuto il triplice apparato partitico, poliziesco e militare — ad essere preferito a chi era comunemente indicato come il più probabile «definitore» di Giersek: Stefan Olszowski, ex ministro degli Esteri ed autorevole esponente dell'ala «liberale», recuperato dall'emarginazione dopo lo scoppio delle agitazioni sul Baltico.

Kania appare l'interprete d'una posizione intermedia tra i riformatori e gli «ortodossi» nell'ambito del regime. Ci si interroga su quale dei momenti che hanno caratterizzato la sua attività politica conterà di più nell'elaborazione della nuova linea. Essendo stato il responsabile del Comitato centrale per le questioni della sicurezza, può senz'altro essere considerato uomo d'ordine e depositario della fiducia di Mosca, nonché potenziale regista di una «normalizzazione» repressiva.

Egli è stato altresì membro della commissione che ha negoziato, nelle scorse settimane, con gli scioperanti e risulta che si sia opposto all'uso della forza. Un aspetto, questo, che potrebbe qualificarlo come un «realista», consapevole dei limiti di un'eventuale marcia indietro rispetto ai traguardi conquistati dalla protesta operaia.

L'ipotesi prevalente in queste ore a Varsavia tiene conto di entrambi gli elementi citati e prefigura un Kania intento a pilotare una «liberalizzazione controllata»: rispetto formale delle intese raggiunte, tentativo di rassicurare i colpi inferti al sistema, ma anche pronta disponibilità al ricorso a misure di polizia, nel caso che la situazione sfugga di mano al governo.

Per la terza volta in poco più di vent'anni, un capo comunista polacco è rovesciato dalla protesta popolare e, come già Gomulka nel 1970, Giersek apprende in un letto d'ospedale la brutale interruzione della sua carriera politica. Il cedimento degli scioperanti non gli è stato perdonato dai quadri del partito, i maggiori beneficiari della tirannide, né dai sovietici e dal «duri» del Politburo. La sua tattica di dividere l'opposizione isolando i dissidenti dagli operai è stata frustrata dalla compattezza del movimento rivendicativo, che ha strenuamente difeso il collegamento tra le richieste politiche e le crescenti aspettative popolari. In effetti, di un'angustia angosciosa, se il Cremlino ha dimostrato, anche attraverso il telecamerato di quest'ultima «defenestrazione», di avere ancora strumenti di interferenza e di pressione prima dell'intervento aperto e diretto, la gamma delle opzioni alla portata dei gerarchi polacchi sembra quasi esaurita.

Tutta una strategia graduale e di ampio respiro è naufragata con Giersek. La sua politica era centrata su una flessibilità pragmatica senza precedenti, accompagnata da un'audace riconoscenza del fatto di generi di consumo che assilla le masse. L'accettazione di ampi cederli occidentali ha creato una provvida valvola di sfogo per una tensione altrimenti insopportabile. L'equilibrio della linea Giersek ha scongiurato l'eccezionalità del caso polacco, destinata a culminare con l'ascesa del cardinale Wojtyla al soglio pontificio. Impegnato all'interno in una gestione accorta del patto non scritto di autolimitazione con la Chiesa e il dissenso, il

Mario Nordio

(Continua in 2.a pagina)

Il nuovo segretario del Pc si è comunque impegnato a rispettare gli accordi raggiunti con gli operai. Sottolineato l'intento di rafforzare i legami con Mosca - Giersek estromesso come Gomulka nel 1970

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VARSAVIA — «Preso atto della gravità della malattia di Edward Giersek, il comitato centrale del Poup lo solleva dalle funzioni di primo segretario e di esponente del Politburo. Il comitato centrale nomina all'unanimità Stanislaw Kania primo segretario del partito». È stato questo scarso comunicato, trasmesso alle 6 di ieri da Radio Varsavia, a informare i 33 milioni di polacchi dell'avvenuta defenestrazione di Giersek, peraltro già da giorni nell'aria: da quando, per la precisione, il leader del partito comunista polacco aveva dovuto clamorosamente cedere alle rivendicazioni rivendicistiche degli operai navali del Baltico e dei minatori dell'Alta Slesia.

A succedere all'uomo che per dieci anni ha guidato la Polonia, all'ex ministro assunto alla più alta carica del paese, è stato chiamato un burocrate di soli 53 anni, pressoché sconosciuto ai suoi stessi connazionali e che diventa il più giovane leader di un partito comunista dell'intero blocco orientale.

Quale orientamento rappresenti Kania e quale atteggiamento intenda seguire nel difficile gioco di equilibri tra «ortodossi» e «liberali», è ancora presto per dirlo. L'impressione sommaria finora prevalente è che Kania sia meno conservatore di Giersek, benché non possa essere certo definito un esponente dell'ala riformista del partito.

Una prima indicazione sulla sua «linea» è venuta ieri sera, dalla pubblicazione del discorso da lui pronunciato davanti ai membri del comitato centrale, che la notte scorsa lo hanno eletto al posto di Giersek. Egli ha promesso di onorare gli impegni presi dal suo



Varsavia — Stanislaw Kania, un realista uomo d'ordine

predecessore con gli operai in sciopero, ma si è anche impegnato a rafforzare i legami della Polonia con l'Urss, con il Patto di Varsavia e con il Comecon.

Secondo Kania, «il compito attualmente più importante è quello di ristabilire la fiducia della società nel potere popolare. I profondi errori nella politica economica e le deformazioni della vita sociale sono stati la causa principale delle ondate di sciopero che hanno colpito la Polonia, e che tuttora continuano». In

effetti, si è avuta conferma ieri che agitazioni sono ancora in atto in parecchie località del paese. Nella stessa Varsavia gli stabilimenti «Polena», la principale industria polacca di cosmetici e prodotti chimici, sono stati bloccati da uno sciopero di migliaia di operai.

«Le proteste operaie — ha detto Kania — non sono dirette contro i principi del socialismo, né contro le nostre alleanze, né contro il ruolo dirigente del partito, ma soltanto contro questi errori e deformazioni».

Kania ha confermato che «tutti gli impegni devono essere realizzati», riferendosi ai protocolli di accordo firmati dai rappresentanti degli scioperanti, e ha promesso «una vera riforma del sindacato, affinché possa divenire pienamente autogestito e un efficace difensore dei diritti e degli interessi dei lavoratori».

Egli ha aggiunto che «occorre però dire chiaramente che la lotta continua, non soltanto per riconquistare la fiducia della classe operaia; noi continueremo una dura lotta anche contro un avversario antisocialista, che vuole approfittare degli attuali conflitti per i suoi propri fini, in contraddizione con le rivendicazioni degli operai. Ci opporremo in maniera decisa a ogni tentativo di turbare l'ordine e di ingannare persone oneste».

Da notare che, nel comitato centrale di venerdì notte, non solo è stato nominato il nuovo primo segretario del partito, ma è stata anche attuata un nuovo rimpasto al vertice del Pc (si ritiene che il «terremoto» continuerà nei prossimi giorni, dato che il sesto plenum non si è ancora concluso): due nuovi membri sono stati eletti nell'ufficio politico (tra di essi il negoziatore di Stettino, Kazimierz Barcikowski), tra nella segreteria del comitato centrale del Poup.

La carriera più sorprendente è senza dubbio quella di Tadeusz Grabski, che prima del quarto plenum non faceva parte neppure del comitato centrale. Grabski era stato punto infatti nel corso dell'ottavo congresso del Poup, nel febbraio scorso, per il suo intervento molto critico nei confronti della gestione Giersek.

Stanislaw Kania (figlio di poveri contadini, originario

del villaggio di Wrocanka, nella Polonia sud-orientale) non è certo un leader conosciuto dal popolo polacco, anche se da nove anni è tra i segretari del comitato centrale del partito e da cinque membro dell'ufficio politico; Kania ha fatto carriera nell'apparato del partito con molto pragmatismo, riuscendo per di più a ricoprire un incarico di fiducia: responsabile nel comitato

R. C.

(Continua in 2.a pagina)

MENTRE PREMONO LE DURE ESIGENZE DELLA FIAT

Il sindacato indeciso sui nodi dell'autunno

Timori per il crescente malumore nel mondo del lavoro

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — La pausa estiva non ha risolto alcun problema. Di questo si sono accorte ieri le confederazioni sindacali nella prima riunione di segreteria dopo le ferie. I contrasti, i dubbi, venuti alla luce nel corso del mese di luglio, sono ripresentati puntualmente al primo appuntamento autunnale della federazione unitaria. Le divergenze sono un po' su tutto, dalla strategia da adottare nella trattativa con la Fiat, al piano economico, al fondo di solidarietà. Rieccole non sarà impresa facile.

Ma il sindacato deve guardarsi anche alle spalle. Sono ormai evidenti i sintomi di un malumore della cosiddetta base. Le premesse si sono già toccate con mano: gli scioperi spontanei di luglio, infatti, mettono paura. Il sindacato italiano vuole correre ai ripari. Anche se il segretario della Cisl Del Piano, nega che il movimento sindacale italiano si sia statalizzato, la segreteria unitaria, per il momento, cerca di aprirsi il più possibile al confronto con i lavoratori. Su temi decisivi come la questione del fondo di solidarietà e il piano economico, non è escluso che si arrivi al referendum tra i lavoratori. Il segretario generale della Uil Giorgio Benvenuto lo ha ammesso in modo implicito. Ma al di là di possibili referendum una cosa è certa, le tre confederazioni non intendono svuotare il dibattito all'interno attraverso faticose mediazioni al vertice ma chiameranno i lavoratori a partecipare al dibattito nel modo più ampio possibile.

Questo però avrà dei riflessi nell'attività. I tempi di discussione porteranno via del tempo. Le diverse opinioni sulla questione economica renderanno interlocutorio l'incontro di domani con il ministro del bilancio La Malfa. Il sindacato intende elaborare una propria piattaforma, discuterne con i lavoratori.

A dividere le confederazioni non è però soltanto la questione

ne del fondo di solidarietà e del piano economico del governo ma anche alcune disposizioni della Cisl sull'orario di lavoro (espressa dal segretario confederale Merli Brandini) e sulla Fiat (formulata nei giorni scorsi da Cesare Del Piano) che hanno ricevuto una fredda accoglienza nella Cgil ed anche nella Uil.

In particolare sulla Fiat,

Benvenuto nel ribadire «la contrarietà ad ogni forma di licenziamento» ha affermato di «non condividere» la proposta di Del Piano. Da parte sua, Lama ha giudicato necessario, per la Fiat, «seguire la strada proposta dalla Fim ed inserire il problema dell'orario di lavoro all'interno di questo quadro generale».

Giuseppe Sanzotta

ACQUE CALDE NEL CANALE DI SICILIA

La Marina libera due «moto-pesca»

Altri due catturati dai tunisini - Dom Mintoff è deluso dalle tergiversazioni dell'Italia

PALERMO — Il tentativo di una motovedetta tunisina di sequestrare due motopescherecci siciliani è stato sventato dall'intervento di un elicottero della Marina militare italiana levatosi in volo dall'unità in servizio di vigilanza nel Canale di Sicilia. Peraltro, in un'altra zona, due pescherecci sono stati invece intercettati e dirottati da un'altra motovedetta tunisina.

Il primo episodio è accaduto nel tardo pomeriggio di sabato, fra le 18.30 e le 18.45 ed è stato riferito dai comandanti dei due pescherecci «Platone» e «Sofocle». Le due imbarcazioni stavano pescando in acque internazionali in una zona a Nord-Est da Ras Kapudja, quando sono stati intercettati dalla motovedetta che li ha affiancati ordinando di seguirli verso il porto nord-africano.

Prima che l'unità militare tunisina si avvicinasse i comandanti dei due pescherecci avevano lanciato un messaggio radio che era stato captato dalla nave militare italiana. Quando, poco dopo, nella

zona dell'operazione è sopraggiunto l'elicottero italiano, la motovedetta si è staccata dalle due imbarcazioni e si è allontanata.

La nave militare italiana si è quindi avvicinata per il controllo della situazione. Si è quindi dirottata verso un altro motopeschereccio siciliano, l'«Asaro» che aveva chiesto assistenza per un ammalato a bordo. L'uomo è stato preso a bordo dell'elicottero e portato prima sull'isola di Lampedusa e da qui con altro elicottero, sempre della Marina militare, a Catania per il ricovero in ospedale.

Poche ore dopo altri due motopescherecci del compartimento marittimo di Marsara del Vallo — il «Lori» e il «Rosaria Madre» con 22 uomini di equipaggio — sono stati fermati da una motovedetta tunisina al largo dell'isola di Gerba e dirottati nel porto di Sfax.

Negli ultimi tempi la situazione si è aggravata per la vertenza che oppone la Libia a Malta sul banco di Medina per le trivellazioni petrolifere. L'Italia ne è rimasta coinvolta in seguito alla vicenda della nave-piattaforma «Saipem 2» noleggiata per lavori di ricerca. La «Saipem» dopo aver ricevuto le minacce di unità navali libiche è giunta ieri nello Ionio dove ha iniziato altri lavori di prospezione. L'episodio ha rappresentato il punto focale del colloquio avuto a Roma dal premier maltese Dom Mintoff con Cossiga e Colombo. Dom Mintoff è apparso deluso dai contatti con i governanti italiani. In un comizio dell'altra sera ha infatti affermato, in relazione a questi contatti:

«In aprile ci fecero delle proposte, ci mettemmo persino d'accordo su alcune loro offerte, gli italiani ci dissero che entro il mese di luglio di quest'anno il parlamento avrebbe ratificato gli accordi e tutto sarebbe stato a posto», ha detto Mintoff. «Scaduto il termine, invece, gli italiani — ha proseguito — vennero a dirci che dovevano consultarsi con la Francia e così non se ne fece più nulla, ma ciò che noi eravamo disposti a fare in aprile, non siamo più disposti a fare ora. Inoltre, non siamo disposti a impegnare il nostro paese per poi sentirci dire che i nostri interlocutori devono consultare i loro alleati».

probabile incremento dei costi energetici e delle difficoltà di approvvigionamento delle materie prime hanno per un sistema industriale come il nostro.

Nelle prospettive di medio periodo, dunque, vi è la possibilità che continuino a manifestarsi crisi settoriali e crisi di imprese, in punti diversi. Se è prevedibile che la crisi del settore di base potrà attenuarsi nel futuro, come conseguenza del rallentamento degli investimenti indispensabili in quel settore, la scarsa flessibilità del nostro sistema di grandi imprese di fronte ad un quadro economico fortemente instabile, continuerà ad essere fonte di problemi non secondari.

Sotto questo profilo, se è vero che i punti di forza della nostra industria si trovano oggi soprattutto nella piccola e media dimensione, la prospettiva di una evoluzione del sistema nel quale si riducesse ulteriormente la presenza delle grandi imprese non è neppure immaginabile, se si desidera mantenere il nostro Paese nel novero dei Paesi industriali di punta.

L'offerta di lavoro, da ultimo, avrà una tendenza alla crescita, particolarmente nel Mezzogiorno, accentuando il conflitto fra politica meridionalistica e politica di salvaguardia del patrimonio industriale del Nord. Non vi è alcun motivo, in conclusione, di ritenere che l'orizzonte di medio periodo definisca un quadro meno problematico di quello degli anni appena trascorsi. Di qui l'esigenza di affinare gli strumenti di sostegno pubblico all'attività industriale, che in passato hanno mostrato vistose lacune.

I principali strumenti di sostegno all'attività industriale utilizzati nel periodo che va dal febbraio '73 al dicembre '78 si risolvono, nella sostanza, nell'uso delle classiche leve della politica economica: cioè la politica monetaria e quella del cambio.

Mentre gli strumenti ed il concetto stesso della programmazione economica entravano in crisi, si estendeva l'influenza delle politiche di recupero di competitività, attraverso una progressiva svalutazione del cambio, si puntava a preservare la competitività, erosa dall'inflazione interna, dei prodotti italiani sui mercati internazionali. L'uso prolungato della politica del cambio con strumenti di recupero di competitività, tuttavia, si è dimostrato negativo sotto molti aspetti.

Innanzitutto esso spinge le imprese a puntare sulla competizione nei prezzi, e non sui miglioramenti qualitativi dei prodotti, rendendo sempre più esposto il nostro sistema alla concorrenza dei Paesi di recente industrializzati, con costi del lavoro incomparabilmente più bassi. In secondo luogo la svalutazione ha agito da moltiplicatore dell'inflazione interna; e di fronte al protrarsi dell'andamento inflazionistico del prezzo, il sistema ha generato nelle difese istituzionali (dalla indicizzazione dei salari al rialzo dei tassi di interesse a breve termine) che hanno fatto sì che il circolo vizioso inflazione-svalutazione tendesse a perpetuarsi all'infinito.

Complessivamente, in aggiunta ai gravi danni indiretti che l'inflazione ha provocato alle strutture portanti dell'industria la spirale inflazione-svalutazione ha condizionato negativamente l'accumulazione di capitale nell'industria. Gli investimenti industriali, infatti, hanno continuato a diminuire in termini reali per tutto il periodo che va dal 1974 al 1978.

IN CRONACA
È morto
Fulvio de Suvich
ex-ambasciatore
negli Usa

Con la manovra di stabilizzazione, le cui premesse sono state poste dagli accordi monetari del dicembre 1978, e che si è sviluppata nel corso del 1979, si è avviato un processo che, da un lato, porterà a rafforzare le basi della ripresa industriale nel lungo periodo, ma dall'altro ha fatto venire meno un importante sostegno alla competitività nel breve.

Nino Andreatta

(Continua in 2.a pagina)

MALCELATA SODDISFAZIONE SOVIETICA PER LA SOSTITUZIONE DEL SEGRETARIO

Con il «placet» del Cremlino



Varsavia — I giornali polacchi sono usciti l'altra mattina in forte ritardo nelle edicole. Vivo l'interesse della popolazione per l'incognita della svolta nel partito comunista

Martedì Lech Walesa in udienza dal Papa?

VARSAVIA — Lech Walesa, il principale animatore del movimento operaio di Danzica e presidente del comitato inter-sindacale di sciopero (Nik) dei cantieri navali «Lechia», dovrebbe recarsi martedì a Roma, per essere ricevuto in udienza da Giovanni Paolo II.

Lo rivelano fonti attendibili di Varsavia, secondo le quali, oggi stesso, Walesa si dovrebbe incontrare con il primate di Polonia, cardinal Wysynski, dal quale sarebbe stato invitato a un colloquio privato. La notizia della visita di Walesa al Papa non ha trovato conferma né smentita in Vaticano.

Intanto, in un'intervista al giornale madrilenio «El Pais», il leader sindacale polacco ha

dichiarato tra l'altro: «Personalmente, non mi interessa il comunismo; mi interessa soltanto che tutti i lavoratori del mondo possano difendersi». A proposito del movimento di sciopero del Baltico, Walesa ha affermato: «Non c'è stata preparazione. È stato un movimento spontaneo, esplosivo in seguito all'espulsione dell'operaia Anna Walantynowicz come causa delonante. Chiaro che c'erano altre cause anteriori, come l'aumento del prezzo della carne».

Circa il nuovo sindacato libero, Walesa ha affermato che il comitato inter-sindacale di sciopero si è trasformato nel comitato di formazione del nuovo sindacato, e che le elezioni sindacali si terranno al massimo entro un mese.

Messaggio di Breznev a Kania con «istruzioni» sulla linea da seguire per soddisfare l'Urss

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
MOSCA — Il Cremlino ha implicitamente approvato la sostituzione di Edward Giersek con il praticamente sconosciuto Stanislaw Kania e ha lodato il nuovo leader polacco come «un uomo di principi, di coraggio e molto coscientioso per quanto riguarda i suoi doveri di comunità».

In un telegramma di congratulazioni che il Presidente sovietico Breznev ha inviato a Kania — e che ha costituito la prima reazione ufficiale del Cremlino al cambio della guardia nel paese confinante — sono anche state indirettamente impartite al successore di Giersek una serie di indicazioni su come dovrà comportarsi per conservare la fiducia di Mosca.

«Difendere i veri interessi e il benessere del popolo», ma contemporaneamente non dimenticare «gli ideali del comunismo», il rafforzamento del ruolo dominante del partito, il consolidamento delle posizioni del socialismo nel paese e l'«inviolabilità dell'amicizia della Polonia con l'Urss e gli altri paesi socialisti».

La malcelata soddisfazione dell'Urss per il siluramento di Giersek risulta anche dal fatto che, dell'ex segretario, non è più stata fatta parola: una menzione della sua «grave malattia» c'è stata nel breve dispaccio con cui l'agenzia «Tass» ha dato ieri mattina, con sette ore di ritardo, la notizia della nomina del successore; poi, più niente.

Giersek non era mai stato apertamente o direttamente criticato durante le settimane della crisi polacca; ma, con un'accurata scelta di citazioni dalla stampa di Varsavia, la «Tass» e i giornali di Mosca avevano a più riprese sottolineato, nei giorni scorsi, che «gravi errori» erano stati commessi dall'ex autorità polacca.

Gli organi ufficiali d'informazione dell'Urss non avevano d'altra parte nascosto la loro sospettosità nei confronti degli accordi con gli scioperanti conclusi da Giersek, criticando a più riprese sia i cosiddetti «elementi antisoc-

cialisti» attivi in Polonia, sia, più significativamente, il fatto che essi avessero avanzato delle rivendicazioni «politiche», poi sostanzialmente accolte dal governo.

Ammissibile che ce ne fosse ancora bisogno, l'esistenza di pesanti sospetti da parte del Cremlino è stata confermata dal testo — diffuso a Mosca dalla «Tass» — del messaggio di Breznev a Kania.

Nel documento si sottolinea che il partito comunista deve continuare a svolgere in Polonia «un ruolo dominante», che «le posizioni del socialismo» nel paese vanno rafforzate e che l'attuale crisi potrà essere rapidamente superata solo «sotto la guida del partito comunista, che ha una gloriosa tradizione rivoluzionaria ed esprime gli interessi della classe operaia e di tutto il popolo lavoratore».

Fabio Cannillo

L'estradizione di Affatigato



Bologna — Più rapida del previsto l'estradizione di Marco Affatigato, l'estremista di destra arrestato in Francia. È stato trasferito in Italia su un aereo dell'Aeronautica militare. Nella telefoto Ansa: l'arrivo di Affatigato, sotto scorta. Il servizio in 2.a pagina.

Per la scuola un cammino sempre irto di polemiche

DALLA REDAZIONE ROMANA
ROMA — Il ministro della pubblica istruzione Sarti dichiara la sua disponibilità ad un dialogo con i sindacati, mentre lo Snals insiste nella sua critica e chiede un incontro con le forze politiche. Per quanto riguarda il ritardo del governo nel reperimento delle somme patuite per gli insegnanti, il ministro Sarti, declina ogni responsabilità. «È al ministro del tesoro — ha detto — che compete istituzionalmente il reperimento delle somme necessarie a fronteggiare gli oneri derivanti dai provvedimenti adottati».

«La situazione — continua Sarti — era molto chiara: a luglio il governo riteneva che la copertura sarebbe stata facilmente reperibile nelle pieghe del cosiddetto bilancio di assestamento, che invece risultò non approvabile dalla Camera, impegnata nell'approvazione dei cosiddetti decreti anticongiuunturali».

«Di conseguenza — ha proseguito Sarti — bisognava trovare una forma diversa di copertura. Il ministro del tesoro l'ha trovata, l'ha portata e il consiglio dei ministri l'ha varata con la fiducia che le Camere possano approvare rapidamente il provvedimento e quindi consentire la materiale corrispondenza degli accordi concordati a giugno».

Ma i sindacati autonomi chiedono migliori garanzie per il futuro. «Dopo una durissima lotta — afferma il segretario generale dello Snals Gallotta — condotta dalla categoria con costi elevatissimi sia morali che economici, si è cercato di vanificare lo sforzo di migliaia di lavoratori».

Le conclusioni che Gallotta trae conducono perciò «ad una nuova lotta per creare rapporti diversi con il Parlamento».

Su un solo tema ministri e sindacati sono d'accordo. E cioè sulla molteplicità dei problemi da affrontare con urgenza. Sarti accenna al primo di questi: il nuovo contratto triennale per gli insegnanti, ma si ripropone anche di poter affrontare contemporaneamente altri.

La riforma degli organi collegiali, la sistemazione del precariato, il reclutamento del nuovo personale insegnante, la riforma della scuola media superiore che la Camera sta già affrontando, è l'ultimo ma non meno importante, la riforma dell'amministrazione scolastica.

M. Regina Perissinotto

RAPIDA ESECUZIONE DELLA SENTENZA D'ESTRADIZIONE PRONUNCIATA VENERDÌ

Affatigato in carcere a Ferrara Preso il braccio destro di Freda

Il nuovo arrestato si chiama Massimiliano Facchini ed è una vecchia conoscenza dell'eversione

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
BOLOGNA — L'arrivo di Marco Affatigato estradato da Aix-en-Provence e l'arresto di un altro «nero» (Massimiliano Facchini) sono stati i punti forti della conferenza stampa tenuta dai giudici che indagano sul massacro della stazione di Bologna e sulle trame fasciste. A questi due punti sono andati aggiungere le perquisizioni effettuate nella cella d'isolamento a Ferrara. Si magistra inquisitori della continua fuga di notizie sull'inchiesta che escono da Roma.

A Padova, agenti della Digos, arrivati da Bologna, hanno arrestato Massimiliano Facchini, vecchia conoscenza dell'eversione, noto sin dagli anni sessanta come braccio destro di Franco Freda. Facchini, accusato di concorso in

associazione sovversiva, non compare nella lista dei 25 arrestati e ricercati resa nota nei giorni scorsi. E' perciò il ventinovesimo uomo che i magistrati di Bologna fanno chiudere in carcere.

L'altro fatto nuovo consiste nell'arrivo a Bologna di Marco Affatigato, tradotto da Marsiglia a bordo di un aereo militare e subito trasferito in cella d'isolamento a Ferrara.

L'arrivo di Affatigato era concomitante alla conferenza stampa annunciata dal pool dei giudici di Bologna, e nel corso della quale il sostituto procuratore dott. Persico ha dato notizia dell'arresto padovano. Ma andiamo con ordine.

Massimiliano Facchini, 38 anni, nativo di Tirana ma residente nel capoluogo padovano era una conoscenza piuttosto nota nel quadro dell'eversione di destra veneta. Il suo arresto sembrerebbe confermare stretti collegamenti fra covi neri laziali e veneti.

Il mandato di cattura firmato dagli inquirenti di Bologna è stato eseguito l'altra notte nell'abitazione del ricercato subito tradotto alle carceri di Padova e da qui in altra prigione top secret. Su questo personaggio e sul ruolo che potrebbe giocare nell'intera indagine sul massacro di Bologna, i magistrati non hanno assolutamente detto niente limitandosi a dar l'annuncio dell'arresto e a chiarire che il Facchini non è fra i tuttora latitanti («tutti pesci piccoli»).

Il mandato di cattura, firmato dal pool di Bologna, è stato consegnato al prefetto di Padova, dove il Facchini è stato arrestato. Dopo il parere favorevole del

tribunale di Aix en Provence, il governo francese ha ratificato la decisione (peraltro criticata dalla stampa francese di sinistra, in prima fila «Libération») che subito è stata eseguita. Alle prime luci dell'alba infatti un aereo dell'aviazione militare italiana si è levato in volo da Roma per raggiungere Marsiglia. Qui i funzionari dell'Eligos hanno preso in consegna l'Affatigato e lo hanno proseguito per Bologna dove è giunto alle 21.10.

Imponente lo spiegamento di forze all'aeroporto Marconi di Borgo Panigale. L'aereo è stato subito circondato dalla polizia e il detenuto è sceso dalla scaletta ammantata (vestiva una maglietta gialla, blue-jeans, scarpe bianche; il volto incorniciato da una folta barba, i capelli erano

lungi e neri, l'immagine non tradiva alcuna emozione); qualche secondo per permettere ai fotografi e alle cineprese di riprendere la scena, poi tutti su una camionetta della polizia (preceduta e scortata da alcune gazzelle) che ha infilato la tangenziale e quindi l'autostrada per Ferrara.

Meno di un'ora dopo, il piccolo corteo è entrato nelle carceri giudiziarie, dove Marco Affatigato è stato chiuso in una cella d'isolamento.

Conferenza stampa della magistratura. Come si è detto i punti forti dell'incontro odierno vertevano proprio sui punti dell'arresto padovano e dell'arrivo dell'Affatigato. Poi si è avuta conferma del proseguimento intensivo degli interrogatori fra i quali uno di tre ore al prof. Paolo Signorile, a Modena.

«L'interrogatorio non si è concluso e altri ne seguiranno. L'imputato respinge qualunque accusa, in modo particolarmente forte quella di concorso nella strage che egli stesso ha definito ignobile e infamante», ha detto Persico, mentre si veniva a conoscenza che la prima frase pronunciata dal detenuto è stata questa: «Mi considero un sequestrato politico che non è disposto a pagare il prezzo del riscatto».

Per i prossimi giorni i giudici hanno confermato il proseguimento degli interrogatori delle ventidue (ora ventitré) senza però particolari «scatole», e hanno fatto qualche sfumato accenno alle polemiche che sembrano rinfocolate da qualche parte circa i ruoli che dovrebbero recitare le magistrature di Roma e di Bologna.

Fra poco più di due settimane, esattamente il 23 settembre, l'inchiesta sul massacro lascerà i tavoli della procura per trasferirsi su quelli dell'ufficio istruzione. Il che significa che l'indagine preliminare entrerà nel vivo e che spetterà ai nuovi magistrati trarre un primo bilancio sugli elementi finora raccolti con possibilità di procedere ad eventuali altri accertamenti.

L'impressione comunque che si ricava è che i magistrati di Bologna si muovano attraverso difficoltà e forse anche qualche disagio. Che ogni tanto filtrano dalla capitale e rimbalzano sui giornali sembrano fatte apposta per depistare le indagini, creare sbandamenti e dubbi. Forse per questo i sostituti Rossi e Dardani sono tuttora a Roma dove incontrano i colleghi romani proprio per chiarire i ruoli delle rispettive competenze.

Persico ha parlato addirittura di «bidoni» (ha detto proprio così), di siluri che verrebbero gettati contro le indagini, di tentativi di far fare marcia indietro ai testi impauriti. «Se così fosse — ha aggiunto — sapremmo come comportarci». Possibile che qualche topo sia nascosto sotto il tappeto?

Immaginiamo? È stato chiesto al magistrato. «Il ministro Rognoni ci ha dato ampie assicurazioni in proposito», la risposta.

Prossimo appuntamento venerdì alle 11, a meno di anticipati colpi di scena. Silvano Stella

eccellenza, Stelio Mattioli con «Il richiamo di Alma», Rossana Ombres con «Serenata».

In apertura di manifestazione è stato assegnato un premio speciale a Riccardo Bacchelli per l'intera sua attività di scrittore che onora le lettere italiane.

Madrina della serata, che si è svolta come di consueto nel cortile di Palazzo Ducale affollatissimo, dopo che a mezzogiorno un violente e persistente temporale aveva messo in forse la sede tradizionale.

La serata è stata presieduta da Valerio, che prima dello spoglio delle trecento schede ha intervistato i cinque finalisti. Dopodiché c'è stata la grande volta di Arpino che ha guidato in testa la gara dall'inizio alla fine.

L. M.

VENEZIA — Un strepitoso Arpino ha vinto ieri sera in meno di un quarto d'ora e senza suspense il 18° Premio letterario Campiello con il romanzo «Il fratello italiano» edito da Rizzoli. Sulla sua sfera si sono classificati nell'ordine: Luigi Testaferrata con «L'Altissimo e le rose», Antonio Altomonte con «Sua

eccellenza», Stelio Mattioli con «Il richiamo di Alma», Rossana Ombres con «Serenata».

In apertura di manifestazione è stato assegnato un premio speciale a Riccardo Bacchelli per l'intera sua attività di scrittore che onora le lettere italiane.

Madrina della serata, che si è svolta come di consueto nel cortile di Palazzo Ducale affollatissimo, dopo che a mezzogiorno un violente e persistente temporale aveva messo in forse la sede tradizionale.

La serata è stata presieduta da Valerio, che prima dello spoglio delle trecento schede ha intervistato i cinque finalisti. Dopodiché c'è stata la grande volta di Arpino che ha guidato in testa la gara dall'inizio alla fine.

L. M.

VENEZIA — Un strepitoso Arpino ha vinto ieri sera in meno di un quarto d'ora e senza suspense il 18° Premio letterario Campiello con il romanzo «Il fratello italiano» edito da Rizzoli. Sulla sua sfera si sono classificati nell'ordine: Luigi Testaferrata con «L'Altissimo e le rose», Antonio Altomonte con «Sua

eccellenza», Stelio Mattioli con «Il richiamo di Alma», Rossana Ombres con «Serenata».

In apertura di manifestazione è stato assegnato un premio speciale a Riccardo Bacchelli per l'intera sua attività di scrittore che onora le lettere italiane.

Madrina della serata, che si è svolta come di consueto nel cortile di Palazzo Ducale affollatissimo, dopo che a mezzogiorno un violente e persistente temporale aveva messo in forse la sede tradizionale.

La serata è stata presieduta da Valerio, che prima dello spoglio delle trecento schede ha intervistato i cinque finalisti. Dopodiché c'è stata la grande volta di Arpino che ha guidato in testa la gara dall'inizio alla fine.

L. M.

Dopo Giersek, l'«enigma»

Dalla prima pagina

centrale dei problemi interni, in particolare della polizia e dell'esercito.

Il suo trampolino di lancio è, dunque, analogo a quello del leader comunista ungherese János Kadar. L'abilità nel restare per lunghi anni ai vertici del partito fa di Kania un politico di difficile classificazione, tanto più che, nel c.a., è stato il responsabile anche degli affari ecclesiastici e uno dei principali «organizzatori» del viaggio del Papa in Polonia, nel giugno del 1979.

Se i nuovi promossi ai vertici del partito si possono considerare i fautori di riforme strutturali, per quanto riguarda Kania il discorso è molto più complesso. Del resto, non trascurato il fatto che Kania — come si dice unanimemente a Varsavia — ha vinto perché ha ottenuto l'appoggio incondizionato dei sovietici.

Prima della riunione del comitato centrale, circolavano infatti tre nomi di probabili successori di Giersek: quelli dello stesso Kania, dell'ex ministro Olszowski e del negoziatore di Danzica, il vice primo ministro Jagielski.

Kania sarebbe prevalso dopo un duro scontro con Olszowski, grazie alla sua posizione particolare all'interno del partito e alla fiducia riposta dai sovietici in un uomo che conosce alla perfezione la situazione interna del paese.

Non va d'altronde trascurato il fatto che Kania al momento degli scioperi nelle città baltiche, è stato presente alla riunione del comitato del Poup del voivodato di Danzica: è stato inoltre lui che ha «informato» i membri del comitato centrale, nel corso del quinto plenum, sulla situazione «socio-politica» del paese: proprio in quell'occasione, il nuovo segretario avrebbe opposto un netto rifiuto all'impiego della forza nei confronti degli operai in sciopero.

Si prevede che Kania adotterà una nuova tattica per riconquistare la fiducia della società polacca: rafforzare il potere senza consistenti cambiamenti politici. Egli è stato posto alla testa di pragmatici e tecnocratici «manager», che dovranno limitare il campo delle riforme a quello economico e riproporre il ruolo dirigente del partito nella società, senza cambiare la struttura.

Quanto a Giersek, non si hanno notizie fresche sulle sue condizioni di salute dopo il grave attacco cardiaco che lo avrebbe colpito venerdì mattina e che sarebbe stato all'origine della sua estromissione. In realtà, la sorte politica di Giersek — ultimo degli esponenti della «vecchia guardia» entrati a far parte del movimento comunista ancora prima della seconda guerra mondiale e inseriti nel dopoguerra nella «stanza dei bottoni» — sembrava segnata già da alcuni giorni, anche per l'intensificarsi degli attacchi sovietici alle riforme concesse al movimento operaio.

È singolare e significativo il perfetto parallelismo tra l'estromissione di Giersek e quella del suo predecessore, Wladislaw Gomulka, dieci anni fa: Gomulka fu defenestrato dopo i sanguinosi incidenti nella zona del Baltico, in seguito alla protesta operaia per gli aumenti dei prezzi dei prodotti alimentari e per il blocco dei salari. Anche allora, si disse improvvisamente che Gomulka soffriva di «disturbi circolatori». Da notare che l'ex segretario del Pn polacco è tuttora vivo, e ha 75 anni.

R. C.

■ NAVI — Possibilità di commesse per le navi italiane potrebbero essere aperte dall'accordo per la fornitura di una motovedetta alla marina delle Seychelles chiesta dal presidente delle isole dell'Oceano Indiano, France Albert René, alla «Società esercizio cantieri» (Sec) di Viareggio.

Il basso livello di efficienza, la bassa qualità della produzione e le deficienze del mercato sono all'origine di una sindrome irreversibile. Ancora una volta, la decisione di alzare i prezzi alimentari per contenere il regresso del reddito nazionale e correggere le distorsioni nel sistema dei rifornimenti è stata la scintilla di un prevedibile incendio: come nel 1956, nel 1970 e nel 1976, il rifiuto della penuria imposta dall'alto ha agito da catalizzatore del risveglio dell'indomita aspirazione all'indipendenza, alla sovranità e, soprattutto, alla democrazia politica. La «quadratura del cerchio» invano perseguita da Giersek — una causa riforma e una prudente apertura con il consenso dell'Est e dell'Ovest, del popolo e della Chiesa, dei burocrati e dei generali — è fallita come tante altre effimere creazioni di una di-

stensione precaria e spesso unilaterale.

Un tempo, la negazione dell'identità polacca avveniva mediante le spartizioni territoriali artificialmente concepite dalle cancellerie. Oggi, le tortuose alchimie diplomatiche volte a imporre alla Polonia transizioni travagliate e «controllate» che prescindono sempre dal livello degli uomini richiama di avere lo stesso sbocco. I polacchi non accettano di fare da cavie: né di progetti totalitari disumani, né di improbabili convergenze tra i sistemi. Se ne accorge ora Giersek, vittima di un rigetto ormai ciclico del ferro corsetto «socialista». Ne terrà conto anche l'Europa libera?

M. N.

Inflazione
ve periodo, stante il protrarsi dell'inflazione.

Per tutte queste ragioni, il sostegno diretto all'attività allo sviluppo industriale è divenuto di importanza strategica. Si tratta, in sostanza, di sostituire ad una protezione generalizzata attuata attraverso la manovra del cambio, una protezione specifica che serva di stimolo a settori e ad imprese la cui competitività è vitale per la crescita industriale del Paese. Ciò vale sia per l'Italia che per gli altri Paesi industrializzati.

La prima ragione di una politica industriale effettuata principalmente attraverso trasferimenti dalla pubblica amministrazione al sistema delle imprese, discende dal fatto che analoghi trasferimenti si hanno, ed in modo consistente, in ogni Paese industriale. L'entità di tali trasferimenti è rapidamente aumentata ovunque in questi anni e raggiunge, nella media dei Paesi della Cee, circa il 2,5 per cento del Pil (prodotto industriale lordo).

Sotto questo profilo pare che il livello di protezione effettiva dell'industria italiana non è inferiore a quello europeo. Tuttavia è assai diverso l'effetto che tali trasferimenti producono rispettivamente nel caso italiano e nel caso degli altri Paesi Cee. La composizione dei trasferimenti nel caso italiano consente di rilevare che non sono stati trasferimenti in parola sono costituiti da aumenti dei fondi di dotazione delle Partecipazioni statali, dell'Eni e della Gepi.

I trasferimenti delle Partecipazioni statali, in particolare, non sono stati in passato neppure sufficienti a coprire le perdite di gestione delle società che fanno capo agli enti. Ne deriva che dal punto di vista del confronto fra i sostegni pubblici all'industria gran parte dei trasferimenti in Italia sono collocati in modo improprio in tale categoria, poiché essi coprono, di fatto, una parte della spesa pubblica.

Gli aiuti pubblici all'industria, allora, si riducono ad una cifra assai modesta. In particolare si può osservare: a) che i contributi alla ricerca delle imprese sono molto bassi; si consideri che essi raggiungono circa il 0,5 per cento del Pil, mentre la media Cee è pari al 2,2 per cento; b) che il sostegno alle esportazioni è pari solo alla metà del livello del Regno Unito; c) che gli aiuti regionali per lo sviluppo del Sud sono assai inferiori a quanto si registra nel caso del Regno Unito e della Repubblica Federale Tedesca.

L'unica voce veramente rilevante nel campo dei trasferimenti è costituita dalla fiscalizzazione degli oneri sociali. Sul piano operativo, N. A.

Il tempo che farà

Situazione: Una perturbazione che sta interessando le regioni Nord-Orientali italiane e marginalmente quelle centrali si muove verso Sud-Est.

Tempe previsto: Sulle regioni settentrionali, sulle centrali tirreniche, sulla Sardegna e sulla Campania poco nuvoloso con residui addensamenti sulle regioni tirreniche e sulle Nord-orientali. Sulle rimanenti regioni da nuvoloso a temporaneamente molto nuvoloso con temporali sparsi.

Temperatura: In lieve diminuzione al Nord e al Centro, successivamente al Sud.

Venti: Deboli intorno Nord sulle regioni settentrionali e centrali, sulla Sardegna e sulla Campania, deboli intorno Sud sulle restanti regioni del basso versante adriatico.

Mari: Mossi Adriatico meridionale e lo Jonio, poco mossi i rimanenti.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 18, 26; Bolzano 14, 24; Venezia 17, 22; Venezia 16, 22; Firenze 15, 26; Cuneo 12, 20; Genova 20, 25; Bologna 17, 23; Firenze 18, 24; Pisa 14, 23; Roma Urbe 11, 29; Roma Fluminio 15, 25; Campobasso 13, 23; Bari 18, 25; Napoli 15, 24; Potenza 11, 20; Santa Maria di Leuca 18, 25; Reggio Calabria 17, 28; Messina 21, 27; Palermo 23, 25.

A DUE GIORNI DALL'INIZIO DEL PROCESSO D'APPELLO

Speranze di scarcerazione per Isman e Russomanno

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — «Il primo obiettivo, senza naturalmente porre in secondo piano gli altri, è quello di far uscire da Regina Coeli Silvano Russomanno e Fabio Isman. Sono in carcere da quattro mesi... i giudici hanno più volte respinto le loro istanze di libertà provvisoria... però mi pare che sia ormai giunto il tempo di cogliere le loro richieste. La dichiarazione di del prof. Pietro D'Ovidio, uno dei più apprezzati ed abili penalisti romani che recentemente è entrato a far parte del collegio di difesa del vice capo del Sids Russomanno, sospeso dal servizio fin dal momento in cui, magari per ordine, venne arrestato per ordine del sostituto procuratore generale Giorgio Ciampini».

A tre giorni dall'inizio del processo d'appello per la fuga dei verbali dell'interrogatorio del «brigatista rosso pentito» Patrizio Peci, verbali che, si giustifica da Fabio Isman, furono pubblicati dal quotidiano ro-

mano «Il Messaggero» il 3 maggio scorso, la difesa ha già predisposto la sua linea d'intervento. E martedì prossimo 9 settembre comincerà a metterla in atto dinanzi ai giudici della prima corte d'appello presieduta dal dott. Giuseppe Marras, un magistrato che durante la sua permanenza alla Corte di assise di appello si è acquistato la fama di uomo duro, ma giusto.

A prescindere, dunque, da una eventuale riduzione della pena di primo grado a Russomanno due anni e otto mesi e per Fabio Isman un anno e sei mesi, l'obiettivo perseguito dai difensori del vice capo del Sids, che ovviamente saranno appoggiati dai penalisti che assistono il giornalista, è quello di strappare la concessione della libertà provvisoria. Un obiettivo, questo, che sembra ormai facilmente raggiungibile.

Per i due imputati, infatti, contrariamente a quanto era avvenuto in passato per casi analoghi, si è scelta la mano pesante, respingendo ogni loro istanza caparbiamente. Ma a loro favore c'è ora la recente ordinanza della suprema Corte di cassazione che il 5 agosto scorso, sotto la presidenza del dott. Tria, annullò per difetto di motivazione l'ordinanza con la quale i giudici del tribunale di Roma respinsero il 31 maggio scorso l'ennesima richiesta di libertà provvisoria.

Gli avvocati Pietro D'Ovidio, Franco Coppi, Marcello Nolandri, Giovanni Arico e Piergiorgio Manca, forti di questa decisione, pensano di poter giocare le loro carte con maggior successo.

Dal momento della condanna, la vicenda ha avuto ulteriori sviluppi, determinando nuove incriminazioni e contestazioni non solo a Fabio Isman, ma a giornalisti di «Repubblica» e «Lotta Continua» per aver, questi ultimi, ripubblicato il testo integrale di quegli atti istruttori.

Voci di corridoio, raccolte in questi giorni al Palazzo di giustizia, danno per certo clamorose rivelazioni che i due imputati faranno nel corso del prossimo processo. Fabio Isman, che nel giudizio di primo grado scelse di non parlare, sarebbe pronto a rispondere all'interrogatorio, mentre Russomanno sarebbe in grado di dimostrare che non fu lui a favorire il giornalista, del quale era amico, fornendogli la copia riservata degli atti istruttori.

Se le voci sono fondate lo si potrà comunque verificare fra tre giorni, quando il funzionario ed il giornalista del «Messaggero» torneranno sul banco degli imputati per rispondere ancora una volta dei reati che sono stati loro contestati.

Sergio Geraldini

re all'interrogatorio, mentre Russomanno sarebbe in grado di dimostrare che non fu lui a favorire il giornalista, del quale era amico, fornendogli la copia riservata degli atti istruttori.

Se le voci sono fondate lo si potrà comunque verificare fra tre giorni, quando il funzionario ed il giornalista del «Messaggero» torneranno sul banco degli imputati per rispondere ancora una volta dei reati che sono stati loro contestati.

Sergio Geraldini

■ LICENZIAMENTI — La direzione dello stabilimento di Rovereto della Grundig, che conta 1500 dipendenti, ha chiesto il licenziamento di 297 unità da attuarsi entro 25 giorni.

SAN GENNARO E MARIO MEROLA NEL «SABATO FORTUNATO» DEI PARTENOPEI

Morto che parla, sangue, paura Così Napoli ha sbancato il lotto

NAPOLI — Grazie ad una fortunata serie di combinazioni, i giocatori napoletani quasi sicuramente hanno sbancato il lotto. Sulla ruota partenopea, infatti, sono stati estratti cinque numeri, i quali riferimenti cabalistici: 90 (la paura), 48 (il morto che parla), 47 (il morto) e 18 (il sangue) e il 5 (il letto). I numeri combinati in ambate differenti, sono spesso giocati dai napoletani che li collegano a particolari fatti di sangue della vita quotidiana.

L'accoppiata «5-90», per esempio, rappresenta un «ambo» tipico dei napoletani ed è stata quella che, nella circoscrizione, ha fruttato la maggior parte delle vincite.

Da un paio di mesi circa l'accoppiata «5-90» era stata «reclamizzata» da Mario Merola, il quale dagli schermi dell'emittente televisiva privata «Napoli-canal 21», aveva, a più riprese, invitato il pubblico a giocare l'ambo. Mario Merola, insieme con

350 persone, è partito ieri, a bordo di due aerei, diretto a New York, dove l'emittente televisiva «Canale 21» ha organizzato, nella «Little Italy», festeggiamenti per la Piedigratta che è cominciata proprio ieri e per la ricorrenza di San Gennaro, patrono di Napoli.

Mario Merola, apparso sui teleschermi, aveva consigliato al popolo di giocare l'ambo «5-90», accompagnando l'invito con la frase: «Andiamo gratis in America. Procuriamoci i soldi per il viaggio e festeggiamo tutti San Gennaro».

Non sono pochi i napoletani che oggi, estratti veramente i numeri tanto reclamizzati, vedendo, in questa circostanza, l'intervento benefattore del santo. La «cappella del tesoro» del duomo di Napoli, dedicata a San Gennaro, ha visto fortemente aumentare, nelle ultime ore, i visitatori.

Numerosi sono stati, però,

colori i quali sono riusciti ad azzeccare anche il terno, grazie all'uscita, contemporanea di numeri particolarmente «attratti» tra di loro dal punto di vista cabalistico.

I napoletani, dunque, che hanno deciso di dar libero sfogo alla loro fantasia, in termini (considerati i numeri estratti), di riferimenti drammatici o negativi, sono stati premiati con vincite più o meno forti.

Nella tarda mattinata, dopo che si erano appresi i numeri estratti sulla «ruota» di Napoli, capanne di persone volanti si sono formate, in modo particolare nelle zone più popolari della città. Commenti, fantasie, feste, programmi di investimenti del denaro si sono intrecciati, mentre non sono mancati i drammi per chi è rimasto tagliato fuori dalla vincita.

Una anziana donna è stata vista piangere in strada. «So-

no mesi che gioco tutte le settimane l'ambo «5-90» — ha detto — e proprio lunedì scorso ho deciso di sospendere la puntata, pensando che quei numeri non sarebbero mai usciti».

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI 19 47 13 58 21
CAGLIARI 55 81 57 28 4
FIRENZE 27 1 7 79 12
GENOVA 67 70 74 80 46
MILANO 43 14 32 59 30
NAPOLI 90 48 47 5 18
PALERMO 11 72 88 16 18
ROMA 10 8 75 19 68
TORINO 54 49 86 32 29
VENEZIA 9 87 49 44 33

Colonna «Enalotto»
1 X 1 2 X 2 1 X 1 X 1

Quote: al 12 punti 10 milioni 487 mila lire; agli undici punti 459 mila 900 lire; ai dieci punti 36 mila 600 lire. Il montepremi è di 262 milioni 192 mila 82 lire.

DOMANDE «SESSUALI» Concorso Inps: sequestrato il questionario

ROMA — Avrà un seguito giudiziario il concorso indetto dall'Inps nel luglio scorso sulla base di un questionario che tra l'altro poneva ai candidati imbarazzanti domande su vicende personali e su gusti sessuali. A seguito di una denuncia presentata infatti nei giorni scorsi dall'avvocato Roberto Macrò per conto di un gruppo di ex aspiranti che hanno ravvisato nelle domande formulate loro in quella occasione una palese violazione dei diritti sanciti dallo statuto dei lavoratori, la magistratura romana ha aperto un'inchiesta.

In particolare del caso si occuperà il pretore Gianfranco Amendola che, come primo passo, ha disposto il sequestro di tutto il materiale inerente il concorso.

In lontananza

TUTTO ciò che è vicino può essere banale e privo di fascino. Hanno fascino la luna, le stelle, il passato e, per i giovani, il futuro. Le cose lontane suscitano invece sentimenti e sensazioni che ci liberano dal grigiore del presente e ci introducono nel mondo magico della fantasia e dei ricordi: un mondo di sogno, un'atmosfera rarefatta in cui l'esistenza ci appare come la vorremmo e non com'è. I morti sono ancora vivi e il tempo che fu è vivo anch'esso.

La terra, come la vediamo da un aereo che vola a ottomila metri di altezza, offre al nostro sguardo dei paesaggi meravigliosi. Anche perché non si scorgono gli uomini con i loro odori e le loro meschinità. Così il passato, visto attraverso uno strano filtro che rimuove gli elementi sgradevoli e tinge tutto di rosa, appare, nella malinconia del rimpianto e nel ricordo di chi ci fu caro, un mitico eden a cui vorremmo approdare nuovamente.

Navigando con un piroscalo al largo della costa orientale dell'Istria, ho visto i dintorni di Rabatz. Ho riconosciuto piccole baie desertiche. Sempre uguali da secoli, forse da millenni. Ed ognuno di quei luoghi ha suscitato ricordi di un tempo che pare sprofondata nell'eternità. Luoghi lontani da me per il tratto di mare che da essi mi divideva e per il lungo periodo passato da quando, giovane, andavo lì a pescare o a trascorrere ore serene. Tutto è rimasto immutato. Sono cambiato solo io a causa degli anni che volano via rapidi.

Anche la regola della lontananza spaziale o temporale che fa apparire tutto più suggestivo ha la sua eccezione. È il caso del canale di Fianona. Dal largo del Quarnero appare quasi brutto. Mentre offre un paesaggio di incomparabile bellezza se lo si ammira dall'alto della punta di Pateuxum o, ancora di più, se lo percorre in barca a vela. Come lo percorri io in un settembre lontano all'ora del tramonto. I riflessi del sole sul mare increspato dalla brezza, il verde intenso del lato meridionale e la parete sterile e rocciosa di quello settentrionale assumevano delle tinte da fiaba. Il mio particolare stato d'animo di quel momento aveva contribuito a darmi l'impressione di vivere un momento magico. Il mondo che ci circonda è sempre trasfigurato dal nostro io. Forse la realtà è solo una creazione dello spirito.

Eravamo approdati nel porto di Fianona. C'erano con me due amici. Il delegato di spiaggia, accorso appena avevamo finito di ormeggiare la barca, chiese chi era il capitano. Non potevamo trattenerci il riso perché l'idea che una modesta «passera» di poco più di quattro metri dovesse avere un capitano non poteva non suscitare la nostra ilarità. Egli si sentì offeso e assunse un tono minaccioso. Allora gli dissi che il capitano ero io; gli mostrai i documenti della barca e aggiunsi, senza che egli avvertisse l'ironia delle mie parole, che non eravamo ricorsi al pilota perché la nostra stazza era inferiore alle cinquecento tonnellate. Finalmente rabbonito, quasi si scusò dicendo, con una straordinaria ingenuità, che, dopo lo scoppio della guerra — eravamo nel 1940 — egli doveva vigilare perché non sbarcasse qualche «comandante» nemico. Quest'affermazione determinò un nuovo scoppio d'ilarità che bloccammo con fatica. Poi lo invitammo a venire con noi all'osteria e l'atmosfera si fece subito cordiale. Da allora gli amici mi chiamarono spesso capitano, specie quando avevano bevuto qualche bicchiere di troppo. Da parte mia fui convinto più di prima che, nonostante le folgoranti vittorie conseguite dall'Asse in quei mesi, avremmo perduto la guerra.

Il piroscalo è giunto all'altezza di Rabatz. Anche da lontano tutto appare diverso perché gli uomini sono riusciti a guastare perfino il paesaggio. Il bianco edificio del faro non c'è più. Ricordo che mio nonno si rivolgeva al suo guardiano quando voleva andare a pescare e il tempo era incerto. Non sbagliò una sola volta le sue previsioni. Forse, se la compilazione dei bollettini meteorologici fosse affidata ai guardiani dei fari anziché agli esperti, che pur dispongono di attrezzature sofisticate e perfino di satelliti artificiali, sapremmo con esattezza come sarà il tempo domani.

Non c'è più neanche la

villa. Al suo posto troneggiano alcuni brutti alberghi di cemento. E, tutt'intorno al paese, altri alberghi che hanno modificato quasi completamente l'aspetto del luogo. Basta però volgere lo sguardo a Sud del porto per rivedere, incontaminate e come tante volte le vedemmo i miei cari ed io, la baia malinconica di Remaz e quella ridente di Senizina a cui mi legano tanti ricordi. Ancora più a Sud la lunga striscia di terra brulla di Portolongo e, subito dopo, le bianche case di Santa Marina immerse nel verde dei fichi e degli ulivi.

Dall'altra parte c'è Cherso. Di Lussino si vede solo un'altura: il monte Ossero. E poi c'è Punta Nera, che chiude, insieme con l'isola di Cherso, il canale di Fianona e il campanile d'Albano, l'orizzonte di quel piccolo mondo in cui, dalla prima infanzia alla giovinezza, trascorsi le mie estati più belle.

Rivedo tutto da lontano. Con malinconia ma anche con un certo distacco. Navighiamo alcune miglia al largo dalla costa. È passato tanto tempo. Troppa cose sono

cambiate in quel lembo dell'Istria orientale e anche in me. Molte immagini appaiono sbiadite per i lunghi anni trascorsi. Ho quasi l'impressione che gli avvenimenti piccoli e grandi di quelle estati non siano stati vissuti da me ma che io li abbia appresi dal racconto di uno dei vecchi di Rabatz che sapevano narrare con toni di fiaba le vicende della loro esistenza.

Il piroscalo procede velocemente. Quell'angolo della Liburnia diventa sempre più piccolo. Ormai, da molto lontano, si distinguono solo i tratti essenziali della costa che conoscevo fin nei minimi particolari. Poi il paesaggio cambia: siamo oltre Punta Nera. Rabatz e la mia giovinezza non esistono più. È stato solo un breve sogno.

Dino Saravali

Sedici lune

intorno a Giove

WASHINGTON — Le foto scattate dalle sonde spaziali «Voyager» hanno consentito agli scienziati della Nasa di accertare l'esistenza della sedicesima luna di Giove.

Domanda e risposta me l'hanno suggerito un libro uscito di recente che parla di mare calmo e ribollente di schiuma, di paludi assolate o tormentate dal vento, di bottoni di mare, che fanno da occhi, di vicende in cui si intrecciano e si scrutano, come attratti in un magico cerchio di reciproca ricerca, uomini e prede.

Mi ha spinto alla lettura il fatto che un tale libro, dove uomo e natura stanno continuamente di fronte a misurarsi e scontrarsi, sia stato scritto da una donna dolcemente femminile, Anna Belli.

Conoscevo la Belli come poetessa di autentico valore e come scrittrice affermata di romanzi (il cielo è nostro, la vita in mano), ma non andavo oltre.

È stata dunque una sorpresa per me trovare in questa scrittrice una così matura esperienza di aspra vita marinara, di faticosi appostamenti, di impervie montagne, di fuochi, di rapaci che solcano le nubi, di rammaglier di reti... Il sentimento e il magico vigore della sua penna hanno, poi, fatto il resto.

Il libro è pubblicato da uno dei più raffinati principi dell'editoria italiana: Marco Carpena, di Sarzana, noto nel mondo dei collezionisti per le sue preziose opere tirate in poche copie numerate e che fu leggendolo a profonda amicizia a Enrico Pea. È intitolato «L'altra palude».

Sono ventidue racconti, ognuno dei quali merita una meditazione a parte. Leggere in fretta questo libro non serve: non se ne può assaporare il mugliare del vento, il sapore di salsedine, il tremore della luce che si muove tra le foglie della gigantesca quercia, la terrificante mostruosità dell'onda solitaria, il tasso morente in mezzo al deserto di pietra...

«I tipici «casoni» tuttora esistenti nelle lagune di Grado e Marano hanno dei parenti prossimi nel Veneto (soprattutto nelle campagne del Basso Brenta), in quelle abitazioni dalla sagoma bassa e pianta quadrangolare e dai tetti molto spioventi, che un tempo erano molto numerose e costituivano la caratteristica dimora di una popolazione generalmente dedita alla coltivazione dei campi, così come i «casoni» lagunari erano abitati da pescatori.

Su questa tipologia abitativa in estinzione ha svolto una ricerca monografica Paolo Tietto, che ora ha la propone bella e stampata e ricca di illustrazioni in un elegante volume edito a Padova con l'intento di offrire una testimonianza di valore culturale, storico e artistico.

Il libro è pubblicato da uno dei più raffinati principi dell'editoria italiana: Marco Carpena, di Sarzana, noto nel mondo dei collezionisti per le sue preziose opere tirate in poche copie numerate e che fu leggendolo a profonda amicizia a Enrico Pea. È intitolato «L'altra palude».

Sul «sesso» della cosiddetta «Battaglia d'Inghilterra», si continuerà a discutere all'infinito. Sul suo esito invece c'è accordo unanime: fu la prima e forse decisiva sconfitta di Hitler nel più ampio contesto del secondo conflitto mondiale. Anzi, su un piano puramente retrospettivo, qualcuno potrebbe chiedersi cosa sarebbe successo se l'ex capofila austro-bavarese, dopo avere occupato quasi tutta l'Europa centrale, si fosse deciso a porre sulla difensiva lasciando agli inglesi l'iniziativa. Fra l'altro, il suo comportamento avrebbe avuto una sua logica se si tiene conto che era stata la Gran Bretagna a dichiarargli guerra e non viceversa.

Ma sarebbe stato un pretendere troppo dal capo del nazismo, che voleva imporre con la forza, e a velocità sostenuta, un nuovo ordine nel vecchio continente. Difatti, schiacciato dalle proprie allucinazioni, il Führer non volle rinunciare, neppure per motivi tattici, al ruolo di protagonista del ventesimo secolo. E perse la sinedesi.

In poche parole si confuse

anche perché un po' tardi aveva scoperto che le sue aggressive contro i Paesi dell'Est si erano trasformate in una reazione a catena universale. Da Washington a Tokio, da Oslo a Città del Capo, da Buenos Aires a Canberra. In particolare, nell'estate del '40, dopo i secchi e irrevocabili rifiuti di Londra alle sue offerte di pace, Hitler aveva avuto la sgradita sorpresa di ricevere da Mosca le prime salutasime fatture per gli appoggi politici e materiali che il Cremlino gli aveva concesso. Stalini, che già si era impadronito di mezza Polonia, Lettonia, Estonia e Lituania, la mattina del 26 giugno — all'indomani cioè della resa di Parigi — aveva costretto Ebreščev a cederli la Bessarabia e la Bucovina, avvicinandosi di conseguenza al petrolio, elemento essenziale per la macchina bellica germanica.

In conclusione una situazione più che mai esplosiva per Hitler, il quale riteneva di poter controllare dando ancora una volta una dimostrazione di potenza tale, da servire a far riflettere nemici e amici. Na:que così l'attacco aereo

contro la Gran Bretagna che fu di tutto un po', compreso l'estremo tentativo di convincere il «coccuto» Churchill ad accettare un compromesso nonchè la labile speranza che la Luftwaffe creasse le condizioni strategiche per un eventuale sbarco in Gran Bretagna, ovvero la progettata operazione «Leone marino» per la cui esecuzione, come si ricorderà, sia l'esercito sia la marina avevano sollecitato un «prologo» distruttivo e totale dalla tanto decantata arma del maresciallo del Reich Hermann Goering.

Quando ebbe inizio la «Battaglia» che è stata portata sugli schermi con il titolo «I lunghi giorni delle aquile», cui cominciano i contrasti. Alcuni storici ritengono il 10 luglio, altri l'11 o il 12 agosto, per non parlare di Peter Townsend che considera ufficiale la data del 3 febbraio 1940, giorno in cui il mancato marito della principessa Margaret buttò giù, con il suo «Hurricane», un «Heinkel» mentre sorvolava la costa inglese. Per molti tedeschi la «Battaglia d'Inghilterra» non c'è stata, e se proprio se ne deve parlare essa viene data al 13 agosto, indicato dal pittore Goering come l'«Adlerstag» (giorno dell'aquila).

La «Grossesatz der Luftwaffe» (la grande offensiva) gegen England (contro l'Inghilterra) fu messa a punto il 20 luglio 1940 nel corso di un vertice presieduto da Goering nella sua farnocchia villa di Carinhall, a 50 chilometri da Berlino. Alla riunione parteciparono i comandanti delle tre Luftflotte: 2° del feldmaresciallo Albert Kesselring che operava dal Belgio; 3° del feldmaresciallo Hugo Sperrle con basi in Francia e 5° del gen. Hans I. Stumpff che controllava dalla Norvegia le aree del Nord Europa.

Complessivamente le tre Armate aeree disponevano di 949 bombardieri in quota, 336 Stuka, 734 caccia monoposto Me 109 e 268 caccia-bombardieri biposto Me 110, quindi, in totale, 2287 velivoli. Anche questi dati, come per le perdite e le vittorie sui due fronti — sono oggetto di laceranti controversie, a seconda delle tesi che si intendono sostenere. Ad esempio, per Churchill le forze aeree tedesche superavano largamente i 2600 apparecchi.

«Adlerangriff» (attacco dell'aquila) d'ispirazione vangelica, più solenne e accademico del semplice «Grossesatz», fu prescelto da Goering, a conclusione dello storico rapporto di Carinhall, per indicare in codice l'operazione. Naturalmente da «Adlerangriff» venne fuori «Adlerstag», che avrebbe fissato il primo giorno dell'attacco.

Contro questa rispettabile grande Armata aerea, gli inglesi riuscirono a schierare 960 caccia al comando di un uomo eccezionale, il maresciallo dell'aria Hugh Trenchard C. Dowding, il quale aveva predisposto la sua raginata difensiva che assicurava la completa copertura difensiva alla Gran Bretagna.

Dal «fighter Command» di Dowding dipendevano quattro gruppi operativi: 10° del vice maresciallo Christopher Bristow destinato all'«Adlerangriff»; 11° del V. mar. A. Keith Rodney Park, area Sud e Londra; 12° del V. mar. A. Trafford Leigh-Mallory, area Est e 13° del V. mar. A. R. E. Saul, area Nord.

In sostanza, fra tedeschi e inglesi c'era equivalenza in materia di caccia. La Luftwaf-

fe aveva in più, come attaccante, i bombardieri con i quali era convinta di farcela a mettere al tappeto l'avversario. Ai suoi luogotenenti, alcuni storici ritengono il 10 luglio, altri l'11 o il 12 agosto, per non parlare di Peter Townsend che considera ufficiale la data del 3 febbraio 1940, giorno in cui il mancato marito della principessa Margaret buttò giù, con il suo «Hurricane», un «Heinkel» mentre sorvolava la costa inglese. Per molti tedeschi la «Battaglia d'Inghilterra» non c'è stata, e se proprio se ne deve parlare essa viene data al 13 agosto, indicato dal pittore Goering come l'«Adlerstag» (giorno dell'aquila).

La «Grossesatz der Luftwaffe» (la grande offensiva) gegen England (contro l'Inghilterra) fu messa a punto il 20 luglio 1940 nel corso di un vertice presieduto da Goering nella sua farnocchia villa di Carinhall, a 50 chilometri da Berlino. Alla riunione parteciparono i comandanti delle tre Luftflotte: 2° del feldmaresciallo Albert Kesselring che operava dal Belgio; 3° del feldmaresciallo Hugo Sperrle con basi in Francia e 5° del gen. Hans I. Stumpff che controllava dalla Norvegia le aree del Nord Europa.

Complessivamente le tre Armate aeree disponevano di 949 bombardieri in quota, 336 Stuka, 734 caccia monoposto Me 109 e 268 caccia-bombardieri biposto Me 110, quindi, in totale, 2287 velivoli. Anche questi dati, come per le perdite e le vittorie sui due fronti — sono oggetto di laceranti controversie, a seconda delle tesi che si intendono sostenere. Ad esempio, per Churchill le forze aeree tedesche superavano largamente i 2600 apparecchi.

«Adlerangriff» (attacco dell'aquila) d'ispirazione vangelica, più solenne e accademico del semplice «Grossesatz», fu prescelto da Goering, a conclusione dello storico rapporto di Carinhall, per indicare in codice l'operazione. Naturalmente da «Adlerangriff» venne fuori «Adlerstag», che avrebbe fissato il primo giorno dell'attacco.

Contro questa rispettabile grande Armata aerea, gli inglesi riuscirono a schierare 960 caccia al comando di un uomo eccezionale, il maresciallo dell'aria Hugh Trenchard C. Dowding, il quale aveva predisposto la sua raginata difensiva che assicurava la completa copertura difensiva alla Gran Bretagna.

Dal «fighter Command» di Dowding dipendevano quattro gruppi operativi: 10° del vice maresciallo Christopher Bristow destinato all'«Adlerangriff»; 11° del V. mar. A. Keith Rodney Park, area Sud e Londra; 12° del V. mar. A. Trafford Leigh-Mallory, area Est e 13° del V. mar. A. R. E. Saul, area Nord.

In sostanza, fra tedeschi e inglesi c'era equivalenza in materia di caccia. La Luftwaf-

fe aveva in più, come attaccante, i bombardieri con i quali era convinta di farcela a mettere al tappeto l'avversario. Ai suoi luogotenenti, alcuni storici ritengono il 10 luglio, altri l'11 o il 12 agosto, per non parlare di Peter Townsend che considera ufficiale la data del 3 febbraio 1940, giorno in cui il mancato marito della principessa Margaret buttò giù, con il suo «Hurricane», un «Heinkel» mentre sorvolava la costa inglese. Per molti tedeschi la «Battaglia d'Inghilterra» non c'è stata, e se proprio se ne deve parlare essa viene data al 13 agosto, indicato dal pittore Goering come l'«Adlerstag» (giorno dell'aquila).

La «Grossesatz der Luftwaffe» (la grande offensiva) gegen England (contro l'Inghilterra) fu messa a punto il 20 luglio 1940 nel corso di un vertice presieduto da Goering nella sua farnocchia villa di Carinhall, a 50 chilometri da Berlino. Alla riunione parteciparono i comandanti delle tre Luftflotte: 2° del feldmaresciallo Albert Kesselring che operava dal Belgio; 3° del feldmaresciallo Hugo Sperrle con basi in Francia e 5° del gen. Hans I. Stumpff che controllava dalla Norvegia le aree del Nord Europa.

Complessivamente le tre Armate aeree disponevano di 949 bombardieri in quota, 336 Stuka, 734 caccia monoposto Me 109 e 268 caccia-bombardieri biposto Me 110, quindi, in totale, 2287 velivoli. Anche questi dati, come per le perdite e le vittorie sui due fronti — sono oggetto di laceranti controversie, a seconda delle tesi che si intendono sostenere. Ad esempio, per Churchill le forze aeree tedesche superavano largamente i 2600 apparecchi.

«Adlerangriff» (attacco dell'aquila) d'ispirazione vangelica, più solenne e accademico del semplice «Grossesatz», fu prescelto da Goering, a conclusione dello storico rapporto di Carinhall, per indicare in codice l'operazione. Naturalmente da «Adlerangriff» venne fuori «Adlerstag», che avrebbe fissato il primo giorno dell'attacco.

Contro questa rispettabile grande Armata aerea, gli inglesi riuscirono a schierare 960 caccia al comando di un uomo eccezionale, il maresciallo dell'aria Hugh Trenchard C. Dowding, il quale aveva predisposto la sua raginata difensiva che assicurava la completa copertura difensiva alla Gran Bretagna.

Dal «fighter Command» di Dowding dipendevano quattro gruppi operativi: 10° del vice maresciallo Christopher Bristow destinato all'«Adlerangriff»; 11° del V. mar. A. Keith Rodney Park, area Sud e Londra; 12° del V. mar. A. Trafford Leigh-Mallory, area Est e 13° del V. mar. A. R. E. Saul, area Nord.

In sostanza, fra tedeschi e inglesi c'era equivalenza in materia di caccia. La Luftwaf-

fe aveva in più, come attaccante, i bombardieri con i quali era convinta di farcela a mettere al tappeto l'avversario. Ai suoi luogotenenti, alcuni storici ritengono il 10 luglio, altri l'11 o il 12 agosto, per non parlare di Peter Townsend che considera ufficiale la data del 3 febbraio 1940, giorno in cui il mancato marito della principessa Margaret buttò giù, con il suo «Hurricane», un «Heinkel» mentre sorvolava la costa inglese. Per molti tedeschi la «Battaglia d'Inghilterra» non c'è stata, e se proprio se ne deve parlare essa viene data al 13 agosto, indicato dal pittore Goering come l'«Adlerstag» (giorno dell'aquila).

La «Grossesatz der Luftwaffe» (la grande offensiva) gegen England (contro l'Inghilterra) fu messa a punto il 20 luglio 1940 nel corso di un vertice presieduto da Goering nella sua farnocchia villa di Carinhall, a 50 chilometri da Berlino. Alla riunione parteciparono i comandanti delle tre Luftflotte: 2° del feldmaresciallo Albert Kesselring che operava dal Belgio; 3° del feldmaresciallo Hugo Sperrle con basi in Francia e 5° del gen. Hans I. Stumpff che controllava dalla Norvegia le aree del Nord Europa.

Complessivamente le tre Armate aeree disponevano di 949 bombardieri in quota, 336 Stuka, 734 caccia monoposto Me 109 e 268 caccia-bombardieri biposto Me 110, quindi, in totale, 2287 velivoli. Anche questi dati, come per le perdite e le vittorie sui due fronti — sono oggetto di laceranti controversie, a seconda delle tesi che si intendono sostenere. Ad esempio, per Churchill le forze aeree tedesche superavano largamente i 2600 apparecchi.

«Adlerangriff» (attacco dell'aquila) d'ispirazione vangelica, più solenne e accademico del semplice «Grossesatz», fu prescelto da Goering, a conclusione dello storico rapporto di Carinhall, per indicare in codice l'operazione. Naturalmente da «Adlerangriff» venne fuori «Adlerstag», che avrebbe fissato il primo giorno dell'attacco.

Contro questa rispettabile grande Armata aerea, gli inglesi riuscirono a schierare 960 caccia al comando di un uomo eccezionale, il maresciallo dell'aria Hugh Trenchard C. Dowding, il quale aveva predisposto la sua raginata difensiva che assicurava la completa copertura difensiva alla Gran Bretagna.

Dal «fighter Command» di Dowding dipendevano quattro gruppi operativi: 10° del vice maresciallo Christopher Bristow destinato all'«Adlerangriff»; 11° del V. mar. A. Keith Rodney Park, area Sud e Londra; 12° del V. mar. A. Trafford Leigh-Mallory, area Est e 13° del V. mar. A. R. E. Saul, area Nord.

In sostanza, fra tedeschi e inglesi c'era equivalenza in materia di caccia. La Luftwaf-

fe aveva in più, come attaccante, i bombardieri con i quali era convinta di farcela a mettere al tappeto l'avversario. Ai suoi luogotenenti, alcuni storici ritengono il 10 luglio, altri l'11 o il 12 agosto, per non parlare di Peter Townsend che considera ufficiale la data del 3 febbraio 1940, giorno in cui il mancato marito della principessa Margaret buttò giù, con il suo «Hurricane», un «Heinkel» mentre sorvolava la costa inglese. Per molti tedeschi la «Battaglia d'Inghilterra» non c'è stata, e se proprio se ne deve parlare essa viene data al 13 agosto, indicato dal pittore Goering come l'«Adlerstag» (giorno dell'aquila).

La «Grossesatz der Luftwaffe» (la grande offensiva) gegen England (contro l'Inghilterra) fu messa a punto il 20 luglio 1940 nel corso di un vertice presieduto da Goering nella sua farnocchia villa di Carinhall, a 50 chilometri da Berlino. Alla riunione parteciparono i comandanti delle tre Luftflotte: 2° del feldmaresciallo Albert Kesselring che operava dal Belgio; 3° del feldmaresciallo Hugo Sperrle con basi in Francia e 5° del gen. Hans I. Stumpff che controllava dalla Norvegia le aree del Nord Europa.

Complessivamente le tre Armate aeree disponevano di 949 bombardieri in quota, 336 Stuka, 734 caccia monoposto Me 109 e 268 caccia-bombardieri biposto Me 110, quindi, in totale, 2287 velivoli. Anche questi dati, come per le perdite e le vittorie sui due fronti — sono oggetto di laceranti controversie, a seconda delle tesi che si intendono sostenere. Ad esempio, per Churchill le forze aeree tedesche superavano largamente i 2600 apparecchi.

«Adlerangriff» (attacco dell'aquila) d'ispirazione vangelica, più solenne e accademico del semplice «Grossesatz», fu prescelto da Goering, a conclusione dello storico rapporto di Carinhall, per indicare in codice l'operazione. Naturalmente da «Adlerangriff» venne fuori «Adlerstag», che avrebbe fissato il primo giorno dell'attacco.

Contro questa rispettabile grande Armata aerea, gli inglesi riuscirono a schierare 960 caccia al comando di un uomo eccezionale, il maresciallo dell'aria Hugh Trenchard C. Dowding, il quale aveva predisposto la sua raginata difensiva che assicurava la completa copertura difensiva alla Gran Bretagna.

Dal «fighter Command» di Dowding dipendevano quattro gruppi operativi: 10° del vice maresciallo Christopher Bristow destinato all'«Adlerangriff»; 11° del V. mar. A. Keith Rodney Park, area Sud e Londra; 12° del V. mar. A. Trafford Leigh-Mallory, area Est e 13° del V. mar. A. R. E. Saul, area Nord.

In sostanza, fra tedeschi e inglesi c'era equivalenza in materia di caccia. La Luftwaf-

fe aveva in più, come attaccante, i bombardieri con i quali era convinta di farcela a mettere al tappeto l'avversario. Ai suoi luogotenenti, alcuni storici ritengono il 10 luglio, altri l'11 o il 12 agosto, per non parlare di Peter Townsend che considera ufficiale la data del 3 febbraio 1940, giorno in cui il mancato marito della principessa Margaret buttò giù, con il suo «Hurricane», un «Heinkel» mentre sorvolava la costa inglese. Per molti tedeschi la «Battaglia d'Inghilterra» non c'è stata, e se proprio se ne deve parlare essa viene data al 13 agosto, indicato dal pittore Goering come l'«Adlerstag» (giorno dell'aquila).

La «Grossesatz der Luftwaffe» (la grande offensiva) gegen England (contro l'Inghilterra) fu messa a punto il 20 luglio 1940 nel corso di un vertice presieduto da Goering nella sua farnocchia villa di Carinhall, a 50 chilometri da Berlino. Alla riunione parteciparono i comandanti delle tre Luftflotte: 2° del feldmaresciallo Albert Kesselring che operava dal Belgio; 3° del feldmaresciallo Hugo Sperrle con basi in Francia e 5° del gen. Hans I. Stumpff che controllava dalla Norvegia le aree del Nord Europa.

Complessivamente le tre Armate aeree disponevano di 949 bombardieri in quota, 336 Stuka, 734 caccia monoposto Me 109 e 268 caccia-bombardieri biposto Me 110, quindi, in totale, 2287 velivoli. Anche questi dati, come per le perdite e le vittorie sui due fronti — sono oggetto di laceranti controversie, a seconda delle tesi che si intendono sostenere. Ad esempio, per Churchill le forze aeree tedesche superavano largamente i 2600 apparecchi.

IL 7 SETTEMBRE 1940 HITLER PER RAPPRESAGLIA FECE BOMBARDARE CON RABBIA LA CAPITALE INGLESE

La Gran Bretagna salvata da Londra



7 settembre 1940 — In pieno sviluppo la «Battaglia d'Inghilterra»: i disastrosi risultati del primo pesante bombardamento tedesco su Londra

te aveva in più, come attaccante, i bombardieri con i quali era convinta di farcela a mettere al tappeto l'avversario. Ai suoi luogotenenti, alcuni storici ritengono il 10 luglio, altri l'11 o il 12 agosto, per non parlare di Peter Townsend che considera ufficiale la data del 3 febbraio 1940, giorno in cui il mancato marito della principessa Margaret buttò giù, con il suo «Hurricane», un «Heinkel» mentre sorvolava la costa inglese. Per molti tedeschi la «Battaglia d'Inghilterra» non c'è stata, e se proprio se ne deve parlare essa viene data al 13 agosto, indicato dal pittore Goering come l'«Adlerstag» (giorno dell'aquila).

La «Grossesatz der Luftwaffe» (la grande offensiva) gegen England (contro l'Inghilterra) fu messa a punto il 20 luglio 1940 nel corso di un vertice presieduto da Goering nella sua farnocchia villa di Carinhall, a 50 chilometri da Berlino. Alla riunione parteciparono i comandanti delle tre Luftflotte: 2° del feldmaresciallo Albert Kesselring che operava dal Belgio; 3° del feldmaresciallo Hugo Sperrle con basi in Francia e 5° del gen. Hans I. Stumpff che controllava dalla Norvegia le aree del Nord Europa.

Complessivamente le tre Armate aeree disponevano di 949 bombardieri in quota, 336 Stuka, 734 caccia monoposto Me 109 e 268 caccia-bombardieri biposto Me 110, quindi, in totale, 2287 velivoli. Anche questi dati, come per le perdite e le vittorie sui due fronti — sono oggetto di laceranti controversie, a seconda delle tesi che si intendono sostenere. Ad esempio, per Churchill le forze aeree tedesche superavano largamente i 2600 apparecchi.

«Adlerangriff» (attacco dell'aquila) d'ispirazione vangelica, più solenne e accademico del semplice «Grossesatz», fu prescelto da Goering, a conclusione dello storico rapporto di Carinhall, per indicare in codice l'operazione. Naturalmente da «Adlerangriff» venne fuori «Adlerstag», che avrebbe fissato il primo giorno dell'attacco.

Contro questa rispettabile grande Armata aerea, gli inglesi riuscirono a schierare 960 caccia al comando di un uomo eccezionale, il maresciallo dell'aria Hugh Trenchard C. Dowding, il quale aveva predisposto la sua raginata difensiva che assicurava la completa copertura difensiva alla Gran Bretagna.

Dal «fighter Command» di Dowding dipendevano quattro gruppi operativi: 10° del vice maresciallo Christopher Bristow destinato all'«Adlerangriff»; 11° del V. mar. A. Keith Rodney Park, area Sud e Londra; 12° del V. mar. A. Trafford Leigh-Mallory, area Est e 13° del V. mar. A. R. E. Saul, area Nord.

In sostanza, fra tedeschi e inglesi c'era equivalenza in materia di caccia. La Luftwaf-

fe aveva in più, come attaccante, i bombardieri con i quali era convinta di farcela a mettere al tappeto l'avversario. Ai suoi luogotenenti, alcuni storici ritengono il 10 luglio, altri l'11 o il 12 agosto, per non parlare di Peter Townsend che considera ufficiale la data del 3 febbraio 1940, giorno in cui il mancato marito della principessa Margaret buttò giù, con il suo «Hurricane», un «Heinkel» mentre sorvolava la costa inglese. Per molti tedeschi la «Battaglia d'Inghilterra» non c'è stata, e se proprio se ne deve parlare essa viene data al 13 agosto, indicato dal pittore Goering come l'«Adlerstag» (giorno dell'aquila).

La «Grossesatz der Luftwaffe» (la grande offensiva) gegen England (contro l'Inghilterra) fu messa a punto il 20 luglio 1940 nel corso di un vertice presieduto da Goering nella sua farnocchia villa di Carinhall, a 50 chilometri da Berlino. Alla riunione parteciparono i comandanti delle tre Luftflotte: 2° del feldmaresciallo Albert Kesselring che operava dal Belgio; 3° del feldmaresciallo Hugo Sperrle con basi in Francia e 5° del gen. Hans I. Stumpff che controllava dalla Norvegia le aree del Nord Europa.

Complessivamente le tre Armate aeree disponevano di 949 bombardieri in quota, 336 Stuka, 734 caccia monoposto Me 109 e 268 caccia-bombardieri biposto Me 110, quindi, in totale, 2287 velivoli. Anche questi dati, come per le perdite e le vittorie sui due fronti — sono oggetto di laceranti controversie, a seconda delle tesi che si intendono sostenere. Ad esempio, per Churchill le forze aeree tedesche superavano largamente i 2600 apparecchi.

«Adlerangriff» (attacco dell'aquila) d'ispirazione vangelica, più solenne e accademico del semplice «Grossesatz», fu prescelto da Goering, a conclusione dello storico rapporto di Carinhall, per indicare in codice l'operazione. Naturalmente da «Adlerangriff» venne fuori «Adlerstag», che avrebbe fissato il primo giorno dell'attacco.

Contro questa rispettabile grande Armata aerea, gli inglesi riuscirono a schierare 960 caccia al comando di un uomo eccezionale, il maresciallo dell'aria Hugh Trenchard C. Dowding, il quale aveva predisposto la sua raginata difensiva che assicurava la completa copertura difensiva alla Gran Bretagna.

Dal «fighter Command» di Dowding dipendevano quattro gruppi operativi: 10° del vice maresciallo Christopher Bristow destinato all'«Adlerangriff»; 11° del V. mar. A. Keith Rodney Park, area Sud e Londra; 12° del V. mar. A. Trafford Leigh-Mallory, area Est e 13° del V. mar. A. R. E. Saul, area Nord.

In sostanza, fra tedeschi e inglesi c'era equivalenza in materia di caccia. La Luftwaf-

fe aveva in più, come attaccante, i bombardieri con i quali era convinta di farcela a mettere al tappeto l'avversario. Ai suoi luogotenenti, alcuni storici ritengono il 10 luglio, altri l'11 o il 12 agosto, per non parlare di Peter Townsend che considera ufficiale la data del 3 febbraio 1940, giorno in cui il mancato marito della principessa Margaret buttò giù, con il suo «Hurricane», un «Heinkel» mentre sorvolava la costa inglese. Per molti tedeschi la «Battaglia d'Inghilterra» non c'è stata, e se proprio se ne deve parlare essa viene data al 13 agosto, indicato dal pittore Goering come l'«Adlerstag» (giorno dell'aquila).

La «Grossesatz der Luftwaffe» (la grande offensiva) gegen England (contro l'Inghilterra) fu messa a punto il 20 luglio 1940 nel corso di un vertice presieduto da Goering nella sua farnocchia villa di Carinhall, a 50 chilometri da Berlino. Alla riunione parteciparono i comandanti delle tre Luftflotte: 2° del feldmaresciallo Albert Kesselring che operava dal Belgio; 3° del feldmaresciallo Hugo Sperrle con basi in Francia e 5° del gen. Hans I. Stumpff che controllava dalla Norvegia le aree del Nord Europa.

Complessivamente le tre Armate aeree disponevano di 949 bombardieri in quota, 336 Stuka, 734 caccia monoposto Me 109 e 268 caccia-bombardieri biposto Me 110, quindi, in totale, 2287 velivoli. Anche questi dati, come per le perdite e le

GIORNALE DI TRIESTE

AGGIORNATO A DOMANI L'INCONTRO FRA I CINQUE PARTITI

Bloccata la Provincia dal «nodo» del Comune

Il Pci insiste su una pregiudiziale avversata dagli altri

Le delegazioni dei cinque partiti impegnati nella ricerca di una soluzione per la Provincia si sono nuovamente incontrate ieri mattina per concludere — anche alla luce delle verifiche intervenute ultimamente dai rispettivi organi dirigenti — la complessa e delicata trattativa, il cui fine è quello di eleggere domani una giunta Psi-De-Psdi-Us sorretta esternamente dal comunista. Ed è appunto il significato di questo sostegno esterno, e i condizionamenti cui esso viene collegato dai comunisti, a rappresentare il maggiore ostacolo per tale intesa.

Le cinque delegazioni si sono riunite alle 9, ma per oltre un'ora esse avrebbero fatto registrare una formale ripetizione di quelle posizioni che già esse avevano evidenziato nei precedenti incontri collegiali. A questo punto il segretario socialista Pittoni, che si è assunto un ruolo di mediazione dopo che gli stessi cinque partiti hanno contribuito all'elezione del socialista Carbone alla presidenza della Provincia, ha dato lettura di un'ipotesi di preambolo politico; e ciò affinché la discussione si concretasse in termini più precisi. Le delegazioni hanno ritenuto che la bozza del preambolo fosse una valida base di discussione; ed alle 10.30 si sono riuniti, insieme col presidente Carbone, i soli segretari di partito: Pittoni (Psi), Cosulich (Dc), Toner (Pci), Berè (Psdi) e Harej (Unione slovena).

La riunione collegiale delle cinque delegazioni è ripresa solo verso mezzogiorno per protrarsi per ulteriori due ore. Questo lasso di tempo non è bastato per il varo di un accordo complessivo, di cui — al termine della riproposizione di vari emendamenti, specie da parte del Pci, al testo proposto da Pittoni — le parti si sono impegnate a rimettere ai propri organi di partito un ulteriore esame sullo stato delle trattative. Le cinque delegazioni si sono perciò riunite appuntamento per domattina alle ore 9. Già ieri alle 17 il Pci ha riunito i propri organi federali, mentre per domani — nell'intervallo fra l'incontro a cinque e la seduta del Consiglio provinciale in programma per le 18.30 — la Dc ha convocato una riunione della direzione e del proprio gruppo consiliare.

La sottoscrizione per le vittime di Bologna

La Giunta comunale ha deciso di aprire una sottoscrizione pubblica a favore dei familiari delle vittime della strage di Bologna. La raccolta è stata aperta da un'offerta da parte del comitato di quartiere della Giustizia. Il Sindaco, con una lettera, ha invitato i consiglieri comunali ad un analogo impegno. La sottoscrizione da parte dei cittadini potrà avvenire mediante versamento in un apposito conto corrente denominato «Comune di Trieste - offerte per vittime di Bologna», presso la tesoreria comunale di via Nordio oppure presso qualsiasi altra agenzia della Cassa di Risparmio di Trieste, che ha dimostrato una particolare sensibilità mettendola gratuitamente a disposizione i propri sportelli.

A conclusione della sottoscrizione, che rimarrà aperta fino al 30 novembre, gli importi offerti saranno successivamente versati al Comune di Bologna, che ha istituito un analogo centro.

sono trapelate poche indiscrezioni. Al termine dell'incontro la segreteria socialista, che è stata promossa, ha manifestato un «cauto ottimismo» per la siglatura dell'accordo, senza però escludere che dalla riunione degli organi comunisti che sarebbe seguita nel tardo pomeriggio potessero emergere ripensamenti negativi e tal da far «saltare» la soluzione fin qui perseguita dai cinque partiti.

Uno dei principali nodi irrisolti sarebbe quello, sui quale insistono appunto i comunisti, di un'esplicita estensione dell'accordo dalla Provincia al Comune, proposta che non trova invece concordi gli altri quattro partiti. In particolare la formula secondo la quale la provvisoria dell'intesa sarebbe da collegare a una sua rivincita al momento della presentazione del bilancio provinciale e di quello comunale, non prefigurerebbe compiutamente per il Pci un legame tra l'accordo provinciale e il comportamento degli stessi cinque partiti al Comune. La

delegazione comunista avrebbe reagito con malumore, in effetti, alla mancata accettazione di un proprio emendamento, circa l'esplicito impegno dei cinque partiti ad assumere un atteggiamento unitario anche al Comune nei confronti della giunta minoritaria della Lista.

Quanto all'«alternativa» alla Lista, la formulazione che di tale concetto avrebbe dato la bozza proposta da Pittoni sarebbe stata accettata anche dalla Dc: sarebbe l'amministrazione provinciale a rappresentare un'alternativa al «modo» di governare, ritenuto inefficiente, della Lista al Comune.

Al comunisti sarebbe stato inoltre opposto che in ogni caso l'unità politica dei cinque partiti si ripercuoterebbe al Comune, dal momento che la parte programmatica dell'accordo considera la convergenza degli stessi partiti non solo su problemi di limitata competenza provinciale ma sull'intero arco dei principali temi cittadini, dalla difesa delle istituzioni democratiche all'impegno antifascista, dal problema della minoranza slovena ai rapporti con la Jugoslavia, dal porto alla grande viabilità, dall'urbanistica all'Università.

Quanto al ruolo dei comunisti in tale intesa, esso sarebbe definito nell'ambito della necessità di garantire la governabilità degli enti locali nella particolare situazione triestina, necessità in base alla quale tutti e cinque i partiti decidano di dare luogo alla Provincia a una maggioranza che si traduca in una giunta quadripartita con il voto del cinque gruppi, la cui parità di dignità sia garantita da una loro comune gestione, e controllo, dell'attività amministrativa.

E le minacciate dissidenze in seno al gruppo consiliare della Dc? Nel corso dell'incontro il tema sarebbe stato sfiorato solo di sfuggita, per l'affermazione di una propensione a ritenere le singole segreterie di partito quali garanti del rispetto dell'eventuale accordo.

In serata, dopo tre ore di dibattito, il comitato federale della commissione federale di controllo del Pci hanno concluso la riunione approvando il seguente comunicato: «Sentita la relazione del segretario Toner sull'incontro della delegazione comunista con quelle degli altri partiti, si decide per la continuazione delle trattative sulla base di un necessario ulteriore approfondimento del testo d'accordo in discussione».

G. P.

CONCLUSA A GRIGNANO LA XXXIV EDIZIONE DELLE GIORNATE MEDICHE

La prevenzione terapia ideale nella lotta contro il diabete

Più che il numero, è stata la qualità dei partecipanti al dato che ha contraddistinto la XXXIV edizione delle Giornate mediche triestine, i cui lavori scientifici si sono conclusi ieri a Grignano sul tema della diabetologia. «La prevenzione» è stata al centro della seconda tavola rotonda, relatori i professori Mandruzato e Nordio di Trieste, Karan (San Francisco), Butturini (Parma), Skrabalo (Zagabria).

Il prof. Mandruzato, parlando del diabete in gravidanza, ha sottolineato che si tratta di una malattia vascolare e metabolica, la quale investe in modo particolare il metabolismo e l'utilizzazione degli zuccheri da parte dell'organismo. Alterazioni di questo genere si riscontrano nel 2-4 per cento delle gestanti. In caso di diabete in gravidanza, si notano un elevato numero di malformazioni, parti prematuri, alterazioni dell'accrescimento fetale, morte fetale e neonatale.

Appare quindi logico che operare in termini preventivi nei riguardi di questa patologia significa riconoscere al più presto la malattia materna e trattarla correttamente. Per quanto riguarda la prevenzione delle malformazioni, sarebbe necessario che la diabetica, o la donna che possa sospettare di esserlo, procuri accuratamente le proprie analisi attuando un preciso controllo della malattia prima di concepire la desiderata prole.

La prevenzione in diabetologia pediatrica — ha sostenuto il prof. Nordio — ha due aspetti: evitare danni causati dal diabete materno sul prodotto del concepimento; ottenere il massimo controllo possibile del diabete insulina-dipendente giovanile. Per il primo fine sono essenziali le cure ostetriche alle gravide con diabete; esse devono essere accuratamente controllate e trattate.

Trieste è all'avanguardia in questo campo. Il Centro per lo studio dell'accrescimento delle malattie endocrine-metaboliche, e del diabete, presso la cattedra di pediatria di pediatria del «Burlò Garofalo», ha organizzato un servizio che ha dimostrato un ottimo funzionamento. I risultati ottenuti nel controllo della malattia sono buoni: ma — non ci si può limitare a correggere gli squilibri del metabolismo. Occorre trovare il modo di vivere in qualità del controllo della malattia e qualità della vita del paziente.

La mattinata di ieri è stata dedicata alle sequenze cliniche del diabete, moderatore il prof. Francesco Saverio Feruglio, clinico medico della nostra Università. Le sequenze cliniche sono le complicazioni che si riscontrano più di frequente nei casi di diabete: ne deriva la necessità di un loro precoce riconoscimento, al fine di prevenirne e di curarle tempestivamente. La malattia diabetica può provocare danni in tutti gli organi e apparati, ma ce ne sono alcuni che



Il prof. Saverio Feruglio

appaiono più frequentemente e più gravemente colpiti. Delle alterazioni del sistema nervoso ha parlato il prof. Giorgio (Bari), sottolineando quali sono i meccanismi metabolici che producono una serie di fenomeni spaziali: lacerazioni, dolori, stanchezza, difficoltà dei movimenti, senso di caldo o di freddo, fino alle lesioni cerebrali vere e proprie. Non ultimo il problema dell'ipertensione, che riconosce molteplici cause e meccanismi vascolari e ormonali, oltre che psiconeurosi.

Altra frequente sede di complicazioni vascolari del diabete è il circolo periferico, cioè quello degli arti inferiori, dove si riscontrano i segni di insufficienza vascolare metabolica, da quelli precoci (stanchezza, dolori durante il cammino o durante la notte) fino alla temuta cancrena.

Sui sistemi nell'indagine precoce e nella terapia si è intrattenuto il dott. Ponte, aiuto della clinica medica di Trieste: questo istituto — ha rilevato Ponte — ha portato un interessante contributo sui rapporti tra compromissione metabolica agli arti inferiori e malattia diabetica. Si tratta di dati raccolti sulla popolazione triestina, e quindi particolarmente importanti per un'azione a favore della cittadinanza.

Anche la pelle, e non per ultima, è coinvolta in una malattia diabetica. Non infrequentemente, proprio in alcune manifestazioni cutanee, il dermatologo scopre per primo la malattia e pone la corretta diagnosi. Su queste alterazioni multifocali e talvolta complesse, il prof. Scarpa, direttore della clinica dermatologica dell'Università, ha fornito un'interessante documentazione. Le infezioni cutanee batteriche o fungine (terapie, foruncolosi, candidiasi, erizivrosi, ecc.) risultano più frequenti nei diabetici soprattutto a causa delle alterazioni metaboliche. Occorre compensare o regolare attentamente il diabete non solo per la cura ma anche per la prevenzione di queste infezioni.

L'ultima tavola rotonda è stata incentrata sulla terapia. Ci ripromettiamo di riparlare nella prossima edizione.

Parte mercoledì il «Caio Duilio»

La visita dell'incrociatore lanciamissili «Caio Duilio», la cui partenza era prevista per questa mattina, è stata rinviata alle 7.30 di mercoledì su richiesta specifica dell'equipaggio e degli allievi, che hanno incontrato molta simpatia in città.

Soccorso pubblico: telefono 113. Telefono amico: numeri 76666-76667.

Automobile recuperata e arresto di un giovane libanese

In un container diretto in Oriente la Bmw berlinese rubata a Gardone

Aveva già un altro... nome la «Bmw» salvata dalla polizia mentre stava per essere rinchiusa in un container e imbarcata per l'Oriente, con destinazione Beirut, porto di passaggio della tratta delle auto europee. La Bmw ritornerà al suo legittimo padrone grazie all'attenta ed intelligente

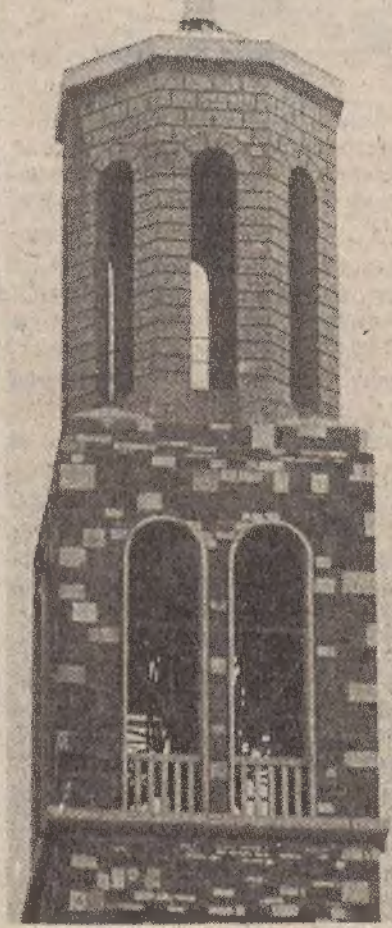
gente indagine della Mobile, alla quale hanno collaborato gli esperti della polizia stradale, che ha portato alla cattura del cittadino libanese Saad Nakhle Matar, di 24 anni, il quale è stato arrestato per ricettazione e uso di atti falsi.

Gli inquirenti comunque sospettano che egli sia in contatto con l'organizzazione internazionale specializzata nel «riciclaggio» di automobili di grossa cilindrata rubate in Europa e destinate a percorrere le strade dell'Oriente. E' probabile che il libanese abbia qualche collegamento con il cittadino germanico arrestato a Trieste una decina di giorni or sono sempre dalla Mobile.

La «Bmw» originaria di Berlino (B YC 512) era arrivata qualche giorno fa a Trieste truccata da milanese (MI 24241 H) e così doveva finire nel Libano. Ma la Mobile era su chi va e la vettura è stata smascherata. La targa era falsificata. Il numero appartiene ad un taxi che sta circolando con le regolari targhe per Milano.

Gli specialisti della stradale hanno — grazie ad un procedimento chimico — «ripristinato» il numero di motore che era stato contraffatto, risalendo

Falso allarme



Un suono di campane — che a taluno era sembrato come rintocchi a morto — ha allarmato gli abitanti delle zone di Campi Elisi. Il suono proveniva dal campanile della chiesa della Madonna del Mare, di piazzale Rosmini. Non si trattava però di alcun segnale funesto, ma di una semplice prova eseguita da alcuni tecnici al termine di delicati lavori.

L'ultimo temporale aveva provocato un black-out nell'impianto elettrico della chiesa, rendendo mute anche le campane. Ora esse hanno ripreso la voce grazie all'intervento degli esperti elettronici.

G. P.

LA SCOMPARSA DELL'ILLUSTRE DALMATO FULVIO SUVICH

Un «vice» di Mussolini avversario dei nazisti

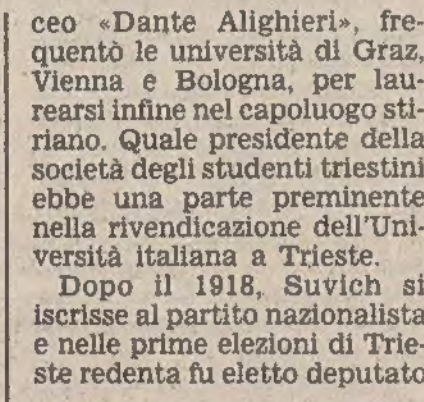
Fu sottosegretario agli esteri e ambasciatore a Washington

Fulvio di Suvich si è spento venerdì sera a Roma stroncato da improvvisa malattia. Aveva 92 anni. I funerali si svolgeranno domani alle 11 partendo dalla Cappella del Cimitero di S. Anna.

Dall'inizio del secolo sino alla seconda guerra mondiale Fulvio di Suvich, per due volte chiamato a far parte del governo, ambasciatore d'Italia a Washington, fu attivo nella vita pubblica nazionale e rappresentò, portandoci in seguito le dure conseguenze, quel volto moderato dell'Italia del tempo fascista che si rispecchiava in una politica tendenzialmente favorevole all'accordo con gli alleati del 1915-18 e nettamente contraria all'«asse Roma-Berlino».

L'orientamento costantemente anti-tedesco di Suvich si ricollega al suo slancio di combattente della prima guerra mondiale, che lo vide accorrere volontario nell'arma di cavalleria, partecipare alle azioni prima sul fronte dell'Isonzo e poi in Trentino, guadagnandosi una ricca medaglia al valor militare.

Quel volontariato fu il prolungamento ideale del suo impegno di irredentista, che s'era manifestato sin da quando, compiuti gli studi medi al li-



Fulvio di Suvich negli anni Trenta

ce «Dante Alighieri», frequentò le università di Graz, Vienna e Bologna, per laurearsi infine nel capoluogo sloveno. Quale presidente della società degli studenti triestini ebbe una parte preminente nella rivendicazione dell'Università italiana a Trieste.

Dopo il 1918, Suvich si iscrisse al partito nazionalista e nelle prime elezioni di Trieste redenta fu eletto deputato.

Con la Camera Suvich si occupò prevalentemente di questioni finanziarie e fu relatore al bilancio al tempo del ministro De Stefani. I primi anni della sua attività di deputato furono spesi soprattutto per la soluzione dei problemi legati all'annessione della Venezia Giulia e del Trentino all'Italia: quale fiduciario del sen. Salata, egli fu capo dell'ufficio delle Nuove province per la nostra regione, mentre Alcide De Gasperi ebbe lo stesso incarico per il Trentino.

Nel 1926, deciso ad abbandonare l'attività politica, accettò un posto di dirigente alla Riforma Adriatica di S. C. curia, impegnandosi a non ripresentarsi alle prossime elezioni politiche, ma, inaspettatamente ebbe la nomina a sottosegretario alle Finanze (ministro era Volpi) e l'incarico mantenne fino al 1928. A quel tempo, mentre il progetto di adeguamento della lira a quota 90 era diventato questione politica, Suvich fece un appunto che fu portato a Mussolini dal ministro Volpi, in cui sosteneva il pericolo di una così violenta deflazione e propugnava l'adeguamento a quota 125, ma la sua iniziativa non ebbe esito.

Dopo aver ricoperto diversi incarichi di alta responsabilità, anche alla Società delle Nazioni, Suvich tornò al governo nel 1932 quale sottosegretario agli Esteri e vi rimase sino al 1936, mentre a capo di quel dicastero era lo stesso Mussolini.

L'avvenimento che particolarmente caratterizzò gli anni della presenza di Suvich al ministero degli Esteri, fu la difesa dell'indipendenza dell'Austria contro le mire naziste. Da molte parti fu attribuito a Suvich l'inasprimento delle relazioni con la Germania per tale politica, che ebbe momenti drammatici come quello della mobilitazione al Brennero e a Tarvisio.

Altra manifestazione di tale politica di crisi nei rapporti con la Germania fu la Conferenza di Stresa dell'aprile 1935, alla quale intervennero Gran Bretagna, Francia e Italia per condannare la politica di armamenti tedeschi con i pericoli che essa comportava; la conferenza era stata preparata da una riunione avvenuta a Parigi fra Eden, Laval e Suvich.

Il cambiamento di fronte della politica italiana a guerra edica conclusa, culminata poi nel Patto d'Acciaio, comportò l'allontanamento di Suvich dalla direzione della politica estera. Nel 1936 egli fu nominato ambasciatore a Washington, sede che raggiunse nell'ottobre di quell'anno per rimarvi sino al 1939, durante il secondo termine della presidenza Roosevelt. Fra gli episodi di quell'ambasciatura va ricordato il preciso incarico verbale del presidente americano a Suvich di prospettare a Mussolini la possibilità di un incontro con lui.

Prima dello scoppio della guerra, Suvich fu richiamato in Italia a per assumere la presidenza della Riforma Adriatica di S. C. curia in un momento assai delicato per la compagnia. Peraltro, nella sua veste di ex ambasciatore a Washington (non aveva ancora dato le consegne) egli poté chiedere e a Mussolini, durante la sua visita del 1938 a Trieste, di restituire il passaporto a Toscani, nell'imminenza della ripresa della stagione di

concerti a New York, riuscendo in questa difficile impresa, nella quale erano falliti prima di lui il conte Volpi e Galeazzo Ciano.

Nel suo incarico pubblico, lo scomparso fu sempre attivo per la soluzione dei problemi triestini, particolarmente connessi con l'espansione del movimento portuale verso l'Europa Centrale e verso il Mediterraneo e l'Oriente. Il suo intervento fu probabilmente decisivo, facilitato dai rapporti quotidiani che aveva con Mussolini, nella concessione per l'impianto a Trieste della raffineria Aquila.

Dopo la seconda guerra mondiale (era stato nascosto durante l'occupazione tedesca) egli riteneva di poter stare tranquillo per i suoi ottimi rapporti con gli Alleati, particolarmente con gli americani, ma fu improvvisamente arrestato e condannato dal tribunale speciale. Una sentenza riparatrice della Cassazione doveva in seguito assolvere Fulvio di Suvich da ogni addebito, riconoscendo che, in ogni sua attività pubblica s'era manifestato il proposito di svolgere opera di moderazione contro gli eccessi del fascismo.

Suvich, che nel 1933 aveva sposato la baronessa Matilde Paris, appartenente a una famiglia da secoli presente e attiva a Trieste dopo aver avuto una notevole parte nella storia della Dalmazia e della Croazia. Il padre, Pietro, ingegnere, aveva svolto da solo o in società con altri architetti una notevole attività nell'ultimo trentennio dell'Ottocento e all'inizio di questo secolo; fra l'altro costruì il Politeama Rossetti, i vecchi Magazzini Generali, il palazzo delle Ferrovie dello Stato, il palazzo Galati, edifici per il Lloyd triestino. La madre, Natalia Daurant, era sorella dell'avvocato Ettore Daurant, che fu capo del partito nazionale liberale, dopo la morte di Felice Venezian.

Con Fulvio di Suvich scomparve l'ultimo dei quattro fratelli che legarono il loro nome alla Trieste del passato prossimo e lontano: Dario, morto in giovane età; Claudio, caduto volontario sul Podgora nel 1915 e al quale è intitolata una scuola, e Giulia, sposata nel 1976, che durante la seconda guerra mondiale aveva avuto parte attiva nell'opera benefica della Croce Rossa.

Silos: 2 miliardi la spesa del Comune

La giunta comunale, nel corso dell'ultima riunione presieduta dal sindaco Cecovini, ha adottato una serie di importanti provvedimenti riguardanti tra l'altro l'ampliamento del piazzetto dello sport di Chiarbola (di cui riferiremo nelle pagine sportive), l'acquisto dei Silos di via Gioia, la realizzazione di un sepolcreto per i sindaci al cimitero di Sant'Anna e la bonifica di alcune aree verdi.

In particolare Cecovini ha preannunciato alla giunta la deliberazione, di competenza consiliare, per l'acquisto delle Ferrovie dello Stato del «Silos», che, dopo gli opportuni lavori di ristrutturazione, sarà destinato a ospitare un parcheggio per autovetture e un mercato generale. La delibera prevede di autorizzare l'amministrazione a firmare la convenzione d'acquisto dell'immobile per un importo di circa due miliardi di lire.

Ponte di Ognissanti

IN PULLMAN	IN AEREO
POSTUMIA - PLITVICE - ZARA	30/10-2/11
VIENNA	1-4/11
SORRENTO - CAPRI - AMALFI	31/10-4/11
BUDAPEST	31/10-4/11
COSTA AZZURRA	30/10-3/11
PARIGI	31/10-3/11
ATENE ed ARGOLIDE	31/10-4/11
MADRID e TOLEDO	30/10-3/11
Prezzi validi per tempo	
Ufficio Centrale Viaggi - Corr. CIT	
TRIESTE: piazza Unità d'Italia 6 tel. 62621 - MUGLIA: Riva E. De Amicis 19 tel. 271205	
— IL MONDO AL GIUSTO PREZZO —	

In via Gambini 4/1 angolo via Manzoni 9-11, tel. 728237 troverete il MOBILIFICIO

S. MARCO RATEAZIONE - RITIRO USATO

dott. U. CIOLI SPECIALISTA PELLE E VENERE

ore 12-13.30 e 18-20 VIA TORREBIANCA 43 - TEL. 61740 (angolo via G. Carducci)

fiera di trieste

MOISTRA STORICA DI CIMELI MILITARI

1914 / 1943

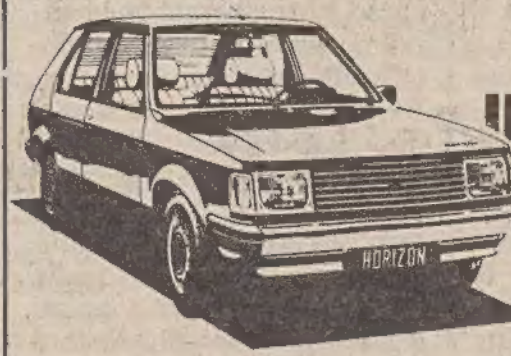
30 agosto - 7 settembre 1980

organizzata dall'Ente Fiera in collaborazione con il Consorzio per la Gestione del Museo Storico di Guerra di Trieste e con la partecipazione dell'Esercito Italiano

MEZZI MILITARI, RADIO CAMPALI, UNIFORMI, ARMI, ARTIGLIERIA E OGGETTI DI COMPLEMENTO DELLA PRIMA E DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE / RASSEGNA DI MEZZI ATTUALMENTE IN DOTAZIONE

apertura: 16 / 22 (sabato e domenica 11 / 22) - ingresso L. 1800 (ridotti 1000)

HORIZON



IL SUCCESSO CONTINUA

PROVATELA E SCEGLIETELA QUI

IN PRONTA CONSEGNA CONCESSIONARIA TALBOT

DUPLICA Giovanni

Viale Ippodromo 2/2 - TRIESTE - Telefono 763487

RISCRIVERE IL PIACERE DELL'AUTOMOBILE

TALBOT

Programmatore RPG II

Operatori IBM sist. 34

Corsi teorico-pratici con esercitazioni pratiche su sist. 34 IBM.

DATA SISTEMA s.n.c.

Trieste - Via Genova 14 - Tel. 64135

san giorgio

VIAGGI E TURISMO - CORSO ITALIA 31 - 3.° piano

Tel. 62851/60069

BANGKOK-PATTAYA 22/10 - 3/11 (13 gg) L. 860.000

29/11 - 10/12 (12 gg) L. 830.000

BANGKOK-HONGKONG-TAIPEI 1/15 novembre L. 1.390.000

TAICHUNG-PATTAYA

1/2 pensione - Hotels 1 a cat. sup. - Visite incluse - accompagnatore

Sono a Vs. disposizione i programmi dettagliati. Ricordiamo inoltre la nostra speciale programmazione per l'Egitto.

TAMARO Style

CENTRABBIGLIAMENTO

SEZIONE INGROSSO

COMUNICA AI SIGNORI CLIENTI CHE

LA SEDE è in via Somma n.4

IL TELEFONO è (040) 421433

L'ORARIO è 8.30 - 12.30 15-18

Fratelli Cosulich

AGENZIA VIAGGI

VIAGGI AEREI IN TUTTO IL MONDO

Individuali - Gruppi - Inclusive tours Charter - Crociere

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi:

PIAZZA S. ANTONIO 1 - TRIESTE - TEL. (040) 68017-630143-65108

Inoltre presso la stessa agenzia opera un servizio di

CAMBIAVALUTE: ACQUISTO / VENDITA

Telef. (040) 61996

GIORNALE DI TRIESTE

OMOGENEIZZATI E LIOFILIZZATI SOTTO SEQUESTRO

Mai troppa la cautela nel nutrire i bambini

Possibili effetti degli estrogeni sull'organismo infantile secondo il presidente dell'Ordine dei farmacisti dott. Papo

Gli omogeneizzati e i liofilizzati di pollo e vitello, 22 prodotti in tutto preparati dalle aziende Bracco, Dieterba, Gerber e Plasmon, sono stati messi all'indice e posti sotto sequestro. Con la disposizione cautelativa del ministero della Sanità Aniasi, che ha esteso il provvedimento a tutto il territorio nazionale (confermando le ordinanze disposte nei giorni precedenti dal pretore di Bologna e da un suo collega di Ancona), i "baby-foods" appena giunti sono stati riposti nei magazzini delle varie farmacie anche nella nostra città. Rimangono tuttora in base di magazzino quelli a base di manzo e quelli alla frutta. Ma in pratica sembra che il provvedimento sia venuto a sanare una situazione di fatto già esistente.

«Nei giorni scorsi, quando attraverso la stampa e la televisione siamo stati informati dei primi allarmi, la richiesta è improvvisamente cessata», afferma il presidente dell'Ordine dei farmacisti della provincia, dott. Dino Papo.

«Si tratta di un problema indubbiamente serio — aggiunge — perché gli effetti che possono produrre gli estrogeni sul bambino in fase di crescita non vanno assolutamente sottovalutati. In particolare, se la somministrazione di omogeneizzati e liofilizzati di pollo e vitello, ma anche di altri prodotti, è prolungata nel tempo, si possono registrare notevoli ingrossamenti delle ghiandole mammarie e la comparsa di alcuni caratteri secondari femminili. E questo, sia pur trattandosi di un processo reversibile, provoca un trauma nella delicata fase dello sviluppo delle caratteristiche sessuali dei bambini. A mio avviso, però, le ditte pro-

Il Cca a Treviso per Mascherini

Per l'inaugurazione della mostra antologica dello scultore Marcello Mascherini, che sarà allestita il 14 prossimo a Treviso nella chiesa di Santa Caterina, il Circolo della Cultura e delle Arti, organizza una gita in pullman con partenza da piazza Oberdan alle 9. Nel pomeriggio e in programma la visita ad alcune Ville venete; ritorno a Trieste in serata.

Le iscrizioni di soci e simpatizzanti si ricevono nella segreteria del Cca in via San Carlo 2 (tel. 68681) dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 di ogni giorno (escluso il sabato).

La gita si potrà effettuare solo se il numero delle prenotazioni sarà adeguato.

duttrici non hanno alcuna responsabilità in merito». Dagli accertamenti di laboratorio fatti dall'Istituto superiore di sanità, sembra infatti che gli estrogeni provengano dalle carni impiegate nella fabbricazione. E nonostante che nel nostro Paese ci sia una legge che vieta l'uso di estrogeni naturali o sintetici, sciti, di gran lunga maggiore, delle spese per l'iac (e per chi ha emato le nuove norme) quel due bambini non esistono, non mangiano, non vanno all'asilo, non necessitano di cure, scarpe, vestiti ecc. Poiché ritengo l'elevazione del reddito annuo inadeguata alla realtà inflazionistica di

La legge della vita Cattive compagnie

Ladruncoletto. Scesa da un autobus alla fermata dei Portici di Chiocia, un'impiegata sulla cinquantina si accorse che, durante il percorso, qualcuno le aveva sottratto il portafoglio con trecentomila lire. La derubata sospettò immediatamente di due giovani jugoslavi che le erano stati sempre vicini durante il percorso e, visti gli indiziati fermi davanti a un negozio, piombò loro addosso, riuscì ad acciuffare uno mentre l'altro se la diede a gambe.

Durante la fuga il giovanotto percorse un passante che aveva tentato di sbarrargli il passo. Il fermato venne affidato alla Mobile e protestò di essere estraneo al borseggio. Dichiarò, difatti, che in treno aveva conosciuto il connazionale, si erano messi a parlare e, di comune accordo, avevano deciso di fare una capatina in periferia.

Sul bus aveva avuto l'impressione che l'occasionale amico stesse omologando, attorno alla borsa della signora ma non aveva dato soverchia importanza al fatto. Conclusione dicendo che del fuggitivo conosceva soltanto il nome di battesimo. Fu a ogni modo imputato di concorso in furto aggravato e, patrocinato dall'avv. Tiziana Benussi, viene processato in stato di detenzione dal Tribunale penale, presieduto dal dott. Lugnani e formato dai giudici dott. Liguori e dott. Ruberto, p.m. il dott. Brenzi, cancelliere Morrone.

Il Collegio lo assolve per non avere commesso il fatto e ordina la sua immediata scarcerazione. «Che dagli amici mi guardi l'addio» ammonisce il vecchio adagio e sarebbe il caso di aggiungere che per quelli nuovi di zecca è necessaria anche la protezione di un paio di santi.

binari le carni di pollo e di vitello allo stato naturale. Insomma, il discorso si allarga e molti genitori si chiedono — dopo questo ennesimo tentativo di difesa della salute dei cittadini — che cosa ci rimane di genuino da dar da mangiare ai figli per non compromettere la loro crescita. «Ma anche se il problema è serio — conclude il dott. Papo — non credo sia il caso di creare troppi allarmismi: infatti le quantità di estrogeni accertate sono quanto mai basse rispetto al limite ritenuto accettabile».

Non dovremo stupirci più che tanto, dunque, se domani gli stessi omogeneizzati dovessero tornare in circolazione. Gli interessi economici attorno alle "pappe-pronte", che negli anni '60-'70 hanno invaso il mercato, sono enormi e tuttora i prodotti di alcune ditte (tra le quali la Buitoni) non sono stati colpiti dal sequestro.

Volontari per l'lgm

Il ministero della Difesa ha indetto un arruolamento volontario nell'esercito per undici tipografi e 14 fotografi da destinare all'Istituto geografico militare.

Il termine per la presentazione delle domande è fissato al 10 novembre prossimo.

Al passo Pramollo

Il 31 ottobre 1980 si organizza per domenica 14 una gita al Passo Pramollo con traversata del Monte Malveruc Alto (m. 1899). Informazioni e prenotazioni nella sede di via Silvio Pellico 1 (tel. 68795).

Combattenti a Bari

In occasione del 35. anniversario della fine della seconda guerra mondiale, si terrà il 28 settembre a Bari, al sacro del Caduti d'oltremare, il raduno dei combattenti e reduci. La Federazione di Trieste invierà una rappresentanza.

Di scena la casa

Alla Tamaro Style, il famoso centralissimo di largo Rolando 37, settembre è il mese dell'arredo casa: a prezzi di assoluta convenienza trovate tutto per il bagno, la cucina, la sala da pranzo, la camera da letto. Una corsa in largo Rolando e la vostra casa sarà più bella e più nuova.

Il karate Shotokan

Nell'autentico stile giapponese, non contrattato né adattato, viene insegnato nella palestra della Sakura-kai in via Vespucci 12. Informazioni sui corsi ed iscrizioni nei giorni feriali (ore 18-19).

Mariapia Immobiliare

(Corso Italia 7) vende la più bella villa di Trieste per informazioni telefonate 68111 mattino oppure 630317.

Spose, sposi, sposi

Ultimissimi, esclusivi arrivi per la nuova stagione ed in particolare per le spose di settembre alla Boutique Mode Bianco, corso Italia 17.

L'Ape

Via Genova 21.

L'Ape Regina

Via Genova 21.

L'Ape Regina Boutique

Vendita promozionale per rinnovo locali delle collezioni inverno '80. Sconti 30-50 per cento su tutta la merce. Com. al comune al sensi legge 80 del 19.8.80 del 28.8.80.

La scuola Desco

Ha aperto le lezioni di taglio e cucito il 1.9 settembre. Tel. 744458.

CROCIERE DI NATALE E CAPODANNO

EUGENIO C. - Spagna, Marocco, Senegal - 11 gg. DAPHNE - Egitto, Israele, Turchia, Grecia - 14 gg. UFFICIO CENTRALE VIAGGI - Cor. CIT Piazza Unità d'Italia, 6 - Telef. 62621 IL MONDO AL GIUSTO PREZZO

POLIAMBULATORIO

per la DIAGNOSI e la CURA delle CEFALEE SANATORIO TRIESTINO Via Rossetti 62 Per appuntamenti tel. 793456

25° ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE

MODE LILY LILY CALZATURE E BORSETTE VIA COLOGNA 4-16 SCONTI DAL 10 al 50% SU MODA ESTATE-AUTUNNO-INVERNO 80

Comunicato al Comune ai sensi della Legge 19.3.80 n. 81 - dal 27.8 al 30.9

ORE DELLA CITTA'

Riti per l'Addolorata

Nella Cattedrale di San Giusto, da martedì 9 a lunedì 15, ricorrenza liturgica dell'Addolorata, ogni sera con inizio alle 18.45 il sacerdote don Ettore Mainati, segretario dell'arcivescovo monsignor Santin, tratterà durante la messa il tema «Maria e noi nel piano di Dio». Al rito di lunedì presiederà il vescovo di Trieste, mons. Lorenzo Belloni.

Pastorale familiare

Venerdì 12 alle 20.30 nella sala di Santa Maria Maggiore in via del Collegio 6 (g.c.), si riunirà la commissione diocesana per la Pastorale della famiglia.

Dalla Saisera al «Corsi»

Domenica 14 la società Alpina delle Giulie, sezione di Trieste del Cai, effettuerà una gita a Valbruna e la traversata escursionistica dalla Val Saisera alla Val Rio del Lago per il bivacco «Mazzoni», la Forcella Lavina, il Rifugio di Saisera, il Rifugio «Corsi». Partenza in pullman alle 6.15 da piazza dell'Unità d'Italia. Programma particolareggiato e iscrizioni in sede dalle 19 alle 21 (tel. 630317), sabato escluso.

Al passo Pramollo

Il 31 ottobre 1980 si organizza per domenica 14 una gita al Passo Pramollo con traversata del Monte Malveruc Alto (m. 1899). Informazioni e prenotazioni nella sede di via Silvio Pellico 1 (tel. 68795).

Combattenti a Bari

In occasione del 35. anniversario della fine della seconda guerra mondiale, si terrà il 28 settembre a Bari, al sacro del Caduti d'oltremare, il raduno dei combattenti e reduci. La Federazione di Trieste invierà una rappresentanza.

Di scena la casa

Alla Tamaro Style, il famoso centralissimo di largo Rolando 37, settembre è il mese dell'arredo casa: a prezzi di assoluta convenienza trovate tutto per il bagno, la cucina, la sala da pranzo, la camera da letto. Una corsa in largo Rolando e la vostra casa sarà più bella e più nuova.

Il karate Shotokan

Nell'autentico stile giapponese, non contrattato né adattato, viene insegnato nella palestra della Sakura-kai in via Vespucci 12. Informazioni sui corsi ed iscrizioni nei giorni feriali (ore 18-19).

Mariapia Immobiliare

(Corso Italia 7) vende la più bella villa di Trieste per informazioni telefonate 68111 mattino oppure 630317.

Spose, sposi, sposi

Ultimissimi, esclusivi arrivi per la nuova stagione ed in particolare per le spose di settembre alla Boutique Mode Bianco, corso Italia 17.

L'Ape

Via Genova 21.

L'Ape Regina

Via Genova 21.

L'Ape Regina Boutique

Vendita promozionale per rinnovo locali delle collezioni inverno '80. Sconti 30-50 per cento su tutta la merce. Com. al comune al sensi legge 80 del 19.8.80 del 28.8.80.

La scuola Desco

Ha aperto le lezioni di taglio e cucito il 1.9 settembre. Tel. 744458.

CROCIERE DI NATALE E CAPODANNO

EUGENIO C. - Spagna, Marocco, Senegal - 11 gg. DAPHNE - Egitto, Israele, Turchia, Grecia - 14 gg. UFFICIO CENTRALE VIAGGI - Cor. CIT Piazza Unità d'Italia, 6 - Telef. 62621 IL MONDO AL GIUSTO PREZZO

POLIAMBULATORIO

per la DIAGNOSI e la CURA delle CEFALEE SANATORIO TRIESTINO Via Rossetti 62 Per appuntamenti tel. 793456

25° ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE

MODE LILY LILY CALZATURE E BORSETTE VIA COLOGNA 4-16 SCONTI DAL 10 al 50% SU MODA ESTATE-AUTUNNO-INVERNO 80

Comunicato al Comune ai sensi della Legge 19.3.80 n. 81 - dal 27.8 al 30.9

L'Unicef ringrazia

La presidente del gruppo regionale Unicef del Friuli-Venezia Giulia, dott. Fulvia Costantini, ringrazia vivamente anche a nome del Comitato Italiano, l'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Trieste per aver devoluto il ricavato dello splendido concerto della Queensland Youth Orchestra di Brisbane a favore delle finalità benefiche del Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia.

Incontri scolastici

Per domani alle 17 è in programma l'annunciato incontro del presidente della scuola media statale di Borgo San Sergio con i genitori degli alunni, che si terrà nella sede della canonica. Seguirà martedì con inizio alla stessa ora un analogo incontro nella sede della sezione distaccata di Domio.

Piranese a Monte Grisa

La comunità di Pirano ha indetto per oggi il proprio secondo incontro annuale nel santuario di «Maria Madre e Regina» di Monte Grisa.

Combattenti a Bari

In occasione del 35. anniversario della fine della seconda guerra mondiale, si terrà il 28 settembre a Bari, al sacro del Caduti d'oltremare, il raduno dei combattenti e reduci. La Federazione di Trieste invierà una rappresentanza.

Di scena la casa

Alla Tamaro Style, il famoso centralissimo di largo Rolando 37, settembre è il mese dell'arredo casa: a prezzi di assoluta convenienza trovate tutto per il bagno, la cucina, la sala da pranzo, la camera da letto. Una corsa in largo Rolando e la vostra casa sarà più bella e più nuova.

Il karate Shotokan

Nell'autentico stile giapponese, non contrattato né adattato, viene insegnato nella palestra della Sakura-kai in via Vespucci 12. Informazioni sui corsi ed iscrizioni nei giorni feriali (ore 18-19).

Mariapia Immobiliare

(Corso Italia 7) vende la più bella villa di Trieste per informazioni telefonate 68111 mattino oppure 630317.

Spose, sposi, sposi

Ultimissimi, esclusivi arrivi per la nuova stagione ed in particolare per le spose di settembre alla Boutique Mode Bianco, corso Italia 17.

L'Ape

Via Genova 21.

L'Ape Regina

Via Genova 21.

L'Ape Regina Boutique

Vendita promozionale per rinnovo locali delle collezioni inverno '80. Sconti 30-50 per cento su tutta la merce. Com. al comune al sensi legge 80 del 19.8.80 del 28.8.80.

La scuola Desco

Ha aperto le lezioni di taglio e cucito il 1.9 settembre. Tel. 744458.

CROCIERE DI NATALE E CAPODANNO

EUGENIO C. - Spagna, Marocco, Senegal - 11 gg. DAPHNE - Egitto, Israele, Turchia, Grecia - 14 gg. UFFICIO CENTRALE VIAGGI - Cor. CIT Piazza Unità d'Italia, 6 - Telef. 62621 IL MONDO AL GIUSTO PREZZO

POLIAMBULATORIO

per la DIAGNOSI e la CURA delle CEFALEE SANATORIO TRIESTINO Via Rossetti 62 Per appuntamenti tel. 793456

25° ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE

MODE LILY LILY CALZATURE E BORSETTE VIA COLOGNA 4-16 SCONTI DAL 10 al 50% SU MODA ESTATE-AUTUNNO-INVERNO 80

Comunicato al Comune ai sensi della Legge 19.3.80 n. 81 - dal 27.8 al 30.9

Amici dei funghi

La sezione di Trieste del gruppo micologico «Giacomo Bresciola» e il civico museo di Storia Naturale in collaborazione, riprendono gli «Incontri del lunedì» proponendo l'argomento «Etimologia micologica» corredato da diapositive e presentato da Mariuccia Schneider. L'appuntamento è per le 19 nella sala delle conferenze di via Giannantonio n. 2. L'ingresso è libero. Si comunica che la VI mostra micologica del Carso sarà tenuta dal 20 al 28 settembre e si invitano tutti i soci a partecipare.

Dalmati a Rimini

Il circolo «Jadera» organizza una gita a Rimini, dove il 20 e 21 settembre avrà luogo il raduno annuale dei dalmati. La partenza in pullman avverrà il 19 settembre, al mattino. Fra le manifestazioni organizzate per tale occasione, è prevista anche una mostra del pittore concittadino Bruno Paschin, che esporrà in quella città numerosi acquarelli di soggetto dalmato. Le prenotazioni per la gita si ricevono in sede via San Lazzaro 17, ogni giorno dalle 17 alle 20, escluso il giovedì.

Suole materne

Il Provveditorato agli studi ricorda che le scuole materne statali sono state riaperte all'inizio di questo mese.

Di scena la casa

Alla Tamaro Style, il famoso centralissimo di largo Rolando 37, settembre è il mese dell'arredo casa: a prezzi di assoluta convenienza trovate tutto per il bagno, la cucina, la sala da pranzo, la camera da letto. Una corsa in largo Rolando e la vostra casa sarà più bella e più nuova.

Il karate Shotokan

Nell'autentico stile giapponese, non contrattato né adattato, viene insegnato nella palestra della Sakura-kai in via Vespucci 12. Informazioni sui corsi ed iscrizioni nei giorni feriali (ore 18-19).

Mariapia Immobiliare

(Corso Italia 7) vende la più bella villa di Trieste per informazioni telefonate 68111 mattino oppure 630317.

Spose, sposi, sposi

Ultimissimi, esclusivi arrivi per la nuova stagione ed in particolare per le spose di settembre alla Boutique Mode Bianco, corso Italia 17.

L'Ape

Via Genova 21.

L'Ape Regina

Via Genova 21.

L'Ape Regina Boutique

Vendita promozionale per rinnovo locali delle collezioni inverno '80. Sconti 30-50 per cento su tutta la merce. Com. al comune al sensi legge 80 del 19.8.80 del 28.8.80.

La scuola Desco

Ha aperto le lezioni di taglio e cucito il 1.9 settembre. Tel. 744458.

CROCIERE DI NATALE E CAPODANNO

EUGENIO C. - Spagna, Marocco, Senegal - 11 gg. DAPHNE - Egitto, Israele, Turchia, Grecia - 14 gg. UFFICIO CENTRALE VIAGGI - Cor. CIT Piazza Unità d'Italia, 6 - Telef. 62621 IL MONDO AL GIUSTO PREZZO

POLIAMBULATORIO

per la DIAGNOSI e la CURA delle CEFALEE SANATORIO TRIESTINO Via Rossetti 62 Per appuntamenti tel. 793456

25° ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE

MODE LILY LILY CALZATURE E BORSETTE VIA COLOGNA 4-16 SCONTI DAL 10 al 50% SU MODA ESTATE-AUTUNNO-INVERNO 80

Comunicato al Comune ai sensi della Legge 19.3.80 n. 81 - dal 27.8 al 30.9

Uniti da 60 anni

Francesco Borri e Maria Vecchiet, che si scambiarono gli anelli il 5 settembre 1920 nella chiesa di San Giacomo, hanno raggiunto l'uno al fianco dell'altra il raro traguardo del sessantesimo anniversario di matrimonio. Agli auguri affettuosi dei loro parenti vicini e lontani si aggiungono le nostre felicitazioni.

Nozze d'oro

Francesco e Nerina Eramo si ritroveranno stamane alle 11 davanti all'altare della chiesa di San Giacomo nel ricordo del rito nuziale di cinquant'anni or sono. Per le nozze d'oro vengono affettuosamente festeggiati dal figlio, dalla nuora, dai nipoti e dai parenti tutti. Vive felicitazioni.

Oggi sposi

A Gianfranco Suber e Alida Bonin, che si scambiano oggi gli anelli vivi rallegramenti e tanti auguri di felicità.

Telefono amico 766666-7

Un invito continuo a chiamare.

VENDITE GIUDIZIARIE

fallimentare ereditarie volontarie

Cabina di soffiatura

Per trattamento containers e grandi motori, macchinari e materiali per officina, un lotto di mobili e masserizie varie con offerte entro sabato. Bollettino gratuito con la descrizione dettagliata ed informazioni per la visita, in piazza Goldoni 1.

Sabato ore 16 asta

In via Anianon 2: tre manometri, dieci motori asinistri e vari mobili a prezzo base.

Giornalmente senza aste

Mobili nuovi abilitazione direttamente dalla fabbrica al consumatore: quadri, tappeti orientali, lampadari in cristallo ed oggetti di artigianato per l'arredamento della casa ai prezzi più convenienti, come si può constatare visitando le nostre sale di esposizione di piazza Goldoni 1 e via Vittorino da Feltrino 2.

Prossime iniziative U.T.A.T.

10/14 settembre: VIENNA classico, in autopolman.
10/14 settembre: VIENNA, in treno.
11/14 settembre: VIENNA, in treno.
13/17 settembre: UMBRIA ROMANTICA, in autopolman.
16/23 settembre: ALBANIA, in autopolman e nave.
16/23 settembre: CAPRI, NAPOLI e COSTA AMALFITANA, in autopolman.
17/21 settembre: VIENNA classico, in autopolman.
17/21 settembre: VIENNA, in treno.
20/24 settembre: LA BAVIERA e MONACO, in autopolman.
20/24 settembre: GRAZ e VIENNA, in autopolman.
20/27 settembre: EGITTO, in aereo da Ronchi.
22/28 settembre: CORSICA, in autopolman.

U.T.A.T.

Via Imbriani 11 tel. 707931 Galleria Protti 2 tel. 68311

TELEPICCOLO

CANALE 41 CANALE 55

Questa sera vi proponiamo:

ORE 19.30

La notte di San Juan

documentario

Inoltre vi segnaliamo:

ORE 21.00

Hai sbagliato dovevi ucciderti subito

western

ORE 24.00

Playboy di mezzanotte

Qui c'è la fiamma che brucerà il superfluo del Vostro corpo rendendolo sano, agile e snello

GIORNALE DI TRIESTE

L'INTERVENTO DEL PRESIDENTE MARZARI AL CORSO SUI TRASPORTI

Critici gli spedizionieri sugli organi comunitari

Tariffe preferenziali verso il Nord sottraggono traffici a Trieste
Condannata «la tiepidezza con cui la Cee guarda a simili storture»

Il presidente dell'associazione degli spedizionieri, comm. Marzari, in un intervento al recente corso superiore sui trasporti, si è soffermato su alcuni casi pratici della carenza armonizzazione nella Cee in materia normativa dei trasporti e delle relative tariffe, sottolineando le conseguenze negative sia ai fini dell'ulteriore processo di unificazione comunitaria sia nei riguardi delle aree geografiche comunitarie e delle relative categorie operatrici che da tali carenze vengono direttamente colpite.

Affrontando taluni aspetti del traffico ferroviario, Marzari ha posto l'accento, una volta di più, sull'anacronismo delle tariffe Ausnahmetarife praticate dalle Ferrovie germaniche, per effetto delle quali colpisce masse di traffico dell'Europa centro-meridionale destinate all'oltremare, vengono attratte artificialmente verso i porti del Nord Europa, anziché seguire l'instradamento naturale rappresentato dai porti del Mediterraneo settentrionale e in particolare dell'Adriatico.

«E' un'aberrazione tecnica che non dovrebbe esistere», ha detto Marzari e ha soggiunto che «le conseguenze negative si riservano sul settore italiano e in particolare sulla nostra regione che già soffre per la sua posizione geografica decentrata rispetto al resto della penisola».

Ha criticato quindi gli organizzatori comunitari per il fatto di non essere in grado di intervenire in un caso eclatante come questo.

Ha ricordato i molti interventi fatti dai rappresentanti italiani presso la Cee.

In proposito ha ricordato che la Cee ha motivato in varia guisa l'impossibilità di un suo intervento in casi del genere, traendo con ciò — secondo Marzari — la fragilità della commissione Cee, il grave ritardo del processo unificativo, il persistere della forza resistente delle singole nazioni in contrasto con l'auspicata affermazione di un potere sopranazionale in grado di accelerare l'eliminazione e l'appiattimento delle disparità socio-economiche tra le varie aree comunitarie e una più equilibrata ripartizione delle fonti di lavoro.

Per quanto concerne i traffici marittimi, Marzari ha sottolineato la grande importanza della via adriatica per i collegamenti tra la Cee e l'Oltreoceano, specialmente oggi quando, con il vertiginoso rincaro del combustibile, ogni abbreviazione dei percorsi significa forti economie nelle spese di gestione del naviglio.

In proposito ha criticato il permanere di politiche da parte delle grandi «conferenze» del Nord per cui molti traffici sono artificialmente spinti a fruire dei porti del «range» settentrionale, con instradamenti contro logica geografica che contribuiscono a spostare lavoro e ricchezza verso poche aree a detrimento di altre che del pari avrebbero diritto di valorizzare i vantaggi di posizione da esse vantati.

In pari tempo ha condannato la tiepidezza con cui la Cee guarda a simili storture.

Nella parte terminale, Marzari si è intrattenuto sulle necessità infrastrutturali connesse al rafforzamento del porto di Trieste che, al di fuori di qualunque facile slogan, costituisce — egli ha detto — «effettivamente la porta della Comunità verso il Sud e l'Oltremare afro-asiatico» e ha perorato un apporto della Cee per l'accelerazione delle opere

necessarie, con particolare riferimento all'attrezzatura dello scalo portuale di Trieste e dello scalo ferroviario di Cervignano.

A quest'ultimo proposito ha sottolineato che tale opera è un'esigenza fondamentale ed essenziale della rete ferroviaria italiana, quindi non certo della sola regione Friuli-Venezia Giulia, ma con evidenti positivi riflessi per la fluidificazione del movimento ferroviario di gran parte dell'area comunitaria centro-meridionale, per cui un intervento finanziario della Cee appare ovvio e rientra indiscutibilmente tra gli obiettivi

di una Comunità sopranazionale.

Ha concluso, sottolineando come il connubio strada-ferrovia-mare si vada facendo vie più produttivo ai fini dei moderni traffici e ha ribadito la necessità dell'apporto della Comunità alla realizzazione di moderne infrastrutture portuali, viarie e ferroviarie perché «ogni aumento della produttività di tali strutture significa un punto in più alla sua economia generale e un motivo in meno per le spinte di fuga che oggi purtroppo si coagano con preoccupazione anche a livello di governanti e di politici».

ENTRO IL 20 LE FIRME PER DUE REFERENDUM

Richieste modifiche alla legge sull'aborto

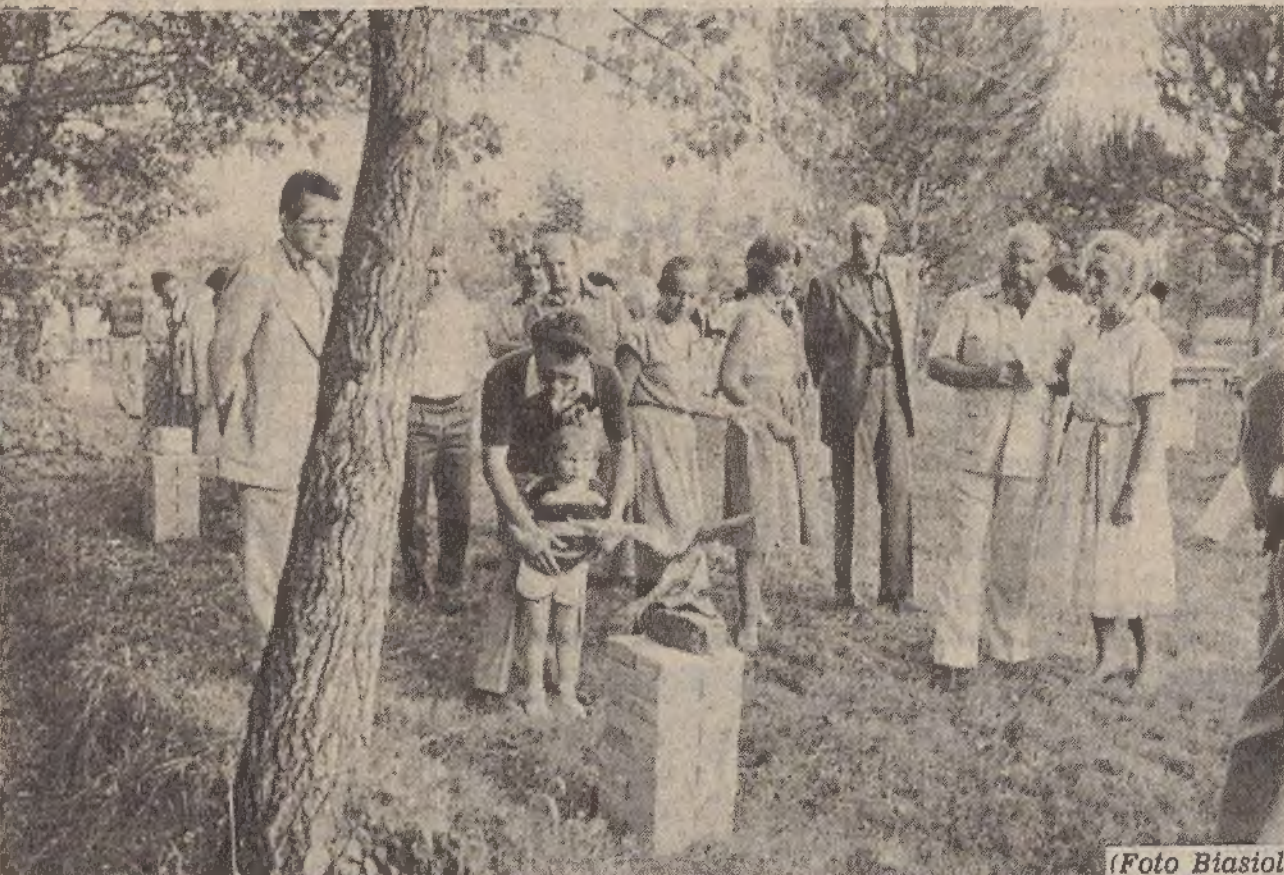
Il comitato cittadino del «Movimento per la vita», che in sede nazionale si è fatto promotore di due richieste di referendum per l'abrogazione parziale della legge n. 194 del 1978, più nota come legge sull'aborto, richiama l'attenzione sulla scadenza del 20 settembre quale termine ultimo per sottoscrivere le due richieste.

I cittadini che intendessero farlo, possono recarsi, muniti di un documento di identità, a uno dei seguenti indirizzi: Tribunale (nelle stanze indicate nel prospetto affisso agli ingressi) ogni giorno dalle 12 alle 13; Comune (stanza 221 del palazzo di largo Granatieri) tutti i giorni, lunedì escluso, dalle 11 alle 12; studio del notaio Tomasi (piazza S. Antonio 6) tutti i giorni, sabato escluso, dalle 17.30 alle 18.30; studio del notaio Altobelli (via Filzo 21) tutti i giorni, sabato escluso, dalle 17 alle 19; studio del notaio Pellegrini (via Filzo 4) nelle giornate di lunedì, martedì e giovedì, dalle 17 alle 19; studio del notaio Froliga e Pollicci (via S. Spiridione 12) ogni mercoledì dalle 17 alle 19.

Delle due richieste di referendum, di cui si è fatto promotore il «Movimento per la vita» e che non investono la parte della legge relativa ai consueti familiari, l'una tende ad escludere l'aborto volontario in ogni caso, mentre l'altra consente soltanto l'aborto terapeutico in conformità ai principi affermati nella sentenza n. 37 del 1975 della Corte costituzionale. In una nota si afferma che «l'iniziativa tende a consentire che i cittadini possano esprimersi compiutamente sul gravissimo problema e non a senso unico secondo l'opposta iniziativa radicale».

COL PATROCINIO DELL'AGRICULTURIST GIULIO FRANZOT ESPONE NELL'AZIENDA «COSOLO»

A Fogliano mostra sull'arte «in campagna» con sculture in ferro di grande inventiva



Molto ammirate le opere di Franzot esposte all'aperto nel parco dell'azienda Cosolo

Nell'azienda agricola «Cosolo» di Fogliano si è aperta, nel quadro delle iniziative patrocinate dall'Agriturist, una mostra dello scultore Giulio Franzot, che espone una serie di lavori in ferro. «Arte in campagna», questo il titolo della rassegna, che segue un'analoga iniziativa svoltasi

lo scorso anno nell'azienda Bader a Fratta di Romans. Nel presentare l'artista, l'avv. Michele Formentini ha scritto che, dietro alle opere di Franzot, c'è tutta una vita dedicata a raffinare un «metiere» che ora si esprime con opere d'arte, per le particolari doti dell'autore.

Ma la capacità maggiore di Franzot, scrive ancora, Formentini, è un'inesauribile inventiva: ispirata dalla vita reale che lo circonda, che lo porta ad esprimersi ed a realizzarsi con idee e materiali nuovi. Dal rame, passa in questa mostra al ferro, che sa modellare sapientemente.

DOMENICA PROSSIMA IL TERZO TROFEO DEL CAT

Lungo campi e pinete la «marcia sul Carso»



Il percorso della marcia — evidenziato da numerose bandierine — subirà un piccolo cambiamento e cioè sarà tolta la salita e discesa della Fornace (quota 275)

Domenica prossima alle ore 9.30 dalla Stazione ferroviaria di Aurisina Sanatorio, si svolgerà la marcia non competitiva «III Trofeo Altipiano Carsico».

La marcia che si snoda lungo pinete e campi della zona,

subirà un piccolo cambiamento del percorso e cioè la salita e discesa della Fornace (quota 275) sarà tolta per motivi precauzionali onde evitare spiacevoli incidenti ai partecipanti.

Ci saranno riconoscimenti

per tutti, targhe, medaglie, coppe e inoltre numerosi premi extra in palio.

Per le iscrizioni: sede del Cat via Frausin 2/a tel. 762027 da domani a venerdì dalle ore 18.30 alle 21 e sabato dalle ore 16 alle 21.

Elargizioni dei lettori

In memoria di Adella Fumili nel XV anniversario dai familiari 30.000 pro Associazione amici del cuore.

In memoria di Anna Maria Detoni in Vucetti nel 14.º anniv. (7-IX) dal genitori e sorella 25.000 pro Assoc. Italiana spastici.

In memoria di Carlo Franceschini nel III anniversario (7-IX) dalla moglie e dai figli 20.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguineti.

In memoria di Maria Iellusch ved. Ceron per il compleanno (7-IX) dai familiari 10.000 pro Unione lotta distrofia muscolare, 10.000 pro Ente comunale di assistenza, 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer, 10.000 pro Rifugio Astad.

In memoria del prof. dott. comm. Ferdinando Pasini e della sua consorte nel 25.º anniversario (7-IX) da un'unica allunna 10.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Alice Konic da Luciano Marchi 15.000 pro «Pro Senectute».

In memoria di Nivea Cernitz nel II anniversario da Margherita e Lucio Cernitz 20.000 pro Casa sacro cuore (Suore Orsoline di Barcola).

In memoria di Enea Roder (7-IX) dalla moglie 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer, 10.000 pro Associazione spastici, 10.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Sergio Venuti nel XVII anniversario (8-IX) dalla nipote Laura 5000 pro Istituto Rittmeyer, 5000 pro «Pro Senectute».

In memoria di Gaetano Gentile (8-IX) dalla famiglia Frank Tomich 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Sergio Vacari nel XXX anniversario (7-IX) dalla famiglia 20.000 pro Ist. Inf. Burlo Garofolo, 20.000 pro Ist. Rittmeyer, 20.000 pro Ist. S. Giuseppe, 20.000 pro Centro malattie vascolari (Osp. Magg.); dagli zii Gigi e Lucia e dai cugini Lionello e Silvana 10.000 pro Anifas, 5000 pro Ist. Inf. Burlo Garofolo.

In memoria di Doriano Saracino (8-IX) da Ada, Nico Saracino, Mercedes Salvagno 100.000 pro Centro cardiologico (prof. Camerini) Ospedale Maggiore.

In memoria di Nita Tenente (7-IX) da Nella Tenente 10.000 pro Ente nazionale protezione animali, 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Maria Vio per l'onomastico (8-IX) dalle figlie Licia Bressan e Loredana Demarini 10.000 pro Chiesa S. Vincenzo dei Paoli, 10.000 pro Astad (Rifugio animali).

In memoria di Dante Bacinello da Gilda, Bruna, Livia, Savina e Carla 35.000 pro Centro tumori.

In memoria di Eufemia Pellagari ved. Zappi da Jolly Quarantotto 5000 pro Orfanotrofio San Giuseppe.

In memoria di Immo Weinrich da Pia Rozzo 10.000 pro Fondazione Benessere Trieste difesa del Carso.

In memoria di Teresa Gagliardo ved. Uslini Bisi da Sergio e Giuliano Sogno e Maria Radivo 40.000 pro Centro cardiologico (Ospedale maggiore).

In memoria di Alda Tikal da Malvina Zamola 20.000 pro Fondazione Benessere difesa di Trieste e Carso.

In memoria del gen. Alessandro Santi da Nora Rossetti - Cosulich 10.000 pro Cri (Fronto sassone) da Carmen Cosulich 10.000 pro Cri (Sez. femminile).

In memoria di Enzo Simoni da Pina e Uccio Petricevic 15.000 pro Centro tumori.

In memoria di Roberto Robin da Silvana Sumeraz-Sotte 5000 pro Unitali.

In memoria di Giordano Roberti da Tino Corzani 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Duilio Papatotti dalla moglie Amelia 100.000, dalle sorelle Anita e Luciana 100.000, dal nipote Decio e Adriana con Ili e Diana 50.000, dalla cognata Maria e dai nipoti Alessandra, Valeria e Francesco 50.000 pro Centro tumori.

In memoria di Giuseppe Pecchiari da Lucia Bravin-Radivo 5000 pro Unicef.

In memoria del cav. V. V. Romeo Padovan da Eleonora Bagatin e figli 10.000 pro Chiesa Beata Vergine delle Grazie; da Lidia Zoratto 5000 pro Anifas (Casa-Famiglia), 5000 pro Chiesa Beata Vergine delle Grazie.

In memoria dell'ing. Manlio Pesante dalla sorella Anita Burian 50.000 pro Liceo «Petrarca» premio «Angela Pesante».

In memoria di Uccio Paganini da Eleonora Bagatin e figli 100.000, da Lidia Zoratto 5000 pro Anifas (Casa-Famiglia).

In memoria di Mario Pecenko da Luciano Marchi 15.000 pro «Pro Senectute».

In memoria di Antonia Marzi dalle famiglie: Buzzi e Zadnik 10.000 pro Anifas.

In memoria di Barbara Camber dalle fam. Nicolich-Matveitch 30.000 pro Associazione nazionale alpini (Borsa di studio Riccardo Camber).

Un altro servizio che offrirà la

PATERNITI VIAGGI

LA GABBIA

MOBILI D'AUTORE

TRIESTE / VIALE XX SETTEMBRE 36 / TEL. 793910



presentano l'indistruttibile

Da martedì 9 a sabato 13, tecnici specializzati della SALORA presentano al pubblico le novità del famoso «indistruttibile finlandese», il televisore supergarantito a... prova di bambino terribile. Una serie eccezionale di apparecchi, dai portatili ai più grandi, tutti con telecomando, tutti con la tranquillità del nome SALORA.

Dal 9 al 13 appuntamento nei negozi Universaltecnica!

I CAPELLI: UN PROBLEMA CHE LO SCETTICISMO NON RISOLVE

La tendenza alla calvizie si può far risalire a quattro principali cause, ove non vi siano profonde alterazioni organiche:

A) Difetti di circolazione: Quando non riesce a giungere alla papilla un giusto flusso sanguigno, essa non potrà né produrre né nutrire in modo normale i capelli, che a lungo andare si faranno sempre più sottili e corti fino a scomparire.

B) Mancanza di sostanze nutritive: In tal caso alla papilla non arrivano tutte le sostanze necessarie. Quindi un organo mal nutrito non può produrre dei capelli sani e forti.

C) Stato tossico: dovuto alla presenza sul cuoio capelluto e nell'interno del follicolo di eccessive quantità di grasso e di forfora. Così il follicolo, pieno di questi depositi, sarà come

soffocato, e i capelli, trovandosi a nascere ed a crescere in tale ambiente inadatto cadranno per essere sostituiti da altri più fini e più corti fino alla totale scomparsa.

D) Igene disordinata: alcuni shampoo sono preparati con detergenti troppo vigorosi che aggrediscono il cuoio capelluto ed i capelli pulendoli si, ma soprattutto asportando oltre alle impurità le naturali difese dei capelli. Ne consegue aumento di forfora e oleosità.

Contro queste cause i Centri MES operano con successo da oltre quattordici anni, applicando formule esclusive, programmi igienici adatti, massaggi meccanici e manuali eseguiti da personale tecnicamente preparato, che tendendo ad eliminare la eccessiva forfora e l'oleosità ristabiliscono l'equilibrio dei capelli che cadono.

Ecco perché i Centri MES sono veramente dei grandi amici dei vostri capelli.

Se avete il problema dei capelli, se non volete lasciarli indebolire fino a che sarà troppo tardi, se temete la calvizie affidatevi ai nostri trattamenti personalizzati. I Centri MES sono a vostra disposizione per un colloquio gratuito riservato e senza impegno.

TRIESTE: Via Valdivrivo, 26 - Tel. 040/65878
UDINE: Via Canciani, 16 - Tel. 0432/25908
PADOVA: Galleria S. Fermo, 5 - Tel. 049/664361
VERONA: Piazza Brà, 10 - Tel. 045/24250
ROMA: Via E.Q. Visconti, 8 - Tel. 06/311902
BOLOGNA: Via S. Gervasio, 1 - Tel. 051/265900
FIRENZE: Via Cavour, 8 - Tel. 055/210880

I CENTRI MES ricevono dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 20.

CONSULTAZIONE GRATUITA



Lo specchio dei prezzi

MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)

ORTAGGI:	MINIMO	MASSIMO
BIETOLE DA TAGLIO (BLEDE)	720 (900)	1080 (1200)
CAROTE	230 (-)	575 (-)
CETRIOLI	480 (500)	890 (800)
CICORIA CATALOGNA	360 (400)	480 (500)
RADICCHIO VERDE	1440 (1000)	3000 (4000)
CIPOLLE GIALLE	250 (-)	350 (-)
FAGIOLINI	1150 (800)	1840 (1500)
LATTUGHE	840 (1200)	1800 (3500)
MELANZANE	175 (-)	480 (-)
PATATE	175 (-)	300 (-)
PEPERONI	345 (-)	920 (-)
POMODORI COSTOLUTI	230 (-)	518 (-)
PREZZEMOLO	900 (1000)	1500 (1500)
ZUCCHINE	575 (-)	1840 (-)

FRUTTA:

BANANE	1100 (-)	1210 (-)
COCOMERI (angurie)	150 (-)	250 (-)
MELE	345 (-)	1380 (-)
MELONI	230 (-)	575 (-)
PERE	230 (-)	920 (-)
PESCHE	345 (-)	920 (-)
UVA	345 (-)	920 (-)
POMPELMI	825 (-)	1100 (-)

MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)

PESCI:	MINIMO	MASSIMO
BRANZINI	21000 (-)	22000 (-)
CEFALI	1400 (3600)	2500 (4400)
GUATTI GIALLI	800 (-)	4000 (-)
MOLI	2000 (-)	8000 (-)
MORMORE	8000 (12800)	12000 (12800)
ORATE	5500 (28000)	22000 (28000)
PASSERE	2300 (3800)	2500 (6800)
PALOMBI (ASIA) CAN	2500 (4800)	5000 (6800)
RIBONI	4500 (-)	14000 (-)
ROSPO (CODE DI)	7500 (10800)	8500 (10800)
SARDELE	115 (1400)	1000 (2000)
SARDONI	380 (1200)	715 (1880)
SGOMBRI	1400 (2400)	2600 (4800)
TONNI	4000 (9800)	4500 (9800)
TROTE	2800 (3800)	2800 (3980)

CROSTACEI E MOLLUSCHI:

ASTICI	4500 (-)	5500 (8800)
CALAMARI	1500 (5800)	3500 (4800)
CANOCE	2500 (-)	2500 (-)
CAPELUNGHE	800 (1200)	1200 (1600)
CAPERIZZOLI	800 (1200)	800 (1200)
MITILI (PECCI)	3500 (4800)	4000 (4800)
SCAMPI (CODE)	3500 (4800)	4000 (4800)
SEPIE	3500 (4800)	4000 (4800)

(*) Listino prezzi del 6.9.1980 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi dei prodotti di provenienza locale. - I prezzi al netto di tara (15-20%) si intendono per chilogrammo. (**) Listino prezzi all'ingrosso del 6.9.1980 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi al dettaglio praticati alla Pescheria centrale il 6.9.1980 - I prezzi si intendono al chilogrammo.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI



VENEZIA CINEMA '80

L'ultima freccia è greca

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Partito con grandi speranze, Venezia Cinema '80 si trova alla vigilia degli addii con una sola freccia all'arco: «Alessandro il Grande» di Theodor Angelopoulos, che occupa da solo, con le sue quasi quattro ore, il calendario e l'attesa di oggi. Però siccome non crediamo al vaticini, e le attese e gli annunci solitamente deludono poiché sono in odore di propaganda, non ci facciamo gran conto. Tranne questa conferma-sorpresa dell'ultimo giorno, per noi la mostra di quest'anno, con i suoi centocinquanta labari all'evento, si è fermata l'altro ieri con la «Gloria» di Cassavetes. Se poi il greco saprà affiancarsi o andare oltre, tanto meglio per lui, per Venezia, per il cinema.

Come succede nel programma del festival, ad una giornata rigogliosa segue una giornata di ordinaria amministrazione. E' stato così anche ieri, dove spulciando dal carosello di proiezioni affiorano quattro incontri di un certo interesse. Iniziamo dal francese «C'est la vie» (E' la vita), di Paul Vecchiali. E' lo spaccato di uno dei tanti agglomerati di periferia, con i suoi quadretti, i suoi sogni, le sue illusioni. In questa tela di ragno evoluisce Ginette, indipendente e testarda, che lotta per costruirsi un'esistenza a modo proprio. Ma quale esistenza. Bisogna lavorare o dedicarsi ai figli? Restare con un marito che limita la propria libertà o farsi mantenere da un amante devoto? Andare ad abitare da una nonna disposta a fare la parte della buona fatina? Accettare la tenerezza burbera ma stimolante dell'amica del cuore? Cosa scegliere, e soprattutto come scegliere?

La conduzione di questo itinerario psicologico non è molto originale. Paul Vecchiali si ricicla tra le mani posate velitarie e bruschi attracchi alla realtà, talvolta anche di dubbio gusto. Formalmente vorrebbe aderire ad una certa tipologia bergmaniana, nella realtà risulta un indeciso, con qualche idea buona che annega nel magma dei tentativi.

Sicuramente è più impegnato «Uomini e no» di Valentino Orsini, dall'omonimo classico di Elio Vittorini. Qui a monte del film bisognerebbe chiedersi come è giusto oggi affrontare — nel cinema inteso come cultura — il capitolo storico della Resistenza. Orsini lo ha fatto spostando non tanto lievemente l'asse portante delle pagine di Vittorini sulla linea dei sentimenti.



Venezia — Monica Guerriero e Valentino Orsini, interprete e regista del film «Uomini e no»

Un'interpretazione privata, quasi una presa di posizione sottilmente polemica. Girato anche questo per la televisione, madre e generosa e dispendiosa, «Uomini e no» risulta un monoblocco di impossibili scalfiture, e perciò freddo e ruvidamente didascalico. Qualche rara inven-

zione non lo salva da una estenuante monotonia. Conclusa infine anche la saga di «Berlin Alexanderplatz» di Fassbinder, con la quattordicesima puntata di quasi due ore. E' stata nell'insieme un'alluvione di immagini di cui non è facile esprimere un giudizio obiettivo. Ma due ca-

ratteristiche di questa operazione sono inappellabili: la ripetitività e la lentezza. Pur con la scusante che anche «Berlin Alexanderplatz» è girato per la televisione, ed è quindi chiamato a coprire la più larga fascia possibile di ore di trasmissione, non ci sentiamo di approvare certe scelte, poiché cercare le cose migliori è come cercare il classico ago nel pagliaio. Una cosa comunque è abbastanza sicura: Fassbinder, come molti suoi connazionali, è inguaribilmente ammalato di espressionismo, il che a lungo andare appesantisce qualsiasi discorso, diventa opello e laggine. Che sia da cinefeta non dubitiamo, ma per tutti gli altri avrebbe bisogno di una edizione economica, di una coraggiosa scelta antologica. Allora forse fiorirebbe anche il capolavoro. Ma così...

Come una specie di Babbo Natale, infine, ben tre proiezioni gratuite si sono avute ieri di «L'impero colpisce ancora», di Irving Kershner, uno degli attesi seguiti di «Guerre stellari». L'ultima proiezione era all'11.15 di notte. Affollatissima. Ecco dove marcia ancora il cinema.

Libero Mazzi

Allarme per il colore

VENEZIA LIDO — Il regista americano Martin Scorsese, primo firmatario di una petizione che ha avuto grande rilievo in tutto il mondo del cinema, rivolta a segnalare il problema della perdita del colore originale delle pellicole, ha partecipato ad una «conversazione sul cinema» organizzata dalla Mostra di Venezia e dedicata, appunto, alla denuncia del preoccupante fenomeno che rischia di pregiudicare la conservazione di centinaia e centinaia di pellicole. Il direttore della Mostra, Carlo Lizzani, ha aperto i lavori dell'incontro, segnalando il collegamento tra l'iniziativa di questi giorni ed un discorso più vasto legato alla stessa «conservazione del film», che le attività permanenti della Biennale-Cinema intendono sviluppare in un prossimo convegno internazionale.

Da parte sua, Massimo Rendina, coordinatore del dibattito, ha sottolineato il contributo positivo che può venire alla soluzione del problema dallo sviluppo del rapporto tra cinema e televisione, e ha ricordato il grande apporto positivo fornito al cinema dalla Tv negli ultimi anni. Il direttore degli studi di Cinecittà, Mario Calzini, ha chiarito i problemi tecnici connessi alle differenze tra la visione televisiva e quella cinematografica.

«La prearietà dimostrata nel colore della pellicola Kodak — ha esordito Scorsese, ricordando la lettera da lui spedita nel giugno di quest'anno alla Kodak — in nostre mani, è causa di danni irreparabili ai nostri film, mentre quelli girati in passato deteriorano irrimediabilmente o subiscono danni senza rimedio».

Ma Scorsese non si è limitato a ricordare le varie tappe della sua azione di protesta (condivisa in pieno da centinaia di registi e di tecnici, accolta con interesse anche dall'ufficio per i documenti filmati della Nasa), ma ha portato a Venezia un ingente materiale di documentazione in appoggio alle sue tesi, che è stato mostrato nel corso dell'incontro.

Alle radici del deterioramento del film e colori sta infatti l'abbandono da parte dell'industria delle pellicole dei mezzi di stampa a «imbibizione» (troppo lungo e costoso), e gli affrettati e poco accurati sistemi di conservazione delle copie.

Scorsese ha mostrato l'alto grado di resistenza offerto da pellicole, anche molto vecchie, per le quali è stato utilizzato il metodo Technicolor (il «bagnino a tre bagni»), e, al contrario, l'incredibile deterioramento e sbiadimento, su una dominante rossa, subito dai negativi Eastmancolor Kodak.

AL CONCORSO «SEGHIZZI»

Polifonia: vortice jugoslavo

GORIZIA — Darinka Matić-Marovic, un «direttore» che ha l'incendio di una «primadonna», ha aggiunto un personale tocco di fascino slavo alla smagliante affermazione — nella polifonia per voci femminili al «Seghizzi» — del «Collegium Musicum» di Belgrado.

Questa giovane ed elegante formazione, in tutto degna dell'autorevolezza e della femminilità del suo direttore, ha subito rivelato quella caratteristica di classe superiore che il «Seghizzi 1980» ancora non aveva trovato. Ed è stato un benefico scossone di simpatia e di entusiasmo in una rassegna, che quest'anno procedeva forse con una certa stanchezza, non tanto per la partecipazione assai nutrita e per l'ampiezza del programma musicale, quanto per la monotonia di frangere dimostrata da molti complessi e da molti direttori.

Il «Collegium Musicum» può sfoggiare invece un magnifico «legato» espressivo, una consapevolezza stilistica di prim'ordine, agilità e fantasia, e ancora una prospettiva fonica di omogenea campitura: il tutto subito in evidenza nella pagina di Da Victoria «O Vos omnes» e confermato dalla esemplare esecuzione delle verdiane «Laudi alla Vergine Maria», che costituiva il brano d'obbligo della sezione, nonché dalle conclusive e spettacolari scelte del repertorio slavo.

Nella graduatoria finale il coro di Belgrado ha così sfiorato 95 punti — vertice assoluto della rassegna polifonica di quest'anno — superando di ben quattro lunghezze il pur eccellente coro «Christina Morlova» di Sofia. Continua dunque a Gorizia la tradizione di prestigio dei cori bulgari; ma l'altra sera la formazione diretta da Lilia Ghileva, nonostante la musicalità ed il singolare spessore delle risonanze, ha incontrato qualche difficoltà, specie nelle Laudi di Verdi, tanto che la più costante sezione femminile del coro di Porto Torres, giunta terza, ha potuto quasi insidiarla in classifica. Al quarto posto, il coro «Budapesti Bartok» di Budapest, anch'esso danneggiato da un'esecuzione non ineccepibile del brano d'obbligo.

L'affermazione del «Collegium Musicum» non ha fatto che consolidare un successo jugoslavo, delineatosi fin dalla prima serata: nella folta sezione dei cori misti, si è imposto infatti (con punti 91,50) il coro «Tone Tomšić» di Lubiana diretto da Jozse Furts, davanti al coro Turritano di Antonio Sanna, che ha completato così una eccezionale prestazione di «équipe». Piace nel coro sardo soprattutto quella vibrante mobilità espressiva in altri pur diligenti complessi.

Al terzo posto il Coro Accademico dell'Università di Danzica, e al quarto (un po' a sorpresa, perché al piazzamento avrebbero potuto accedere gli ungheresi) i góriziani del «Vox Julia» i «Cantori di Santomio» di Malo (Vicenza) guidati dal gesto volitante e misterioso di Piergiorgio Righel.

La serata ha avuto la consueta appendice di trepidazione nell'attesa dei risultati e, alla fine, le ragazze di Belgrado, con un caloroso canto di ringraziamento, hanno dato sfogo alla gioia.

E' lecito prevedere che il rito si ripeterà stasera, dopo la rassegna del folklore.

G. Go.

Bosé ha vinto il Festivalbar



MILANO — Miguel Bosé ha vinto con la canzone «Olympic games» il Festivalbar-Jukeboxstar '80. Al secondo posto si è classificata la Rettore con la canzone «Kobra».

Gli appuntamenti

René Saorgin a San Giusto
Domani con inizio alle 20.30 avrà luogo il secondo concerto di musica organistica alla Cattedrale di S. Giusto. Interprete della serata sarà René Saorgin, organista di fama internazionale. La manifestazione rientra nel «Settembre Musicale» triestino promosso dall'Azienda di Soggiorno e Turismo con la collaborazione della «Cappella Civica» e degli «Appuntamenti Musicali».

René Saorgin è nato a Cannes, ha compiuto gli studi musicali presso i Conservatori di Nizza e Parigi.

TEATRI E CINEMA

ALDEBARAN. Chiusura estiva. ARISTON. Ore 18 (in sala) e ore 21 (nell'arena estiva). In caso di maltempo proiezione in sala. Festival Woody Allen «Manhattan», con Woody Allen, Diane Keaton, M. Hemingway. Per tutti. Ultimo giorno.

EDEN. 16, 17.30, 19, 20.30, 22.15: «Monster» (Esseri ignoti dai profondi abissi). Technicolor. V.m. 18 anni.

EXCELSIOR. 17, 18.40, 20.20, 22.15. Con l'inizio delle scuole arriva il più divertente film dell'anno: «La ripetente fa l'occhiello al presidente», con Annamaria Rizoli e Lino Banfi.

FENICE. 17, 18.40, 20.20, 22.15: Stagione 1980-81. La Titanus presenta il nuovo favoloso film di fantascienza: «Saturn 3», con Farrah Fawcett e Kirk Douglas.

FILODRAMMATICO. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15. Il più famoso «caso» nella storia della criminalità americana: «Il campo di cipolle». Una storia vera di J. Wanbaugh con J. Savage, J. Woods-Seales-Cox.

MIGNON. 15, 15.45, 22.15. Divertentissimo! Peter Sellers è «Il prigioniero di Zenda».

NAZIONALE. 16, 17.30, 19, 20.30, 22.15: Supereccitante con pornografia no-stop: «Dracula il succhio». Novità assoluta: il primo Dracula hard-core. Severamente v.m. 18 anni.

RITZ. 16, 17.30, 19, 20.30, 22.15: «Rebus per un assassino». Technicolor con A. Perkins, T. Millan, S. Hayden, B. Bauer.

AURORA. 15.30: Ritorna l'indimenticabile, divertentissimo film di M. Monroe «A qualcuno piace caldo», con T. Curtis, J. Lemmon.

CAPITOL. 16, 18.40, 21.30: Il colossale technicolor di F. Ford Coppola «Apocalypse now», con M. Sheene e M. Brando. Vietato minori 14 anni.

CRISTALLO. 16.30: Il tanto atteso Woody Allen in «Tutto quello che avrete voluto sapere sul sesso ma non avete mai osato chiedere», con J. Caradine, B. Reynolds, L. Redgrave. Severamente v.m. 18 anni.

MODERNO. 16.30: Il più divertente film del secolo, con Adriano Celentano, Charlotte Rampling e Claudia Mori. Colori.

SALESIANI. 15.30 (in sala), 21.15 (all'aperto): Uomo dal lungo fucile. Western spettacolare con L. Barker e P. Brice.

ESTIVO VALMAURA. 20.30: «L'impero colpisce ancora». La più grande avventura sotto i mari, con Michael Caine, Telly Savalas. Colori.

MUGGIA. VOLTA. Ore 18: Technicolor. «1955. La prima grande rapina del secolo», con Sean Connery e Donald Sutherland.

PALMANOVA. ITALIA. «Speed cross», con F. Testi.

TARCENTO. MARGHERITA. «Assassino sul Tevere», con T. Millan.

RONCHI. RIO. «Blue sensation». V.m. 18 anni.

EXCELSIOR. «L'umanoid». CASARSA. ROMA. «Eros love». V.m. 18 anni.

GORIZIA. CORSO. 15.30, 22: «Il matrimonio di Maria Braun» con H. Schygulla, I. Desny. Colori.

VERDI. 16, 22: «Test» con N. Kinski, R. Firth. Colori.

VITTORIA. 15.30, 22: «Apriti con amore». Colori. V.m. 18 anni.

MONFALCONE. EXCELSIOR. 14: «La città delle donne» di Federico Fellini. A colori.

PRINCIPE. 16: «Mangiati vivi» con Robert Verman e Janet Agren.

GRADISCA. EDEN. Oggi riposo.

GRADO. CRISTALLO. 20.30: «Tesoro mio» con Johnny Dorelli, Zeudi Araya.

PAROCCHIA ARCIPRETALE. 16: S. Messa accompagnata dal coro «S. Cecilia» di Grado che esegue la Messa a tre voci virili di G. Wieselberger.

AL MIGNON

DIVERTENTISSIMO!

Il Re è il cocchiere o il cocchiere è il Re? La confusione regna in Ruritania.

PETER SELLERS & PETER SELLERS



IL PRIGIONIERO DI ZENDA

COMUNICATO

Gli avvisi di pubblicità cinematografica si accettano tutti i giorni feriali sino alle ore 17. I tamburini degli spettacoli sino alle 19 presso i nostri sportelli di Galleria Tergesto 11 e di via Luigi Einaudi 3/b. E' necessario osservare i predetti orari per evitare eventuali impressioni su programmi e orari.

PK - Publikompass

LUMIERE

BRUCE LEE
IL CAMPIONE
INVINCIBILE

SUPEREXCITING CON
PORNOGRAFIA NON-STOP
al NAZIONALE

IL PRIMO DRACULA
HARD CORE...
QUESTA VOLTA DRACULA
NON SUCCIA... VIENE SUCCIATO!



DRACULA
ti succhio

E' INUTILE INSISTERE!
L'INGRESSO E' CATEGORICAMENTE
VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

RISTORANTI E RITROVI

SETTIMANA DELLA BIRRA FORST

Ristorante Dolina - Padriciano. Specialità gastronomiche giornaliere.

LA BORA - S. GIACOMO 22

Carnè e pesce. Aperto sino alle 02.

HOTEL RISTORANTE EUROPA

Marina di Aurisina (G. Ginestre). Terrazza coperta. Seralmente dalle 21.30 in poi piano bar con Pino Valentini. Servizio alla lampada. Giorni di chiusura lunedì e martedì.

AL PORTO

Prenotazioni tel. 411185.

DA LIDIA - MONFALCONE

Servizio ristorante, specialità pesce griglia. Tel. 41861.

OSMIZA 6-21 SETTEMBRE

Da Olenich - Padriciano.

PIZZERIA CAPRI II

Via Vidali, 12. Tel. 750321. Si cena sino alle 01.

LA LAMPARA di Tenze Luciano

Tutto pesce crostacei molluschi. Santa Croce centro tel. 220352.

NEPENTHES CLUB DUINO

Oggi aperto anche il pomeriggio.

DISCO CLUB 7 NANI - SISTIANA

Domenica programma danzante dalle ore 15 alle 19.

Pomeriggio giovane al dancing Paradiso

Bus 20, ore 15 apertura; dalle 16 alle 19 il disc-jockey Sergio di radio Monfalcone con gli ultimi successi discografici.

DANCING PARADISO

Bus 20, Stasera dalle 20 alle 24 il liello con l'orchestra Folk Adriatico, inoltre discoteca. Programma misto.

10.000.000

2° PALIO NAZIONALE DEI PROPRIETARI

OGGI INIZIO ORE 15.30

montebello
questa settimana



HIPOPOPOTAMUS
il MAXIDISCODANCING in ROIANO - TRIESTE

Riapre

Oggi 7 settembre 80 ore 15

Con gli ultimi successi internazionali di
REGGAE - ROCK - NEW WAVE - DISCO MUSIC

Autobus: 5, 6, 8, 26, 40, 42, 44, 45

Catherine tra i Leoni



di Catherine Spaak

I giovani russi e il benessere

daici dall'industria e questo fa sì che l'uomo non riesce a stare al passo con queste nuove comodità, mentre il suo animo, la sua personalità non riesce ad andare avanti, a crescere. I giovani migliori in Russia sono quelli che stanno ponendosi questi problemi puntando sull'anima e sul pensiero, e questo rappresenta un punto molto preoccupante per loro».

«Forse perché i giovani sono i primi a sentire le differenze date dall'apporto di questo nuovo benessere?»

«In questo quadro d'insoddisfazione ha un ruolo importante la donna come in molti altri film sovietici degli anni '70. Vuol parlarci della nuova posizione della donna in Russia?»

«Devo confessare che la giovane donna da noi è una donna come in tutti gli altri Paesi. Pertanto questa irrequietezza della gioventù si ripercuote anche sulla donna stessa come posizione di donna. Però io penso che la donna ha un animo fatto in modo tale che forse è più sensibile, vista appunto la maggior sensibilità e intuito femminile, la donna sente maggiormente questa situazione d'irrequietezza. Però attraverso la letteratura classica la figura della donna è sempre vista in modo molto romantico, tenero e gentile e questo porta a vederla in una maniera esagerata».

«Questa immagine tenera e gentile del modo classico mi sembra in contraddizione con i tempi attuali».

«Sì, è giusto. Però la mia eroina del film non è un'attrice e nella vita quotidiana è un

giovane medico. Così forse mi spiego meglio, e quando mi hanno detto che il personaggio del film è un personaggio romantico mi è venuto da ridere».

«Si può parlare di una nuova generazione di registi russi? Ce ne sono alcuni che le sembrano particolarmente interessanti, con i quali ha rapporti di collaborazione e di amicizia?»

«Da noi adesso c'è una «pleiade» di giovani registi; alcuni di loro mi sono particolarmente cari anche perché al di fuori del lavoro di riunione spesso per discutere insieme».

«Il cinema russo dimostra ancora di avere un grande patrimonio di attori. Come si formano? Che tipo di scuole ci sono?»

«C'è un istituto della cinematografia per l'intero della formazione degli attori. Abbiamo poi un grande numero di scuole teatrali che sono presso i teatri stessi che formano i giovani. Gli insegnanti degli attori sono attori loro stessi. Io però preferisco aver a che fare con attori non professionisti».

«Perché?»

«Considerando la cinematografia come arte sono poco attratto, o per nulla attratto, dagli attori che recitano nella maniera tradizionale, anche se il rispetto moltissimo».

«Cosa si porterà a casa da Venezia a Leningrado, dove vive?»

«Per il momento una tensione nervosa notevole e una grande stanchezza perché oggi ho sofferto moltissimo vedendo il mio film. Spero che mi passi presto».

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Programmi tv e radio

TV RETE 1

TELEPICCOLO

Trasmissioni di avvio

19.30 Film: «La notte di San Juan». Interpreti: non professionisti. Genere: documentario.

21.00 Film: «Hai sbagliato, dovevi uccidermi subito». Regia di Mario Bianchi. Interpreti: Robert Wood, Susan Scott. Genere: western.

22.30 Film: «Au Hasard Balthazar». (Replica).

24.00 «Playboy di mezzanotte». Replica.

01.00 Fine delle trasmissioni.

Radiouno

6. Segnale orario, risveglio musicale; 6.30: Il tipo di discoteca; 7. Musica per un giorno di festa; 7.35: Culto evangelico; 8.30: Musica per un giorno di festa; 9.10: Il mondo castello; 9.30: Santa messa; 10.13: Diario della bottega teatrale con V. Gassman; 10.45: Intervall musicale; 11.1: Antonio Biondi, rally; 11.50: I sospiri delle bambole; 12.30: Balate con noi; 13.15: Radio folcloristico; 14. Radiouno jazz 80; jazz attualità; 14.30: Radiouno per tutti; da Venezia; 15. M. Manasse presenta carta bianca; 19.20: Ascolta si fa sera; 19.25: Musica break; 20.20: «La vedova allegra» musica di Franz Lehár, direttore L'Orchestra della Rai di Milano; 22.20: Facile ascolto; 23.05: In diretta da Radiouno, la telefonata di Luciano Lucignani; 23.28: Chiusura.

Radiodue

6. Operazione contrabbando: in diretta da via Asiago Claudio De Angelis presenta «Musica classica e leggera senza passaporto»; 7. Bollettino del mare; 8.05: Oggi è domenica; 8.45: Romanzo poliziesco al microscopio; 9.35: Il baraccone, edizione estiva; 11. Alto gradimento; 12. Le mille canzoni; 12.45: Hit parade; 13.40: Sound-track, musica e cinema; 14.30: Domenica con noi; 17. GR 2 musica e sport; 19.50: Il pescatore di perle; 20.50: Sere d'estate; 22.20: Strettamente strumentale; 22.50: Buonnotte Europa; 23.28: Chiusura.

Radiotre

6. Preludio; 6.55: Il concerto del mattino; 7.28: Prima pagina; 8.30: Concerto del mattino (2); 9.55: Il concerto del mattino (3); 11.10: Musica per uno; 12.1: Antologia di interpreti; 13.1: Disinvolto; 14. Antologia di Radiotre; 16.30: Il passato da salvare; 17. «Norma» di V. Bellini, direttore Carlo Felice Cillario; 20.5: Franco alle olimpiadi; 21. Concerto sinfonico, dirige Peter Maas, orchestra della Rai di Roma; 22.10: «L'angelo» di E. Siliakiewicz regia di Beppe Novello; 22.25: Robert Schumann; 23.1: jazz; 24: Chiusura.

Radio Trieste

8.40: Rai Regione, giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 8.50: Vita nei campi, trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15: Santa Messa; 12. Cosa parliamo, storia del dialetto triestino (replica); 12.35: Rai Regione, giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 19.35: Rai Regione, giornale radio del Friuli-Venezia Giulia.

Trasmissione per gli italiani in Istria.

14. L'ora della Venezia Giulia: Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani d'oltre frontiera, almanacco, notizie dall'Italia e dall'estero, cronache locali, notizie sportive; 14.30: Cosa parliamo, storia del dialetto triestino (replica); 15.1: Teatro di Angelo Cecchelin (replica).

Programmi in lingua slovena.

8. Segnale orario, GR; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9. S. Messa della chiesa di S. Ermete e Fortunato di Tolano; 9.45: Orchestra d'archi; 10.10: Settimana radio; 10.30: Musica leggera jugoslava; 11. Teatro dei ragazzi; «Il pirata» di Frederick Marryat, sceneggiatura di Tonca Cuk; Terza puntata. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica»; 11.30: Musica religiosa; 12. Gli sloveni in Italia oggi; 12.30: In vacanza; 13. Segnale orario, GR; 13.20: Musica a richiesta; 14. GR; 14.10: Avvenimenti culturali e incontri del giovedì (replica); 15. Avanti un altro! 15.30: XIX Congresso internazionale di canto corale «Cesare Augusto Seghizzi» di Gorizia (collegamento in diretta); 17. Celebrazione del cinquantenario della fondazione degli eroi di Basovizza (collegamento in diretta); 18. Motivi a noi cari; 19. Segnale orario, GR e i programmi di domani.

Radio Capodistria

7. Apertura, buongiorno in musica; 7.20: L'oroscopo; 7.30: Giornale radio; 7.45: 6 più 1 uguale sette, ed è domenica; 8.30: Lettere a Luciano; 9. F. con noi...; 9.15: Edizioni Cemed; Curci; 9.30: La canzone del giorno; 9.40: Mosaico; 10. Fatti ed echi; 10.15: Festivalbar; 10.30: Notiziario; 10.52: Kim, il mondo giovane; 11. Colloquio con gli ascoltatori; 11.10: Musica per voi; 11.50: Brindiamo con...; 12.30: Giornale radio; 12.40: I punti saldi; 13. Automobile; 13.30: Notiziario; 13.33: Scatti per voi; 14. Free show; 14.25: Santa Billy Joe; 14.45: F. con noi...; 15. Stretta di mano, speciale dal Friuli, a cura di Pinuccia Politti; 15.15: Canzoni della domenica; 15.30: Concerto in piazza; 16. Le canzoni più della settimana; 16.30: Crash; 17. Ascoltiamoli insieme; 17.30: Disso hite; 18.15: Canita il gruppo Paris Connection; 18.30: Concerto per archi: Lehar, Dvorak, Debussy, Brahms e Massenet; 19.30: Giornale radio.

TV Zagabria

10.50: Notizie TV; 11. Mattinata domenicale per ragazzi; 12.30: Rassegna del folklore; 14. «Jugoslavija, buon giorno»; 14.40: Vi piace la TV?; 15.10: «Olivier», film per ragazzi; 17.45: Domenica pomeriggio (da Ostjeki); 20.30: Telegiornale; 21. «Acqua passata», serie comica; 21.30: M. Vučić; «La catena d'oro»; 22.05: «Vaghi» Bilić; 22.35: Telegiornale; 22.55: A modo suo, varietà musicale; 23.10: Rassegna sportiva.

Telecapodistria

20. L'angolino dei ragazzi, in vacanza, serie: Gli Antenati; 20.45: La pazzia ereditata, commedia con Peter Sellers, Margaret Rutherford, regia di D. Beardon; 22.05: Come nasce una vite nei vivai cooperativi di Raudo; documentario; 22.35: Telegiornale; 23.05: Manifestazione musicale da Lignano, quarta parte.

TV Svizzera

11. Santa Messa; 12. Svizzera Romantica, trasmissione in lingua romanzesca; 16. Inaugurazione del traforo autostradale del Gran Gottardo; 19.30: Sette giorni; 20. Telegiornale; 20.10: La parola del Signore; 20.10: Piacere della musica; R. Schumann; 21.10: Il regionale; 21.30: Telegiornale; 21.45: Capitain Onedici (2a serie); da nostrano a capitano di Cyril Abraham, regia di Peter Graham Scott; 22.40: Da Flushing Meadow; tennis: torneo internazionale; 23.50: Telegiornale; 24. La domenica sportiva.

TV Lubiana

9.20: Notizie TV; 9.25: Buon giorno domenica; 11.10: D. Moravici; il ritorno dei coscritti; 14: Jugoslavia, buon giorno; 14.35: Notizie, reportage, atletica, film («Qui ero felice», inglese); 20.30: Telegiornale; 21. «Il ciolope», serie TV; 22.05: «Basovizza 1930».

ALL'OLIMPICO DI VICENZA SOFOCLE SECONDO COSTA

Non c'è suspense nel giallo di Edipo

VICENZA — E' vero che non è mai corretto (né gentile) fare paragoni, ma è anche vero che spesso le associazioni mentali sono di un'impertinenza e di un'inadvenza senza limiti.

E' accaduto che, assistendo all'«Edipo re» al Teatro Olimpico (regia di Orazio Costa), tornassero alla memoria altre due edizioni del dramma, molto diverse nel linguaggio espressivo, ma simili per impostazione. Ci si riferisce a quell'«Edipo tiranno» di Benito Biondi che costituiva uno dei fiori all'occhiello del Festival di Spoleto e al più vecchio «Edipo re» di Pasolini recentemente trasmesso da un'emittente privata.

Entrambi i registi si addentrano in un discorso che correva parallelo al mito di Edipo vero e proprio, lasciando sullo sfondo della tensione drammatica i passi della vicenda che avvicinano l'eroe-vittima alla conoscenza della verità e concentrando invece l'attenzione sui rapporti di potere. Così in entrambi i casi dominava la pesantissima che affligge il popolo lebanese e spinge il dovere di Edipo sovrano di ammansare gli dei per ridonare la pace ai propri sudditi.

Che poi in Pasolini ci fosse

anche il compiacimento di lunghe riprese «etnologiche», mentre in Biondi la tensione drammatica fosse molto più asciutta e accusatrice, questo è un altro paio di maniche; rimane il fatto che la vicenda di Edipo prendeva un aspetto «pubblico» del tutto nuovo rispetto alla più usuale apparenza di tragedia personale e lotta impotente contro il fato.

Di fronte alla ripetizione di tutti i mille trucchi che avvicinavano Edipo alla rivelazione finale, alla calibratura davvero magistrale degli «effetti», può anche sorgere l'irriverente l'impressione di trovarsi di fronte ad una «dettatura» di vecchio stampo in cui però il pubblico sia stato privato del beneficio della sorpresa finale.

Non si vuole certo proporre una rilettura di Edipo alla Agatha Christie: l'iconoclasta non è ancora giunta a simili vertici di stupidità; si tratta di riflessioni puramente teatrali.

Una regia che voglia puntare ancora tutte le sue carte sulla tragedia psicologica di Edipo, si troverà di fronte al pericolo della banalizzazione che, per secoli, è stata attuata sul soggetto, mediante tutti i canali di informazione possibili e immaginabili. E allora

la vicenda non ha più presa tragica su di noi, tanto da farci dire, con Giocasta: «Quanti uomini di già anche in sogno non si sono uniti alla madre? Ma colui il quale nulla tutto ciò considera, costui facilmente la vita sopporta».

Sulle tavole dell'Olimpico, si è assistito di nuovo al gioco della verità che Edipo compie con se stesso. Con furia, con urla, con un dolore tale che ha fatto di nuovo salire il «privato» in primissima posizione. La peste, il popolo di Tebe che si sta torcendo negli spasmi di un'agonia non meritata in nessun modo sono sfumati all'orizzonte, sull'onda di corti che assumono cadenze da gregario. Sembra di trovarsi in un convento, in un luogo sacro dove si fa molto uso di ulivo, di spezzoni di battute di coro rimaneggiate e distribuite con tali accortezze da farle rassomigliare alla liturgia di una messa.

E' certo da ammirare il lungo lavoro di Costa sul coro, che però rischia di cancellare definitivamente la posizione «sociale» di Edipo slittandola verso una sorta di confessione pubblica con tono di paleocristianesimo.

La tragedia di Edipo è sostenuta, quindi, dal registro drammatico nella recitazione e Massimo Foschi è quasi assatanato nello sforzo di raggiungere vertici supremi di dolore; è salvato in corner dalla buona fede e dal grande impegno. Anna Miserocchi, pur tra tante urla, riesce a regalare un momento bellissimo quando la sua angoscia di moglie si trasforma in amore materno viscerale e insopprimibile.

Su tutt'altro registro (e certamente più positivo) i personaggi di Tiresia e Creonte, interpretati da Salvo Randone e Mario Valgoi: distaccati, misurati e, quindi, drammaticamente più efficaci.

Comunque, gli applausi sono stati fragorosi per tutti i numerosissimi attori (molte le comparse silenziose): un tantino più calorosi e frenetici quando è comparso Randone, Grande Attore per eccellenza.

Chiara Vatteroni

Shakespeare a Pechino

PECHINO — Per la prima volta dalla rivoluzione culturale Shakespeare è tornato sulle scene anche a Pechino, con un'edizione del «Mercante di Venezia» presentata in questi giorni dal teatro nazionale giovanile.

La compagnia è diretta dalla regista Zhang Qihong, che ha dichiarato all'agenzia «Nuova Cina» di aver scelto per questa prima il «Mercante di Venezia» in funzione della sua trama, «basata su temi interessanti per le nuove generazioni come l'amicizia, la giustizia e il coraggio».

La prima opera di Shakespeare rappresentata in Cina dopo la rivoluzione culturale era stata l'anno scorso a Shanghai «Molto rumore per nulla». In seguito anche l'«Amleto» era stato portato sulle scene con traduzione simultanea durante una tournée della compagnia britannica dell'«Old Vic».

Diverse opere del più grande drammaturgo inglese erano state già presentate in Cina prima della rivoluzione culturale: tra esse «Roméo e Giulietta» e «La dodicesima notte».

Per i suoi occhi



Londra — La ventitreenne Carole Bouquet sarà «Melina Havelock» nel prossimo film della serie James Bond: «For your eyes only». Le riprese del film, di cui è protagonista Roger Moore inizieranno a giorni

TORNA IN OTTOBRE IL SUPPLEMENTO LETTERARIO DEL TG 2

Diventerà uno spettacolo il libro in televisione

ROMA — «Adesso che abbiamo raccolto attorno a noi non solo gli specialisti, gli editori, i librai, i giornalisti delle varie pagine, ma anche un vasto pubblico, che a volte arriva fino a un milione di persone (com'è provato, tra l'altro, dalle numerose telefonate e lettere che riceviamo) potremmo pensare di trasferire al telegiornale delle ore 20, e con una periodicità non più settimanale ma quotidiana».

Il consuntivo è di Carlo Cavaglia che parla di «Amico libro», il supplemento letterario del Tg2 delle ore 23, per annunciare che, dopo la pausa estiva, la rubrica tornerà in ottobre. Carlo Cavaglia, scrittore e giornalista torinese, la dirige da due anni (cioè da quando Andrea Barbato, di-

rettore del Tg2, ne incoraggiò l'iniziativa).

«Il suo successo — a detta ancora di Cavaglia — è da cercarsi nel fatto che sono stati affrontati argomenti di cultura in forme differenti da altre rubriche del genere, cioè con un linguaggio non ristretto agli addetti ai lavori». La prerogativa di «Amico libro», infatti, è di riuscire tutte le volte a sintetizzare in non più di dodici minuti di trasmissione (il massimo forse che un telegiornale, data la sua natura e la sua impaginazione, può disporre) l'attualità letteraria e di porre l'informazione su un libro con tutti gli stratagemmi di uno spettacolo, tanto da servirsi di speaker e dei mezzi del cinema, del teatro, della musica, pur di illustrare un argomento o presentare un

autore.

«Tutto ciò — spiega il suo curatore — per far vivere in modo attraente la comunicazione». La struttura della rubrica si compone di alcuni settori fissi. Ad esempio, tutto è quello relativo su ciò che leggono personaggi in vista e di vari interessi (fra questi, le telecamere hanno raggiunto nelle loro abitazioni Giorgio Manganelli, Alberto Moravia, Cesare Musatti, Vergottini, Johnny Dorelli, Ferruccio Soleri, Riccardo Muti, Piera degli Esposti, ecc.).

Un altro settore è riservato al libro-problema, sulla base di quel che un determinato contenuto suggerisce e stimola (tra gli intervenuti a questa parte, la Sanvitale, la Maciocchi, Gorresio, Marie Cardinal, ecc.).

IN EDICOLA

CORSO PROGRAMMATO DI LINGUA FRANCESE

IL FRANCESE PER TUTTI

PER IMPARARE IL FRANCESE DA SOLI: PER LA SCUOLA, IL LAVORO, LE VACANZE

IL FRANCESE PER TUTTI è un moderno e originale metodo, a fascicoli e cassette, che consente a tutti di imparare la lingua francese da soli e in breve tempo.

72 fascicoli con 7200 frasi di conversazione e 5000 vocaboli. 24 cassette preregistrate di un'ora ciascuna. Un grande dizionario bilingue in due volumi.



Con il primo fascicolo, la prima cassetta, un fascicolo di istruzioni e le prime 32 pagine del dizionario. L. 2000

ISTITUTO GEOGRAFICO DE ACOSTINI - NOVARA

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBBLICOMPASS S.p.A. TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergeste 11, telefono 65065-6-7. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. GORIZIA: corso Italia 103, telefono 87466 - MONFALCONE: via Duca D'Aosta 102, tel. 72597-41090 - UDINE: piazza Marconi 9, tel. 203924 - PADOVA: piazza De Gasperi 41, tel. 656944 - MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 - TORINO: corso M. D'Azeglio 60, telefono 658965 - GENOVA: via E. Vernazza 27, tel. 592560 - BOLOGNA: via Rizzoli 38, tel. 228826 - MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 - BOLZANO: via Portici 30/a, telefono 23325 - ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 - TRENTO: piazza London 34, tel. 85000 - MERANO: corso Libertà 29, telefono 30315 - BRESCIA: via Bastioni 2, tel. 23335 - ROVERETO: corso Rosmini 53/15, tel. 32499 - NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 - SAVONA: via Astenzo 1/1, tel. 36219 - SANREMO: via Gioberti 47, telefono 83368 - IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841.

Le tariffe sono riportate in testa alle singole rubriche. La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Pubblikompass cassetta n. 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Pubblikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurazioni o raccomandate.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Pubblikompass S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 15 per cento di IVA).

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A Lire 100 per parola

DOMESTICA referenziata offerta zona Rolano, tel. 27059-420471. 3357 A
PRESTA servizi offerti dalle 9-12. Tel. ore past 793870. 10466 A

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 300 per parola

ANZIANO solo sano cerca persona media età (45-55) con domicilio per governo casa. Trattamenti ed ambiente confortevoli, lavori leggeri, due stanze, televisore ecc. Zona via Commerciale, stipendio adeguato, telefonare 729093 da lunedì in poltra ore 12 et 16. 626 B
ASSUMESI prestaservizi referenziata tre volte settimana Costiera Grignano ferata autobus, telefonare 224188. 10627 B

CERCASI domestica per due signore appartamento centrale moderno buona retribuzione, dalle 8-15 oppure ore da convenirsi. Tel. 62775. 10771 B

CERCASI per Udine coppia senza figli o singoli pratici e referenziati per lavori familiari. Ottimo trattamento e stipendio. Telefonare giorni feriali 9-12 o 15-19 allo 0432-290755. 050295 B

CERCASI pratica lavori domestici, dalle 8-15 referenziata, ottime condizioni. Tel. 41164. 3366 B

CERCASI prestaservizi referenziata orario da concordare, zona Cologna, tel. 43301. T.A. 959 B
CERCASI signora custodia bambina piccolo lavoro pomeriggio Prosecco. Telefonare 740537 ore past. 10539 B

CUOCA/O referenziata cercasi per coniugi soli orario 8-15, ottima retribuzione. Telefonare 794804 mattinata fino ore 10. 10018 B

FAMIGLIA zona Grotta cerca collaboratore domestica, mattinata ottimo trattamento tel. 43237. 960 B

PENSIONATA sola offre alloggio e compenso in cambio assistenza. Scrivere a Pubblikompass cassetta 16/N 34100 Trieste. 10674 D

PERSONA sola cerca lavori casalinghi cucina mezza età, telefonare 51314 lunedì alle 14 alle 18. 3359 B

IL CENTRO LOMBARDO PELLICCE PREGIATE

UDINE - VIALE SAN DANIELE 45 (vicino piazzale Osoppo)

s.r.l.

CONTINUA CON SUCCESSO LA

GRANDIOSA VENDITA DI PELLICCE PREGIATE

Prezzi possibili date le agevolazioni ottenute nei massicci acquisti all'origine, di cui il C.L.P.P. intende fare omaggio alla clientela

ALCUNI PREZZI ORIENTATIVI

Visone maschio b.g.	L. 2.990.000
Visone maschio	L. 1.990.000
Visone p. intera	L. 1.690.000
Visone tweed	L. 890.000
Bolero visone	L. 495.000
Visone cinese	L. 990.000
Castorino	L. 690.000
Marmotta g.	L. 1.090.000
Volpe g.	L. 990.000
Rat visonato	L. 990.000
Opossum	L. 890.000
Castorino spitz	L. 790.000

Montone doré	L. 195.000
Impermeabile c/interno pelo	L. 595.000
Castorino	L. 395.000
Ocelot civet	L. 795.000
Agnello l. pelo	L. 395.000
Persiano zampe	L. 420.000
Castoro selvaggio	L. 990.000
Giacconi uomo	L. 109.000
Pellicce bambino	L. 89.000
Coperte lapin	L. 90.000
Colli assortiti	L. 30.000
Cappelli assortiti	

Tutte le pellicce sono di nuova creazione e della collezione 1980/81 munite di regolare certificato di garanzia

A TUTTI GLI ACQUIRENTI VERRANNO RIMBORSATE LE SPESE DI VIAGGIO

SABATO IL NEGOZIO RIMANE APERTO TUTTO IL GIORNO

UDINE
VIALE SAN DANIELE 45
(vicino piazzale Osoppo)

VERONA - Via dietro Listone 1 (angolo piazza Bra)
BRESCIA - Via Aurelio Saffi 10 (vicino cav. Kennedy)
CREMONA - Corso Campi 42

PRESTASERVIZI bisettimanale 9-12 cercasi zona San Michele. Telefonare ore past 79215. 10663 B
PRESTASERVIZI ore un giorno settimanale zona Locchi-Franca cercasi, telefonare 744944. 10540 B
PRESTASERVIZI referenziata cercasi per mattinata zona centrale. Telefonare 227255 lunedì. 10685 B
STABILE con dormire massimo 45 anni per villa Miramare cerchiamo tel. 422595. 10634 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 100 per parola

COMMESSE qualificata offresi esperienza pure pellicceria conoscenza sloveno, part-time. 3355 C

DIPLOMATI magistrali offresi baby-sitter per bambini minimo due anni. Telefonare 744630 (ore past). 3333 C

DISEGNATRICE grafica, 19enne con esperienza cerca impiego anche mezza giornata. Tel. 812825. 10754 C

FATTORINO offresi con macchina per fiori ecc. Tel. ore past 793870. 10497 C

GIORNALISTA 33enne iscritto albo professionale bilingue scienze politiche e interprete conferenze traduttore corrispondente commerciale inglese francese, conoscenza tedesco spagnolo, esperienze decennali offresi offerte interessanti preferibilmente part-time. Scrivere Pubblikompass cassetta 33/M 34100 Trieste. 10669 C

GIOVANE signora con pratica presso ambulatorio medico generico, offresi con orario da concordarsi, eventualmente anche per pulizie uffici. Telefonare al 945122 dalle 11 alle 15. 10653 C

GIOVANE offresi a ditta come aiuto magazzino patente B. 10658 C
IMPIEGATA pratica lavori ufficio offresi, telefonare ore past 814935. 10653 C
IMPIEGATA ventiseienne qualsiasi lavoro d'ufficio, esperienza decennale, conoscenza lingua inglese, cerca lavoro part-time al mattino (esclusi studi professionali). Scrivere a Pubblikompass cassetta n. 4/N 34100 Trieste. 10734 C

IMPIEGATA ramo commercio, esperienza biennale import-export, cerca impiego part-time, conoscenza sloveno, madre lingua serbo croato. Scrivere a Pubblikompass cassetta 49/L 34100 Ts. 10508 C

INGEGNERE elettrotecnico offresi collaborazione preferibilmente part-time. Scrivere a Pubblikompass cassetta 41/M 34100 Ts. 3306 C

OFFRESI signora 34enne per lavori d'ufficio, esperienza, conoscenza di lingue polacca russa, francese, inglese. Scrivere a Pubblikompass, cassetta 344 C. 10754 C

OFFRESI capace commessa a negozio abbigliamento preferibilmente mattino. Telefonare 10747 C

OFFRESI assistenza persona anziana o ammalata. Telefonare 791470. 10624 C

OFFRESI bandoniera esperta turno mattino, telefonare mattino 734271. 10268 C

OFFRESI dattilografa primo impiego, tel. 821470. 3371 C

PRATICA lavori ufficio contabilità conoscenza inglese veloce dattilo ux offresi mezza giornata. Tel. ore past 912122-669007. 10535 C

PROFESSIONISTA offresi a ditta import-export, conoscenza lingue inglese, spagnolo, croato, serbo croato, sloveno. Esperienza professionale. 3313 C

del settore. Scrivere a Pubblikompass cassetta n. 46/L 34100 Trieste. 10492 C

RAGAZZA 18enne conoscenza serbo-croato, offresi come baby-sitter, commessa o altro impiego. Telefonare al 825489. 10738 C

RAGIONIERA stenografa dattilografa offresi qualsiasi lavoro ufficio. Tel. 828953. 10513 C

RAGIONIERE pluriennale esperienza contabilità, materie fiscali societarie, offresi. Tel. 827857. 10544 C

SEGRETARIA veloce stenografa, decennale esperienza lavori ufficio, import-export, buona conoscenza francese inglese tedesco offresi subito, referenze. Tel. 732271. 10623 C

SIGNORA libera pomeriggio presta servizi presso studio medico o simile. Telefonare ore past 0481-83877. 624 C

SIGNORA distinta, colta, auto propria offresi dama compagnia ed assistenza orario da combinare. Scrivere a Pubblikompass cassetta n. 13/M 34100 Trieste. 10590 C

SIGNORA madrelingua tedesca conoscenza poco italiano cerca lavoro possibilmente zona Bassa Friulana o Monfalcone. Telefonare 0431-96295. 733 C

SIGNORA seria trentenne offresi per studio dentistico o medico. Tel. 64486. 3385 C

SIGNORINA 40enne conoscenza lingue pratica relazioni pubblico, accetterebbe lavoro interessante massima serietà anche part-time. Scrivere a Pubblikompass cassetta n. 7/N 34100 Trieste. 10736 C

STENDONA TITOLO 16enne volenterosa primo impiego offresi. Telefonare lunedì al 763087. 10687 C

STUDENTESSA V anno ragioneria cerca lavoro mezza giornata, mattinata. Scrivere a Pubblikompass cassetta 44/M 34100 Ts. 3313 C

VENTISEIENNE diplomata, volenterosa, cerca un lavoro part-time dalle ore 16 in poi. Scrivere a Pubblikompass cassetta n. 8/N 34100 Trieste. 10738 C

LAVORO A DOMICILIO
ARTIGIANATO
CC Lire 250 per parola

A.A.A.A.A.A.A. IDRAULICO riparazioni impianti riscaldamento bagni nuovi rivestimenti piastrelle tel. 415241. 10583 CC

A.A.A.A.A.A. AVVOLGIBILI riparazioni pitture, verniciatura, fabbrica, revigiana installa a Trieste. Lana via S. Nicolò 18, tel. 630155. 10588 CC

A.A.A. PITTORE artigiano rinfresca stanze appartamenti porte finestre prezzi modici. Telefonare 760071. 10658 CC

VERANDE in alluminio
Finestre con doppi vetri isolanti fabbrica veneta installa in Trieste con proprio personale specializzato. 10713 CC

A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti soffitte cantine 414244. 10488 CC

A.A. PARCHETTI raschiatura, verniciatura, battiscopa, posa Bezzi D'Annunzio 24 tel. 768066. 10713 CC

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni posa plastica moquette Gaspari 755868-724092 Gambioli 7A. 10371 CC

MANCINELLI PARCHETTI
telefono 765255

RADIO STELLA
elettronica
radio - tv
e riparazioni
Via Ginnastica 31 Tel. 741801-75

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti legno riparazioni raschiatura verniciatura. Rossetti 41 telefono 790497. 10705 CC

ALLUMINIO porte finestre verande con doppi vetri isolanti fabbrica revigiana installa a Trieste. Lana via S. Nicolò 18, tel. 630155. 10588 CC

ANTENNA telebarbara telepiccolo telelino cinque altre emittenti private specializzati colori installano minimo costo preventivi gratuiti riparazioni immediate televisori 763545. 10681 CC

ANTENNISTA Telelino, Svizzera, Telebarbara, Capodistria, Montecarlo, Riparazioni Radio valvole transistori, registratori, giradischi, televisori, rasol. Universalradio Settefontane 741317. 10284 CC

APPLICHIAMO ogni tipo di rivestimento, parati perline controsoffitti pitture, vernici, assicuriamo massima serietà e competenza telefonare 727378. 10695 CC

CARTA parati applicazioni accurate eseguiti per preventivi gratuiti tel. 812608. 9941 CC

IMPRESA artigiana assume lavori manutenzione riparazioni modifiche appartamenti stabilili tel. 574988. 10622 CC

MAESTRA taglio cucito diplomata offresi scrivere a Pubblikompass cassetta n. 5/N 34100 Trieste. 3328 CC

PITTORE camere appartamenti applicazione perle carte parati stoffe tel. 52034. 10744 CC

RILEGO volumi a fascicoli servizio a domicilio tel. ore past 73414. 10731 CC

SARTORIA da uomo e signora confezione rivolta cappotti mantelli valigie camponatori stoffe original traser joden kasmir cammello Viale D'Annunzio 11 Trieste. 10750 CC

SI eseguono lavori cucito riparazioni tel. 769914. 10656 CC

FALEGNAME ripara porte finestre serrature altri piccoli lavori tel. 734223. 10775 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 300 per parola

A.A.A. AD amboscioni muniti voglia di lavorare offresi lavoro. Si vaglieranno anche candidature di part-time, dopolavori e studenti universitari. Quasi indispensabile auto propria. Scrivere subito, citando proprio numero telefonico a Pubblikompass cassetta 15/N 34100 Trieste. 3387 D

A.A.A. IMPORTANTE negozio mobili e arredamenti cerca commesso-pratico-a con nozioni di disegno e possibilmente conoscenza lingua slovena. Scrivere a Pubblikompass cassetta 46/M 34100 Trieste. 3317 D

A.A.A. ORGANIZZAZIONE commerciale specializzata settore vendite assume in Trieste Gorizia amboscioni patente cultura media. Offresi a Pubblikompass cassetta 15/N 34100 Trieste. 10674 D

AIUTO commessa solo pratica orologio pane cercasi Bidoli via Ginnastica 8. 10674 D

BANCONIERE A e persona pratica cucina cercasi per PIZZERIA TEL. 54691. 3374 D

BAR Lux Piazza S. Giovanni 6 cerca apprendista. 10761 D

CARROZZERIA cerca verniciatore te. 822201. 3356 D

CERCASI apprendista Bar Rex 3356 D

CERCASI apprendista per cantiere nautico presentarsi via Caboto 101. 3382 D

CERCASI commessa presentarsi martedì mattina al My Market. 10619 D

CERCASI commesse apprendista buona conoscenza croata. Scrivere a Pubblikompass cassetta n. 3/N 34100 Trieste. 10733 D

CERCASI cuoco-a per ristorante notturno tel. 827236 dalle ore 21.30 in poi. 10640 D

CERCASI perito chimico anche primo impiego. Scrivere a Pubblikompass cassetta n. 53/M 34100 Trieste. 10717 D

CERCASI per immediata assunzione fissa autista patente C con consegne bibite città Tel. 826477. T.A. 965 D

CERCASI saldatore montatore impianti di riscaldamento idrico sanitari trattamento ottimo telefonare al 941118 mattinata da lunedì orario ufficio. 10753 D

CERCO lavorante capace mezza lavorante pratica phon acconciatura Lia via Ippodromo 2 tel. 793829 casa 812417. T.A. 961 D

COMMESSE pratica conoscenza ottima croato o sloveno cercasi calzature Lord & Lady Corso Saba, 26. 10764 D

COMMESSE ricambi auto esperto cercasi telefonare 764588. 799 D

COMPAGNIA navigazione cerca I, II, III ufficiale coperta per imbarco motoslisme italiane. Buon trattamento telefonare Genova 010/296988. 368/GE D

DEMOSKOPEA, istituto per le ricerche sociali e di mercato (viale Majno 34 Milano), ricerca per Trieste e provincia, Gorizia e provincia intervistatori/trici. Presentarsi martedì 9 settembre dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 15 al Jolly Hotel Corso Cavour 7 Trieste. Presentarsi mercoledì 10 settembre dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 al Palazzo Hotel Corso Italia 83 Gorizia. 1038/M D

DITTA cerca progettista arredamenti interni. Scrivere a Pubblikompass cassetta n. 30/M 34100 Trieste. 10654 D

DITTA SERRAMENTI ALLUMINIO E CARPENTERIA VARIA CERCA OPERAI QUALIFICATI E SPECIALIZZATI TEL. 820187. 9479 D

ENGLISH school urgently requires language teachers mother-tongue english for immediate employment. Tel. 040-68040 10-12, 16.30-19. 3363 D

FARMACIA centrale Trieste cerca esperta banco-parafarmaceutico o magazzino. Scrivere a Pubblikompass cassetta 10/N 34100 Trieste. 3342 D

FOTOCOPOSIZIONE: operatore veramente esperto cercasi urgentemente. Sede lavoro Trieste. Allegare curriculum. Scrivere a Pubblikompass cassetta n. 48/M 34100 Trieste. 10715 D

FOTOGRAFO stampatore esperto per lavori bianchi-cerchi Giornale. Presentarsi via Tor Bandena 1. 10876 D

ISTRUTTORE di guida abilitato pratico stabile cerca auto-scuola. Scrivere a Pubblikompass cassetta n. 34/M 34100 Trieste. 10675 D

LIBERO impegni cercasi per trasporto fiori a domicilio mezzo proprio telefonare ore negozio 815274. 10723 D

MOBILIFICIO zona altipiano cerca commesso-a con esperienza vendita mobili o che abbia frequentato Istituto d'Arte. Scrivere a Pubblikompass cassetta n. 17/N 34100 Trieste. 10785 D

NEGOZIO cerca commesso-a con referenze esigesi massima serietà possibilmente scendendo sloveno. Scrivere a Pubblikompass cassetta 11/M 34100 Trieste. 10556 D

NEGOZIO mobili a Marco Manzoni 11 tel. 728237 cerca personale anche commesso pensionato. 10790 D

OPERAI montatrici elettroniche cercasi tempo pieno, o parziale o serale indispensabile solida esperienza pluriennale. Scrivere a Pubblikompass cassetta n. 14/N 34100 Trieste. 10773 D

OPERAI capace consegna e montaggio mobili cercasi presentarsi via Maovaz 46. 10632 D

PENSIONATO autista pat. D cercasi per lavoro temporaneo piacevole. Ufficio 773150. 3308 D

PER negozio articoli sportivi cercasi 25-35enne referenziato. Retribuzione interessante. Scrivere a Pubblikompass cassetta n. 12/N 34100 Trieste. 10762 D

PERITI elettronici o elettronici residenti a Trieste o Monfalcone cerchiamo: neodiplomati/diplomati massimo dei voti, esenti obblighi di leva per assistenza tecnica clienti. Telefonare martedì 9 settembre 1980 dalle 10.30 alle 12.30 dalle 15 alle 18 al numero 040-75061. 822001 D

PERSONALE anche senza una preparazione specifica, purché interessato ad un'attività dinamica e ricca di riconoscimenti, per la sua sede di Trieste, seleziona SpA d'importazione nazionale e leader nelle vendite. Le remunerazioni iniziano dalle 500.000 mensili, mentre illimitate sono le opportunità di guadagno e, per elementi di spicco, anche di rapida carriera. Richiede età 24-28 ed un colloquio pre-selettivo individuale. Solo per fissare un appuntamento telefonare lunedì, orario ufficio al 040/732370-732666 di Trieste. 3320 D

PROGETTISTA prototipista telecomunicazioni altro tecnico digitale cercasi. Scrivere a Pubblikompass cassetta n. 14/N 34100 Trieste. 10773 D

PULITRAC Clara via Mascagnoli n. 2 San Saba cerca apprendista stilatrice volontaria possibilmente abitante vicinanza. Telefonare ore 13-15 225700/225124. 3311 D

SUPERMERCATO assume magazzino militeante con patente. Scrivere a Pubblikompass cassetta n. 37/M 34100 Trieste. 10679 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 250 per parola

GIOVANE insegnante cerca stanza ammobiliata con comodità di cucina o minipartamento. Tel. 414892 ore 20. 3348 E

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 300 per parola

A. AZIENDE e imprese di co-operazione offresi stanze ammobiliate per loro personale non residente. Tel. 271154. 962 F

A due studentesse offresi ammobiliata, confortevole, vicino università. Tel. 572120. 10740 F

OFFRESI stanza due letti confort a lavoratori. Tel. 421788. 3311 F

STANZA a due letti uso bagno ecc., affitto. Tel. 760249. 10619 D

ZONA Rolano affittasi, persona su occupata camerata con doccia e ventilatore cucina. Scrivere fermo Posta carta d'identità n. 41284037. 3352 F

ISTRUZIONE
G Lire 300 per parola

A. ENCPI istituti scolastici e professori: stenodattilografi, contabili, periti, contabili, libri IVA, segretari d'azienda, operatori IBM, programmatori, perforatrici, taglio cucito, estetiste, massaggiatrici, confettieri, ginnastica, corsi musicali, licenza media, doposcuola per elementari e medie. Orario di segreteria: 9-12.30 e 16

GIORNALE DEL TEMPO LIBERO

PER LA PRIMA VOLTA IN COMMERCIO NEGLI STATI UNITI

Surgelati da 50 anni

A modo loro ci avevano già pensato Alessandro Magno e Nerone che conservavano cibi e frutta in buche riempite di ghiaccio

I cibi surgelati compiono cinquant'anni. Fu infatti nel 1930 che per la prima volta furono messi in commercio alimenti surgelati in piccole porzioni in dieci negozi di Springfield, una città del Massachusetts.

Non è che prima non ci si fosse accorti del fatto che il freddo ha la proprietà di prolungare la conservazione dei cibi. Tutt'altro. Il fenomeno era già noto ad Alessandro Magno, che durante le campagne militari in Persia usava far sotterrare vino e cibi in buche nella terra riempite di ghiaccio; anche Nerone faceva conservare la frutta in mezzo al ghiaccio e alla neve. Ma fino a cinquant'anni fa non c'erano i mezzi per sfruttare questa proprietà del freddo.

Ci pensò un giovane biologo americano, Clarence Birdseye, che all'inizio del secolo cominciò col procurarsi tutto quanto era stato scritto fino allora sui metodi per ottenere il freddo e per conservare gli alimenti; letture che lo portarono al convincimento che voleva la pena di introdurre la surgelazione su vasta scala.

Nel 1930 ci fu il primo passo: in dieci negozi di Springfield fu messo in vendita cibo surgelato sotto il marchio «Bird's



eye, ispirato al cognome del giovane biologo e che alla lettera significa «occhio d'uccello».

Seguirono anni di miglioramenti tecnici e di nuovi esperimenti. Il problema fondamentale non era surgelare i cibi, bensì mantenerli a bassa temperatura durante tutta la fase della loro distribuzione commerciale.

Infatti perché un cibo surgelato mantenga la sua freschezza e le sue proprietà senza deteriorarsi bisogna che non si scongelino mai, neppure per breve tempo. Così si dovettero costruire mezzi di trasporto adatti e dotare i punti di vendita delle necessarie apparecchiature. In poche parole, si dovette creare quella che si usa chiamare «la catena del freddo».

La guerra mondiale dette un forte impulso alla surgelazione, soprattutto negli Stati Uniti e in Germania, dove il governo impose la fondazione di una grande azienda per la surgelazione. Bisognava infatti trovare metodi migliori per rifornire l'esercito e la popolazione civile.

L'esercito divenne un buon cliente dei prodotti surgelati, che permettevano di portare il cibo anche in punti lontani dalla produzione e di creare delle scorte; i privati pure si

interessarono ai cibi surgelati perché il loro acquisto non richiedeva i tagliandi delle tessere di razionamento come per le conserve in scatola, il cui stago occorreva alla produzione bellica.

Poi, dopo una breve pausa nell'immediato dopoguerra, la surgelazione ebbe un grande sviluppo negli anni Cinquanta e Sessanta. All'inizio i produttori di cibi surgelati dovevano mettere gratuitamente a disposizione dei negozi gli appositi congelatori, arrivando in certi casi a pagare loro le spese per la corrente elettrica e la manutenzione e pagando addirittura un affitto per il deposito della merce.

Oggi non c'è quasi più negozio, anche di campagna, che non disponga di un congelatore per conservare i cibi surgelati, la cui richiesta è sempre maggiore.

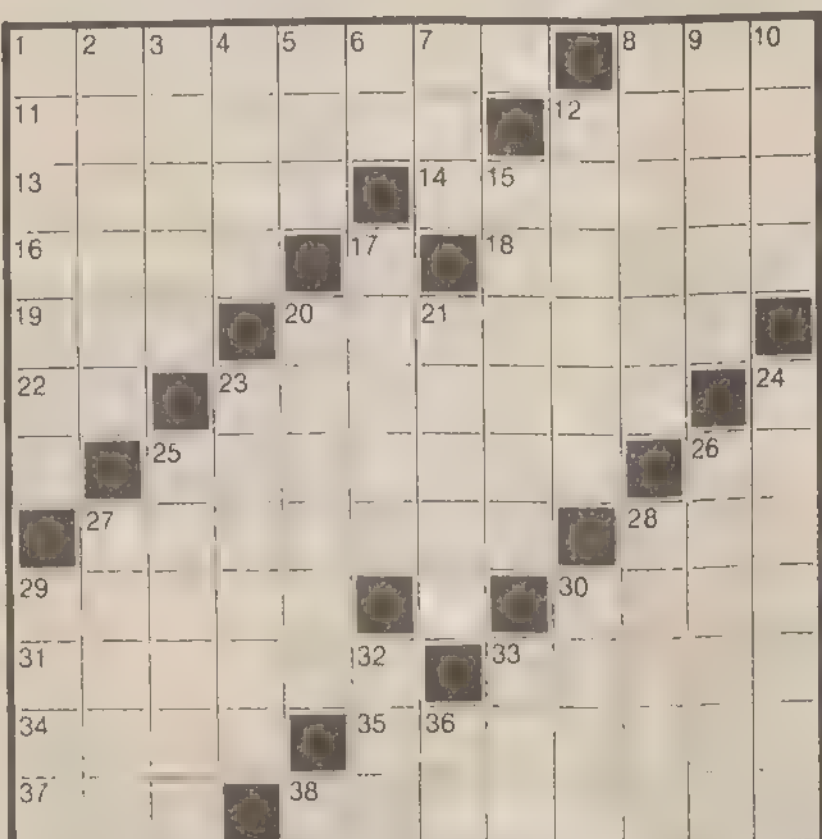
I cibi surgelati offrono infatti una quantità di vantaggi. Non soltanto permettono di avere una scelta maggiore di cibi, anche fuori stagione e di luoghi lontanissimi dalla produzione, ma consentono altresì di tenerne una piccola scorta in casa e si prestano a essere venduti belli e pronti per il consumo, ossia già cucinati. Così si possono mangiare le fragole a dicembre, il pesce in zone lontanissime dal mare, i gelati in qualsiasi momento e via di seguito.

Basta usare qualche accortezza nella conservazione e al momento dello scongelamento, e si può mangiare di tutto in qualsiasi stagione, senza sacrificare né la freschezza né il sapore. Logico, quindi, che i cibi surgelati diventassero così popolari.

Roberto Resina

GIOCHI-GIOCHI

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1 Arma di cacciatore - 8 Poteva diventare negus - 11 Lo scrittore France - 12 Lettino per neonato - 13 Una caravella di Colombo - 14 Lo Stato con capitale Salem - 16 Forma le cascate di Sciàfusa - 18 Ordino la strage degli innocenti - 19 Vino nel prefisso - 20 Né liquido né solido - 22 La seconda nota musicale - 23 Il casato di papa Paolo VI - 25 Segno dello zodiaco - 26 Può sostituire a noi - 27 Strumento musicale simile al liuto - 28 Ammiratore acceso - 29 Il casato di papa Pio X - 30 La provincia con Eibon - 31 Imperatore, immortale - 33 Abbondante, come può esserlo una mancia - 34 Restituito - 35 Allenatore, all'inglese - 37 Altari pagani - 38 Scrive un famoso dizionario filosofico.

VERTICALI: 1 L'isola con la tomba di Garibaldi - 2 Forma le cascate di Tivoli - 3 Acqua per il bucato - 4 L'ultimo chiude la scena - 5 Segnalazioni in mare - 6 Articolo maschile - 7

Punto nero della pelle - 8 Pleni di grinze - 9 E opposto al catodo - 10 Non ammalato - 12 Imbianca il volto dell'attore - 15 Cola dalle conifere - 17 Mota, limo - 20 Flash del fumetti - 21 Caratterizza l'artista - 23 Nel frattempo - 24 Dipingere finemente - 25 La provincia con Saronno - 26 Copricatena della bicicletta - 27 Madre nella lingua madre - 28 Divinità silvestri romane - 29 E' opposta alla mattina - 30 Insenatura... per scherzo - 32 Orecchio nei prefissi - 33 Latitudine (abbreviazione) - 36 Iniziali di Leoncavallo.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 mucca; 6 indaco; 12 Ermani; 14 Segal; 15 da; 16 mago; 18 list; 19 enne; 21 Esau; 23 se; 24 alota; 26 mlster; 28 OR; 29 elist; 32 Marion; 34 og; 36 ateneo; 38 Ennio; 41 bi; 42 Cile; 44 Ioni; 45 Otto; 47 Amin; 49 GD; 50 torre; 52 idonei; 54 Oviedo; 55 antro.

VERTICALI: 1 Medea; 2 Uranio; 3 CN; 4 Camel; 5 Ana; 7 ns; 8 delusi; 9 agi; 10 esse; 11 olera; 13 lge; 17 osmio; 20 norme; 22 Aime; 25 aeri; 27 trono; 30 Liola; 31 Caboto; 33 ancore; 35 Gnger; 37 Tivoli; 39 Ninno; 40 oido; 43 emi; 46 tri; 48 Ida; 51 ED; 53 nt.

REBUS (Frase: 9, 2, 8)



Soluzione del rebus pubblicato ieri

S Comò; D ara; mi CI = scomodar amici.

alla
STANDA
gratis!le iniziali sui
grembiolini dei vostri
bambini con le
prestigiose macchine
PFAFFmaier
TARCISIOTRIESTE - Via Ugo Foscolo 5
Iato P.zza Garibaldi - Tel. 730332Il quiz
per un libro
al giorno

Per tutti i lettori che giornalmente lavano la risposta al quiz, verrà sorteggiato quotidianamente un libro messo a disposizione come omaggio della Libreria «Italo Svevo» di corso Italia 9.

Chi è l'architetto autore della scalinata della Trinità dei Monti a Roma?

Soluzione

Cognome

Nome

Città

Via

La soluzione del quiz pubblicato domenica scorsa 31 agosto sull'autore di una biografia su Segantini è Raffaele Calchi. Ha vinto il libro la signora Anna Ulan. Il ritiro del premio può essere effettuato in libreria.

NEL MONDO DELL'ARTE

Come si suonava a Corte

(R.Fab.) - Non è una mostra solo per intenditori quella allestita all'ultimo piano di Palazzo Pitti a Firenze sugli «Antichi strumenti» dalla raccolta dei Medici e del Lorena alla formazione del Museo del Conservatorio di Firenze, aperta fino a dicembre tutti i giorni dalle 9 alle 19 tranne la domenica solo dalle 9 alle 12 e il lunedì, giorno di chiusura.

Il primo nucleo della raccolta è costituito dagli strumenti protagonisti di feste e spettacoli così frequentati alla corte medicea e rinascimentale tra il 1640 e il 1723 da Ferdinando, il cosiddetto principe musicista; in seguito nuove donazioni la arricchirono di pregevoli pezzi che fortunatamente non furono toccati dalle acque dell'alluvione del 1966.

Spicca come curiosità per i profani, come vera leonora per gli «addetti», il primo esemplare di pianoforte verticale di Domenico dal Mela, sconosciuto costruttore toscano che lo ideò nel 1739. Costituiscono una grande famiglia i numerosi strumenti a fiato esposti tra i quali «un gruppo di piccoli flauti (decimino, ottavino e terzino), il curioso flauto traverso a bastone, un elegante come inglese riccio, un bel corno di bassetto (a sette file e tredici chiavi) oltre al concerto di tre tromboni a tiro (contralto, tenore e basso)». Non mancano i violini dei grandi Gabrieli, Amati, Stradivari.

Con questa mostra si è voluto proporre il quesito dell'esistenza della raccolta medicea troppo importante per essere trascurata e l'obbligo di valorizzazione principale nell'apprazziamento piano dei pezzi antichi «dal punto di vista sia visivo (da troppi anni il



Il primo pianoforte verticale

musico fiorentino è chiuso al pubblico) sia auditivo, convinto come sono - afferma Mario Fabbrini nel catalogo - che l'introduzione al catalogo - che obbliga al continuo totale silenzio magnifici oggetti nati per fare musica, è come volere infliggere loro la più assurda delle condanne».

MONDOVERDE

Piante «fatte in casa» con la propaggine

C'è qualche arbusto che va tanto bene in giardino o nel poggio che viene la voglia di moltiplicarlo. Ma come si fa? Naturalmente la cosa più semplice è quella di recarsi dal fioricoltore di fiducia e di comperare un altro soggetto.

C'è invece un'altra soluzione un po' più impegnativa, gratuita e di grandi soddisfazioni: si tratta, in sostanza, di fare in proprio quello che di solito in grandi serie fanno i vivaisti, cioè la moltiplicazione.

Ma non per seme che è la forma più consueta e della quale abbiamo già parlato, ma della moltiplicazione agamica.

Con questa espressione si indicano le riproduzioni in cui non intervengono gli organi maschili e femminili delle piante; e cioè quelle che si operano per propagazione, margotta, talea, divisione dei cespi, rizomi, stoloni, bulbi, tuberi e per innesto.

La tecnica riproduttiva più semplice è senza dubbio la propaggine ed è proprio questo l'argomento di oggi.

La propaggine si applica a tutte le piante arbustive, che abbiano la forma di cespuglio, o a quelle sarmentose, ossia di quelle che emettono tralci morbidi e pieghevoli.

La possibilità di piegare verso terra uno dei rami della pianta che si desidera moltiplicare è la condizione essenziale, infatti, per l'impiego di questa particolare tecnica.

La propaggine si ottiene, dunque, curando verso il terreno un ramo o uno stelo della pianta madre, in modo da poterne interrare un pezzetto: la parte terminale va lasciata libera.

Per favorire l'emissione di radici nella parte interrata bisogna avere l'avvertenza di togliere un anello di corteccia, senza



Un superbo esemplare di Wistaria chinensis (glicine), specie adatta alle propaggine

intaccare profondamente il legno.

Nella zona incisa si produrrà una specie di distacco tra la nuova pianta e la pianta madre tagliando la propaggine nel punto in cui il ramo e lo stelo entrano nel terreno.

Dal momento in cui si prepara la propaggine fino a quando si opera il distacco delle due piante, il terreno che ricopre il ramo interrato deve essere

annaffiato regolarmente.

Se il ramo scelto non si piega facilmente e tende a raddrizzarsi, sarà bene tenerlo fissato al terreno con due leggeri «ganci» formati da un normale filo di ferro piegato ad «U».

Perché le radici si formano rapidamente e la futura pianta attecchisca è indispensabile infatti che il ramo aderisca perfettamente al terreno. Una spruzzata di stimolante ormonico,

liquido o in polvere, sulla parte di ramo interrato e scorciato, non potrà che favorire la formazione della propaggine.

Se la pianta che si desidera moltiplicare è coltivata in piena terra, la propaggine può essere eseguita nel terreno stesso: ma è consigliabile però interrare il ramo in un vaso, per poter trasportare con maggior facilità la nuova pianta nel posto destinato

senza dover scavare presso le radici della pianta madre con il pericolo di provocare qualche guasto.

Se invece desiderate riprodurre una specie coltivata in vaso o cassetta è indispensabile usare un secondo recipiente per la formazione della propaggine: si eviterà così di eseguire un trapianto al momento del distacco, col pericolo di danneggiare le piante.

Il momento migliore per eseguire una propaggine coincide con il periodo di maggiore attività vegetativa, ossia col mese di giugno. Un altro periodo favorevole è da metà agosto a metà settembre, grazie alla ripresa di vegetazione dopo il calore estivo.

Come ramo da interrare, sarà bene sceglierne uno non troppo legnoso, accorciandosi che abbia o stia per emettere gemme da fiore. Si eviterà così di operare la propaggine su un ramo sterile, e di avere una pianta senza corolle.

La propaggine si può fare con successo sulle seguenti piante: gelsomini, glicine, clematide, abelia, begonia, caprifoglio, lilla (fiori di maggio) viburnum, solanum, polygnum, plumeria, passiflora e ampelopsis o vite del Canada.

Come vedete l'elenco delle piante sulle quali si può operare è molto vasto e ce ne sono ancora altre che per brevità o perché sono poco conosciute non ho citato; c'è già, comunque, una grande scelta sia per il giardino sia per la terrazza ed il poggio.

Detta così in due parole l'operazione propaggine sembra facile; invece... lo è veramente. Provate e ne sarete convinti; non soltanto, ma avrete anche la soddisfazione di sentirvi «genitori» della nuova pianta che nascerà.

Bruno Natti

I volti della vita



(Foto Torrazani)

Un bambino, un cappello d'alpino e, dietro, tutta una storia di emigrazione, una delle tante storie friulane. Patrizio, a due anni, si ritrova fra le manine un cappello d'alpino, quello del padre. Ora tornerà in Australia e, del Friuli, gli rimarrà, forse solo l'ombra di un ricordo, il volto di questa foto e il pensiero per un mondo di cui, più grande avrà, sentito parlare

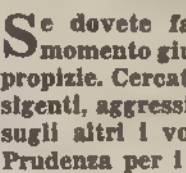
Astrid

OROSCOPO DI OGGI



ARIE

Non state gelosi senza motivo, cercate di smussare qualche asprezza del vostro carattere accettando con fiducia l'affetto che vi dimostrano le persone amiche. Non trascurate l'amore per la casa e la vita familiare, cercate di conciliare la vita sociale con quella privata.



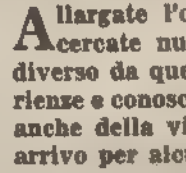
TAURO

Se dovete fare delle scelte questo è il momento giusto, non vi mancano occasioni propizie. Cercate di non essere troppo intrasigenti, aggressivi, prepotenti e non riversate sugli altri i vostri malumori, controllatevi. Prudenza per i nati nella prima decade.



GEMELLI

Siete un po' stanchi e farete bene a prendervi cura del fisico e dello spirito; vari problemi vi affliggono e non è esclusa una certa mancanza di volontà di reagire o, all'opposto, un eccesso di impulsività. Distratevi con attività rasserenanti.



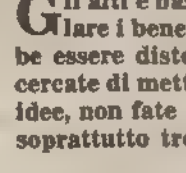
SCORPIO

Allargate l'orizzonte dei vostri interessi, accorate nuove amicizie in un ambiente diverso da quello solito, potrete trarre esperienze e conoscenze che andranno a vantaggio anche della vita interiore. Buone notizie in arrivo per alcuni; curate la corrispondenza.



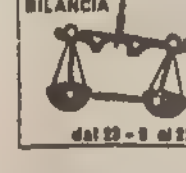
LEONE

Per molti sarà una giornata un po' difficile, con qualche discussione un po' vivace o delle seccature impreviste. Non fatevi tradire dalle emozioni, dedicate il tempo libero a qualche svago, al riposo, ad una bella e rilassante passeggiata.



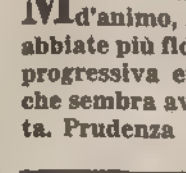
VERGINE

Gli alti e bassi del carattere possono annullare i benefici di una giornata che dovrebbe essere distensiva; siate meno irrequieti e cercate di mettere un po' d'ordine nelle vostre idee, non fate troppi progetti e programmi (e soprattutto troppe promesse).



BILANCIA

Siate più ottimisti e meno apprensivi, tanto l'ansia non fa che aggravare il vostro stato d'animo. Il lavoro va un po' a rilento ma presto troverete una risoluzione ai vostri problemi; non lasciatevi schiacciare dalla monotonia, siate più vivaci e dinamici.



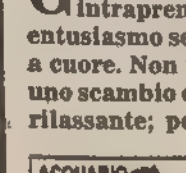
SCORPIO

Momenti di crisi dovuti al vostro stato d'animo, agite, combattete le iniziali di abbiate più fiducia in voi stessi. L'attività è in progressiva evoluzione e anche un progetto che sembra avventato ha possibilità di riuscita. Prudenza i nati verso il 14-15 novembre.



SAGITTARIO

Cercate di agire con buon senso e trovate un compromesso tra le vostre esigenze e quelle altrui. Siate cauti nel trattare con cose e persone, non sottovalutate i particolari che vi sembrano banali e fate attenzione a non lasciarvi trascinare da facili entusiasmi.



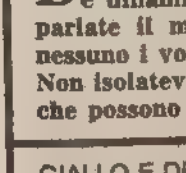
CAPRICORNO

Gli amati e i benefici di una giornata che dovrebbe essere distensiva; siate meno irrequieti e cercate di mettere un po' d'ordine nelle vostre idee, non fate troppi progetti e programmi (e soprattutto troppe promesse).



ACQUARIO

Una presa di posizione troppo dura potrebbe guastare i rapporti con le persone che vi sono accanto, siate più malleabili e concilianti; organizzate qualcosa di piacevole per migliorare e vivacizzare i rapporti con le persone care, distratevi.



PESCE

Dovete seguire i vostri interessi con cautela e dinamismo, raddoppiate il controllo e parlate il meno possibile, non confidate a nessuno i vostri segreti e le vostre speranze. Non isolatevi, cercate la compagnia di amici che possono sollevarvi il morale.

GIALLI E DERIVATI - È il colore del sole, della luce, del calore. È una tinta corposa e allegra in tutte le sue gradazioni, una tinta luminosa, «esterna», che fa pensare all'estate e alla vita all'aria aperta. Particolarmente adatto ad ambienti scuri, il giallo è tuttavia un colore abbastanza difficile e va usato con una certa moderazione. Si consiglia di abbinarlo al bianco - al verde - al rosa. Evitare di accostarlo a colori scuri o violenti che potrebbero renderlo troppo evidente.

3P

MAXI COLOR SYSTEM

Via Zanetti 1 ang. via Coronio

Le ministorie di Hi e Lois



INTERFORM
VIA ROSSETTI 23
CENTRO
effe
cucine

PER UNA CASA PIU' BELLA!

consigli e proposte
per i Vostri problemi
d'arredamento

a cura della **PK**



Questo è il momento giusto
per pensare al tuo giardino con i mobili **emu** ❁

CENTRO DEL MOBILE

LANZA

STATALE 202 • BIVIO PROSECCO • TELEFONI 225498 225785 • TRIESTE
VIALE DELL'ORSA MAGGIORE • ENTRATA GRADO PINETA



Casa Mia centro cucine Snaidero



QUANDO ARREDARE DIVENTA
UNA QUESTIONE DI STILE

Casa Mia ha trasferito tutta la sua esperienza
sull'evoluzione dei prodotti: quindi il miglior design
al costo più accettabile. Oggi vi presenta la rinnovata
gamma delle cucine SNAIDERO. Anche per questo
Casa Mia è un punto di riferimento sicuro per tutti.

VIA BATTISTI 6



La più vasta esposizione
dei designers
più attuali
per completare
ed abbellire
il vostro arredamento

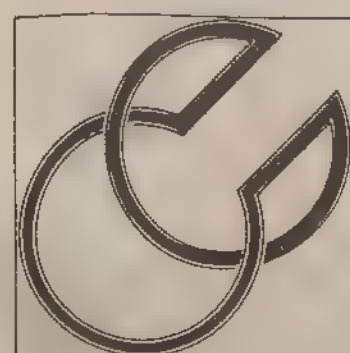
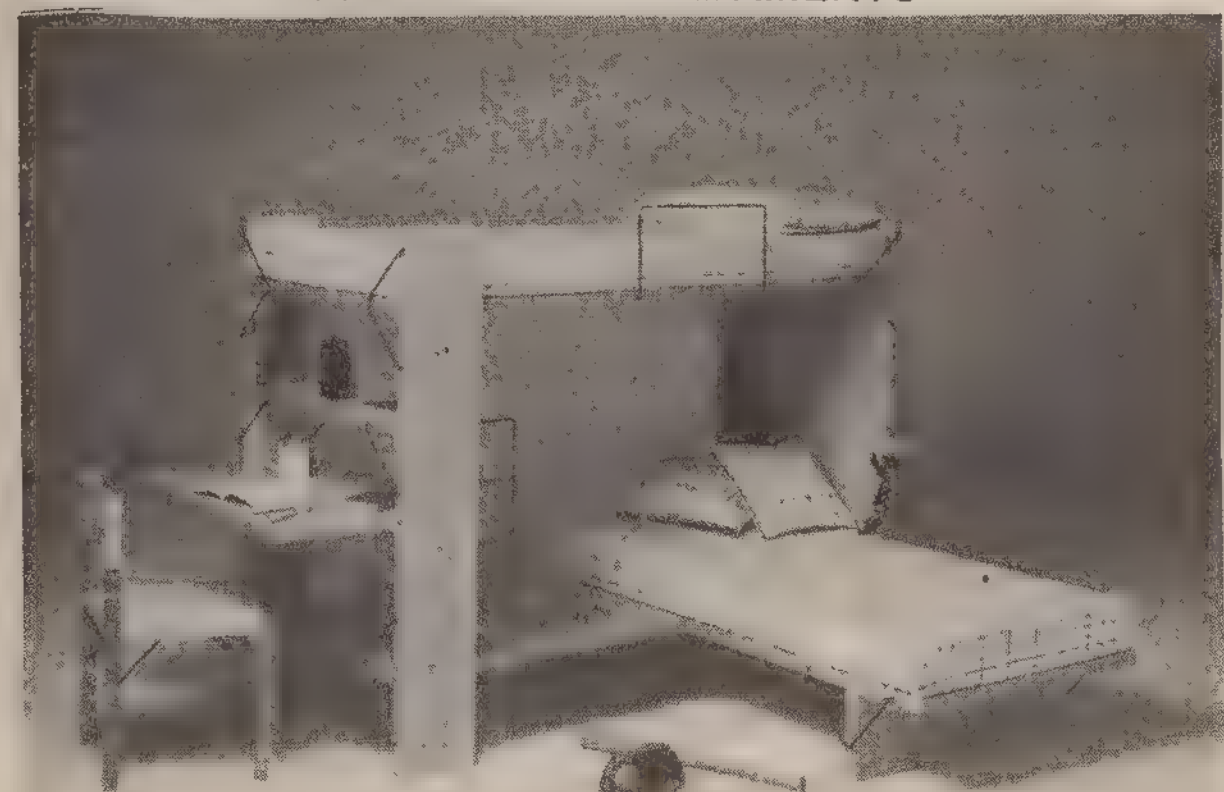
(Esposizione di oltre 1000 modelli)

Lampadari

essegi

VIA ROSSINI 4 • TEL. 65230
tra Ponte Verde e Ponte Rosso

UN SERVIZIO DI CONSULENZA, PROGETTAZIONE ED
ESECUZIONE COADIUVATO DA TECNICI ED ESPERTI NEL
RAMO DELL'ARREDAMENTO



CENTRO CASA

Via Piccardi 18 - Tel. 796473

MOBILI E OGGETTI D'ARREDAMENTO



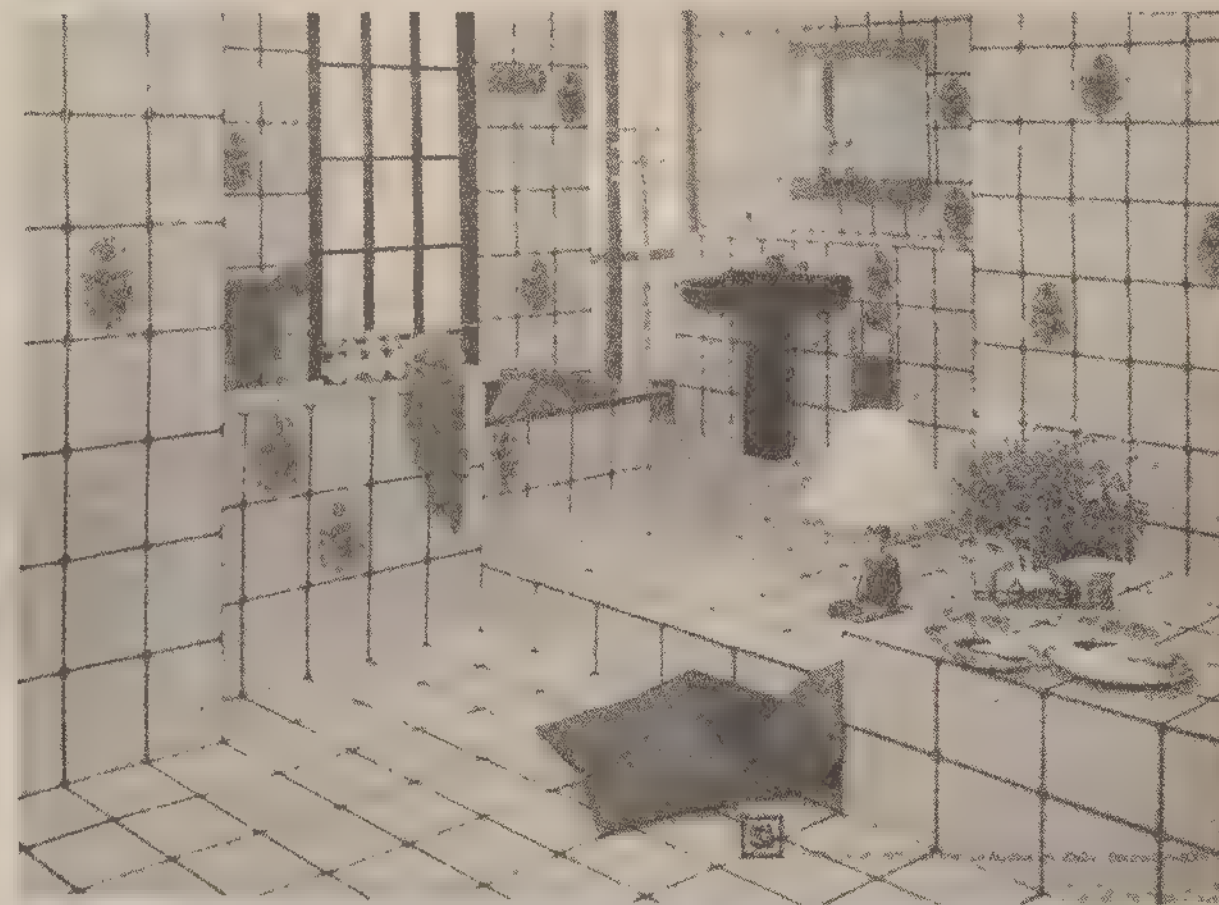
colori ... carta da parati ... moquettes ... pavimenti ... vinilici
tappezzeria in stoffa ... articoli per la decorazione e belle arti

CONCESSIONARIA MAX MEYER

cianocolori

s.r.l.

34125 TRIESTE - Viale XX Settembre 38 - Telefono 790308
Filiale MUGGIA - Piazzale Foschiatti 4/D - Telefono 274184



COMPLETAMENTE RINNOVATO
E CON SCONTI DEL 30% SULLE PIASTRELLE
VI ASPETTA

UMIEK ceramiche

VIA FLAVIA DI AQUILINIA 8/A - TEL. 231010

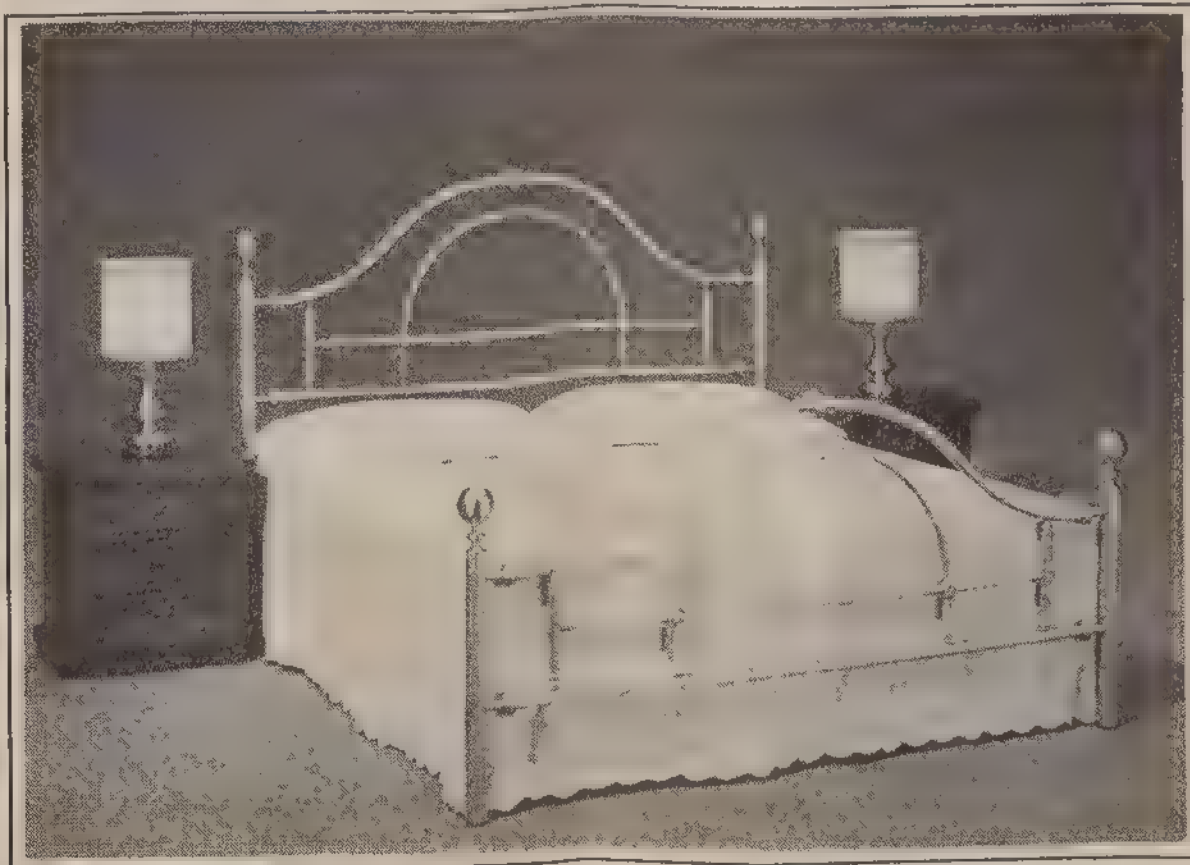
Comunicato ai sensi della Legge 60 del 19/3/67



ROLICH CARLO

- PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
- IN CERAMICA
- IDROSANITARI
- MOQUETTES

LOCALITÀ CAVE 35/c • AURISINA • 34011 TRIESTE • TEL. 200371



il letto in ottone...

non è un capriccio ma un oggetto di valore... un investimento sicuro!
Nel nostro negozio uno scelto assortimento di modelli classici e moderni.

casa del materasso

DI OSMO TRIESTE

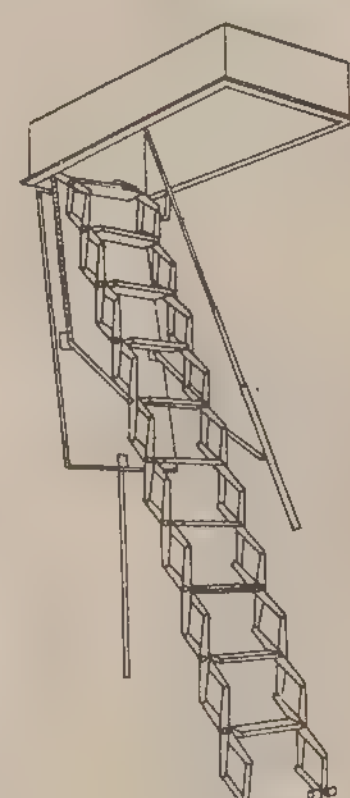
VIA ITALO SVEVO 6 (di fronte ai Cantieri San Marco) - Parcheggio riservato



scale
a
chiocciola

scale
a
scomparsa

finestre
per
mansarde



TIMPERI • TRIESTE

VIA CANOVA 27/A • TELEFONI 761050 - 794477

AGENTE **estfeller** PER LA PROVINCIA DI TRIESTE

SCUOLA: una scelta importante

A cura della P.K.

RECUPERO ANNI

Medie
Magistrali
Geometri
Ragionieri
**ISTITUTO
ENENKEL**

VIA BATTISTI 22 - TEL. 761989

Dattilografia
Stenografia
Perforazione IBMLETTURA VELOCE
E TECNICHE DI MEMORIA
**BENEDICT
SCHOOL**
TELEPHONE COURSES
una lingua a casa
o in ufficio per telefonoCORSI DI LINGUE
PER ADULTI E BAMBINI
**BENEDICT
SCHOOL**
Piazza Ponterosso 2
Tel. 69337
**BENEDICT
SCHOOL**
P.zza Ponterosso 2
Tel. 69337CORSI DI INIZIAZIONE ALLA
POESIA E PERFEZIONAMENTO
METODO U.N.A.I.
WUFOSCOLO
a scuola senza problemi

- Indirizzo artistico: chitarra, pianoforte, pittura, disegno
- Indirizzo commerciale: stenografia, dattilografia, contabilità, informatica, lingue, ed. elementari
- Indirizzo "a" elementare con ammissione bambini di 5 anni.

- Una scuola rinnovata grazie al cambio di direzione, una scuola dove puoi trovare:
- Corsi per recupero anni: licenza media, inf., ragioneria, geometri, magistrali, maestre d'asilo, assistenti alle comunità infantili

in via gatterì 6 tel. 72.42.40

Per imparare
con facilità il
Tedesco
mandate i vostri **Bambini**
CENTRO PER LA LINGUA TEDESCA

Via Valdirivo 30 - Tel. 68431 - Trieste

Iscrizioni dal 15 settembre - giornalmente dalle 16.30 alle 20.00 (sabati esclusi)

**IL METODO
MADE IN USA PER
IMPARARE L'INGLESE VIVO**

- solo professori di madrelingua inglese
- per la prima volta un metodo di insegnamento che si avvale anche di un microcomputer
- laboratori linguistici individuali
- libertà di programmare ore e giorni di frequenza secondo propri impegni
- corsi su misura per aziende
- corsi intensivi per managers e professionisti
- corsi per bambini (5-10 anni) con il metodo «GIOCA E IMPARA»


WALL STREET INSTITUTE

38 sedi in Italia

TRIESTE - Via Udine 11 - Tel. 414733


**Elisabetta Minussi
ORGANIZZA**
nei vostri rioni
CORSI
di **CARTAMODELLO**
CUCITO e TAGLIO
Per informazioni:
Tel. 68855 - Trieste

ENCIP VIA MAZZINI, 32
Tel. 68846

**SCUOLA DI STENOGRAFIA
E DATTELOGRAFIA**

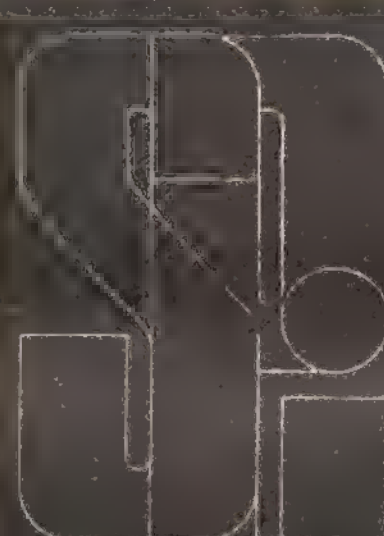

CORSI REGOLARI DIURNI E SERALI

OPERATORI - PROGRAMMATORI IBM
PERFORATRICI DI SCHEDEÈ LA SCUOLA PIÙ ATTREZZATA
E LA PIÙ FREQUENTATA DELLA CITTÀ
Musica: pianoforte, chitarra, flauto, liuto
Altri corsi: contabilità, paghe e contributi, libri IVA, segretarie d'azienda, taglio e cucito, estetiste, massaggiatrici, manipolatorie, ginnastica estetica, doposcuola per elementari e medie.

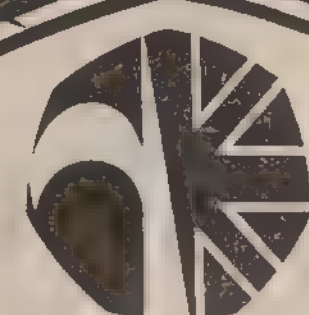
CORSI RECUPERO LICENZA MEDIA

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI RIVOLGERSI ALLA
SEGRETARIA DELL'ENCIP IN VIA MAZZINI N. 32
giornalmente dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 20
**RECUPERO
ANNI
SCOLASTICI**

- ABBREVIAZIONE O MUTAMENTO CORSI DI STUDI
- SCUOLE MEDIE SUPERIORI - MAGISTRALI GEOMETRI - LICEO SCIENTIFICO E CLASSICO IST. TECNICO FEMMINILE - DIRIGENTI DI COMUNITÀ
- CORSI DIURNI E SERALI PER LAVORATORI
- CORSI CON NUMERO LIMITATO DI ALLIEVI
- CORSI PROGETTISTI IMPIANTI A PANNELLI SOLARI

**ISTITUTO
GALILEO
FERRARIS**
VIA SANTA CATERINA 7
TELEFONO 62456ORARIO SEGRETERIA
10-12 e 17.30-20
**INGLESE
FRANCESE
TEDESCO
SERBO-CROATO**
Corsi diurni e serali
a tutti i livelli
Corsi per bambini
dai 6 ai 12 anni
SONO APERTE LE ISCRIZIONI
SCUOLA PER INTERPRETI

VIA SAN FRANCESCO, 6 - TELEFONO 732815


 l'inglese
s'impara in via
Torrebianca 25
Tel. (040) 69453-69140

**THE
BRITISH SCHOOL**
of Trieste

CENTRO PER LA LINGUA TEDESCA

Via Valdirivo 30 - Trieste - Tel. 68431

◆ Premio Tarqeste d'Oro ◆

APRE IL 15 SETTEMBRE

LE ISCRIZIONI AI CORSI DI LINGUA TEDESCA

Per:

- Adulti fino al grado superiore
- Bambini delle scuole elementari
- Ragazzi delle scuole medie
- Corsi speciali di conversazione e corrispondenza commerciale

ORARIO ISCRIZIONI: giornalmente dalle 16.30 alle 20 (sabati esclusi)

RECUPERO ANNI
LICENZA MEDIA

Esistono presso l'Istituto le seguenti classi diurne:

1/2; 2/3; 3.

Corso serale per studenti lavoratori

**Istituto tecnico
per GEOMETRI**

Corso diurno - In un anno scolastico vengono effettuati due anni, sono quindi esistenti le seguenti classi: 1/2; 2/3; 3/4; 4/5; inoltre si può frequentare anche un anno alla volta, in particolare la sola 5.a.

Corso serale - In un anno scolastico vengono effettuati due o tre anni, sono quindi esistenti le seguenti classi: 1/2; 3/4; 4/5; 3/4/5.

**Istituto tecnico
per RAGIONIERI**

Corso diurno - In un anno scolastico vengono effettuati due anni, sono quindi esistenti le seguenti classi: 1/2; 2/3; 3/4; 4/5; inoltre si può frequentare anche un anno alla volta, in particolare la sola 5.a.

Corso serale - In un anno scolastico vengono effettuati due anni, sono quindi esistenti le seguenti classi: 1/2; 3/4; 4/5; 3/4/5.

Istituti MAGISTRALE

Corso diurno - In un anno scolastico vengono effettuati due anni, sono quindi esistenti le seguenti classi: 1/2; 2/3; 3/4; inoltre per un numero minimo di 10 allievi, viene istituita anche la sola 4.a classe.

Corso serale - In un anno scolastico vengono effettuati due anni, sono quindi esistenti le seguenti classi: 1/2; 3/4.

**Scuola per
MAESTRE D'ASILO**

Corso diurno - sono esistenti le seguenti classi: 1/2/3 oppure anche 1/2; 2/3; 3.

LICEO SCIENTIFICO

PIANO DI STUDI (diurno) - Il nostro piano di studi prevede la possibilità di far due anni in uno; ci si può quindi iscrivere ai corsi: 1/2; 2/3; 3/4; 4/5; inoltre anche un anno alla volta, in particolare la sola 5.a.

1.a ELEMENTARE
Classi autorizzate dall'Ispettorato scolastico
Ammissioni: bambini e bambine di 5 e 6 anni.
TRIESTE - VIA CORONEO 1

TEL. 732042 - 732423

Domenica, 7 settembre 1980

Continuaz. dalla 12.a pagina

OCCASIONE privato vende Giulio Super 1300 72 perfetta impianto a gas e Mini Minor 11, telefonare 771022, 10779 Q.

OCCASIONE vendesi Opel Kadett, tel. 52997, 3318 Q.

OCCASIONE vende 128 bianca berlina anno 79 motore garantito 700.000 lire, tel. 943292, 3315 Q.

OCCASIONI Fiat 132 1600 di dicembre 77 ottima 112 Elegante 74 venduto permutato Autosagella Laura via Toti 19, tel. 199804, 3316 Q.

OCCASIONE vende Alfa Romeo 1.3 per 1.700.000 chi centissima tel. 572218 ore past, 3384 Q.

OM AUTOCARRO 1985 portata a 1.200 chiuso telefono lire 2.800.000, telefonare 0481-76447.

PEUGEOT 204 1100 cc. 1975 ottime condizioni venduto ratealmente ritirando usato, Tel. da lunedì al 796678, 10749 Q.

PORSCHE 911 S Targa 70 ottime condizioni, Tel. 418662 dalle 15 alle 18, 10704 Q.

PRIVATO vende Fiat 125 buono stato con gancio 500.000 trattabili, Tel. 820577, 10699 Q.

PRIVATO vende Renault 14 TL dicembre 77, km 40.000, impianto a gas, autoradio, 73, 415780, 3358 Q.

PRIVATO vende Porsche 914 1600 carrozzeria meccanica perfetta lire 2.700.000, Tel. 73066, 10769 Q.

RENAULT 5 TL 68.000 km 74 nera vendesi, telefonare ufficio 7351.

RENAULT 5 TS 1300 1978 privato vende, Tel. 813103, 3325 Q.

RENAULT 5 TL venduto privato 76 unico proprietario benissimo condizioni, Tel. 793280, 3362 Q.

SIMCA 1100 special efficientissima accessoriata vende privato, Tel. 422887, 10719 Q.

VENDESI Matra Baghera via Pigafetta 6, 10577 Q.

VENDESI 124 sport anno 73 ottime condizioni, 1.700.000 trattabili, telefonare 71385 dopo le 17, 10603 Q.

VENDESI Alfa Romeo gancio cerchi lega, telefonare 10731 al 794073, 10721 Q.

VENDESI Gilera 124 5v regolata casa, Tel. 0481-73188-751 Q.

VENDESI motocarro Aermacchi Diesel ribaltabile motore revisionato lire 1.800.000, Tel. 81680, 3350 Q.

VENDESI 128 71 fine perfettamente revisionato, meccanica e carrozzeria, telefonare 823987 820859, 10609 Q.

VENDESI Fiat 500 L, telefonare 869268, 10741 Q.

VENDO Opel Kadett 1100 cc. unico stato super accessoriato uniproprietario, Tel. 820545, 10643 Q.

VENDO Benelli 250 b.e. ultimo stato anno 77, Tel. 733072, 3368 Q.

VENDO GT Junior 1300 70 visibile da martedì Toti campo S. Giacomo, 572614.

VENDO Benelli 50, tel. 572614.

VENDO splendida Alfa Romeo Sprint 1977 come nuova, telefonare ore past 744281, 10628 Q.

VENDO Vespa 125 Sprint per lettera 6.000 km lire 700.000 tel. ore past 730666, 10651 Q.

VENDO Lancia Fulvia Berlina 5 marce dicembre 1970 lire 700.000, telefonare 941122, 3360 Q.

VENDO Jawa 350 maggio '79, telefonare 410293, 3321 Q.

VENDO Alfa Romeo 1600 72, telefonare ore past 412137, 10727 Q.

VENDO moto Guzzi 400, Tel. 722041, 10768 Q.

VENDO Kadett City 1000 novembre 76 ottime condizioni, telefonare al 910101 ore 20-22, 3355 Q.

VENDO Lancia Fulvia Coupé '72 ottimo stato, Tel. 734257, 10780 Q.

VENDO Argone 127 Fiorino seminuovo, Tel. 828818, 3345 Q.

VENDO moto Laverda SF 750 lire 700.000 non trattabili, Tel. 64416 oppure 841286, 10987 Q.

VENDO 128 '89 buone condizioni revisionata autordio 1 milione trattabile, telefonare 414797 e feriali dopo le 18, 3364 Q.

VESPA PX 150 metalizzata lampeggiatori ruota scorta anno 80 assicurata km 2000 vendesi lire 1.200.000, Tel. 773074 lunedì ore 9, 10672 Q.

VESPA PX 150 79 4000 km assicurata 81 grigio metalizzata, Tel. 416631 mattino, 10786 Q.

LE INTERESSA SAPERE GRATIS QUANTO VALE OGGI LA SUA CASA? CI TELEFONI SENZA IMPEGNO E SENZA SPESA UN NOSTRO FUNZIONARIO VERRA A VALUTARLA

RABINIO VIA CORONEQ 88 762081

CASE, VILLE, TERRENI Lire 300 per parola

A.A.A. ALLOGGI modesti città una due stanze prezzo favorevole, telefonare lunedì per appuntamento 61131, 10630 S.

A.A. ACQUISTO contanti privatamente appartamento libero in Trieste, definitivo subito, telefonare 755059, 149 S.

A. ACIT. IMMOBILIARE ADEDERENTE COLLEGIO MEDIATORI DI TRIESTE - TEL. 0481-73188-751 - VIA S. LAZZARO 3 - 34100 TRIESTE - VISO GIUGNO COMPLESSO RESIDENZIALE VILLAGEGGIO S. GIULIANA SU DUE PIANI - GIARDINI PROPRI - SALONE TRE STANZE - GARAGE - VISIONE PROGETTI - PLASTICONS. UFFICI, 10732 S.

A.A.A. PRESTITI con sollecitudine a tutte categorie alle condizioni più amichevoli, massimamente riservate, Tel. 60285, 10458 R.

A.A.G. VUOI CEDERE LA TUA ATTIVITA? Noi ti aiutiamo, ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758, 10712 R.

A.G. ABBIGLIAMENTO idoneo, ADEDERENTE COLLEGIO MEDIATORI DI TRIESTE - TEL. 0481-73188-751 - VIA S. LAZZARO 3 - 34100 TRIESTE - VISO GIUGNO COMPLESSO RESIDENZIALE VILLAGEGGIO S. GIULIANA SU DUE PIANI - GIARDINI PROPRI - SALONE TRE STANZE - GARAGE - VISIONE PROGETTI - PLASTICONS. UFFICI, 10732 S.

A.G. BAR zona sviluppo cedesi, Adria, Mazzini 30, tel. 68758, 10712 R.

A.G. DROGHERIA idoneo, ADEDERENTE COLLEGIO MEDIATORI DI TRIESTE - TEL. 0481-73188-751 - VIA S. LAZZARO 3 - 34100 TRIESTE - VISO GIUGNO COMPLESSO RESIDENZIALE VILLAGEGGIO S. GIULIANA SU DUE PIANI - GIARDINI PROPRI - SALONE TRE STANZE - GARAGE - VISIONE PROGETTI - PLASTICONS. UFFICI, 10732 S.

A.A. ALLOGGI modesti città una due stanze prezzo favorevole, telefonare lunedì per appuntamento 61131, 10630 S.

A.A. ACQUISTO contanti privatamente appartamento libero in Trieste, definitivo subito, telefonare 755059, 149 S.

A. ACIT. IMMOBILIARE ADEDERENTE COLLEGIO MEDIATORI DI TRIESTE - TEL. 0481-73188-751 - VIA S. LAZZARO 3 - 34100 TRIESTE - VISO GIUGNO COMPLESSO RESIDENZIALE VILLAGEGGIO S. GIULIANA SU DUE PIANI - GIARDINI PROPRI - SALONE TRE STANZE - GARAGE - VISIONE PROGETTI - PLASTICONS. UFFICI, 10732 S.

Quando comperi un mobile, guarda se c'è questo marchio.

ZERIAL

ARREDAMENTI S.P.A. TRIESTE
VIA SETTEFONTANE 62 - TEL. 772731

Così sai che è garantito.

A. ACIT. TEL. 68810 vende panoramico STRADA FRUITI soggiorno tre stanze doppi servizi ampia terrazza box cantina libero, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 VIA ROMA inizio vendesi salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 VIA DONOTA stanza cucina 8.000.000 libero altro VIA MAZZINI stanza wc adatto pied-à-terre vendesi, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A. ACIT. TEL. 68810 vendesi panoramico salone tre stanze doppi servizi posto macchina cantina, 10732 S.

A.

Continuaz. dalla 15.a pagina

CAR: SAN GIACOMO appartamento in fase di ristrutturazione, finiture a scelta, camera, cucina, bagno, 20.000.000, due camere, cucina, bagno, 22.000.000. Tel. 631036, 19780 S. Centro storico MUCCIA vendesi casa tre piani con vista sul porto e progetto approvato per il restauro soggiorno cucina 2 o 3 camere con bagno sauna cantina e giardino 55.000.000 telefonare martedì 61347.

CENTRALISSIMO 220 mq lussuoso ottima disposizione anche uso ufficio vendesi intermediari. Scrivere a Publikompass cassetta n. 47M 34100 Trieste.

CERCASI AFFITTATO salone due tre camere cucina doppi servizi semicentrale moderno tel. 942494 geom. SBISA 10576 S.

CERCASI appartamento o villetta unifamiliare zona Opicina o dintorni in affitto o vendita intermediari. Telefonare da lunedì ore ufficio tel. 762347. 10614 S.

CERCO mansarda anche arredata inintermediario pagamento per contanti telefonare 631049. 15/9 S.

CERCO in acquisto esclusi intermediari appartamento occupato pago in contanti telefonare 755059. 15/9 S.

COMPERASI appartamento centrale tristanze servizi primo ingresso scrivere a Publikompass cassetta n. 17/M 34100 Trieste. 10599 S.

COSTIERA villino sul mare con spiaggia e giardino albergo vendesi STUDIO SBIZZI via S. Lazzaro 3 tel. 62837. 3341 S.

DIRETTORIE acquisterebbe appartamento in via Carducci max 100 mq anche da restaurare. Tel. 725311 dalle 16 alle 19.

DA privato compero app. con nuovo vani 3 più servizi pagam. in contanti telefonare 821427. 10585 S.

DUNO edilux vende villa a schiera da mq 200 con giardino, riscaldamento indipendente, rifiniture signorili. Informazioni 0481-45441 ore ufficio. 10599 S.

EUROPA IMMOBILIARE APPARTAMENTO IN MANSARDA con finestre 2 stanze stanzetta, cucina, wc, doccia, attualmente occupato vista golfo vendesi 4 milioni contanti rimanenza mutuo 5 anni Lire 200.000 mensili VIA CRISP 3 TEL. 755672. 3332 S.

EUROPA IMMOBILIARE CAPUANO Mansarda (IV) piano 2 stanze, cucina, wc, vendesi occupata Lire 5.000.000. Info. 5.000.000 mutuo. VIA CRISP 3 TEL. 755672. 3332 S.

EUROPA IMMOBILIARE CAPUANO APPARTAMENTO in 3° piano 2 stanze, cucina, bagno, riscaldamento a metano vendesi occupato. Lire 4.000.000. VIA CRISP 3 TEL. 755672. 3332 S.

EUROPA IMMOBILIARE Vende magazzino 280 mq affittato rendita mensile 200.000. Possibilità mutuo già concesso. VIA CRISP 3 TEL. 755672.

EUROPA IMMOBILIARE VESCOVADO Salone, 2 grandi stanze, cucina, bagno, wc, separato, poggolo, riscaldamento autonomo a metano, completamente rinnovato, tutte extra possibilità mutuo: informazioni VIA CRISP 3 TEL. 755672. 3332 S.

EUROPA IMMOBILIARE VESCOVADO Salone, 2 grandi stanze, cucina, bagno, wc, separato, poggolo, riscaldamento autonomo a metano, completamente rinnovato, tutte extra possibilità mutuo: informazioni VIA CRISP 3 TEL. 755672. 3332 S.

EUROPA IMMOBILIARE VESCOVADO Salone, 2 grandi stanze, cucina, bagno, wc, separato, poggolo, riscaldamento autonomo a metano, completamente rinnovato, tutte extra possibilità mutuo: informazioni VIA CRISP 3 TEL. 755672. 3332 S.

EUROPA IMMOBILIARE VESCOVADO Salone, 2 grandi stanze, cucina, bagno, wc, separato, poggolo, riscaldamento autonomo a metano, completamente rinnovato, tutte extra possibilità mutuo: informazioni VIA CRISP 3 TEL. 755672. 3332 S.

EUROPA IMMOBILIARE VESCOVADO Salone, 2 grandi stanze, cucina, bagno, wc, separato, poggolo, riscaldamento autonomo a metano, completamente rinnovato, tutte extra possibilità mutuo: informazioni VIA CRISP 3 TEL. 755672. 3332 S.

EUROPA IMMOBILIARE VESCOVADO Salone, 2 grandi stanze, cucina, bagno, wc, separato, poggolo, riscaldamento autonomo a metano, completamente rinnovato, tutte extra possibilità mutuo: informazioni VIA CRISP 3 TEL. 755672. 3332 S.

EUROPA IMMOBILIARE VESCOVADO Salone, 2 grandi stanze, cucina, bagno, wc, separato, poggolo, riscaldamento autonomo a metano, completamente rinnovato, tutte extra possibilità mutuo: informazioni VIA CRISP 3 TEL. 755672. 3332 S.

EUROPA IMMOBILIARE VESCOVADO Salone, 2 grandi stanze, cucina, bagno, wc, separato, poggolo, riscaldamento autonomo a metano, completamente rinnovato, tutte extra possibilità mutuo: informazioni VIA CRISP 3 TEL. 755672. 3332 S.

EUROPA IMMOBILIARE VESCOVADO Salone, 2 grandi stanze, cucina, bagno, wc, separato, poggolo, riscaldamento autonomo a metano, completamente rinnovato, tutte extra possibilità mutuo: informazioni VIA CRISP 3 TEL. 755672. 3332 S.

EUROPA IMMOBILIARE VESCOVADO Salone, 2 grandi stanze, cucina, bagno, wc, separato, poggolo, riscaldamento autonomo a metano, completamente rinnovato, tutte extra possibilità mutuo: informazioni VIA CRISP 3 TEL. 755672. 3332 S.

EUROPA IMMOBILIARE VESCOVADO Salone, 2 grandi stanze, cucina, bagno, wc, separato, poggolo, riscaldamento autonomo a metano, completamente rinnovato, tutte extra possibilità mutuo: informazioni VIA CRISP 3 TEL. 755672. 3332 S.

EUROPA IMMOBILIARE VESCOVADO Salone, 2 grandi stanze, cucina, bagno, wc, separato, poggolo, riscaldamento autonomo a metano, completamente rinnovato, tutte extra possibilità mutuo: informazioni VIA CRISP 3 TEL. 755672. 3332 S.

EUROPA IMMOBILIARE VESCOVADO Salone, 2 grandi stanze, cucina, bagno, wc, separato, poggolo, riscaldamento autonomo a metano, completamente rinnovato, tutte extra possibilità mutuo: informazioni VIA CRISP 3 TEL. 755672. 3332 S.

EUROPA IMMOBILIARE VESCOVADO Salone, 2 grandi stanze, cucina, bagno, wc, separato, poggolo, riscaldamento autonomo a metano, completamente rinnovato, tutte extra possibilità mutuo: informazioni VIA CRISP 3 TEL. 755672. 3332 S.

EUROPA IMMOBILIARE VESCOVADO Salone, 2 grandi stanze, cucina, bagno, wc, separato, poggolo, riscaldamento autonomo a metano, completamente rinnovato, tutte extra possibilità mutuo: informazioni VIA CRISP 3 TEL. 755672. 3332 S.

EUROPA IMMOBILIARE VESCOVADO Salone, 2 grandi stanze, cucina, bagno, wc, separato, poggolo, riscaldamento autonomo a metano, completamente rinnovato, tutte extra possibilità mutuo: informazioni VIA CRISP 3 TEL. 755672. 3332 S.

EUROPA IMMOBILIARE VESCOVADO Salone, 2 grandi stanze, cucina, bagno, wc, separato, poggolo, riscaldamento autonomo a metano, completamente rinnovato, tutte extra possibilità mutuo: informazioni VIA CRISP 3 TEL. 755672. 3332 S.

EUROPA IMMOBILIARE VESCOVADO Salone, 2 grandi stanze, cucina, bagno, wc, separato, poggolo, riscaldamento autonomo a metano, completamente rinnovato, tutte extra possibilità mutuo: informazioni VIA CRISP 3 TEL. 755672. 3332 S.

EUROPA IMMOBILIARE VESCOVADO Salone, 2 grandi stanze, cucina, bagno, wc, separato, poggolo, riscaldamento autonomo a metano, completamente rinnovato, tutte extra possibilità mutuo: informazioni VIA CRISP 3 TEL. 755672. 3332 S.

EUROPA IMMOBILIARE VESCOVADO Salone, 2 grandi stanze, cucina, bagno, wc, separato, poggolo, riscaldamento autonomo a metano, completamente rinnovato, tutte extra possibilità mutuo: informazioni VIA CRISP 3 TEL. 755672. 3332 S.

EUROPA IMMOBILIARE VESCOVADO Salone, 2 grandi stanze, cucina, bagno, wc, separato, poggolo, riscaldamento autonomo a metano, completamente rinnovato, tutte extra possibilità mutuo: informazioni VIA CRISP 3 TEL. 755672. 3332 S.

EUROPA IMMOBILIARE VESCOVADO Salone, 2 grandi stanze, cucina, bagno, wc, separato, poggolo, riscaldamento autonomo a metano, completamente rinnovato, tutte extra possibilità mutuo: informazioni VIA CRISP 3 TEL. 755672. 3332 S.

EUROPA IMMOBILIARE VESCOVADO Salone, 2 grandi stanze, cucina, bagno, wc, separato, poggolo, riscaldamento autonomo a metano, completamente rinnovato, tutte extra possibilità mutuo: informazioni VIA CRISP 3 TEL. 755672. 3332 S.

EUROPA IMMOBILIARE VESCOVADO Salone, 2 grandi stanze, cucina, bagno, wc, separato, poggolo, riscaldamento autonomo a metano, completamente rinnovato, tutte extra possibilità mutuo: informazioni VIA CRISP 3 TEL. 755672. 3332 S.

EUROPA IMMOBILIARE VESCOVADO Salone, 2 grandi stanze, cucina, bagno, wc, separato, poggolo, riscaldamento autonomo a metano, completamente rinnovato, tutte extra possibilità mutuo: informazioni VIA CRISP 3 TEL. 755672. 3332 S.

EUROPA IMMOBILIARE VESCOVADO Salone, 2 grandi stanze, cucina, bagno, wc, separato, poggolo, riscaldamento autonomo a metano, completamente rinnovato, tutte extra possibilità mutuo: informazioni VIA CRISP 3 TEL. 755672. 3332 S.

Sardegna

Baia delle Mimose: una penisola esclusiva fra il mare e il fiume Coghinias.

Nella Sardegna settentrionale, comune di Badessa, a 10 Km da Castel Sardo vendiamo appartamenti con finiture di prestigio in un villaggio turistico che sorge su una verde penisola di 70 ettari

Centro commerciale, equitazione, tennis, impianti sportivi, sei Km. di spiaggia, ricca vegetazione, possibilità di praticare anche sul fiume canoa, wind-surf e vela

Appartamenti da uno a tre locali più servizi con terrazzi portici e giardini privati a pochi metri dal mare cucine arredate con monoblocco.

Mutuo fondiario quindicennale.

Consegna luglio 1980.

Nostro personale sul posto tel. 079/684095



Gabetti
in tutta Italia

TRIESTE - Via Carducci, 20 - Tel. 040/764664

GABETTI vende zona Barriera appartamento 2 stanze, soggiorno, cucina servizi in casa con ascensore e riscaldamento autonomo Lire 9.000.000 in contanti - Lire 7.000.000 entro la fine dell'anno rimanenza con mutuo quindicennale Lire 240.000 tel. 764664. 050301 S.

GABETTI vende via d'Annunzio intero stabile composto da 10 appartamenti occupati + 2 magazzinetti liberi. Prezzo richiesto Lire 165.000.000. Informazioni su uffici Via Carducci 20 tel. 764664. 050301 S.

GABETTI vende sull'altopiano terreno zona agricola e parte zona verde mq 10.000 prezzo Lire 25.000.000 tel. 764664. 050301 S.

GABETTI vende zona Chiega negozio affittato completamente ristrutturato Lire 6.000.000 rendita lorda annua. Tel. 764664. 050301 S.

GABETTI vende negozio libero zona Tribunale ampia metratura adatto a mostra espositiva rappresentanza. Informazioni su uffici Via Carducci 20 Trieste. 050301 S.

GABETTI vende Rolano appartamenti composti da cucina, 2 stanze, wc, 10.500.000. Possibilità mutuo decennale occupato Lire 13.000.000. Possibilità mutuo decennale occupato Lire 13.000.000. VIA CRISP 3 TEL. 755672. 3332 S.

GABETTI vende zona semicentrale stabile ristrutturata con 8 appartamenti di cui 7 affittati. Ottimo investimento. Tel. 764664. 050301 S.

GABETTI vende MONFALCONE villa composta da salone, sala pranzo, cucina, 4 stanze, servizi, terrazzo, box per 2 macchine, cantina, e giardino di 1.000 mq. Informazioni su uffici Via Carducci 20 tel. 040/764664. 050301 S.

GABETTI vende MONFALCONE villa libera recente ottimo stato salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio balcone L. 77.000.000 mutuiabili. Tel. 631036. 15/9 S.

GABETTI vende MONFALCONE villa libera recente ottimo stato salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio balcone L. 77.000.000 mutuiabili. Tel. 631036. 15/9 S.

GABETTI vende MONFALCONE villa libera recente ottimo stato salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio balcone L. 77.000.000 mutuiabili. Tel. 631036. 15/9 S.

GABETTI vende MONFALCONE villa libera recente ottimo stato salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio balcone L. 77.000.000 mutuiabili. Tel. 631036. 15/9 S.

GABETTI vende MONFALCONE villa libera recente ottimo stato salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio balcone L. 77.000.000 mutuiabili. Tel. 631036. 15/9 S.

GABETTI vende MONFALCONE villa libera recente ottimo stato salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio balcone L. 77.000.000 mutuiabili. Tel. 631036. 15/9 S.

GABETTI vende MONFALCONE villa libera recente ottimo stato salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio balcone L. 77.000.000 mutuiabili. Tel. 631036. 15/9 S.

GABETTI vende MONFALCONE villa libera recente ottimo stato salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio balcone L. 77.000.000 mutuiabili. Tel. 631036. 15/9 S.

GABETTI vende MONFALCONE villa libera recente ottimo stato salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio balcone L. 77.000.000 mutuiabili. Tel. 631036. 15/9 S.

GABETTI vende MONFALCONE villa libera recente ottimo stato salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio balcone L. 77.000.000 mutuiabili. Tel. 631036. 15/9 S.

GABETTI vende MONFALCONE villa libera recente ottimo stato salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio balcone L. 77.000.000 mutuiabili. Tel. 631036. 15/9 S.

GABETTI vende MONFALCONE villa libera recente ottimo stato salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio balcone L. 77.000.000 mutuiabili. Tel. 631036. 15/9 S.

GABETTI vende MONFALCONE villa libera recente ottimo stato salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio balcone L. 77.000.000 mutuiabili. Tel. 631036. 15/9 S.

GABETTI vende MONFALCONE villa libera recente ottimo stato salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio balcone L. 77.000.000 mutuiabili. Tel. 631036. 15/9 S.

GABETTI vende MONFALCONE villa libera recente ottimo stato salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio balcone L. 77.000.000 mutuiabili. Tel. 631036. 15/9 S.

GABETTI vende MONFALCONE villa libera recente ottimo stato salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio balcone L. 77.000.000 mutuiabili. Tel. 631036. 15/9 S.

GABETTI vende MONFALCONE villa libera recente ottimo stato salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio balcone L. 77.000.000 mutuiabili. Tel. 631036. 15/9 S.

GABETTI vende MONFALCONE villa libera recente ottimo stato salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio balcone L. 77.000.000 mutuiabili. Tel. 631036. 15/9 S.

GABETTI vende MONFALCONE villa libera recente ottimo stato salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio balcone L. 77.000.000 mutuiabili. Tel. 631036. 15/9 S.

GABETTI vende MONFALCONE villa libera recente ottimo stato salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio balcone L. 77.000.000 mutuiabili. Tel. 631036. 15/9 S.

GABETTI vende MONFALCONE villa libera recente ottimo stato salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio balcone L. 77.000.000 mutuiabili. Tel. 631036. 15/9 S.

GABETTI vende MONFALCONE villa libera recente ottimo stato salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio balcone L. 77.000.000 mutuiabili. Tel. 631036. 15/9 S.

GABETTI vende MONFALCONE villa libera recente ottimo stato salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio balcone L. 77.000.000 mutuiabili. Tel. 631036. 15/9 S.

GABETTI vende MONFALCONE villa libera recente ottimo stato salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio balcone L. 77.000.000 mutuiabili. Tel. 631036. 15/9 S.

GABETTI vende MONFALCONE villa libera recente ottimo stato salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio balcone L. 77.000.000 mutuiabili. Tel. 631036. 15/9 S.

GABETTI vende MONFALCONE villa libera recente ottimo stato salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio balcone L. 77.000.000 mutuiabili. Tel. 631036. 15/9 S.

GABETTI vende MONFALCONE villa libera recente ottimo stato salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio balcone L. 77.000.000 mutuiabili. Tel. 631036. 15/9 S.

GABETTI vende MONFALCONE villa libera recente ottimo stato salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio balcone L. 77.000.000 mutuiabili. Tel. 631036. 15/9 S.

GABETTI vende MONFALCONE villa libera recente ottimo stato salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio balcone L. 77.000.000 mutuiabili. Tel. 631036. 15/9 S.

GABETTI vende MONFALCONE villa libera recente ottimo stato salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio balcone L. 77.000.000 mutuiabili. Tel. 631036. 15/9 S.

GABETTI vende MONFALCONE villa libera recente ottimo stato salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio balcone L. 77.000.000 mutuiabili. Tel. 631036. 15/9 S.

GABETTI vende MONFALCONE villa libera recente ottimo stato salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio balcone L. 77.000.000 mutuiabili. Tel. 631036. 15/9 S.

GABETTI vende MONFALCONE villa libera recente ottimo stato salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio balcone L. 77.000.000 mutuiabili. Tel. 631036. 15/9 S.

GABETTI vende MONFALCONE villa libera recente ottimo stato salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio balcone L. 77.000.000 mutuiabili. Tel. 631036. 15/9 S.

GABETTI vende MONFALCONE villa libera recente ottimo stato salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio balcone L. 77.000.000 mutuiabili. Tel. 631036. 15/9 S.

GABETTI vende MONFALCONE villa libera recente ottimo stato salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio balcone L. 77.000.000 mutuiabili. Tel. 631036. 15/9 S.

GABETTI vende MONFALCONE villa libera recente ottimo stato salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio balcone L. 77.000.000 mutuiabili. Tel. 631036. 15/9 S.

GABETTI vende MONFALCONE villa libera recente ottimo stato salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio balcone L. 77.000.000 mutuiabili. Tel. 631036. 15/9 S.

GABETTI vende MONFALCONE villa libera recente ottimo stato salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio balcone L. 77.000.000 mutuiabili. Tel. 631036. 15/9 S.

GABETTI vende MONFALCONE villa libera recente ottimo stato salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio balcone L. 77.000.000 mutuiabili. Tel. 631036. 15/9 S.

GABETTI vende MONFALCONE villa libera recente ottimo stato salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio balcone L. 77.000.000 mutuiabili. Tel. 631036. 15/9 S.

GABETTI vende MONFALCONE villa libera recente ottimo stato salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio balcone L. 77.000.000 mutuiabili. Tel. 631036. 15/9 S.

GABETTI vende MONFALCONE villa libera recente ottimo stato salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio balcone L. 77.000.000 mutuiabili. Tel. 631036. 15/9 S.

GABETTI vende MONFALCONE villa libera recente ottimo stato salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio balcone L. 77.000.000 mutuiabili. Tel. 631036. 15/9 S.

GABETTI vende MONFALCONE villa libera recente ottimo stato salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio balcone L. 77.000.000 mutuiabili. Tel. 631036. 15/9 S.

GABETTI vende MONFALCONE villa libera recente ottimo stato salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio balcone L. 77.000.000 mutuiabili. Tel. 631036. 15/9 S.

GABETTI vende MONFALCONE villa libera recente ottimo stato salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio balcone L. 77.000.000 mutuiabili. Tel. 631036. 15/9 S.

GEOM. SBISA terreno mq 3750 con PROGETTO APPROVATO costruzione rustica agricola esente Bucoalosi 45.000.000 tel. 942494. 10576 S.

GEOM. SBISA affittato Ronchetto quarto piano panoramico tre camere cucina bagno moderno 32.000.000 tel. 942494. 10576 S.

GEOM. SBISA vende appartamenti in costruzione tutti panoramici possibilità giardinetti ottimi prezzi tel. 942494 ipodromo 14. 10576 S.

GEOM. SBISA vende appartamenti in costruzione tutti panoramici possibilità giardinetti ottimi prezzi tel. 942494 ipodromo 14. 10576 S.

GEOM. SBISA vende appartamenti in costruzione tutti panoramici possibilità giardinetti ottimi prezzi tel. 942494 ipodromo 14. 10576 S.

GEOM. SBISA vende appartamenti in costruzione tutti panoramici possibilità giardinetti ottimi prezzi tel. 942494 ipodromo 14. 10576 S.

GEOM. SBISA vende appartamenti in costruzione tutti panoramici possibilità giardinetti ottimi prezzi tel. 942494 ipodromo 14. 10576 S.

GEOM. SBISA vende appartamenti in costruzione tutti panoramici possibilità giardinetti ottimi prezzi tel. 942494 ipodromo 14. 10576 S.

GEOM. SBISA vende appartamenti in costruzione tutti panoramici possibilità giardinetti ottimi prezzi tel. 942494 ipodromo 14. 10576 S.

GEOM. SBISA vende appartamenti in costruzione tutti panoramici possibilità giardinetti ottimi prezzi tel. 942494 ipodromo 14. 10576 S.

GEOM. SBISA vende appartamenti in costruzione tutti panoramici possibilità giardinetti ottimi prezzi tel. 942494 ipodromo 14. 10576 S.

GEOM. SBISA vende appartamenti in costruzione tutti panoramici possibilità giardinetti ottimi prezzi tel. 942494 ipodromo 14. 10576 S.

GEOM. SBISA vende appartamenti in costruzione tutti panoramici possibilità giardinetti ottimi prezzi tel. 942494 ipodromo 14. 10576 S.

GEOM. SBISA vende appartamenti in costruzione tutti panoramici possibilità giardinetti ottimi prezzi tel. 942494 ipodromo 14. 10576 S.

GEOM. SBISA vende appartamenti in costruzione tutti panoramici possibilità giardinetti ottimi prezzi tel. 942494 ipodromo 14. 10576 S.

GEOM. SBISA vende appartamenti in costruzione tutti panoramici possibilità giardinetti ottimi prezzi tel. 942494 ipodromo 14. 10576 S.

GEOM. SBISA vende appartamenti in costruzione tutti panoramici possibilità giardinetti ottimi prezzi tel. 942494 ipodromo 14. 10576 S.

GEOM. SBISA vende appartamenti in costruzione tutti panoramici possibilità giardinetti ottimi prezzi tel. 942494 ipodromo 14. 10576 S.

GEOM. SBISA vende appartamenti in costruzione tutti panoramici possibilità giardinetti ottimi prezzi tel. 942494 ipodromo 14. 10576 S.

GEOM. SBISA vende appartamenti in costruzione tutti panoramici possibilità giardinetti ottimi prezzi tel. 942494 ipodromo 14. 10576 S.

GEOM. SBISA vende appartamenti in costruzione tutti panoramici possibilità giardinetti ottimi prezzi tel. 942494 ipodromo 14. 10576 S.

GEOM. SBISA vende appartamenti in costruzione tutti panoramici possibilità giardinetti ottimi prezzi tel. 942494 ipodromo 14. 10576 S.

GEOM. SBISA vende appartamenti in costruzione tutti panoramici possibilità giardinetti ottimi prezzi tel. 942494 ipodromo 14. 10576 S.

GEOM. SBISA vende appartamenti in costruzione tutti panoramici possibilità giardinetti ottimi prezzi tel. 942494 ipodromo 14. 10576 S.

GEOM. SBISA vende appartamenti in costruzione tutti panoramici possibilità giardinetti ottimi prezzi tel. 942494 ipodromo 14. 10576 S.

GEOM. SBISA vende appartamenti in costruzione tutti panoramici possibilità giardinetti ottimi prezzi tel. 94

DUE ASSASSINI HANNO PORTATO I CARABINIERI SULLE TRACCE DELLA BANDA DI RAPITORI

«Anonima sequestri»: ieri un altro arresto Riguarderebbe un responsabile di omicidio

Saverio Sergi è indicato come uno degli uomini implicati nel ratto e nella morte di Augusto Rancilio. L'operazione condotta dai militari salva dalla «pena capitale» il proprietario di un alloggio-prigione

MILANO — Nuovi clamorosi sviluppi nella gigantesca offensiva che i carabinieri di mezza Italia hanno scatenato contro l'anomima sequestri. Ieri mattina i carabinieri del nucleo operativo di Milano hanno catturato un altro membro della gang: si tratta di Saverio Sergi, 32 anni, originario di Piacenza, residente a Cesano Boscone (Milano) è indicato come uno dei responsabili del sequestro e della morte di Augusto Rancilio.

Nel corso degli interrogatori degli altri arrestati, gli investigatori sono venuti a conoscenza di un piano per il rapimento di due notissimi industriali brianzoli. L'operazione della banda sarebbe scattata proprio in questi giorni. Un altro particolare sconcertante è riferito al sequestro della signora Rosanna Morlacchi Rastano, figlia di Antonio Rastano Polistena, il proprietario dell'appartamento-prigione di Mombretto di Medaglia (da Morlacchi Rastano vi era stata tenuta segregata dal 6 maggio al 22 giugno).

Polistena era stato condannato a morte dall'organizzazione, per aver puntato i piedi in fase di contrattazione di compensi. Gli inquirenti dicono che la cifra pattuita era di un milione di lire. Per questo sgarbo, l'ex dipendente dell'impresa Rancilio, era stato condannato e la sentenza doveva essere eseguita nei prossimi giorni, quando Polistena si sarebbe recato al Sud per trascorrere un periodo di vacanza. L'operazione dei carabinieri gli ha salvato la vita.

Il numero di sequestri messi a segno dall'organizzazione è superiore ai 21 indicati dagli inquirenti. Per molti casi le indagini sono ancora aperte e quindi il silenzio è di rigore. Ai primi nomi (Rosanna Rastano, Josemi Parodi, Augusto Rancilio, Giovanni Morandotti, Luigi Balzarotti, Pasquale Venturi, Aldo Armani, Giovanni Stucchi, Emilia Mosca, Vittorio Colombo, Alessandro Cavallaro e quasi certamente Alessandro Vismara) se ne aggiungono ora altri di persone rapite dalla banda: Angelo Fumagalli, sequestrato l'11 novembre '79 ad Oggio (Como) e (Como) il 14 carabinieri un'ora e mezzo dopo; Pierino Pighi rapito a Milano il 12 dicembre '79 e rilasciato in provincia di Cuneo il 17 gennaio '80; Francesco Massano, sequestrato a Stradella (Pavia) il 4 dicembre '79; Maria Sacco, sequestrata a Milano il 9 novembre '78 e rilasciata il 22 febbraio '79 dopo il pagamento di oltre un milione di lire; Luigi Meroni, rapito ad Arosio (Como) il 14 giugno '80 e rilasciato a Carugo (Como) l'11 luglio '80; Lenardo Rossi sequestrato il 15 dicembre '79 e liberato in provincia di Alessandria l'8 agosto '80; Adelmo Fossati, sequestrato a Monza il 15 aprile '80 e trovato cadavere a Missaglia (Como) il 24 luglio scorso; Giovanni Belloni sequestrato il 24 ottobre '77 e liberato nel gennaio '78; Pietro Flocchini, rapito a Lecco l'8 novembre '77 e liberato il 12 maggio '78; Erika Ratti, sequestrata a Milano il 4 aprile '78 e liberata dai carabinieri il 21 maggio dello stesso anno.

Due efferati delitti di mafia commessi a Milano negli ultimi mesi sarebbero all'origine del «blitz» compiuto in questi sette giorni dai carabinieri contro la più temibile ed organizzata «anonima sequestri», che abbia mai operato in Lombardia e in tutta l'Italia settentrionale.

I delitti sono nell'ordine, quello di Francesco Minardi, 25 anni, da Gela (Caltanissetta) ritrovato cadavere nel baule di una vettura di Linate Pozzoli il 29 marzo di quest'anno, quando il suo corpo fu sequestrato, stava per essere interrotto e ricoperto di calce al fine di impedire l'identificazione, e quello di Francesco Mafoffa, 34 anni, da Palmi (Reggio Calabria) freddato in pieno pomeriggio, il 12 giugno, nella trafficatissima piazza Prealpini, a colpi di «38 special». Entrambi questi personaggi — che secondo i carabinieri facevano parte della banda di «picciotti» messa insieme niente meno che da Antonio Scopelliti, il boss morto prematuramente d'infarto a San Vittore, circa due anni orsono — devono aver messo negli ultimi mesi gli inquirenti sulla pista giusta.

Forse hanno parlato (e per questo possono essere stati eliminati senza pietà) o più semplicemente con la loro esecuzione sommaria in un primo tempo per un banale regolamento di conti tra bande rivali, hanno orientato nella direzione migliore le indagini, che gli uomini dell'Arma conducevano laboriosamente da tempo.

Del delitto Minardi si è detto. Per la Mafoffa il copione ha riservato qualcosa di ancora più «classico» nello stile della «mafia». L'uomo fu infatti avvicinato pochi istanti pri-

ma dell'esecuzione da un conoscente (forse un amico) che si allontanò dandogli un bacio, l'ultimo, quello definitivo che sanciva la condanna a morte del «picciotto» imprudente.

Tra i carcerieri c'erano Francesco Polistena, 59 anni, da Reggio Calabria, operaio, abitante a Cesano Boscone; Carla Pozzi, 55 anni, infermiera della provincia di Varese; Franco Ceriani, 36 anni, lui pure del Varesotto, imbianchino, artigiano di Castelletto Ticino e sua moglie Enza Simonetti, trentaseienne; Antonio Brendolin, 39 anni, da Tropea (Catanzaro) infermiere ammantata assieme alla moglie Romana Orfano di 35 anni; Michele Di Benedetto, pregiudicato, sempre di Tropea, di 23 anni; quindi Angelo Riccio, 47 anni, imprenditore edile di Cerro Maggiore e suo figlio

Rosalino, operaio di 26 anni. Nell'organizzazione facevano parte altre quattro persone decedute: oltre allo Scopelliti ed ai due assassini, Minardi e Mafoffa, un certo Francesco Aquilano, 50 anni, di Nicotera (Catanzaro) morto in uno strano incidente d'auto nel 1976.

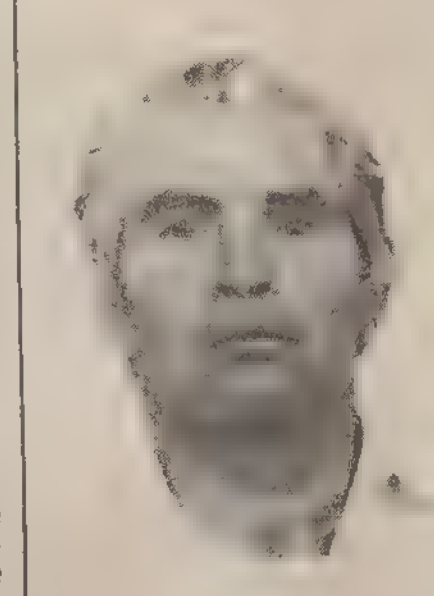
L'organizzazione funzionava dal tempo in cui venne a Milano Antonio Scopelliti, morto d'infarto nel luglio del '78. Gli inquirenti sono propensi a credere che sia stato proprio lo Scopelliti, il «creatore» dell'anomima qui in Lombardia, dopo che ne aveva trasferito la direzione strategica dal mezzogiorno al Nord.

Un'altra morte legata a doppio filo con l'organizzazione dell'anomima sequestri è quella di Francesco Aquilano, morto in uno «strano incidente» stradale avvenuto circa

quattro anni fa in Sicilia. Gli inquirenti naturalmente ritengono che l'Aquilano sia stato «giustiziato» per motivi che, al momento sembrano inspiegabili.

Tre bande che agivano autonomamente con elementi interscambiabili e guidate da un'unica mente, quella — si pensa — di Gerlando Alberti, il «boss» mafioso arrestato recentemente nel Palermitano per traffico di droga.

Quanto agli investimenti del denaro estorto, si è potuti risalire a forme raffinate di riciclaggio (particolarmente nel Sud Italia, dove era scaturita non a caso la impopolare richiesta di non cambiare senza fornire prove d'identità le banconote da 100.000 lire) oltre che ad affari, in Italia (costa jonica) ed all'estero (Svizzera, Francia e persino Stati Uniti) nel redditizio settore degli immobili.



Antonio Francesco Polistena, proprietario dell'appartamento-prigione in cui fu segregata Rosanna Rastano, era stato già «condannato a morte» (Telefoto Ansa)

DELITTO DI STAMPO PROBABILMENTE MAFIOSO IN UNA BORGATA PALERMITANA

Frate assassinato da due sicari che gli sparano nella sacrestia



(Telefoto Ansa)

Giovanni Castronovo PALERMO — Un frate della chiesa di Santa Maria di Gesù, nell'omonima borgata ad oriente della città, è stato ucciso ieri mattina a colpi di

pistola da due giovani. Il delitto è avvenuto nella canonica annessa alla chiesa. La vittima è Giovanni Castronovo, di 61 anni, originario di Favara, un centro della provincia di Agrigento.

Sul luogo del delitto, per le indagini, si sono recati funzionari della squadra mobile e ufficiali del reparto operativo dei carabinieri.

Al momento del delitto nella cappella si stava celebrando una messa di suffragio. I due assassini, l'uno stempiato, l'altro di carnagione scura, sono entrati dapprima nella cappella, ad una delle persone che assisteva alla messa, hanno chiesto dove potevano trovare «don Giacinto». Gli è stato risposto che lo avrebbero trovato in sacrestia. I due si sono avviati e poco dopo sono echeggiati due o tre colpi d'arma da fuoco.

Il sacerdote che officiava la

messa ha interrotto la funzione e, seguito dai fedeli, è andato in sacrestia. Per padre Giacinto Castronovo, raggiunto dai proiettili alla testa e all'addome, non c'era più nulla da fare. Il frate era deceduto all'istante.

La borgata di Santa Maria di Gesù da svariati anni viene considerata una «roccaforte» della «vecchia mafia». In passato è stata «feudo» di «don Paolino Bontà», un boss mafioso morto nel suo letto alcuni anni addietro. In numerosi rapporti di polizia è stato menzionato il nome di Castronovo, il cui vero nome era Paolo Bontade, veniva indicato come il «presidente del tribunale mafioso».

Recentemente il figlio di «don Paolino», Stefano, procuratore legale, è stato arrestato nel quadro di una delle cinque operazioni antidroga, condotte dagli organi di poli-

zia in seguito all'assassinio del vice questore Boris Giuliano e del capitano dei carabinieri Emanuele Basile.

Nel corso della perquisizione operata dagli investigatori nella cella di padre Giacinto è stata trovata una rivoltella «calibro 38», che il frate deteneva regolarmente.

Era il padre superiore del convento di Santa Maria di Gesù. Nel convento il frate aveva prestato la sua opera per circa trent'anni.

Agli inizi degli anni '60 il suo nome era stato fatto in occasione delle indagini che il 14 maggio 1964 portarono alla cattura del bandito Luciano Liggio, nella casa delle sorelle Sorisi, a Corleone.

Secondo alcune voci, durante la latitanza, il bandito ospitalità nel convento di Santa Maria di Gesù.

Pretese assurde di rimborso

Chi fa carriera deve restituire soldi allo Stato

ROMA — Una situazione davvero paradossale viene segnalata a Cossiga, Reviglio e Giannini dal vicecapogruppo dei deputati socialisti Mauro Seppia in una interrogazione presentata al Parlamento. Migliaia di statali, «promossi», di grado grazie alla legge 11 luglio 1980, numero 312, che ha introdotto la «qualifica funzionale», si troveranno a guadagnare di meno e dovrebbero restituire alle casse dello Stato le somme «indebitamente» percepite, giacché la promozione è retroattiva. Del problema si sta interessando il sottosegretario alle finanze, Colucci, che ha già avuto incontri con varie delegazioni degli statali interessati, ma i «nod» da sciogliere sono complessi.

Il decreto legge n. 163 del 1979 — successivamente non convertito in legge, ma prorogato più volte per la parte economica — aveva inquadrate gli impiegati appartenenti alle cosiddette «qualifiche intermedie» delle varie carriere, rispettivamente ai livelli II (ausiliari), IV (esecutivi), VI (concetto) e VII (direttivi), collocando la classe di stipendio sulla base del maturato economico. L'effetto di tali inquadramenti fu l'attribuzione di un 3° classe di stipendio del rispettivo livello retributivo, con un importo annuo di regola superiore rispetto alla 1° classe di stipendio del livello immediatamente superiore.

Ora, la legge 11 luglio 1980, n. 312, che ha introdotto la «qualifica funzionale», ha disposto che i predetti impiegati vengano inquadrati al livello superiore, e cioè, rispettivamente, al III per le qualifiche «apicali» e parte delle intermedie della carriera ausiliaria, al IV livello per le stesse qualifiche della carriera esecutiva, al VII per quelli della carriera di concetto ed all'VIII per quelli della carriera direttiva.

Cameriere si uccide: gli avevano negato la pensione d'invalidità

SAVONA — Un cameriere disoccupato, la cui domanda di pensione per invalidità era stata respinta, si è ucciso impiccandosi in un bosco nelle colline di Albisola, dove l'uomo abitava. È Francesco Ferrero, di 39 anni, nativo di Seriole d'Asi, ma da tempo residente ad Albisola, sulla riviera di Ponente, dove lavorava saltuariamente come cameriere d'albergo.

Secondo alcune voci, durante la latitanza, il bandito ospitalità nel convento di Santa Maria di Gesù.

SI ALLARGA IL GIALLO DELLA ZONA MALEDETTA, DOVE IL 18 AGOSTO FURONO TROVATI I RESTI DI UNA DONNA

Ancora una macabra scoperta alla cartiera di Tivoli In una valigia un secondo teschio e altre ossa umane

ROMA — Altri resti umani, tra i quali un secondo teschio, sono stati trovati ieri mattina nei pressi di una cartiera poco distante da Tivoli, dove il 18 agosto fu trovato il teschio di una donna. Sul posto si sono recati oltre agli agenti del commissariato di Tivoli, funzionari della squadra mobile, della polizia scientifica ed il magistrato.

La donna il cui teschio fu trovato poco dopo Ferragosto, insieme con altre ossa, nello stabilimento della «Cartotecnica Aniene», non è stata ancora identificata. A trovarne i resti fu un impiegato della cartiera, Luigi Ceccarelli, recatosi nello stabilimento per preparare la riapertura, dopo le ferie estive. L'impiegato aveva notato che una piccola cassetta dal pelo chiazze aveva tra i denti un grosso pezzo di osso. La seguì fino ad un capannone dove la cassetta teneva i suoi cuccioli. Lì appena nati e si accorse che si trattava di una testa umana, in avanzato stato di decomposizione.

L'impiegato aveva subito avvisato la polizia e gli agenti, giunti sul posto, si erano accorti che nel frattempo la cassetta aveva deposto presso la sua cuccia altri resti. Inutilmente per giornate intere gli investigatori hanno battuto la zona alla ricerca dei resti del corpo ed hanno «pedinato» la bestia nella speranza che essa li guidasse al luogo dove aveva trovato il teschio.

Pochi gli elementi scaturiti dall'autopsia: i medici legali hanno potuto solo accertare che si trattava di una donna, probabilmente giovane, uccisa con un colpo alla testa. Il corpo, successivamente, era stato tagliato a pezzi con una sega elettrica i cui denti avevano lasciato evidenti segni sulle ossa.

I resti, secondo le prime informazioni giunte alla questura, sono stati trovati in una valigia abbandonata poco distante dalla cartiera, da una pattuglia di agenti del commissariato di Tivoli.

Sarebbero di una persona molto giovane, che, dopo essere stata uccisa, è stata tagliata a pezzi. I resti sono anche parzialmente carbonizzati.

Il magistrato, che conduce l'inchiesta anche sul ritrovamento degli altri resti, il dottor Macchia, ha disposto che i resti vengano portati all'istituto di medicina legale.

Del primo cadavere furono trovati: il cranio senza cute, un femore, due tibie, un metacarpo e altre ossa piccole, tutti parzialmente carbonizzati.

È stata una telefonata anonima, fatta ieri mattina al commissariato di Tivoli, a se-



Tivoli — La discarica a circa 200 metri dalla «Cartotecnica Aniene» dove ieri è stata trovata la valigia con il corpo umano parzialmente carbonizzato (Telefoto Ansa)

gnale la presenza degli altri resti umani. In una piccola discarica a circa 200 metri dalla cartiera di Tivoli gli investigatori hanno trovato una valigia all'interno della quale c'era un busto umano

Secondo gli investigatori è difficile stabilire da quanto tempo i resti siano stati abbandonati nella zona, sempre dai primi accertamenti sembra che l'uccisione potrebbe risalire ad una ventina di giorni fa.

SITUAZIONE DEI GIORNALI NEL MONDO

In Italia si legge poco

ROMA — Nel mondo, ogni giorno, si stampano 350 milioni di copie di quotidiani di informazione. Variamente ripartite tra circa 8.500 testate, che passano nelle mani di quasi due miliardi di lettori. In questo panorama, e non c'era bisogno della conferma delle statistiche, la stampa quotidiana italiana non naviga in buone acque sia come tiratura, sia come lettori. Solo un italiano su dieci acquista ogni settimana un quotidiano o, più esattamente, ogni mille italiani vengono vendute 113 copie dei 78 quotidiani di informazione che si pubblicano.

Il più alto numero di testate è negli Stati Uniti dove si pubblicano 2.753 quotidiani d'informazione, seguiti dall'insieme dell'Europa, occidentale e orientale, dove se ne pubblicano complessivamente 2.493.

Nel continente europeo so-

no però i nove paesi Cee, con oltre 900 testate complessivamente, ad avere il maggior numero di giornali, assieme all'Urss, che ne conta 691 e ad altri paesi fortemente industrializzati come la Svezia (144), la Svizzera (87), la Grecia (106), la Norvegia (88). Negli altri continenti, a parte l'alto numero di testate in Cina (392), Giappone (180) e Canada (117), dove il consumo medio di prima pagina, spiccano le cifre di alcuni paesi, per lo più anch'essi avviati industrialmente allo sviluppo industriale: l'India (835 testate), la Turchia (450), il Pakistan (102), l'Indonesia (172), il Messico (256), il Brasile (280).

E l'Italia? Le cifre ci collocano all'ultimo posto nella Cee e agli ultimi tra i paesi del mondo industrializzato, non tanto per numero di testate pubblicate ma appunto come diffusione.

Continuaz. dalla 16.a pagina

PROPRIETARIO locale mq 100 tre forni, adiacente piazza Garibaldi, esaminerrebbe qualsiasi combinazione. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 21-M, 34100 Trieste. 10604 S

PROPRIETARIO capannone Banne 10.000 mq corrente industriale acqua luce telefono esaminerrebbe qualsiasi combinazione. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 20-M, 34100 Trieste. 10604 S

PROPRIETARIO orto terreno fertile mq 7.500 esaminerrebbe qualsiasi combinazione. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 23-M, 34100 Trieste. 10604 S

PROPRIETARIO locale mq 100 tre forni adiacente piazza Garibaldi esaminerrebbe qualsiasi combinazione. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 21-M, 34100 Trieste. 10604 S

PROPRIETARIO appartamento piazzale Horta mq 170 circa adatto circolo società palestra ecc. esaminerrebbe qualsiasi combinazione. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 23-M, 34100 Trieste. 10604 S

QUADRIFOGLIO aderente collegio mediatori, Passo Goldoni 12 tel. 72737/74317 propone rustico periferico ristrutturabile. L. 10.000.000 mutuiabili. 12/9 S

QUADRIFOGLIO vende S. Giacomo appartamenti attigui adatti utilizzazione 65 mq totale. L. 21.500.000. dilazionabili. Tel. 72737/74317. 12/9 S

QUADRIFOGLIO vende Grotta appartamento giardino proprio L. 22.500.000. Tel. 72737/74317. 12/9 S

QUADRIFOGLIO vende adiacenze via Molino a Vento piano alto ottime condizioni cucina stanza stanzetta bagno sala. L. 23.000.000. Tel. 72737/74317. 12/9 S

QUADRIFOGLIO vende via Giulia recente comfort cucina camera servizi balcone. L. 28.000.000. Tel. 72737/74317. 12/9 S

QUADRIFOGLIO vende pressi p.zza Perugina cucina soggiorno matrimoniale stanzetta bagno sala. L. 30.000.000. Tel. 72737/74317. 12/9 S

QUADRIFOGLIO vende S. Vito cucina soggiorno matrimoniale sala. L. 21.500.000. Tel. 72737/74317. 12/9 S

QUADRIFOGLIO vende via Carpineto recente 90 mq riscaldamento centrale con angolo cottura tinello 3 stanze bagno balcone cantina. L. 44.500.000. Tel. 72737/74317. 12/9 S

QUADRIFOGLIO vende presso via Francia soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo giardino condominiale 34.000.000. Tel. 72737/74317. 12/9 S

QUADRIFOGLIO vende via Vignetti recente signorile in palazzina soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo giardino condominiale 34.000.000. Tel. 72737/74317. 12/9 S

QUADRIFOGLIO vende via Vignetti recente signorile in palazzina soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo giardino condominiale 34.000.000. Tel. 72737/74317. 12/9 S

QUADRIFOGLIO vende via Vignetti recente signorile in palazzina soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo giardino condominiale 34.000.000. Tel. 72737/74317. 12/9 S

QUADRIFOGLIO vende via Vignetti recente signorile in palazzina soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo giardino condominiale 34.000.000. Tel. 72737/74317. 12/9 S

QUADRIFOGLIO vende via Vignetti recente signorile in palazzina soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo giardino condominiale 34.000.000. Tel. 72737/74317. 12/9 S

QUADRIFOGLIO vende via Vignetti recente signorile in palazzina soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo giardino condominiale 34.000.000. Tel. 72737/74317. 12/9 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Canova soggiorno camera cameretta cucina bagno riscaldamento autonomo 38.500.000. 14/9 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Caldana (adiacente via dell'Isola) soggiorno camera cucinino bagno 23.000.000. 14/9 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Balamonti soggiorno camera cucinino bagno 23.000.000. 14/9 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Balamonti soggiorno camera cucinino bagno 23.000.000. 14/9 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Balamonti soggiorno camera cucinino bagno 23.000.000. 14/9 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Balamonti soggiorno camera cucinino bagno 23.000.000. 14/9 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Balamonti soggiorno camera cucinino bagno 23.000.000. 14/9 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Balamonti soggiorno camera cucinino bagno 23.000.000. 14/9 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Balamonti soggiorno camera cucinino bagno 23.000.000. 14/9 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Balamonti soggiorno camera cucinino bagno 23.000.000. 14/9 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Balamonti soggiorno camera cucinino bagno 23.000.000. 14/9 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Balamonti soggiorno camera cucinino bagno 23.000.000. 14/9 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Balamonti soggiorno camera cucinino bagno 23.000.000. 14/9 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Balamonti soggiorno camera cucinino bagno 23.000.000. 14/9 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Balamonti soggiorno camera cucinino bagno 23.000.000. 14/9 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Balamonti soggiorno camera cucinino bagno 23.000.000. 14/9 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Balamonti soggiorno camera cucinino bagno 23.000.000. 14/9 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Balamonti soggiorno camera cucinino bagno 23.000.000. 14/9 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Balamonti soggiorno camera cucinino bagno 23.000.000. 14/9 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Balamonti soggiorno camera cucinino bagno 23.000.000. 14/9 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Balamonti soggiorno camera cucinino bagno 23.000.000. 14/9 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Balamonti soggiorno camera cucinino bagno 23.000.000. 14/9 S

RABINO telefono 762081 vende via Della Vite (adiacente via Tigor) in stabile ristrutturato soggiorno 2 camere 3 camerette cucina bagno terrazzo 22.000.000. 14/9 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Romagna in signorile palazzo d'epoca saloncino 3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi cantina 105.000.000. 14/9 S

RABINO telefono 762081 vende libera VILLA PADRICIANO recentissimo molto particolare 150 mq terrazzo 30 mq box auto giardino recintato 8.000 mq più 1.000 mq non recintati 140.000.000. 14/9 S

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo signorile via dei Giuliani (adiacente via dell'Isola) soggiorno, camera, bagno, cucina, terrazzo L. 38.500.000. 14/9 S

Continua in 20.a pagina

Tribunale di Trieste

Fallimento U.R.F.A.F. S.p.A.

Si comunica che il Tribunale fallimentare ha autorizzato la vendita e trattativa privata di tutti i beni inventariati nel fallimento U.R.F.A.F. S.p.A. per il prezzo offerto di lire 20.000.000 in contanti.

Eventuali offerte in aumento dovranno pervenire in iscritto al curatore avv. Sergio Moez - Trieste - via Fabio Severo n. 16 - tel. 831855 entro 15 giorni dalla pubblicazione sul F.A.L.

Il curatore fall. U.R.F.A.F. S.p.A. avv. Sergio Moez

TRIBUNALE DI TRIESTE

Fallimento S.a.s.

Cividin & Serpo

AVVISO DI VENDITA

Con ordinanza dd. 18.6.1980 il G. D. ha disposto la vendita del seguente immobile: P.T. 1035 di r. 260 del Palazzo di Giustizia, con poggolo sito al 1.° piano e ripostiglio al p.t. (civ. n. 7 di S. Maria). L'incanto avrà luogo il 7 ottobre 1980, alle ore 11, nella stanza n. 260 del Palazzo di Giustizia, al prezzo base di Lit. 40.000.000. Gli offerenti devono prestare cauzione singola pari a Lit. 4.000.000 (oltre a Lit. 4.800.000 quale importo a garanzia del pagamento delle spese) con deposito in cancelleria (st. 79) entro le ore 12 del 6 ottobre 1980. Le offerte in aumento non potranno essere inferiori al 1% del prezzo base. Per maggiori informazioni rivolgersi al curatore avv. Benvenuto Sabini oppure alla Cancelleria fallimentare del Tribunale.

Il Direttore di Sezione Giuseppe Strippoli

PRIVATO ACQUISTA PAGANDO IN CONTANTI

- APPARTAMENTI (LIBERI E OCCUPATI)
- INTERI STABILIMENTI
- VILLE
- CASETTE

SI ASSICURA

- DEFINIZIONE IMMEDIATA
- RISERVATIZZA
- VALUTAZIONE MASSIMA

TELEFONATE ANCHE CON I NOSTRI COLLEGATI AGENZIE IMMOBILIARI

SCRIVERE DETTAGLIANDO A:

PUBLIKOMPASS
CASSETTA N. 12 M
34100 TRIESTE

ernia

Il centro erniario MYOPLASTIC KLEBER dello Istitut HERNIAIRE DE LYON (Agenzia Ge. Italia - Via I. Frugoni, 1/3 - Genova) noto in tutto il mondo è applicato in Italia dal 1950. Riusciti i casi di ernia hanno potuto dipendere le loro attività dimettendo la loro arma il MYOPLASTIC, soffice, leggero, confortevole, non irrita la pelle e mantiene gli organi a posto «come con le mani». Potrete farne una prova gratuita a:

TRIESTE: Farmacia Dr. De Lallemburg, p.zza S. Giovanni.
UDINE: Farmacia Dr. Mangano, via Poscolle, Giovedì 11 (9/11).

fiera di pordenone

34° campionaria nazionale

CRONACHE DELLO SPORT

CICLISMO: VOLGONO AL TERMINE I CAMPIONATI MONDIALI SU PISTA A BESANCON

Mantovani prima medaglia azzurra con l'argento nell'individuale a punti

BESANCON — Giovanni Mantovani, 25 anni, di Vudo Visconti (Milano), professionista dal '77, ha dato la prima medaglia all'Italia in questi campionati mondiali su pista. E' un argento che si aggiunge a quello di Giambattista Baronechelli su strada. Mantovani, stradaista, con quattro vittorie da professionista, non è davvero uno specialista della pista.

Nell'individuale a punti, però, una gara difficile e che comporta uno sforzo prolungato, ha trovato una sua giusta dimensione e ha fatto valere le sue notevoli doti di sprinter. Terzi, a confronto con consumati campioni della pista — erano presenti anche i neocampioni del mondo Clark (keirin) e Doyle (inseguimento) — Mantovani ha dato prova di grande abilità e soprattutto di tempismo nell'insediarsi nelle fasi decisive della gara.

L'individuale a punti, oltre a resistenza e velocità, comporta prontezza di riflessi ed una preparazione adeguata. Anche il toscano Dante Morandi non ha sfigurato. Anzi, nella parte iniziale della gara, in seguito ad una sua iniziativa (ha vinto il secondo e il terzo traguardo) si è trovato al comando della classifica. Poi si è messo a disposizione di Mantovani che stava guadagnando posizioni.

Mantovani dopo il 14° traguardo è entrato in fuga con il belga Tourne e con il danese Frank facendo con questi tre, oltre che incetta di punti, grande spettacolo.

Il pubblico si è entusiasmato alle imprese dei tre e ancora di più quando si è aggiunto l'australiano Clark che però non ha onorato la sua maglia azzurra commettendo innumerevoli scorrettezze. Mantovani ha sfiorato il titolo e soltanto una particolare situazione che si è creata nel finale (ulteriore fuga a quattro di corridori sudamericani) ha impedito al lombardo di conquistare il metallo più pregiato.

Nel tandem, una specialità risalita come partecipazione (cinque coppie in tutto) Rossi e Finamore sono entrati in semifinale. Non era troppo difficile. In pratica, dopo questo primo turno sono rimasti esclusi solamente gli olandesi, veramente scarsi. Rossi e Finamore si sono guadagnati il passaggio mediante un recupero a tre nel quale sono riusciti a conquistare il secondo posto utile alle spalle dei cecoslovacchi.

Il titolo non dovrebbe sfuggire ai tedeschi occidentali Schmidke-Glebbken, dai quali appunto gli azzurri sono stati battuti in batteria, con i francesi outsider.

Giordano Turrini, a 38 anni, è ancora stabilmente nell'élite internazionale della pista. Eliminando il forte giapponese Sugata, è entrato nelle semifinali. E quindi aperta la porta per l'azzurro per la conquista di una medaglia. Turrini non soltanto ha dato prova alla sua non verde età di avere ancora una potenza intatta ma è stato anche maestro di tattica, impartendo una dura lezione al nipponico.

Il terzo titolo dei campionati mondiali su pista è stato vinto dall'australiano Gary Sutton, non molto noto ma buon pistard e molto affiatato con il suo compagno Wilson che gli ha tirato le volate. Argento e bronzo rispettivamente il sovietico Maslovskov, che ha perduto il titolo per 4 punti, e il tedesco Kristian.

Sono questi praticamente i corridori che hanno dominato e movimentato la corsa insieme allo svizzero Baumgartner vincitore di molti traguardi. Il cecoslovacco Slama ha dovuto abbacare ma con molto onore (quarto) dati i molti imprevisti che offre questo tipo di gara. Binochetto, giunto settimo, non è stato mai in corsa nonostante il valido aiuto del suo compagno Callari molto ben predisposto. L'azzurro si è aggiudicato soltanto un traguardo, il nono, e ha totalizzato altri punti con alcuni piazzamenti. Invece, sempre lontano dai primi, in vista del ventinovesimo traguardo ha tentato una fuga che è rimasta senza esito per carenza di tempo. Per Binochetto, argento lo scorso anno, è stata indubbiamente una giornata storta.

Scarse le prestazioni degli altri azzurri. Anche per Luciano Borgognoni è sfumata la possibilità di una medaglia, quella di bronzo, nell'inseguimento professionisti; è stato irrimediabilmente battuto nella piccola finale per il terzo posto dal giovane danese Oersted che lo ha distanziato di oltre 10 secondi. Dopo l'eliminazione prematura di Visintini e Pizzoferrato nei quarti (Morandi e Leali erano usciti subito nel primo turno) l'ultimo superstite azzurro dopo una

buona partenza è stato rimontato e praticamente ha rinunciato. Borgognoni non aveva già superato lo scoglio delle semifinali trovando l'inglese Anthony Doyle che l'aveva eliminato sia pure in maniera singolare (foratura). Il campione del mondo Oosterbosch, un contendente fuori della sua portata. Indubbiamente le condizioni della pista (pioggia) hanno influito negativamente sul generoso azzurro che si è peggiorato rispetto a ieri.

Il titolo è andato meritatamente, anche se sorprendentemente, all'inglese Anthony Doyle che ha battuto in una finale appassionante l'olandese Postma che è un vero specialista di questa gara.

Una figuraccia hanno rimediato le donne azzurre nelle qualificazioni dell'inseguimento. Se il risultato negativo era scontato per Rosalina Piantoni che si è misurata con la vice campionessa del mondo olandese Mohlmann, ha deluso la Bissoli che ad Amsterdam aveva conquistato la

medaglia di bronzo e che non è andata al di là del nono tempo, lasciandosi superare nettamente dalla canadese Strong.

Il titolo del keirin, specialità ammessa quest'anno per la prima volta, è stato vinto dall'australiano Clarke. Secondo l'ancora grande Morelon, guinzato secondo nell'affollato sprint finale. Niente da fare per Turrini e Berto.

Le speranze azzurre nel mezzofondo dilettanti sono puntate su Fausto Stiz, che, vincendo il secondo «repechage», si è guadagnato il diritto ad accedere alla finale. Stiz in perfetto affiatamento con l'allenatore Dagnoni e ben guidato dalla «panchina» è riuscito a sfuggire, una volta al comando, alle insidie prima del «svizzero» Koller e poi del tedesco Burges.

Un'altra delusione per gli italiani è venuta da Vittorio Algeri, il quale neppure attraverso i recuperi è riuscito a qualificarsi per la finale del mezzofondo professionisti.

A Barone il «Veneto»

MONTEGROTTO TERME — Carmelo Barone, 24 anni, di Avella, della «Sanson-Campagnolo», ha vinto da dominatore il 53° Giro del Veneto, distaccando di un minuto e 28 secondi Pierino Gavazzi che insieme col siciliano aveva praticamente deciso sulle salite finali di questa bella classica veneta l'esito della competizione.

Una gara difficile sia per la lunghezza sia per l'asprezza (lungo 150 km finali sui colli Berici prima ed Euganei poi; ma soprattutto insidiosa e pericolosissima per la pioggia battente, che nella prima parte decideva una dura selezione per le cadute continue a causa delle strade invase dall'acqua. Poi, anche a tempo migliorato, sulle salite e lungo le discese degli ultimi chilometri si trasformava in una ecotompe per i corridori, molti appiedati, altri coinvolti in rovinose cadute.

La vittoria di Barone va esaltata in modo particolare perché il suo compagno di squadra, il neocampione di Moser (ieri assente, come Panizza, Visintini e Beccia) ha messo in fila con grande tempismo i più titolati avversari Saroni, Baronechelli e Battaglini, soprattutto quest'ultimo, che correva sulle strade di casa, senza permettere loro mai di recuperare lo scatto operato dal vincitore insieme a Gavazzi e pochi altri, a 50 chilometri dal traguardo.

Ordine d'arrivo: 1) Carmelo Barone (Sanson-Campagnolo) che compie i 234 km del percorso in 6 ore 19'50" alla media di km 38,14; 2) Pierino Gavazzi (Magnifico-Olmo) 1'28"; 3) Silvano Contini (Bianchi-Plaggio) a 2'18"; 4) Claudio Bortolotto (San Giacomo-Bentini) a 2'18"; 5) Giovanni Cervellati (Gis-Gelati) a 2'17"; 6) Giuseppe Saroni (Cis-Gelati) a 3'21"; 7) Alf Segersall (Bianchi-Plaggio); 8) Giovanni Battaglini (Inox-Prati); 9) Olysan Seflon (San Giacomo-Bentini).

SUPER WELTERS

Copenaghen — L'ugandese Ayub Kalule ha conservato il titolo mondiale dei super welter (versione bush) avendo battuto il sudaficano Wabey Bester.

UN'ASSENZA CHE ROVINA LA FESTA AL CLUB DEI LEONI RAMPANTI

L'Hurlingham priva di Barnes cede alla Sinudyne campione

Chi è venuto al palasport pensando di poter veder messi in ginocchio — come furono lo scorso anno — i campioni d'Italia della Sinudyne se ne è andato un po' deluso, magari in anticipo per evitare la calca del doporipartita: chi più realisticamente — voleva solo gustare del buon basket, o magari, trarre delle indicazioni in prospettiva su quello che potrà essere il ruolo dell'Hurlingham nel prossimo torneo di A1, ha comunque avuto un motivo di delusione: Marvin Barnes non è sceso in campo e con lui sono indubbiamente rimaste a casa una fetta di spettacolo e la possibilità di obiettive introspezioni sul valore effettivo dei neroverdi.

Un americano non si può regalare oggi, a nessuna squadra, tantomeno ai campioni d'Italia. Barnes ha accusato dei dolori di stomaco per sottrarsi all'impegno, ma è chiaro che la sua assente non è stata una mossa tattica. Il suo ruolo di playmaker è stato coperto da un paio di bordate dalla lunga distanza ed un paio di entrate quanto mai autoritarie. Anche Toni ha portato un qualcosa in più al tiro, la difesa, disposta come al solito a zona 2-3, si è mossa in termini molto attenti ed aggressivi, per gran parte della gara, curando i raddoppi, operando in pressing.

Il settore, per la gran mole di lavoro, ha lievemente allentato le maglie nel finale, lasciando qualche centimetro di troppo alla micidiale mania di Renato Villalta, sia alla media sia alla grande distanza, ma soprattutto ha accusato la mancanza di rimbalzisti sotto il tabellone, dove per Meneghel, o Mina ancora sotto condizione per l'infortunio patito tempo fa (è stato spesso alternato da Lombardi), o Laurel stesso è stata un'impresa ogni volta portare via i palloni a Marquinhos.

Contro una squadra nettamente più dotata in centimetri, alla fine comunque, l'Hurlingham è andata a concludere lo stesso numero di volte (71) e la differenza sta dunque nelle conclusioni a buon fine (35 contro 41) esito di manovre che per la Sinudyne si svolgevano a porte chiuse, bloccate per il tiro di Villalta o a tempo, porgere per i tagli, spesso molto tempestivi di Generali, mentre l'Hurlingham affidava le entrate a Laurel, apparso a tratti, nel primo tempo, veramente incontentabile, ed il tiro

Sinudyne - Hurlingham 89 - 80 (41 - 39)

SINUDYNE: Cagliaris 8, Valentini, Cantamessi 4, Martini 6, Villalta 24, Marquinhos 18, Generali 18, Porto, McMillian 10, Tiri (n.e.). HURLINGHAM: Ritossa 24, Piri, Baiguera 4, Tonut 13, Ciuch 2, Meneghel 8, Mina 2, Iacuzzo, Laurel 27.

ARBITRI: Mogorovich ed Allegretto di Trieste. NOTE: tiri liberi: Sinudyne 7 su 15, Hurlingham 10 su 12. Uscito per 5 falli Baiguera (72-77).

giato un entusiasmante duello al tiro con Villalta, finito alla pari a quota 24 punti 11 (12 per il bolognese) su 17, finendo i due alle spalle del solito Laurel, 27 punti, 10 su 22.

In lento ma costante ripresa è apparso Baiguera, alle prese con un Cagliaris dalle tante marce. Meneghel (eroico ormai per definizione quantomeno per tutto il tempo che è costretto a restare sul parquet) ha pure infiammato il pubblico per un paio di bordate dalla lunga distanza ed un paio di entrate quanto mai autoritarie. Anche Toni ha portato un qualcosa in più al tiro, la difesa, disposta come al solito a zona 2-3, si è mossa in termini molto attenti ed aggressivi, per gran parte della gara, curando i raddoppi, operando in pressing.

Il settore, per la gran mole di lavoro, ha lievemente allentato le maglie nel finale, lasciando qualche centimetro di troppo alla micidiale mania di Renato Villalta, sia alla media sia alla grande distanza, ma soprattutto ha accusato la mancanza di rimbalzisti sotto il tabellone, dove per Meneghel, o Mina ancora sotto condizione per l'infortunio patito tempo fa (è stato spesso alternato da Lombardi), o Laurel stesso è stata un'impresa ogni volta portare via i palloni a Marquinhos.

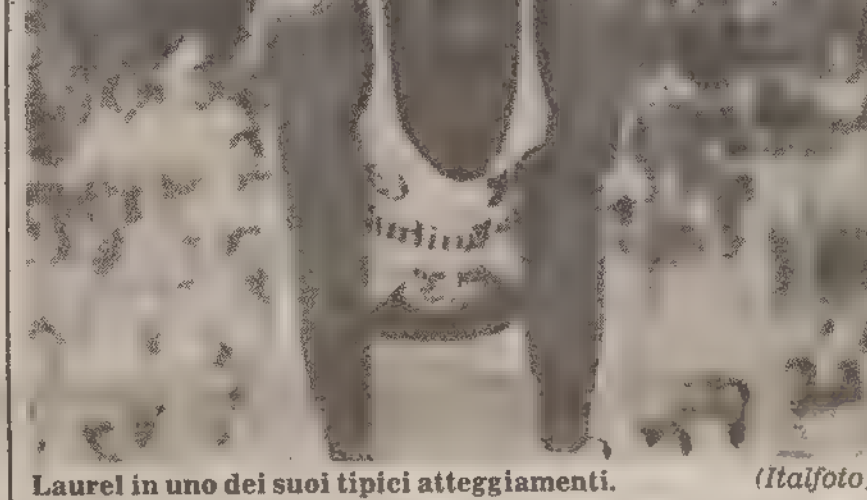
Contro una squadra nettamente più dotata in centimetri, alla fine comunque, l'Hurlingham è andata a concludere lo stesso numero di volte (71) e la differenza sta dunque nelle conclusioni a buon fine (35 contro 41) esito di manovre che per la Sinudyne si svolgevano a porte chiuse, bloccate per il tiro di Villalta o a tempo, porgere per i tagli, spesso molto tempestivi di Generali, mentre l'Hurlingham affidava le entrate a Laurel, apparso a tratti, nel primo tempo, veramente incontentabile, ed il tiro

scendo qualche centimetro di troppo alla micidiale mania di Renato Villalta, sia alla media sia alla grande distanza, ma soprattutto ha accusato la mancanza di rimbalzisti sotto il tabellone, dove per Meneghel, o Mina ancora sotto condizione per l'infortunio patito tempo fa (è stato spesso alternato da Lombardi), o Laurel stesso è stata un'impresa ogni volta portare via i palloni a Marquinhos.

Contro una squadra nettamente più dotata in centimetri, alla fine comunque, l'Hurlingham è andata a concludere lo stesso numero di volte (71) e la differenza sta dunque nelle conclusioni a buon fine (35 contro 41) esito di manovre che per la Sinudyne si svolgevano a porte chiuse, bloccate per il tiro di Villalta o a tempo, porgere per i tagli, spesso molto tempestivi di Generali, mentre l'Hurlingham affidava le entrate a Laurel, apparso a tratti, nel primo tempo, veramente incontentabile, ed il tiro

scendo qualche centimetro di troppo alla micidiale mania di Renato Villalta, sia alla media sia alla grande distanza, ma soprattutto ha accusato la mancanza di rimbalzisti sotto il tabellone, dove per Meneghel, o Mina ancora sotto condizione per l'infortunio patito tempo fa (è stato spesso alternato da Lombardi), o Laurel stesso è stata un'impresa ogni volta portare via i palloni a Marquinhos.

Contro una squadra nettamente più dotata in centimetri, alla fine comunque, l'Hurlingham è andata a concludere lo stesso numero di volte (71) e la differenza sta dunque nelle conclusioni a buon fine (35 contro 41) esito di manovre che per la Sinudyne si svolgevano a porte chiuse, bloccate per il tiro di Villalta o a tempo, porgere per i tagli, spesso molto tempestivi di Generali, mentre l'Hurlingham affidava le entrate a Laurel, apparso a tratti, nel primo tempo, veramente incontentabile, ed il tiro



Laurel in uno dei suoi tipici atteggiamenti.

(Ita/foto)

ELIMINATI KRIEK E CONNORS DOPO DUE SEMIFINALI INFUOCATE

Open Usa: Borg-McEnroe la finale Evert «regina» per la quinta volta

NEW YORK — Bjorn Borg ha centrato il primo obiettivo agli Open Usa qualificandosi per la finale. Ma quanta fatica! Contro il sudamericano Johan Kriek, confermato in un osso duro, lo svedese ha avuto un compito tutto in salita. Basti pensare che dopo i primi due set perdeva per 6-4, 6-4.

Finché le energie l'hanno sostenute, Kriek ha attaccato a tutto spiano, poi il ruolo compressore che risponde al nome di Bjorn Borg non gli ha lasciato scampo. Alla fine l'asso svedese si è guadagnato l'accesso alla finalissima col punteggio di 4-6, 4-6, 6-1, 6-1.

Ora lo svedese cercherà di far sua anche questa prestigiosa competizione che ancora

manca alla sua collezione di trionfi.

L'altro finalista del singolare maschile sarà McEnroe, che in cinque sudatissimi set è riuscito a piegare un Connors attento e imprevedibile. Punteggio parziale dell'incontro durato oltre 4 ore: McEnroe batte Connors 6-4, 5-7, 6-6, 6-3, 7-6 (7-3). Il quinto set è stato un susseguirsi di recuperi, fino al tie break conquistato da McEnroe. Da rilevare che nel terzo set McEnroe era rimasto a zero.

L'esperienza sull'irruenza: Han Mandikova è durata in pratica un solo set, giocato peraltro a livelli ottimi, che fanno onore alla sua «maestra» Martina Navratilova, contro una Chris Evert fermamente decisa a continuare il

proprio dominio sugli open degli Stati Uniti dopo la battuta d'arresto dello scorso anno e i sospetti di declino avanzati sul suo conto all'inizio della stagione.

La diciottenne cecoslovacca è riuscita per tre quarti d'ora ad imporre il suo ritmo alla partita, recuperando addirittura, senza esporti a rischi, un break subito in apertura del match. La Evert ha avuto l'intelligenza di non opporsi. Attaccata alla linea di fondo ha atteso che l'avversaria si sfogasse, per poi cominciare a macinare il proprio gioco che non ha lasciato speranze alla cecoslovacca. Comunemente la Mandikova può consolarsi con l'aver ricevuto l'aprezzamento dei tecnici, che hanno visto in lei, forse più che nelle statunitensi Tracy Austin ed Andrea Jaeger, la dominatrice del tennis femminile del futuro.

Bob Lutz-Stan Smith (Usa) si sono aggiudicati per la quarta volta il titolo del doppio maschile dell'Open degli Stati Uniti di tennis. Hanno sconfitto in finale i loro connazionali Peter Fleming e John McEnroe per 7-8, 3-6, 6-1, 3-6, 6-3.

DAVIS 1981

Esordio azzurro in Inghilterra

NEW YORK — L'Italia giocherà in Gran Bretagna il primo turno della Coppa Davis di tennis edizione 1981. L'annuncio è stato dato insieme agli accoppiamenti di altri sette incontri di primo turno del torneo.

TENNIS

Iniziato a Opicina il «Gerin sportivo»

Ha preso il via sui campi dell'At Opicina di via Concello la terza edizione del torneo regionale di tennis «Gerin sportivo». La manifestazione ha ottenuto un gran numero di adesioni: sono centodieci gli iscritti fra singolare ma-



New York — Borg è il primo finalista dell'Open Usa. E' in corsa per il «Grande slam».

(Tel. Ap)

LA PALLAVOLO TRIESTINA SEMBRA DESTINATA A SCOMPARIRE

Il Cus si è iscritto alla A2 ma cede il diritto ai friulani

«Vista l'irrevocabile decisione del Cus Trieste di non partecipare al campionato di A2 di pallavolo, considerata la scadenza del 6 settembre quale termine ultimo per l'iscrizione a detto campionato, e visto che i vari tentativi finora effettuati dal Cus di cedere i diritti di partecipazione alla A2 sono caduti, constatato che Franco Tabacco e Antonio Travaglini hanno proposto al Cus di assumersi in proprio gli oneri finanziari dell'iscrizione al campionato in modo da non far decadere i termini, al fine di consentire il mantenimento di una squadra di serie A in regione, il Cus Trieste ha deciso di iscriversi soltanto formalmente al campionato di A2, allo scopo di favorire l'iniziativa intrapresa dai summenzionati Travaglini e Tabacco».

Fin qui il comunicato del Cus, che non lascia molto spazio per l'interpretazione ai non addetti ai lavori. Si è avuta sentore comunque di un trasferimento in blocco

dei giocatori sotto il cielo di Udine, appunto a fianco di quel Travaglini che è l'allenatore del Volley Ball Udine. E' certo comunque che il Solaris, con molta buona volontà, non si è arreso alla sconfitta, ma si è impegnato a sostituire al Cus e farà la serie B, ma aspettiamo chiarimenti, al di là di un comunicato che comunica troppo poco.

Bravi i Vigili ai campionati di salvamento

Si sono conclusi a S. Dona di Piave i campionati italiani assoluti e promozione di nuoto per salvamento ai quali erano presenti i Vigili del Fuoco di Trieste.

La formazione triestina, composta da Bossi, Stefanotti, Umer, Bonetta, Gentile, Reglia, Bravin, e in campo femminile da Ghiro, Brunetti, e Visintini, allenatore Senigaglia, di anno in anno continua a fare progressi. Infatti in que-

sti campionati che hanno visto la partecipazione di nuotatori e pallanuotisti, i triestini hanno ottenuto un secondo posto a squadre femminile con la medaglia d'oro della Brunetti, due di bronzo (Visintini e Ghiro) una medaglia d'argento per il tetratlon (Ghiro); la squadra maschile ha ottenuto un quinto posto con la medaglia d'argento di Stefanotti, e tre quarti posti degli altri componenti nelle altre quattro prove. Per la formazione maschile quello che ha sommato il punteggio migliore è il giovanissimo Lucio Gentile, categoria promozione.

Arbitri «prato»

La Federazione italiana hockey su prato organizza un corso per arbitri, che avrà inizio il 18 settembre. Requisiti richiesti per la partecipazione: età minima 16 anni, idoneità fisica a svolgere attività arbitrale.

ATLETICA: IL MIGLIOR RISULTATO LO HA OTTENUTO IL BULGARO STOIKOV NEL GIVELLOTTTO

«Memorial Rauber» senza acuti

Fondamentalmente non ha tradito il pubblico la X edizione del «Memorial Vladimir Rauber», organizzato dal Cus Trieste e svoltosi allo stadio Grezar, anche se forse ci si poteva aspettare risultati migliori. Il miglior risultato lo ottenne il bulgaro Stefan Stoikov nel giavellotto con 79.16 lasciando a oltre 11 metri il secondo classificato.

100 femmine: 1) Altan Vrina (Lib. Sestile) 12'4"; 2) Trejak (Cus Trieste) 12'5"; 3) Plerobon (idem) 13'2"; 4) Badini (Cividin) 13'3"; 5) Fesio (maschi): 1) Sergi Franco (Cus Trieste) 11'57"; 2) Turco (idem) 11'36"; 3) Bobbo (Cus Trieste) 10'77".

Disco femmine: 1) Tavec Irena (Bor Trieste) m 43.88; 2) Kralj (idem) 32.14; 3) Prezzi (Cus Trieste) 34.20.

100 hs maschi: 1) Pagliaro Paolo (Cividin) 53'8"; 2) Kostov (Akademik) 54'3"; 3) Rucil (Lib. Udine) 54'4"; 4) Frisano (idem) 54'8"; 5) Sobba (Lubiana) 55'4"; 6) Bobbo (Lib. Udine) 57'8"; 7) Petrov (Akademik) 59'11"; 8) Belli (Cus Trieste) 1'4'5".

100 hs femmine: 1) Jozov (Akademik) 2'11"; 2) Martini (Cus Ts) 2'08"; 3) Parvanov (Akademik) 2'05"; 4) Petrov (Cus Trieste) 2'05"; 5) Petrov (Cus Trieste) 2'05"; 6) Bobbo (Lib. Udine) 1'55"; 7) Merlino (Lib. Udine) 1'50"; 8) De Sabato (Atletica Gorizia) 1'50"; 9) Bon (Cus Ts) 1'50".

Disco maschi: 1) Barilotti (Cus Trieste) 37.82; 2) Gualdi (Cus Trieste) 37.82; 3) Franco (Cus Trieste) 37.82; 4) Gualdi (Cus Trieste) 37.82; 5) Gualdi (Cus Trieste) 37.82; 6) Gualdi (Cus Trieste) 37.82; 7) Gualdi (Cus Trieste) 37.82; 8) Gualdi (Cus Trieste) 37.82; 9) Gualdi (Cus Trieste) 37.82; 10) Gualdi (Cus Trieste) 37.82.

1500 maschi: 1) Mikulec Vlado (Dinamo Zag) 3'38"; 2) Gualdi (Cus Trieste) 3'38"; 3) Gualdi (Cus Trieste) 3'38"; 4) Gualdi (Cus Trieste) 3'38"; 5) Gualdi (Cus Trieste) 3'38"; 6) Gualdi (Cus Trieste) 3'38"; 7) Gualdi (Cus Trieste) 3'38"; 8) Gualdi (Cus Trieste) 3'38"; 9) Gualdi (Cus Trieste) 3'38"; 10) Gualdi (Cus Trieste) 3'38".

Lungo maschi: 1) Furiani Renato (Cus Ts) 7'43"; 2) Doljov (Akademik) 7'21"; 3) Piapan (Flamme Oro) 7'02"; 4) Milani (Cus Ts) 6'58"; 5) Zuppan (Atletica Go) 6'50"; 6) De Luca (Aeronautica) 6'57"; 7) Rucil (Cus Ts) 6'57".

(Val Natisone) 6.12; 8) Sillan (Istra Pola) 5.96; 9) Lavaroni (Lib. Ud) 5.70.

Lungo femmine: 1) Puric Marina (Bor Ts) 5.22; 2) Bon (Cus Ts) 4.94; 3) Bon (Cus Ts) 4.94; 4) Bon (Cus Ts) 4.94; 5) Bon (Cus Ts) 4.94; 6) Bon (Cus Ts) 4.94; 7) Bon (Cus Ts) 4.94; 8) Bon (Cus Ts) 4.94; 9) Bon (Cus Ts) 4.94; 10) Bon (Cus Ts) 4.94.

5000 maschi: 1) Chifazanov (Akademik) 14'03"; 2) Karapachev (Idem) 14'20"; 3) Arjemsek (A.K. Celje) 14'20"; 4) Arjemsek (A.K. Celje) 14'20"; 5) Arjemsek (A.K. Celje) 14'20"; 6) Arjemsek (A.K. Celje) 14'20"; 7) Arjemsek (A.K. Celje) 14'20"; 8) Arjemsek (A.K. Celje) 14'20"; 9) Arjemsek (A.K. Celje) 14'20"; 10) Arjemsek (A.K. Celje) 14'20".

Giavellotto maschi: 1) Stoikov Stefan (Akademik) 79.16; 2) Cerne (Lubiana) 68.14; 3) Marson (Telettra Rieti) 62.96.

4x100 maschi: 1) Coin Mestre (Piemonte) 49'4"; 2) Piantoni (Piemonte) 49'4"; 3) Lib. Sestile 43'7"; 4) Akademik Sofia 44'7".

4x100 femmine: 1) Cus Trieste (Piemonte) 50'7"; 2) Cus Trieste (Piemonte) 50'7"; 3) Cus Trieste (Piemonte) 50'7"; 4) Cus Trieste (Piemonte) 50'7"; 5) Cus Trieste (Piemonte) 50'7"; 6) Cus Trieste (Piemonte) 50'7"; 7) Cus Trieste (Piemonte) 50'7"; 8) Cus Trieste (Piemonte) 50'7"; 9) Cus Trieste (Piemonte) 50'7"; 10) Cus Trieste (Piemonte) 50'7".

Gli azzurri in testa contro i finnici

PALERMO — Con il punteggio di 135 - 92 si è conclusa la prima giornata dell'incontro di atletica leggera maschile fra le rappresentative di Italia e Finlandia che si svolge nello stadio delle Palme di Palermo. Non è stato stabilito alcun record, ma gli italiani si sono imposti con tre triplette rispettivamente nel salto in alto, nel 100 metri piani e nei 10 chilometri di marcia.

Una giornata quindi decisamente positiva, che fa ben sperare in un'affermazione finale degli azzurri.

Una vittoria finale servirebbe se non altro a ridurre lo svantaggio che esiste fra le due nazioni a partire dal 1959. I finnici, infatti, conducono per sei a quattro. Negli incontri di ieri di particolare rilievo sono state le prestazioni di Vittorio Fontanella nei 5000 metri, della staffetta 4x100 che ha stabilito il miglior tempo stagionale, di Carlo Grippo che negli 800 metri ha battuto il palermitano Rocco Zingales, accreditato con un tempo migliore del suo, pur facendosi poi superare sul traguardo dal finlandese Harkonen. Nel salto in alto vittoria di Borghi (2.23) alla pari con Bruni, davanti a Di Giorgio (2.20).

MANZIN NON GIOCA PIU'

La Cividin ingaggia un portiere istriano

La Cividin di pallamano non potrà contare su Manzin quale portiere per il prossimo campionato. Il giocatore ha

annunciato infatti al prof. Lo Duca la propria indisponibilità, sempre per motivi legati all'incidente d'auto di cui è rimasto vittima. Di fronte a questa amara realtà l'allenatore verdebili ha dovuto quindi modificare il programma per quanto riguarda il ruolo dello straniero da ingaggiare, puntando sul portiere. A tale scopo ha già visionato nella partita giocata ieri sera ad Epelle, contro lo Jadran Gorizia, Ivan Puspan, un istriano di due metri, che ha molte probabilità di entrare nelle file della Cividin.

SCI NAUTICO

Baldini oggi in gara nei campionati europei

Lo scautista triestino Renato Baldini sarà impegnato oggi ai campionati assoluti europei seniores-due che si svolgono sul lago di Felden. Si tratta di una grossa soddisfazione per l'atleta giuliano che sta attraversando un ottimo periodo di forma. Baldini comanda infatti la classifica del campionato italiano seniores-due di slalom.

La realizzazione del progetto consentirà un aumento di 1125 posti a sedere e 225 circa in piedi portando la ricettività totale a 4800 posti. La spesa prevista per i lavori si aggira attorno al miliardo di lire, e verrà sostenuta per 700 milioni dal Commissariato del governo e per 250 con un avanzo di amministrazione.

Cestisti convocati per l'Alpe Adria

La commissione tecnica regionale della federazione italiana pallacanestro composta dal prof. Falt da Levi e Colosetti comunica i nomi dei convocati per il raduno di Udine in vista del torneo internazionale Alpe Adria, che si svolgerà a Pordenone il 20 e 21 settembre: Cudia Pietro, Polese Luca, Nobile Paolo (Oce Pordenone); Pait Stefano (Lavoratore Udine); Buffoni Raffaele, Pozzobon Giovanni (Apu Udine); Colussa Mauro, Zigliotti Stefano (Udine); Aloisio Andrea, Cecotti Nereo (Abe Cervignano); Coccarini Stefano (Cormons); Angeli Alessandro, Bobbio Walter, Giovanni Diego (Alabarda Trieste); Cova Walter (Don Bosco Trieste); Zuppi Dario, Zuppi Luca (Re Monfalcone); Alenatore: Colosetti Luigi; preparatore atletico: Del Falso.

LA PRIMA EDIZIONE DEL RALLY AUTOMOBILISTICO INTERNAZIONALE

A Nico-Barban il «Piancavallo»

PIANCALVALLO — L'equipaggio Nico-Barban al volante della Ferrari 308 rally si è imposto nella prima edizione del rally internazionale del Piancavallo, prova organizzata dalla A.C. Pordenone in collaborazione con la Pordenone Corse e l'Ente provinciale del turismo.

Soltanto 33 equipaggi del novanta partiti hanno portato a termine la gara sulla distanza di 646 km articolata su undici prove speciali da ripetere. E' stato un rally caratterizzato da numerosi colpi di scena, ultimo dei quali quello che ha privato il pilota di casa Moro, su Porsche, di un meritato successo.

Il pordenonese, in coppia con Borer, è stato costretto all'abbandono nella «speciale» conclusiva, quando era al comando con un paio di minuti di vantaggio sul secondo e tutto lasciava credere ad un suo successo.

Frustrate dalla sfortuna anche le prestazioni di Lucky, grande favorito della vigilia, costretto al ritiro dopo solo

ann

CRONACHE DELLO SPORT

Una Coppa dell'amicizia tra Triestina e Udinese

Gli alabardati inseguono il gioco Bianconeri alla «prova generale» in vista dell'esordio con l'Inter

Triestina in C 1, Udinese in serie A, sta pure ripescata dopo la condanna della Lazio, di cui ha preso il posto con la sentenza del luglio scorso. Un atto di giustizia che ha cancellato la retrocessione della squadra friulana, restituendola al massimo campionato. La Triestina ha mancato lo scorso campionato la promozione, sicché l'agguato con i cugini friulani, anche senza quella tale sentenza, sarebbe stato ugualmente impossibile.

In partite ufficiali quindi Triestina e Udinese sono ancora destinate ad incontrarsi. Ma il derby regionale, così pieno di calore nel passato, a tutti i livelli, doveva sopravvivere alle alterne fortune delle due compagini in campionato (certo, più toccata è stata la stella alabardata) e così è stato pensato di varare nella fase precampionato il Trofeo dell'amicizia, una occasione insomma per far incontrare le

due squadre, a Trieste, per contendersi cavallerescamente una coppa messa in palio dal nostro giornale.

L'iniziativa si era realizzata già lo scorso anno, il 1.º settembre, proprio quale saluto di Trieste calcistica ai cugini friulani arrivati in serie A. I gol di De Bernardi nel primo tempo di Francini nella ripresa e si andò ai rigori, senza tempi supplementari, i cinque tri alabardati furono messi a segno nell'ordine da Panzone, Magnocavallo, Leonarduzzi, Franco e Bartolini; per i friulani segnarono Fellet, Olivieri, Benčina e Pin, mentre Bilardi mandò il pallone sul fondo. Vittoria alabardata quindi alla Triestina il Trofeo dell'amicizia, all'Udinese la targa ricordo con la insegna di Trieste.

Quest'anno la partita si ripropone. Un'altra coppa, altrettanto appariscente e preziosa, è in palio per la vincitrice; all'altra andrà un grande piatto in silver, il tutto con il contributo della Cassa di Risparmio, che ha voluto sportivamente sostenere l'iniziativa. Un'occasione di amicizia, per rafforzare i rapporti fra i due sodaliti, che la venuta di un friulano come Franco Janich quale direttore sportivo alabardato contribuirà certo a rafforzare.

Cavalleria in campo, ma anche sugli spalti, vogliamo

augurarci, affinché la sfida sportiva, che è già platonica, non sia turbata da assurde intemperanze oppure da gratuite offese all'indirizzo degli ospiti. Se partita dell'amicizia deve essere, il pubblico deve recitarsi la sua parte importante.

Veniamo ai motivi tecnici. La Triestina è ancora da scoprire, l'Udinese ha già una sua ossatura ben definita, che l'avvento di Neumann dovrebbe consolidare, ma per ora non è utilizzabile. Stasera insomma sarà l'Udinese vecchio stampo a scendere in campo, quella che ha pareggiato finora con Juventus, Genoa e Brescia e vinto con il Taranto in Coppa Italia. Pedina più, pedina meno, Perani ha ormai le idee chiare e può contare su elementi di collaudata esperienza e di maturato amalgama.

Pradella da osservare, quale elemento di nuovo conio forgiato in bianconero con la matrice Conegliano, dove giocava lo scorso anno: un salto che il «rosso» ha fatto a pie pari, tanto da meritarsi proprio in questi giorni la convocazione nella Under 21. Con questi chiacchi di luna, trovare un giocatore che sa segnare quasi a ogni partita non è affatto da poco.

Per i tifosi locali sarà piacevole riscoprire Claudio Benčina, l'unico triestino rimasto a calcare i campi della serie A. Per il resto saranno nomi nuovi, fatta eccezione per Tesser, arrivato da Napoli con la fascia di capitano. Il risultato non conta, dobbiamo dirlo al posto di Bianchi stavolta, preparandoci al peggio. E del resto è impensabile che una Triestina faticosamente arrivata a pareggiare con Conegliano e Pordenone, si illudano di colpo nel rendimento al cospetto di una Udinese da serie A.



Nell'incontro di questa sera con l'Udinese l'allenatore Bianchi potrà finalmente rivedere all'opera Magnocavallo e Scarel (italfoto)



Di Risio in azione durante la partita con il Conegliano (italfoto)

Franca, Magnocavallo e Scarel attesi alla verifica da Bianchi

Triestina-Udinese, a giudicare dall'andamento della preventidita del biglietto, dovrebbe far registrare una larga affluenza di spettatori. Questo «derby dell'amicizia», come quello disputato lo scorso anno, avrà quindi una degna cornice di pubblico, come del resto si addice ai grossi avvenimenti. Al fascino degli incontri di campione, anche se non ci sono i due punti in palio, è difficile resistere. E' sempre stato così, sin dal lontano 1950 (era il 22 di ottobre), quando ha avuto inizio l'antagonismo fra Triestina e Udinese (0-0).

Da allora molta acqua è passata sotto i ponti delle due società che si trovano a militare in categorie diverse e devono accontentarsi di un derby senza punti in palio per aggiungere un altro capitolo alla storia calcistica del Friuli - Venezia Giulia. E' fuori dubbio che le prospettive dell'incontro, anche se amichevole, mettono in tutti un certo pizzicore; non può che essere così.

Bianchi ha sottoposto anche i suoi giocatori a dei allenamenti. Gli alabardati si sono ritrovati sul campo al mattino e al pomeriggio; un lavoro leggero, a base di palloni e di altri esercizi di tecnica individuale. Le condizioni dei due infortunati, Mariani e Schiraldi, sono in netto miglioramento. L'attaccante dovrebbe essere sicuramente in campo, mentre per il difensore verrà presa stamane una decisione.

La formazione si conoscerà solo poco prima della partita. Bianchi non intende derogare nemmeno per le gare amichevoli e, come è suo costume, annuncerà lo schieramento all'ultimo momento. Una cosa è certa, come ha confermato anche ieri l'allenatore, è che ci sarà la consueta girandola di sostituzioni. «Devo preoccuparmi in primo luogo - ha ribadito il tecnico - di trovare una adeguata collocazione a tutti i giocatori. Ho già le mie idee, è chiaro, ma nel calcio le verifiche non sono mai troppe. In queste due amichevoli, quella con l'Udinese e quella di mercoledì con il Rijeka, ci saranno le novità rappresentate dalla presenza di Franca, Magnocavallo e Scarel che sino ad ora non hanno avuto la possibilità di giocare. Mi sembra logico approfittare di queste occasioni per curare il loro inserimento negli schemi che stiamo attuando e che i loro compagni di squadra hanno già in buona parte assimilato».

Le tante sostituzioni, potranno indurre sul gioco e, quindi, sul risultato? «Sino a quando non ci sono in palio i due punti - dice Bianchi - vincere o perdere una partita per me è lo stesso, anche se, potendo scegliere una delle due alternative, non avrei dubbi per la prima. Non mi va di perdere invece quando si gioca in campionato. Sono certo quindi che i tifosi comprenderanno la situazione anche se mi rendo conto che per loro è difficile accettare una tesi come la mia. D'altra parte queste partite servono soprattutto a fare un buon rodaggio per presentarsi con il motore al meglio alla verifica del primo tagliando, che per noi avverrà il 28 settembre in occasione dell'esordio contro il Modena».

La partita avrà inizio alle ore 20.30 e sarà diretta dal signor Polacco di Conegliano. La società alabardata invita gli sportivi che intendono assistere all'incontro dal polo di non attendere l'ultimo momento per acquistare il biglietto allo scopo di evitare lunghe code ai botteghini. Come noto, a seguito dei lavori per l'apertura dei nuovi varchi, sarà in funzione una sola cassa, quella sul lato di via Flavia in quanto l'altra, quella sul lato Valmaura, è inagibile.

Claudio Nordio

ARBITRO: Clivio di Roma.

AMICHEVOLE Roma-Twente 0-0

ROMA: Tancorelli (46' Superchi); Spisani (86' Rocca); Maggiori (76' Santarini); Falcao, Romano; Conti, Di Bartolomeo, Pruzzo, Ancelletti, Amenta. A disposizione: De Nadi e Peccenini. TWENTE: Van Gerven; Jol, Grutten; Overweg (46' Mentlik); Zondervan, Kila; Bos (63' Scheve); Sanchez, Torres (86' Rutter); Rohde, Cooke (63' Belming). A disposizione: Dilling.

ARBITRO: Clivio di Roma.

AMICHEVOLE Roma-Twente 0-0

ROMA: Tancorelli (46' Superchi); Spisani (86' Rocca); Maggiori (76' Santarini); Falcao, Romano; Conti, Di Bartolomeo, Pruzzo, Ancelletti, Amenta. A disposizione: De Nadi e Peccenini. TWENTE: Van Gerven; Jol, Grutten; Overweg (46' Mentlik); Zondervan, Kila; Bos (63' Scheve); Sanchez, Torres (86' Rutter); Rohde, Cooke (63' Belming). A disposizione: Dilling.

UDINE — Buone nuove per l'Udinese che questa sera a Trieste, nella partita per la disputa del «Trofeo dell'amicizia», potrà giocare con maggiore serenità ed entusiasmo dal momento che ha già «in casa» Herbert Neumann. Il centrocampista tedesco ha anticipato il suo arrivo a Venezia, dove è atterrato alle 14.30, proseguendo poi alla volta di Udine, che ha raggiunto alle 16.30.

Un'ora più tardi il giocatore si stava già allenando con i suoi nuovi compagni di squadra, con i quali ha anche disputato una partita, senza però forzare anche perché reduce da poche ore di un viaggio.

Il suo impiego contro l'Inter, comunque, dipenderà esclusivamente da motivazioni tecniche di competenza di Marino Perani, dal momento che non dovrebbero sussistere intoppi di carattere legale. Martedì, infatti, come abbiamo già avuto modo di riferire, dalla federazione tedesca arriverà il «transfer» per Neumann e nel frattempo la società bianconera ha avuto notizia (in via ufficiosa), che entro la settimana l'Ufficio cambi di Roma rilascerà il nullaosta per il trasferimento all'estero — in questo caso particolare in Germania — del 650 milioni di lire che l'Udinese verserà nelle casse del Colonia.

Dopo tanti contrattamenti, quindi, tutto l'affare «straniero» si sta risolvendo nel migliore dei modi e in tempi particolarmente ristretti, per cui il problema si può ritenere definitivamente chiuso; resta, appunto, il capitolo tecnico. L'allenatore bianconero, cioè, dovrà valutare l'opportunità o meno di schierare Neumann già nella prima di campionato, e proprio a tale riguardo è rimasto contrariato per l'impossibilità di vedere all'opera il giocatore già questa sera a Trieste, in quella che sarà indubbiamente una partita combattuta come sempre, per cui il centrocampista avrebbe potuto entrare subito nel clima della tensione più genuina.

Sempre a questo proposito Perani e Dal Cin valuteranno l'opportunità di allestire in settimana un'amichevole per dare modo all'allenatore di verificare le capacità di adattamento al modulo di gioco bianconero da parte di Neumann, che non dovrebbe invece avere problemi di alcun genere sul livello di preparazione, avendo seguito regolarmente quella del Colonia, squadra con la quale ha

del resto disputato tutte le amichevoli giocate finora. Anche se la partita verrà vissuta in via prevalente con l'ottica rivolta alla prima di campionato di domenica prossima, l'Udinese affronterà questo impegno con la massima determinazione, perché i giocatori sanno perfettamente quanto valore e significato abbiano per loro le vittorie, e per gli sportivi friulani attribuirebbero a un'eventuale vittoria, platonica fin che si vuole, ma pur sempre conseguita a spese di avversari irriducibili

quelli si sono sempre dimostrati gli alabardati.

Ma al di là dell'inevitabile senso di campanilismo, il confronto risulterà senza dubbio per gli sportivi friulani un'occasione per l'ultima verifica delle condizioni della propria squadra del cuore prima dell'inizio delle «ostilità» ufficiali: per quelli triestini di verificare se varrà la pena fare un pensiero a venire a Udine, almeno nelle grandi occasioni, ad assistere alle partite del calcio maggiore, di cui l'Udinese è l'unica rappresentante nelle Tre Venezie.

Al di là del «colore» che pur sempre i tifosi assicurano, comunque, la gara sarà importante anche per Perani, che potrà sciogliere eventuali dubbi sulle condizioni di qualche giocatore. L'allenatore bianconero comunque schiererà, Acerbis a parte, dal momento che il giovane centrocampista ha appena ripreso la preparazione dopo il lieve intervento chirurgico al quale è stato sottoposto, quella che giudica la miglior formazione possibile al momento attuale (non considerando cioè che un giocatore dovrà fare posto a Neumann, e si tratterà forse di Pin, e un secondo ad Acerbis, forse sarà Bilardi).

Contro gli alabardati cioè dovrebbero scendere in campo: Della Cerna (Pazzagli); Leonarduzzi, Miani; Billia, Sgarboso, Tesser, Benčina, Pin, Bilardi, Vriz e Pradella. Sono comunque prevedibili numerose sostituzioni.

Giorgio Verbi

Oggi a Trieste

CALCIO. Amichevole TRIESTINA-UDINESE, stadio «Gressar», ore 20.30.

Coppa Italia primavera TRIESTINA-LANEROSSE VICENZA, viale Sileto, ore 17.

Coppa Regione. OPICINA SUPERCALFAROANESE, via Alpini, ore 16.30; SAN MARCO-SANT'ANDREA, villaggio del pescatore, ore 16.30; KRAS-ROSSANDRA, Monrupino, ore 16.30.

COSTALUNGA-C.G.S., San Sergio, ore 16.30; CATE' CARIZOLE, Aurisina, ore 16.30; SISTIANA-EDERA, Aurisina, ore 16.30.

Coppa «Standard». Campi di calcio. DUKE-BURRO GIGLIO, ore 8.30; ZOPPOLATO-GRETTA, ore 9.45.

TENNIS. Coppa Italia maschile T.C. TRIESTINO-T.C. MILANO, campi di Faticiano, ore 9.

Terzo «Geria Sportiva». Seconda giornata di gare del torneo regionale. Campi dell'A.T. Opicina di Concello, ore 9.

BASEBALL. Finali serie B. TERGESTER-ERCTA PALERMO, Villa Opicina, ore 10.

Trofeo «Tergeste». Finale fra COMELLOCUCINE e TERGESTE, villa Opicina, ore 16.

Amichevole. ALPINA-BUTTRIO, Prosecco, ore 16.

CICLISMO. Fase regionale «Giochi della gioventù» per la divisione. Circuito di Valmura, ore 9.45.

PALLACANESTRO. Nella palestra di Muggia, con inizio alle ore 14.30, avranno inizio le finali dei tornei maschili e femminili validi per i trofei «Silvano» e «Andri».

IPPICA. Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della riunione, ore 15.30.

COPPA ITALIA SEMIPRO Pordenone-Conegliano 1-0 (0-0).

COPPA ITALIA PRIMAVERA Udinese-Padova 1-0 (0-0).

RIPRENDONO LE POMERIDIANE DI TROTTO A MONTEBELLO

Incerto il Palio dei proprietari

Il trotto festivo ritorna in diurna (ci sarà ancora un convegno serale, mercoledì) e si ritornerà presentando al pubblico di Montebello il II Palio nazionale dei proprietari il cui vincitore sarà ammesso alla finale assieme ai selezionati delle altre piazze.

Sel i cavalli al via in un handicap a tre nastri che pur non ricco di partenti non si presenta di facile decifrazione. Solo, soletto, allo start il rientrante Navelli che proprio in questo tipo di corse è solito esprimere il meglio di sé, da anziano smaltito e rotto ad ogni tipo di gara com'è. A venti metri (si correrà sui due giri e mezzo di pista) troviamo Livone, che si è ben comportato mercoledì, Enzaran vittorioso venerdì a Ponte di Brenta, e Provenza, entrambi sorretti da condizione ottimale, mentre, quali estremi penalizzati, figurano Gesualdo e Zurbaran, due soggetti di classe che non hanno bisogno di presentazione.

Poggiando sul tema dell'inseguimento, la corsa si presenta se non altro incerta e spettacolare. Navelli tenterà ancora una volta la fuga, Enzaran, probabilmente, si muoverà presto in caccia, Livone e Provenza, che non possono girare di fuori, tenderanno la carta dello spunto, mentre un accostamento graduale e un fendente nella parte conclusiva dovrebbero essere le carte che giocheranno Gesualdo e Zurbaran.

Abbiamo detto di corsa molto aperta e lo ribadiamo in sede di pronostico. Tentiamo Zurbaran e Navelli nell'ordine, poi Enzaran, ma non è detto che sia la previsione più scontata.

M. G.

Sport in Tv

OGGI - Sulla prima rete, alle 22.15, «La domenica sportiva». Sulla seconda rete, alle 14.15, alle 14.30, alle 14.45, alle 15.15, alle 15.30, alle 15.45, alle 16.15, alle 16.30, alle 16.45, alle 17.15, alle 17.30, alle 17.45, alle 18.15, alle 18.30, alle 18.45, alle 19.15, alle 19.30, alle 19.45, alle 20.15, alle 20.30, alle 20.45, alle 21.15, alle 21.30, alle 21.45, alle 22.15, alle 22.30, alle 22.45, alle 23.15, alle 23.30, alle 23.45, alle 24.15, alle 24.30, alle 24.45, alle 25.15, alle 25.30, alle 25.45, alle 26.15, alle 26.30, alle 26.45, alle 27.15, alle 27.30, alle 27.45, alle 28.15, alle 28.30, alle 28.45, alle 29.15, alle 29.30, alle 29.45, alle 30.15, alle 30.30, alle 30.45, alle 31.15, alle 31.30, alle 31.45, alle 32.15, alle 32.30, alle 32.45, alle 33.15, alle 33.30, alle 33.45, alle 34.15, alle 34.30, alle 34.45, alle 35.15, alle 35.30, alle 35.45, alle 36.15, alle 36.30, alle 36.45, alle 37.15, alle 37.30, alle 37.45, alle 38.15, alle 38.30, alle 38.45, alle 39.15, alle 39.30, alle 39.45, alle 40.15, alle 40.30, alle 40.45, alle 41.15, alle 41.30, alle 41.45, alle 42.15, alle 42.30, alle 42.45, alle 43.15, alle 43.30, alle 43.45, alle 44.15, alle 44.30, alle 44.45, alle 45.15, alle 45.30, alle 45.45, alle 46.15, alle 46.30, alle 46.45, alle 47.15, alle 47.30, alle 47.45, alle 48.15, alle 48.30, alle 48.45, alle 49.15, alle 49.30, alle 49.45, alle 50.15, alle 50.30, alle 50.45, alle 51.15, alle 51.30, alle 51.45, alle 52.15, alle 52.30, alle 52.45, alle 53.15, alle 53.30, alle 53.45, alle 54.15, alle 54.30, alle 54.45, alle 55.15, alle 55.30, alle 55.45, alle 56.15, alle 56.30, alle 56.45, alle 57.15, alle 57.30, alle 57.45, alle 58.15, alle 58.30, alle 58.45, alle 59.15, alle 59.30, alle 59.45, alle 60.15, alle 60.30, alle 60.45, alle 61.15, alle 61.30, alle 61.45, alle 62.15, alle 62.30, alle 62.45, alle 63.15, alle 63.30, alle 63.45, alle 64.15, alle 64.30, alle 64.45, alle 65.15, alle 65.30, alle 65.45, alle 66.15, alle 66.30, alle 66.45, alle 67.15, alle 67.30, alle 67.45, alle 68.15, alle 68.30, alle 68.45, alle 69.15, alle 69.30, alle 69.45, alle 70.15, alle 70.30, alle 70.45, alle 71.15, alle 71.30, alle 71.45, alle 72.15, alle 72.30, alle 72.45, alle 73.15, alle 73.30, alle 73.45, alle 74.15, alle 74.30, alle 74.45, alle 75.15, alle 75.30, alle 75.45, alle 76.15, alle 76.30, alle 76.45, alle 77.15, alle 77.30, alle 77.45, alle 78.15, alle 78.30, alle 78.45, alle 79.15, alle 79.30, alle 79.45, alle 80.15, alle 80.30, alle 80.45, alle 81.15, alle 81.30, alle 81.45, alle 82.15, alle 82.30, alle 82.45, alle 83.15, alle 83.30, alle 83.45, alle 84.15, alle 84.30, alle 84.45, alle 85.15, alle 85.30, alle 85.45, alle 86.15, alle 86.30, alle 86.45, alle 87.15, alle 87.30, alle 87.45, alle 88.15, alle 88.30, alle 88.45, alle 89.15, alle 89.30, alle 89.45, alle 90.15, alle 90.30, alle 90.45, alle 91.15, alle 91.30, alle 91.45, alle 92.15, alle 92.30, alle 92.45, alle 93.15, alle 93.30, alle 93.45, alle 94.15, alle 94.30, alle 94.45, alle 95.15, alle 95.30, alle 95.45, alle 96.15, alle 96.30, alle 96.45, alle 97.15, alle 97.30, alle 97.45, alle 98.15, alle 98.30, alle 98.45, alle 99.15, alle 99.30, alle 99.45, alle 100.15, alle 100.30, alle 100.45, alle 101.15, alle 101.30, alle 101.45, alle 102.15, alle 102.30, alle 102.45, alle 103.15, alle 103.30, alle 103.45, alle 104.15, alle 104.30, alle 104.45, alle 105.15, alle 105.30, alle 105.45, alle 106.15, alle 106.30, alle 106.45, alle 107.15, alle 107.30, alle 107.45, alle 108.15, alle 108.30, alle 108.45, alle 109.15, alle 109.30, alle 109.45, alle 110.15, alle 110.30, alle 110.45, alle 111.15, alle 111.30, alle 111.45, alle 112.15, alle 112.30, alle 112.45, alle 113.15, alle 113.30, alle 113.45, alle 114.15, alle 114.30, alle 114.45, alle 115.15, alle 115.30, alle 115.45, alle 116.15, alle 116.30, alle 116.45, alle 117.15, alle 117.30, alle 117.45, alle 118.15, alle 118.30, alle 118.45, alle 119.15, alle 119.30, alle 119.45, alle 120.15, alle 120.30, alle 120.45, alle 121.15, alle 121.30, alle 121.45, alle 122.15, alle 122.30, alle 122.45, alle 123.15, alle 123.30, alle 123.45, alle 124.15, alle 124.30, alle 124.45, alle 125.15, alle 125.30, alle 125.45, alle 126.15, alle 126.30, alle 126.45, alle 127.15, alle 127.30, alle 127.45, alle 128.15, alle 128.30, alle 128.45, alle 129.15, alle 129.30, alle 129.45, alle 130.15, alle 130.30, alle 130.45, alle 131.15, alle 131.30, alle 131.45, alle 132.15, alle 132.30, alle 132.45, alle 133.15, alle 133.30, alle 133.45, alle 134.15, alle 134.30, alle 134.45, alle 135.15, alle 135.30, alle 135.45, alle 136.15, alle 136.30, alle 136.45, alle 137.15, alle 137.30, alle 137.45, alle 138.15, alle 138.30, alle 138.45, alle 139.15, alle 139.30, alle 139.45, alle 140.15, alle 140.30, alle 140.45, alle 141.15, alle 141.30, alle 141.45, alle 142.15, alle 142.30, alle 142.45, alle 143.15, alle 143.30, alle 143.45, alle 144.15, alle 144.30, alle 144.45, alle 145.15, alle 145.30, alle 145.45, alle 146.15, alle 146.30, alle 146.45, alle 147.15, alle 147.30, alle 147.45, alle 148.15, alle 148.30, alle 148.45, alle 149.15, alle 149.30, alle 149.45, alle 150.15, alle 150.30, alle 150.45, alle 151.15, alle 151.30, alle 151.45, alle 152.15, alle 152.30, alle 152.45, alle 153.15, alle 153.30, alle 153.45, alle 154.15, alle 154.30, alle 154.45, alle 155.15, alle 155.30, alle 155.45, alle 156.15, alle 156.30, alle 156.45, alle 157.15, alle 157.30, alle 157.45, alle 158.15, alle 158.30, alle 158.45, alle 159.15, alle 159.30, alle 159.45, alle 160.15, alle 160.30, alle 160.45, alle 161.15, alle 161.30, alle 161.45, alle 162.15, alle 162.30, alle 162.45, alle 163.15, alle 163.30, alle 163.45, alle 164.15, alle 164.30, alle 164.45, alle 165.15, alle 165.30, alle 165.45, alle 166.15, alle 166.30, alle 166.45, alle 167.15, alle 167.30, alle 167.45, alle 168.15, alle 168.30, alle 168.45, alle 169.15, alle 169.30, alle 169.45, alle 170.15, alle 170.30, alle 170.45, alle 171.15, alle 171.30, alle 171.45, alle 172.15, alle 172.30, alle 172.45, alle 173.15, alle 173.30, alle 173.45, alle 174.15, alle 174.30, alle 174.45, alle 175.15, alle 175.30, alle 175.45, alle 176.15, alle 176.30, alle 176.45, alle 177.15, alle 177.30, alle 177.45, alle 178.15, alle 178.30, alle 178.45, alle 179.15, alle 179.30, alle 179.45, alle 180.15, alle 180.30, alle 180.45, alle 181.15, alle 181.30, alle 181.45, alle 182.15, alle 182.30, alle 182.45, alle 183.15, alle 183.30, alle 183.45, alle 184.15, alle 184.30, alle 184.45, alle 185.15, alle 185.30, alle 185.45, alle 186.15, alle 186.30, alle 186.45, alle 187.15, alle 187.30, alle 187.45, alle 188.15, alle 188.30, alle 188.45, alle 189.15, alle 189.30, alle 189.45, alle 190.15, alle 190.30, alle 190.45, alle 191.15, alle 191.30, alle 191.45, alle 192.15, alle 192.30, alle 192.45, alle 193.15, alle 193.30, alle 193.45, alle 194.15, alle 194.30, alle 194.45, alle 195.15, alle 195.30, alle 195.45, alle 196.15, alle 196.30, alle 196.45, alle 197.15, alle 197.30, alle 197.45, alle 198.15, alle 198.30, alle 198.45, alle 199.15, alle 199.30, alle 199.45, alle 200.15, alle 200.30, alle 200.45, alle 201.15, alle 201.30, alle 201.45, alle 202.15, alle 202.30, alle 202.45, alle 203.15, alle 203.30, alle 203.45, alle 204.15, alle 204.30, alle 204.45, alle 205.15, alle 205.30, alle 205.45, alle 206.15, alle 206.30, alle 206.45, alle 207.15, alle 207.30, alle 207.45, alle 208.15, alle 208.30, alle 208.45, alle 209.15, alle 209.30, alle 209.45, alle 210.15, alle 210.30, alle 210.45, alle 211.15, alle 211.30, alle 211.45, alle 212.15, alle 212.30, alle 212.45, alle 213.15, alle 213.30, alle 213.45, alle 214.15, alle 214.30, alle 214.45, alle 215.15, alle 215.30, alle 215.45, alle 216.15, alle 216.30, alle 216.45, alle 217.15, alle 217.30, alle 217.45, alle 218.15, alle 218.30, alle 218.45, alle 219.15, alle 219.30, alle 219.45, alle 220.15, alle 220.30, alle 220.45, alle 221.15, alle 221.30, alle 221.45, alle 222.15, alle 222.30, alle 222.45, alle 223.15, alle 223.30, alle 223.45, alle 224.15, alle 224.30, alle 224.45, alle 225.15, alle 225.30, alle 225.45, alle 226.15, alle 226.30, alle 226.45, alle 227.15, alle 227.30, alle 227.45, alle 228.15, alle 228.30, alle 228.45, alle 229.15, alle 229.30, alle 229.45, alle 230.15, alle 230.30, alle 230.45, alle 231.15, alle 231.30, alle 231.45, alle 232.15, alle 232.30, alle 232.45, alle 233.15, alle 233.30, alle 233.45, alle 234.15, alle 234.30, alle 234.45, alle 235.15, alle 235.30, alle 235.45, alle 236.15, alle 236.30, alle 236.45, alle 237.15, alle 237.30, alle 237.45, alle 238.15, alle 238.30, alle 238.45, alle 239.15, alle 239.30, alle 239.45, alle 240.15, alle 240.30, alle 240.45, alle 241.15, alle 241.30, alle 241.45, alle 242.15, alle 242.30, alle 242.45, alle 243.15, alle 243.30, alle 243.45, alle 244.15, alle 244.30, alle 244.45, alle 245.15, alle 2

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

CONSUMI E CONSUMATORI ALL'EST

Ma chi sta peggio: russi o polacchi?

MOSCA — Tutto sommato, gli operai sovietici stanno peggio di quelli polacchi, eppure non scoperano mai. Come si spiega? «Per rispondere a questa domanda, occorre andare a di là dell'economia e tuffarsi nelle acque oscure del carattere nazionale ed etnico preferisco non farlo», risponde un diplomatico occidentale accreditato a Mosca ed esperto di economia sovietica.

Anche se ora i russi stanno molto meglio che in passato, — se si raffronta il tenore di vita attuale con quello dei tempi di Lenin e di Stalin, — essi tuttavia guadagnano e consumano in media procapite un terzo del cittadino americano medio, e il 13 per cento in meno, persino — dei polacchi. Ed è noto che la Polonia è un paese in cui i salari medi sono molto bassi (il che spiega anche le agitazioni sociali avvenute in seguito agli aumenti dei prezzi dei prodotti alimentari).

Ma il cittadino sovietico ha così scarsi contatti con il mondo esterno, da non poter fare alcun raffronto con il tenore di vita dell'Occidente. Egli non ha perciò alcuna idea di vivere in quello che un economista ha definito «il più sottosviluppato dei paesi sviluppati». Tuttavia, le frustrazioni del lavoratore medio sovietico sono molte, ed egli ne è consapevole, anche se non può fare paragoni. Le percezioni che abbiamo riportato non tengono conto di tanti inconvenienti non quantificabili, come ad esempio le lunghe code davanti ai negozi, la penuria e la scadente qualità di molti prodotti e la corruzione che deriva da un mercato nero fiorente, di fronte al quale le autorità chiudono un occhio, perché, se non lo fosse, l'inefficienza del sistema distributivo statalizzato creerebbe un malcontento ancora più grave.

Secondo la Cia — che segue molto da vicino l'andamento dell'economia sovietica e compie accurate statistiche — le frustrazioni del consumatore non minano affatto la stabilità del regime sovietico, ma, ciò malgrado, hanno un importante costo economico e sociale. I lavoratori insoddisfatti producono poco, migrano spesso da un lavoro all'altro e così via. Diminuisce la produttività, ma aumenta l'assenteismo e l'alcolismo. Inoltre si sviluppa un'economia privata sommersa e spesso parassitaria, la cui crescita non viene impedita dalla pianificazione centralizzata.

Queste frustrazioni non hanno però alcun sbocco politico. I pochi lavoratori che avevano tentato di dar voce al loro scontento, creando un'associazione di sindacati liberi, sono stati subito ridotti al silenzio dal Kgb, l'onnipotente ed onnipotente polizia politica. E' dal 1977 che questi sindacati liberi sono stati soffocati sul nascere.

Tuttavia il Cremlino è sensibile al problema, e i governanti che si sono succeduti dopo Stalin hanno cercato di aumentare la fetta del reddito nazionale lordo destinata ai consumi, pur aumentando anche le spese militari e gli investimenti industriali. «In Russia la gente vuol consumare di più e i capi conoscono gli effetti stimolanti di una prospettiva di aumento dei consumi sulla produttività».

Così si spiegano le importazioni su vasta scala di grano dall'estero per superare gli effetti della penuria, dovuta più che al malfunzionamento dell'agricoltura sovietica. In tal modo è stato posto un argine al malcontento. A differenza della Polonia, l'Unione Sovietica non deve coprirsi di debiti per pagare queste importazioni alimentari. Essa infatti può vendere all'estero oro, petrolio, gas naturale e altre materie prime di cui abbonda nel suo immenso territorio.

torio, e i prezzi di questi prodotti sul mercato internazionale non fanno che aumentare. Comunque, si calcola che le importazioni incidano solo per il 10 per cento sul fabbisogno sovietico.

A causa della relativa autosufficienza del Paese, delle sue ricchezze naturali e dell'immensità del suo territorio in cui queste risorse sono disseminate, l'Urss non può essere paralizzata e messa in crisi da alcun gruppo di lavoratori, a differenza di quanto sono riusciti a fare i minatori e gli operai dei cantieri navali in Polonia.

■ GIACIMENTI — Sono stati scoperti giacimenti di gas metano e di scisti bituminosi vicino alla città serba di Aleksinac.

Varsavia, fame di giornali



Varsavia — Fila di cittadini a un chiosco della capitale polacca in attesa dei giornali con la notizia del ricambio al vertice (Telefoto Upi)

AMPIA INCHIESTA DEL SETTIMANALE «NIN» IN COINCIDENZA CON I FATTI POLACCHI

«Buoni rapporti» in Jugoslavia tra Stato e comunità religiose

BELGRADO — Con eccezionale rilievo e con inconsueta dottrina di dati, l'autorevole settimanale belgradese «Nin» si occupa dei «buoni rapporti» che intercorrono in Jugoslavia fra Stato e comunità religiose, e in particolare tra Stato e Chiesa cattolica.

L'ampia inchiesta sembra essere stata suggerita anche dagli eventi polacchi. Anche gli jugoslavi hanno saputo che gli operai del Balico sono stati in sciopero, non già tra una selva di bandiere rosse, ma davanti a ritratti di Papa Giovanni Paolo e a quadri della Madonna.

Il fatto che «Nin» si occupi di un tema così delicato e complesso per un paese comunista come la Jugoslavia, proprio a ridosso di questi eventi, ha un preciso significato politico, soprattutto perché il regime jugoslavo può affermare di aver da tempo seguito una strada realistica e produttiva, cioè, della «collaborazione» tra Stato e comunità religiose, di fedi, di usanze, di tradizioni, di teologi.

Nell'articolo si ribadisce

che «lo Stato non interferisce nella religione ed agisce con tanta coerenza da non chiedere alle persone quale credo professino». «Nin» sottolinea inoltre un fatto che definisce «assai paradossale»: dal 1945 viviamo in una società atea, in cui però l'attività religiosa si sviluppa senza ostacoli.

«Prima dell'ultimo conflitto mondiale erano permesse in Jugoslavia solo sei confessioni religiose; oggi operano ben 35 confessioni diverse e, secondo certi esperti, esse sono quaranta», scrive ancora «Nin».

Dall'inchiesta emergono altri dati interessanti. Ad esempio, che «certe zone della Jugoslavia sono completamente atee, mentre in altre predomina il paganesimo e in altre, invece, esistono decine di chiese», come afferma Padovan Samardjic, segretario della commissione per gli affari religiosi presso il consiglio esecutivo federale. Egli ritiene che, di fronte all'ateismo ufficiale, «non si possano chiudere gli occhi». «All'interno delle mura familiari si svolgono delicati drammi: fi-

gli atei che non danno importanza alla morte e genitori che in tarda età sognano il cielo che la morte dischiude. Si può quindi affermare — dice Samardjic — che la religione viene trasferita dalle famiglie nell'ambiente sociale, con comportamenti ed usanze, specie in occasione di battesimi, nozze e funerali».

Secondo dati raccolti in Slovenia, in quella repubblica prevalentemente cattolica nel 1975 la popolazione era per il 60 per cento «religiosa», e per il resto «atea». L'Istituto per le scienze sociali di Belgrado, in un'indagine compiuta un anno prima in Serbia, aveva accertato «d'altra parte» — che i non credenti di questa repubblica tradizionalmente ortodossa erano l'88 per cen-

to, i credenti appena il 5 per cento, gli indifferenti il 7 per cento. Ma questi dati — scrive «Nin» — vanno accolti «con grandi riserve, perché si può senz'altro sostenere che la tendenza all'ateismo è stata un po' esagerata».

Dall'inchiesta del settimanale emerge poi che circa 20 mila religiosi operano in ventimila chiese, monasteri e moschee. Secondo dati attribuiti da «Nin» alla Chiesa cattolica e alla comunità islamica, più di mezzo milione di ragazzi cristiani seguono i corsi di catechismo e centomila l'insegnamento religioso musulmano.

A proposito della stampa di ispirazione religiosa, si apprende che il quotidiano cattolico «Glas Koncila» (La voce del Concilio) ha una tiratura media di centomila copie; il periodico ortodosso «Pravoslavlje» e quello islamico «Propoved» trentamila copie ciascuno.

Ritene inoltre, erronee le ipotesi formulate da osservatori stranieri circa la «possibile destabilizzazione» che la religione può esercitare sull'attuale regime jugoslavo. «I veri conoscitori del problema — conclude «Nin» — ritengono che queste considerazioni siano del tutto prive di fondamento».

Meno infortuni in Jugoslavia con l'ora legale

BELGRADO — L'adozione dell'ora legale invernale in Jugoslavia, con lo spostamento indietro dell'orologio di un'ora, non ha solo motivazioni energetiche ma anche sociali. Lo ha detto nel corso di una conferenza stampa il presidente del comitato federale per il lavoro e la sanità, Svetozar Pepovski, il quale ha spiegato che l'introduzione dell'ora legale invernale (appena approvata dal governo e che entrerà in vigore nel 1981) e non solo il modo migliore per risparmiare energia e per lavorare meglio, ma soprattutto per diminuire gli infortuni sul lavoro.

Tale affermazione è stata fatta citando statistiche nazionali.

LA MOGLIE CHIEDE LA RIESUMAZIONE

La salma di Lee Oswald è ancora nella tomba?

FORT WORTH — Marina Oswald Porter ha chiesto al tribunale distrettuale di Fort Worth di aprire la tomba che dovrebbe contenere i resti del suo defunto ex marito, Lee Harvey Oswald. La donna ritiene di non poter escludere che la salma del presunto assassino di John Kennedy possa essere stata trafugata. «Ho udito di recente voci secondo cui il corpo non si troverebbe più nella tomba», ha detto Marina Oswald (oggi signora Porter), rivolgendosi al magistrato che dovrà pronunciarsi sulla richiesta. «Sono fermamente convinta che esiste la possibilità che i resti non si trovino più lì. Chiedo perciò alla Corte di disporre l'apertura della tomba».

La donna è stata ascoltata dal giudice nel corso del procedimento intentato dal cognato e fratello del defunto Lee Harvey Oswald, Robert Oswald, per impedire la riesumazione del cadavere chiesta dallo scrittore inglese Michael Eddowes. Il romanziere britannico è convinto che nella tomba si trovi il corpo di un ucraino, anziché quello del defunto Kennedy.

Quando Oswald si recò nel 1958 nell'Unione Sovietica, un agente del Kgb, tale Alex James Hiddle, prese la sua identità e ritornò negli Stati Uniti spacciandosi per il vero Oswald: è la tesi dello scrittore.

La signora Porter, nel chiedere la riesumazione della salma, ha ripetuto di non avere dubbi sul fatto che l'uomo sepolto 17 anni fa nel cimitero locale fosse veramente il marito ucciso da Jack Ruby. «Vi di lì il cadavere nella sala mortuaria e al funerale. La persona sepolta lì è la stessa che io sposai». In proposito non ha dubbi. Si trattava della stessa persona. Ma che cosa è successo dopo?

Continuaz. dalla 20.a pagina

SPAZIOCASA vende Opicina villa lussuosa 2 stanze salone cucina servizi 2000 mq giardino alberato. Tel. 64266. 8/9 S

SPAZIOCASA vende Sistiana villa recente con 800 mq giardino salone cucina 5 camere servizi. Tel. 64266. 8/9 S

SPAZIOCASA vende Duino villa recentissima con 1000 mq giardino alberato ampia taverna rustica salone cucina 3 camere servizi soffitta. Tel. 64266. 8/9 S

SELLA Nevea vende bellissimo arredato in due piani, mq 88, sette letti, garage, cantina. Tel. 040-734257. 10969 S

SIMI aderente Collegio mediatori Trieste vende via Giulia libero soggiorno, 3 letti, cucina, servizi L. 45.000.000. Tel. 772929. 10780 S

SIMI vende via Battisti 5 stanze, salone, cucina, 2 balconi, riscaldamento autonomo, L. 63.000.000. Tel. 772555. 10780 S

SIMI vende adiacenze p.zza Garibaldi 3 stanze, cucina, servizi solo 12.000.000, tel. 772929. 10780 S

SIMI vende libero Rolano 2 stanze, cucina servizi L. 19.600.000, tel. 772929. 10780 S

SIMI vende a due passi dal Zoncolan villetta primo ingresso salone, 3 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, garage, tavernetta, giardino mq 600, solo 130.000.000. Tel. 040-772555. 10780 S

SIMI vende Forni di Sopra soggiorno, 2 letti, cucina, servizi, garage, cantina 88.700.000, tel. 772929. 10780 S

SIMI vende Forni di Sopra prossima consegna soggiorno, mq 200, cucina, servizi, garage, cantina 88.700.000, tel. 772929. 10780 S

SIMI vende Forni di Sopra prossima consegna ottimo appartamento di 2 stanze, angolo cottura, garage, cantina, vano terrazzo, 47.200.000, tel. 040-772629. 10780 S

SIMI vende S. Giacomo appartamento praticamente primo ingresso tinello cucinino, 2 stanze, ingresso, servizio L. 41.000.000, tel. 772629. 10780 S

SISTIANA villa vista mare mq 230 terreno mq 750 privato vende lire 165.000.000. Tel. 020980. 10748 S

STRASSOLDO vendesi villa recente 180 mq abitabili, 2400 mq terreno. Tel. 040-772929. 3307 S

TARVISIO vendesi direzioni le varie grandezze appartamenti mansarde posti macchine, cantine giardino condominiale. Consegna estate 81. Tel. 040-509474. 10153 S

TERRINI zona edificabile via Farnetello vendesi. Tel. 574726. 10759 S

TERRINO incostruibile vendesi 6000-3000 mq. Santa Croce, tel. 227228. 10698 S

TERRINO via Marchesetti, non costruibile, 2500 mq vendesi. Telefonare 787897 pomeriggio. 10730 S

TERRINO zona S. Croce 3000 mq 2500 vendi. Tel. 631793. 3343 S

TERRINO costruibile Muggia zona cantiere 1200 mq vendi. Tel. 631793. 3343 S

TERRINO pianeggiante vendesi. Tel. 729441. 10763 S

TERRINO Fiumicello edificabile privato vendi. Telefonare 0481-76380 ore 12-14. 738 S

VENDESI appartamento libero 30 mq zona largo Papa Giovanni. Telefonare ore pasti 799469. 10778 S

VENDESI mq 1000 edificabile centro paese uscita autostrada nel Gradiscano. Tel. 040-729506. 10810 S

VENDO privatamente appartamento zona centrale 4 camere cucina servizi. Agenzie escluse. Tel. 828217. 10720 S

VENDO 3 appartamenti, tutti comunicanti 18.000.000. Tel. 572064. 10671 S

VENDO appartamento semicantina, tutti i comfort, 20787. Vendo, tinello, cucina, cantina, soleggiato. Telefonare 566424. 10780 S

VIA GUERRAZZI N. 2, 3330 vendesi appartamento occupati 2-3 stanze cucina servizi, cantina 6.000.000 + resto mutuo. VISITE SUL POSTO FERIA. Lì dalle 17 alle 18. Tel. 688777. 10732 S

VICINANZE Ospedale Maggiore vendesi appartamento affittato mq 70 circa L. 13.000.000. Facilitazioni pagamento. Tel. 06-350904. 10647 S

VICOLO Scaglioni, palazzina in costruzione panoramicissima vista Golfo, finiture extra lusso, ampio parco condominiale, 3-4 stanze, salone, cucina, doppi servizi, ripostiglio, ampio terrazzo, giardino, piscina, box auto, parcheggio esterni. Riscaldamento autonomo metano. Consegna dicembre 80, mutuo fondiario approvato. Vende direttamente impresa costruttrice SIE, S. Caterina n. 9. Tel. 60098. 10537 S

VILLINO Crikman monte 5000 mq terreno 180 mq costruzione vendesi. Tel. 631792. 3307 S

VISOGLIANO splendida vista Golfo appartamento recentissimo ultimazione villa bifamiliare mq 300 multistanze servizi giardino orto sistemati mq 900 circa vendesi. Telefonare 201078. 10578 S

VORREI acquistare appartamento modesto ma spazioso, 569322 entro le 9 oppure ore pasti. 12-9

9.000.000 due stanze cucina vendesi occupato buone condizioni 55491. 10579 S

VENDESI mq 1000 edificabile centro paese uscita autostrada nel Gradiscano. Tel. 040-729506. 10810 S

VENDO privatamente appartamento zona centrale 4 camere cucina servizi. Agenzie escluse. Tel. 828217. 10720 S

VENDO 3 appartamenti, tutti comunicanti 18.000.000. Tel. 572064. 10671 S

VENDO appartamento semicantina, tutti i comfort, 20787. Vendo, tinello, cucina, cantina, soleggiato. Telefonare 566424. 10780 S

VIA GUERRAZZI N. 2, 3330 vendesi appartamento occupati 2-3 stanze cucina servizi, cantina 6.000.000 + resto mutuo. VISITE SUL POSTO FERIA. Lì dalle 17 alle 18. Tel. 688777. 10732 S

VICINANZE Ospedale Maggiore vendesi appartamento affittato mq 70 circa L. 13.000.000. Facilitazioni pagamento. Tel. 06-350904. 10647 S

VICOLO Scaglioni, palazzina in costruzione panoramicissima vista Golfo, finiture extra lusso, ampio parco condominiale, 3-4 stanze, salone, cucina, doppi servizi, ripostiglio, ampio terrazzo, giardino, piscina, box auto, parcheggio esterni. Riscaldamento autonomo metano. Consegna dicembre 80, mutuo fondiario approvato. Vende direttamente impresa costruttrice SIE, S. Caterina n. 9. Tel. 60098. 10537 S

VILLINO Crikman monte 5000 mq terreno 180 mq costruzione vendesi. Tel. 631792. 3307 S

VISOGLIANO splendida vista Golfo appartamento recentissimo ultimazione villa bifamiliare mq 300 multistanze servizi giardino orto sistemati mq 900 circa vendesi. Telefonare 201078. 10578 S

VORREI acquistare appartamento modesto ma spazioso, 569322 entro le 9 oppure ore pasti. 12-9

9.000.000 due stanze cucina vendesi occupato buone condizioni 55491. 10579 S

TURISMO E VILLEGGIATURA Lire 400 per parola

ROMA - HOTEL BLEND, VIA S. Croce in Gerusalemme 40, 2.a categ., recentemente rimodernato, tutte le camere con bagno, aria condizionata e fido, diffusione, parcheggio privato chiuso, ristorante con cucina italiana e jugoslava, assicurata ai graditi ospiti provenienti da Trieste e Gorizia un particolare trattamento di riguardo. Scriveteci o telefonateci al (06) 771021. 050300 T

MATRIMONIALI Lire 400 per parola

ABBIAMO rivista contenente dodicimila vantaggiosissime «proposte matrimoniali» ogni età, condizioni, residenza. Richiedetela gratuitamente. Risolverete sollecitamente vostra solitudine. «Focolare» - Eustachio 45 - Milano - 02/222380.

ANZICOM pensione L. 900.000 proprietario moderno appartamento tre stanze, desidererebbe conoscere distinta signora autonoma, indipendente, scriva al Pubblikompass, cassetta n. 45/34100 Trieste. 050297 U

DISTINTISSIMA 38enne divorziata, mente calma, seria, colta, ottima famiglia meridionale, risposerebbe sollecitamente pensionato max 55enne, seriamente interessato al suo matrimonio. Scrivere a Pubblikompass cassetta n. 13/34100 Trieste. 10763 U

VIA CATULLO appartamento di 60 mq in casa d'epoca: stanza, stanzetta, soggiorno con cucinino, bagno. PRONTA ENTRATA.

VIA GIULIA in casa recente piano alto: camera, cucina, bagno, soggiorno, riscaldamento centrale, ascensore. PRONTA ENTRATA.

VIA GUICCIARDINI inizio in posizione panoramica appartamento in palazzina ultima disponibilità: salone, due stanze, bagno, doppi servizi, terrazza, poggolo, taverna comunicante con servizio ed ingresso indipendente, giardino proprio, box per due macchine, riscaldamento autonomo a metano, rifiniture accurate. PROSSIMA CONSEGNA.

VICOLO DEGLI SCAGLIONI in complesso residenziale appartamento in palazzina completamente ristrutturato: soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, cantina, box auto, moderni comfort, rifiniture accurate. PRONTA ENTRATA.

VIA FABIO SEVERO in casa recente, terzo piano: camera, soggiorno, cucinino, bagno, due vani, ascensore, riscaldamento centrale. PRONTA ENTRATA.

CATTINARA saloncino con caminetto, tre stanze, cucina arredata, doppi servizi, TAVERNATA adiacente con terrazza, grande box auto e posto macchina esterno, moderni comfort con riscaldamento autonomo a metano, vista aperta. INGRESSO INDIPENDENTE.

VIA VIRGILIO in costruzione appartamenti in palazzina di tipo signorile: salone, tre stanze, cucina con dispensa, taverna o mansarda, tripli servizi, garage per due macchine, riscaldamento autonomo a metano, quattro poggoli. RIFINITURE A SCELTA.

VENDESI mq 1000 edificabile centro paese uscita autostrada nel Gradiscano. Tel. 040-729506. 10810 S

VENDO privatamente appartamento zona centrale 4 camere cucina servizi. Agenzie escluse. Tel. 828217. 10720 S

VENDO 3 appartamenti, tutti comunicanti 18.000.000. Tel. 572064. 10671 S

VENDO appartamento semicantina, tutti i comfort, 20787. Vendo, tinello, cucina, cantina, soleggiato. Telefonare 566424. 10780 S

VIA GUERRAZZI N. 2, 3330 vendesi appartamento occupati 2-3 stanze cucina servizi, cantina 6.000.000 + resto mutuo. VISITE SUL POSTO FERIA. Lì dalle 17 alle 18. Tel. 688777. 10732 S

VICINANZE Ospedale Maggiore vendesi appartamento affittato mq 70 circa L. 13.000.000. Facilitazioni pagamento. Tel. 06-350904. 10647 S

VICOLO Scaglioni, palazzina in costruzione panoramicissima vista Golfo, finiture extra lusso, ampio parco condominiale, 3-4 stanze, salone, cucina, doppi servizi, ripostiglio, ampio terrazzo, giardino, piscina, box auto, parcheggio esterni. Riscaldamento autonomo metano. Consegna dicembre 80, mutuo fondiario approvato. Vende direttamente impresa costruttrice SIE, S. Caterina n. 9. Tel. 60098. 10537 S

VILLINO Crikman monte 5000 mq terreno 180 mq costruzione vendesi. Tel. 631792. 3307 S

VISOGLIANO splendida vista Golfo appartamento recentissimo ultimazione villa bifamiliare mq 300 multistanze servizi giardino orto sistemati mq 900 circa vendesi. Telefonare 201078. 10578 S

VORREI acquistare appartamento modesto ma spazioso, 569322 entro le 9 oppure ore pasti. 12-9

9.000.000 due stanze cucina vendesi occupato buone condizioni 55491. 10579 S

INCAPACE sopportare solitudine, insegnante pensionato, conoscerebbe signora scopo matrimonio, gradito a telefono. Scrivere a Pubblikompass, cassetta n. 31/34100 Trieste. 10686 U

QUARANTENNE commercianti privo conoscenze, desidererebbe conoscere signorina o signora, separata, bella, elegante per compagnia (scopo matrimonio), gradito a telefono. Scrivere a Pubblikompass, cassetta n. 42/34100 Trieste. 10697 U

DIVERSI Lire 400 per parola

CHEIRO parapsicologia chirografia, magnetismo, oroscopo. Qualunque problema. Telefonare 779453. 10787 V

ALMA affari chirocartomanzia, talismani, malocchio. Nostra damus - non teme concorrenza, tel. 750249. 10702 V

CASA di riposo vaste capacità ricettive, ottima attrezzatura, offre signorile ospitalità ed assistenza anziani ambascosio. Rivolgersi Automotonautica Via Giulia 5 - tel. 724266. 10786 V

ESPERTO equo canone offresi misurazione, conteggi, stipula contratti. Telefono 209057. 10413 V

GRUPPO di studio sperimentazione nuove energie integrate, cerca collaboratori seri esperti e non, desiderosi di acquistare esperienze. Tel. 573098. 10195 V

MILIC chiromanente 15-19, via Molino a vento 45. 10778 V

PROPRIETARIO villa con giardino offre ospitalità assistenziale vita naturalmente assistenziale anziana con piccolo capitale amante animali, telefonare 229390. 10689 V

ANIMALI Lire 300 per parola

BRACCHI tedeschi splendidi alta genologia giusto prezzo, pagamento trimestrale. 410701. 10783 V

CERCA SI persona o canna possibilmente, per custodia buonissima cockerina, naturalmente dietro compenso. Telefonare dalle 14 alle 16 o sabato o domenica signora Maria, tel. 764786. 10626 V

CUCCIOLI pastore tedesco buona genologia iscritti Lloyd vendi. Tel. 213379. 754508 U

DUE cavalli, una lipizzana 8 anni addestrata da dressage, una anglo-inglese 3 anni addestrata salto ostacoli vendibili. Disponibili pedigree. Informazioni tel. 764612. 10785 V

GATTINO persiano bianco maschio, pedigree completo, vaccinato, vendesi al Bestiario. Einaudi I. 3351 V

REGALANSI gattini 1 mese a persone di buon cuore. Telefonare dalle 18.30-19.30 n. 773008. 10644 V

VENDONSI cuccioli pastore tedesco con pedigree. Tel. 824927. 3338 V

ROULOTTE-NAUTICA-SPORT Lire 300 per parola

A.A.A. WINDSURF Crit Dart Mares all'Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 29 scendi le scialuppe del 15% su tutte le tavole a vela e gratis un istruttore per la vostra prima uscita. 11/9 Z

CENTRALISSIMO in casa d'epoca signorile uso abitazione o ufficio appartamento di 455 mq: tredici stanze, due wc, due ripostigli, tre poggoli, riscaldamento autonomo, ascensore. PRONTA ENTRATA.

MUGGIA TERRENO costruibile di 1500 metri quadrati con vista completa sul mare VENDESI 36.000.000.

MONOVANO in complesso condominiale nuova costruzione zona centrale. PREZZO 15.200.000 contanti, rimanenza mutuo trasferibile. PRONTA ENTRATA.

AFFITTATI

UFFICIO CENTRALISSIMO in casa signorile piazza della Repubblica, appartamento di 78 mq: dieci stanze, stanzetta, bagno, due wc, due ripostigli, veranda, riscaldamento autonomo, ascensore, soffitta. PREZZO INTERESSANTE.

VIA GALLERIA ultima disponibilità: tre stanze, cucina, ripostiglio, wc. OCCASIONE 16.000.000.

MUGGIA appartamenti recentissimi in complesso residenziale «I MULINI» varie grandezze con tutti i moderni comfort. AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO.

SAN VITO appartamento in buone condizioni: due stanze, cucina, bagno, toilette, poggolo, moderni comfort. PREZZO 30.000.000.

MANSARATA CENTRALISSIMO in casa signorile appartamento di 174 metri quadri: quattro stanze, cucina, bagno, ascensore. VENDESI OCCASIONE 33.500.000.

OPICINA pronta entrata vilino nuova costruzione: salone, tre stanze, cucina, tripli servizi, mansarda di 70 mq, terrazza, giardino, moderni comfort. COMBINAZIONE.

OPICINA in costruzione villini a schiera: soggiorno, due stanze, cucina, servizi, soffitta, posto macchina coperto, giardino, riscaldamento autonomo a metano. PREZZI BLOCCATI.

BARCA m. 2,85 vela o motore vendesi. Tel. 200535. 10564 Z

BATELLA vendesi 480, motore 4 Hp L. 38.000.000 trattabili. posteggiato. Tel. 420533. 3346 Z

CABINATO plastica 3 metri 1978 vele Diesel 5 cucette. Tel. 68109 sera. 747 Z

CANTIERE nautico via Caboto 101 produzione propria. Filottine plananti da metri 5 L. 2.900.000, da metri 6 L. 3.900.000. Barche a vela Kiti L. 4.000.000, consegna in qualsiasi stadio di finitura. Visitateli. 3382 Z

CARRELL appendice «Tricar» 1.20x1,50 del 1978 in ottimo stato vende privato. Tel. 825201 ore pasti. 10612 Z

LEADER 9,75, bandiera nazionale, 20 miglia, estero anno 76, Faryman Diesel 12 Hp, 5 vele spi, eco, log, frigo, ottime condizioni generali, privato vende. Trieste, tel. (040) 422065. 10482 Z

MOTORSAILER attrezzato crociera 9,50 metri vendesi. Ormeggiato a Cervera (Citanovali). Tel. 725311. 10724 Z

MOTOSCAFO veloce 7,20 motore Ford accessorio stereo, telefono vendesi occasione con ormezzo. Tel. 761863. 10793 Z

MOTOSCAFO Fletcher Evrinu de 235 velocissimo con accessori vendesi con posto barca. Tel. 761863. 10793 Z

OCCASIONE: motori fuoribordo Johnson 4 Hp Johnson 55 Hp, Johnson 40 Hp privati vendono. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11/9 Z

PRIVATO vende tenda «Messager» 5 posti del 1977 ottimo stato. Tel. 825201 ore pasti. 10612 Z

SLOOP 20 comodo cabonato a vela tuga alabile 1,90 in cabina, 4 posti letto, senza immatricolazione, facilitazioni di pagamento. Visibile da Spangher, via Gulli 10, tel. 763026. 3359 Z

VENDO passera Elan motore Johnson p.p. completa dotazione e ormezzo. Telefonare ore serali 421483. 3380 Z

VELA cabinato plastica 8x2,80 ex 8 1975 Diesel 12 perfetta pluriaccessoria crociera regata 5 letti Malfalco. Ufficio 0481-72451 chiedere Ceca. 748 Z

VENDESI Cigala, e Bertinetti 7,50 v.r. Mercurius 2x165 5 letti, wc, doccia, frigo, vericello, massarella, carica batterie, impianto stereo, invasatura, altri accessori. Tel. 790218. 10645 Z

VENDESI semicabinato vetroresina m 5 super accessorio, motore fuoribordo 20 Hp. Tel. 0481-73188. 751 Z

VENDO barca vela legno m. 11x3,40 prezzo interessante. Tel. 794586 ore ufficio. 3314 Z

VENDO Chris Craft metri 9,65 scialuppe



Agip Centro servizi Energia

Una nuova struttura tecnico-commerciale nata dall'esperienza dell'Agip Petroli e finalizzata al contenimento dei consumi e alla utilizzazione razionale dell'energia. Il Centro Servizi Energia utilizza nelle soluzioni più idonee fonti di energia tradizionale, alternativa e rinnovabile, progetta e realizza impianti, applica apparecchiature a tecnologia avanzata, provvede alla manutenzione e alla fornitura di calore.

Un modo nuovo di essere nel campo energetico